

« di moderni studiosi e di poeti.... co-  
« la basilica di San Francesco che l'ar-  
« sempre raccolto in ammirazione qua-  
« amano risalire il corso trionfale dell'a-  
« te italiana sino alle sue prime scatur-  
« gini » (1) non poteva passare inosserv-  
« ta, neppure ad un modesto soldato, qua-  
« to sono, che per la fede di un grande e

Io sono, e però nella rete di queste, altre  
d'arie ed orgoglio di cittadino per tutti  
i preziosi capolavori di cui è costata la  
nostra bella Italia.

Mi trovavo, con altri compagni, a pe-  
correre, per ragioni di servizio, le ricche  
fertili terre dell'Umbria, ed avevo co-  
grande interesse ed emozione già visita-  
la chiesa di Santa Maria degli Angeli, nel  
villaggio omonimo, dove parlano ai cuori  
ed alla mente sempre vivi ricordi del «P  
verello di Assisi», quando in tutti noi sorse

Del colle eletto dal beato Ubaldo

Non è la narrazione delle incancellabili impressioni godute durante quella visita che io vo' farvi, il che sarebbe forse impossibile, sembrandomi che nessuna delle mie parole sarebbe capace di riprodurre l'incolore e mistica bellezza delle cose vedute, ma semplicemente voglio segnalare alcune cose fatte e attese.

re accumulati che quene impressioni hanno in parte guastato e che dovrebbero richiamare l'attenzione di quanti apprezzano ed ammirano l'arte, la fede e un po' anche la dignità del nome italiano.

Eravamo appena giunti sul piccolo piazzale di fronte alla basilica, quando un stuolo di guide si fece innanzi, offrendo

con sgarrata insistenza i loro servizi; ne scegghiamo una, quella che sembrava la migliore. Senonché fin dal suo primo parlare, comprendemmo subito che esso non doveva certo essere gran che superiore alle altre: le sue parole confuse e mai articolate, difficilmente si potevano percepire; uscivano a stento da una bocca el-

Fu la prima disagiata e devole impressione che ha per un istante turbato il senso di poesia e di compunzione, con cui nel

prestavamo alla interessante visita. Questa minacciava in vero di riuscire almeno utile ed istruttiva di quando speravamo se, io stesso, vedendo un giovane francescano traversare frettoloso prima navata della chiesa inferiore, non mi fossi fatto innanzi, lamentando, an-

Il giovane frate, dopo avermi squadrato con sguardo dolce e penetrante, convenne francamente con me su quel lamento, e mi disse egli stesso rincaro la dose, e cortesemente gli potevo consigliarmi qualche cosa di meglio.

Miglior fortuna non poteva capitare perché il giovane francescano era, non soltanto un colto e profondo conoscitore della basilica, un parlatore facile e corretto, ma altresì uno zelante, fervido ammiratore di tutte le preziose opere d'arte e di colore sono racchiuse. Il sacerdote, do-

• splende il Torrita, dove grandeggia il C  
• mabue, dove Giotto favella ancora d  
• beato Francesco e di Maddalena » e  
ci descrisse con eloquente e convincent  
parola, si da trasfondere in noi, nelle  
nime nostre, parte di quel suo grande e  
tusiasmo.

pressione di mistica concentrazione che prova nel visitare, specialmente la inferiore delle due basiliche, doveva essere turbata da un fatto altrettanto strano quanto sgradevole.

Unita alla basilica, negli ampi e pittoreschi locali, dove era un tempo il gran

convento dei Francescani, è stato istituito un convitto per gli orfani dei maestri elementari del regno. L'istituzione è eminentemente bella e filantropica; — ma la sua attuazione, in quei locali, in quel luogo è stata ed è un errore grave e costituisce una tale e così enorme stonatura che nessun visitatore per quanto profano, pot-

mai perdonare. Immagini semplicemente il lettore di trovarsi in una chiesa, dov'è tutto invita alla concentrazione, al raggiungimento ed al misticismo ed improvvisamente di essere turbato dal vociere, di chiasso e dalla gazzarra che possono far circa 200 giovanotti, sull'età dai 6 ai 20 anni, lasciati liberi, per una chiacchiera.

Non la soppressione del filantropico istituto noi invochiamo, ma il suo trasferimento: si cerchi per esso una sede anche

Dalla maestosa, splendida basilica e dal piccolo, artistico chiostro che vi è annesso siamo passati a visitare il convitto; considerato in sé stesso, questo ci destò tutta

Finalmente, usciti sulla balaustrata estrema, possiamo godere il magnifico, incantevole panorama della pianura umbra. L'...

Intra Tupino, e l'acqua che discende  
Del colle eletto dal beato Ubaldo  
Fertile costa d'alto monte pende,

Onde Puglia sente freddo e caldo  
Da porta Sole, e dietro le piangio  
Pel quel giozo Nocera con Guadio,  
Di quella costa, là dor'ella frange  
Più sua rattozza, nacque al mondo un sole,  
Come fa questo tal volta di Gange.  
Però ch' d'esso loco fa parole  
Non dien Arosi che diabolica...

Ma anche qui, un'ultima, umana e misera cosa doveva subito balzare al nostro occhio, rallegrandoci però questa volta come si fosse trattato del « per finire della nostra escursione. Si trattava di una seconda lapide, grande quasi quanto

**FILIPPO MARIOTTI**  
Segretario generale del Ministero  
di pubblica istruzione  
volle

Venezia 14 Aprile 1909.

**La morte d'un garibaldino**  
Montevideo 30.  
Da Salto Orientale giunge notizia d

la morte del capitano gariboldino. Leo ch'era l'ultimo superstite della battaglia di Sant'Antonio. Gli sono state rese solenni onoranze funebri.

7.



















# Pubblicità Economica

Centesimi 5 la parola

Minimo cent. 50

## Fitti

**AFFITTASI** piazza Zattere appartamento signorile, primo piano. Rivolgere: S. Tognato, Fo. d'Alto, B. d'Alto, 1113, dalle 14 alle 16. Esclusi intermediari.

**AFFITTASI** in Treviso Albergo rifinito completamente a nuovo. Ottima posizione del mercato, 21 stanze, ampio salone per ricevimento, 2 bagni, vasto cortile. Scrivere: Tommaso Giove, S. Silvestro 1170, Venezia.

**AFFITTASI** bellissima stanza presso distinta famiglia. Ponte Riva Giove, 453.

**VILLE** ammobiliata in Treviso, dintorni provincia, trovata presso Agenzia Biondi.

**CERCASI** mesi luglio-agosto appartamento, tre stanze, porta sola. Scrivere libretto ferroviario 264, posta.

**CERCO** non lontano S. Marco appartamento, vuoto o ben ammobiliato, due tre stanze, porta sola. Scrivere libretto ferroviario 264, posta.

**MAROCCHI** (Mogilano-Veneto) fittasi vilino, adiacenza, terreno. Rivolgere: S. Fossati.

## Vendite

**BICICLETTA** originale Penzance Valentini, modello 1908, nuova, doppia ruota, libera, costo 300, vendesi centocinquanta. S. Vito 150, Sempino, Venezia.

**CEDESI** subito primaria avviata pasticceria - Confezioneria, posizione centralissima, importante città Veneto. Scrivere: S. Tognato, Fo. d'Alto, B. d'Alto, 1113, dalle 14 alle 16. Esclusi intermediari.

**MOBILI FERRO** Esposizione permanente, entrata libera. Prendita fabbrica Pietro Crespi, Fondamenta S. Giulio, 3. 500. Ottima lavorazione, verniciatura a fuoco. Vendita al dettaglio.

**VALDOBBIADENE** Affittasi palazzo ammobiliato, oppure due appartamenti separati, acqua, gas, giardino, splendida posizione, conveniente prezzo vendesi anche. Acquisti, affittanze rivolgersi Dal Zio Antonio.

**Offerte d'impiego**

**CERCASI** buona francese a tutti fausti. Scrivere L. 2342 V. Haasen-stein e Vogler, Venezia.

**Ricerche d'impiego**

**SIGNORINA** viennese, bella presenza, che parla francese, desidera occuparsi quale commessa a Venezia. Scrivere: P. B. 100, posta, Venezia.

**CORRISPONDENTE** tedesco cerca occupazione serale. Scrivere: S. Tognato, Fo. d'Alto, B. d'Alto, 1113, dalle 14 alle 16. Esclusi intermediari.

**SIGNORA** vedova distinta occuperebbe presso persona sola o vero vicinaggio, governante per famiglia. Referenze. Scrivere: A. C. posta, Spina (Modena).

## Lezioni

**SIGNORINA** perfetta ricamatrice darebbe lezioni di ricami artificiali a Signorine o Signorine in loro casa. Referenze. Offerte come compagna di viaggio Signorine. Scrivere: E. Z. 75, posta, Venezia.

**SIGNORA** seria, istruita, cerca dare lezioni di ricami artificiali a Signorine o Signorine in loro casa. Referenze. Offerte come compagna di viaggio Signorine. Scrivere: E. Z. 75, posta, Venezia.

## Matrimoniali

**SIGNORE** distinto, elegante, simpatico, co. affettuoso, illibato, senza figli, onestissimo, professore, centralissimo, reddito annuo 7000, più 3400 rendita propria annua fattasi dal nulla, privo conoscenze, corrisponderebbe matrimonio buona, simpatica, piacevole signorina, vedova 28-30 anni, anche provinciale, parca distinzioni, pianista, carattere mite, affettuosa, distaccata, massima. Scrivere dettagliata lettera, fotografia, testamento, annuncio, referenze: 1180 Dibeneditto, posta restante, Venezia.

**MATRIMONIO** Giovane trentaduenne, di buona famiglia, bella presenza, proprietario avviata farmacia, in paese Alto Veneto, splendida abitazione, splendore signorina o vedova farmacia. Scrivere: S. Tognato, Fo. d'Alto, B. d'Alto, 1113, dalle 14 alle 16. Esclusi intermediari.

## Diversi

**FLORICULTORI** Begonie, Gloxinie, Gerani, Azalee, Daffodili, Tulipani, Narcisi, cataloghi gratis, carta visita "Dianthus", Venezia. Desiderando consigli curatissimi doppia.

**FOTOGRAFI** professionisti e dilettanti chiedono istinto prodotti. Scrivere: Tullio Biondi S. Stefano, Venezia.

## Corrispondenze

**ROSA ROSSA** Domestica 10 - Anni 10. Tutto con silenzioso affetto. Scrivere: S. Tognato, Fo. d'Alto, B. d'Alto, 1113, dalle 14 alle 16. Esclusi intermediari.

**MUGHETTO** Non è vero, non è vero, quello che credi. Lo giuro. Tutti i nostri dolori dipendono unicamente da quel giorno in cui vidi da te. Scrivere: S. Tognato, Fo. d'Alto, B. d'Alto, 1113, dalle 14 alle 16. Esclusi intermediari.

**MIRIANA** Contentissima averi veduta. Ringraziamenti lettera. Se impossibilitata anticipare partenza procura ritardo. Invia istruzioni fine prossima settimana. Indirizzabile. Lungheggianti buoni.

**DISOBEDISCO** ancora, sempre per la stessa causa. Leggeri settimana scorsa? Rimovo preterita fattale, sparo esandimento. Sono insoddisfatto, ansioso rivederti, ricordo, ogni bene sempre, sempre.

**MITZI** Ti sono costantemente vicino col pensiero e desidero vivamente te notizie. Ricordati ed abbi un bacio dal tuo. Garofano.

**16 MAGGIO** Grazie: troverai risposta il 16. Non sono venuto per via non partandomi in del mio progetto, credo tu non abbia ritirato le lettere che ti attendono dal giorno dell'ultima partenza. Leggere, ed al numero 29-30 settimana 6-7. Se non ti vedrò, domenica 9 scriverò qui. Ti bacio affettuosamente.

## CONCORSO DI POENNA (Udine)

Avviso di Concorso

A tutto 15 Maggio 1909 è aperto il concorso al posto di Segretario di questo Comune. Il candidato deve essere di nascita o di domicilio in Udine, di età non inferiore a 21 anni, di cultura non inferiore a quella necessaria per l'ufficio. Il premio è di L. 1700 netti da R. M. L'elezione dovrà avvenire l'ufficio entro i primi otto della partecipazione di nomina ed osservare il Regolamento Municipale per gli impiegati in caso di approvazione. Documenti di rito.

Poenna, 15 Aprile 1909.  
Il Sindaco  
OTTELO CO. SETTIMIO

**REGOLE** - Medicamento infallibile per tutti i ricami mensuali. Farmacia Biondi S. Tognato, Fo. d'Alto, B. d'Alto, 1113, dalle 14 alle 16. Esclusi intermediari.

**Il Cateterismo della Salute**

**GIOVANILI**

**L'IMPOTENZA**

**La 5.° Essenza Camomilla di Germania** conserva il color chiaro ai Capelli ed è unica quando le radici di questi diventano oscuri. **BERTINI**, Parrucchiere da Signora - VENEZIA, Merceria Orologio

Prodotti dell'Istituto Terapeutico Italiano

**"SIC"**

è il più efficace rimedio contro le

**TOSSI OSTINATE**

e la

**TOSSEASININA**

L. 2,50 - p. posta L. 2,80 antic.

**Anuresine**

guarisce

l'Incontinenza d'Urina

e rinforza organismo

L. 3,50 - p. posta L. 3,80 antic.

TROVANSI IN TUTTE LE FARMACIE

QUINTO (Genova) - MILANO - Via Cernobbio, 20

Avvenenza Igienica **DENTIFRICIO POMELLO** Bellezza Bianchezza

Favorevolmente accolto dal mondo elegante

Si vende presso tutte le Farmacie e tutti i venditori di articoli igienici o da toilette - Deposito generale in Venezia presso G. B. Biondi e C. e presso la Ditta Pomello di Longo produttrice delle rinomate specialità: China-China alla Nove Vomica Arsenicale Pomello-Pilule Antistomatice Pomello.

**BAY RUM**

DI FOGLIE DI MYRCIO ACRIS

Unica per arrestare la caduta dei capelli e promuovere la crescita - guarisce la forfora e pulisce la testa.

**BAY RUM**

glicerato nei capelli di natura a-ridi e opachi.

L. 2 - il flacone

Profumeria BERTINI - Mercoledì, Venezia

**POMPE**

CENTRIFUGHE ED A STANTUFFO per qualsiasi portata e prevalenza

OFFICINE ELETTRO-MECCANICHE

Società Anonima - Capitale 2.000.000 interamente versato

**GENOVA**

Stabilimento - Riva Ligure.

Pronto, sicuro, sorprendente sollievo, e in moltissimi casi guarigione completa del

**ACMA**

CARTE AZOTATE SIGARETTE

del Dr. ANDREU di Barcellona inventore della PASTA PETTORALE rinomata contro qualsiasi genere di TOSSE e molto apprezzata in tutta Europa ed in America.

Trovate nelle migliori Farmacie.

Rapp. Farm. Valcamonica e Inzerilli - Milano.

**NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA**

Società Riforma FLORIO-RUBATTINO - Capitale Sociale L. 60.000.000

**"LA VELOCE"** Società di Navigazione a Vapore

**"ITALIA"** Società di Navigazione a Vapore

Servizi Celeri Combinati FEA LETRE SOCIETA Partenze da Genova per New York

Torandio Napoli e Palermo

Partenze da Genova per Buenos Ayres

Torandio Barcellona e Montevideo ed eventualmente Rio Janeiro

Servizi Internaz. della "NAVIGAZIONE G. N."

Per Aden-Bombay Hong-Kong

Torandio Napoli e Messico

Per Alessandria d'Egitto

Torandio Livorno, Napoli e Messico

Torandio Ancona, Bari e Brindisi da Venezia

Per Massaua

Torandio Livorno, Napoli e Catania

Per gli scali della Siria

Torandio Napoli e Messico

Per Malta e Tripoli

Torandio Napoli

Per Patrasso, Piree e Costantinopoli

Torandio Ancona, Bari e Brindisi

Per Patrasso

Torandio Corfù

Per Piree Costantinopoli e Odessa

Torandio Napoli, Palermo, Messina e Catania

Per Tunisi

Torandio Livorno e Cagliari

Torandio Palermo e Trapani

Servizi generali tra il Continente, la Sicilia, la Sardegna e l'Arcipelago Toscano

Servizi della Società "La Veloce"

Partenze da Genova per Santos

Partenze da Genova per Porto Limon e Colon

Torandio Marsiglia, Barcellona e Tenerife

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi agli Uffici della Società.

R. S. - Riproduzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalla Società non vengono riconosciute.

**Baum & Benke**

Cura immediata

**GOTTA-REUMATISMO-NEURALGIA**

In vendita nelle principali Farmacie.

**L'ubbrachezza non esiste più.**

**Campione gratis.**

LA POLVERE COZA produce l'effetto meraviglioso di far risorgere al bettore tutte le bevande alcoliche (vino, birra, grappa, liquori ecc.). Essa opera tanto amperossidante e con sicurezza tale che la moglie, la sorella o la figlia dell'intossicato possono darvi la stessa inaspettata e senza che egli venga a sapere quale fu la vera causa della sua guarigione.

LA POLVERE COZA ha portato la pace e la tranquillità in migliaia di famiglie, salvato moltissime persone dalla vergogna e del disonore per farne dei cittadini vigorosi, abili operai e onesti commercianti; essa ha condotto più d'un giovane sulla diritta via della felicità e prolungato la vita di moltissime persone.

La Casa che possiede questa meravigliosa e inoffensiva polvere manda a tutti quelli che ne fanno domanda, un opuscolo con tutti i fatti ed un campione gratis. Scrivete in italiano. Diffidate dalle imitazioni!

La polvere Coza trovata presso tutte le farmacie o nei depositi appesi indicati.

I farmacisti non danno campioni, ma soltanto il libro contenente spiegazioni ed istruzioni a chi ne fa loro richiesta.

Tutte le domande per corrispondenza devono essere indirizzate al

**COZA HOUSE, 76, Wardour Street LONDRA 402 (Inghilterra)**

DEPOSITI - a VENEZIA: Farmacia Biondi e Comp. - Pirelli, Santa Foca - Leonardi, Campo S. Polo - Farmacia Internazionale Zanipoli - Dini, S. Simone - Via Vittorio Em. 3123 - Campo S. Salvatore d'oro - Cav. Monico - PADOVA: Pignatelli e Nasso - VERONA: Piazza Erbe 26 - TRIESTE: Giovanni Zanelli - MANTOVA: Via Magistrato 18 - VICENZA: Antonio Vicentini - BELLUNO: Zanipoli, Piazza Vitt. Emanuele.

**ASSICURAZIONI GENERALI VENEZIA**

SOCIETA' ASSICURAZIONE ISTITUITA NEL 1831

Premiata alle principali Esposizioni italiane

Direzione in Venezia

Comm. MARCO BRESSO, Consulente tecnico della Compagnia, D. Rettore

Co. Comm. NICOLÒ PAPADOPOLI ALDOBRANDINI, Senatore del Regno, Vice-Direttore

Comm. GIACOMO AVV. LEVI, Vice-Direttore

Segretario: Cav. Uff. EDGARDO MORPURGO

Segretario sostituto: Cav. Ing. ADOLFO ERRELLA

**CAPITALE VERSATO L. 3.969.000.**

Totale fondi di garanzia al 31 Dicembre 1907 L. 339.810.814,96

**RISARCIMENTO DI DANNI**

stati pagati dall'epoca della fondazione della Compagnia al 31 Dicembre 1907:

**L. 943.995.081,96**

di cui per assicurati italiani 258.020.467,39

**ASSICURAZIONI CONTRO GLI INCENDI**

dei rischi accessori della esplosione del gas - dello scoppio di apparecchi a vapore - dello scoppio del fulmine - del ricorso dei vicini - del rischio lentissimo - delle conseguenze dei danni d'incendio per la perdita delle pignoni dell'uso dei locali assicurati durante il tempo occorrente per ristabilimento in pristino dei locali stessi.

**ASSICURAZIONI MARITTIME E DI TRASPORTI TERRESTRI ASSICURAZIONI SULLA VITA UMANA**

Assicurazioni contro il Furto con Iscasso

Per chiarimenti, informazioni, prospetti, tariffe e stipulazioni di contratti rivolgersi alla Direzione della Compagnia od alle Rappresentanze delle Assicurazioni Generali di Venezia in tutti i principali Comuni d'Italia.

**NON PIÙ MALATTIE IPERBIOTINA**

La sola raccomandata da celebrità mediche

Si vende in tutte le farmacie del mondo

GRATIS OPUSCOLI, CONSULTI PER CORRISPONDENZA

Stabilimento chimico Dott. MALESCI, Firenze

**LA DITTA PIETRO BARBARO**

avvisa che cambiato il direttore e rinnovato tutto il personale della sua succursale

**AL POPOLO - Ponte del Lovo**

farà rispettare inalterabile il sistema del **PREZZO FISSO**, e dello **SCONTO 10 %** nei giorni determinati, nell'interesse della propria Clientela.

**SCIROPPO PAGLIANO**

L'INSUPERABILE DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE

**LIQUIDO - IN POLVERE - CACHETS**

Inventato dal Prof. GIROLAMO PAGLIANO nel 1838 in Firenze - Via Pandolfini

Richiedere sempre la Marca depositata - Etichetta CELESTE traversata dalla FIRMA per essere garantiti dalle falsificazioni e dannose imitazioni - Informazioni e Cataloghi gratis a richiesta.

**FIRENZE - Ditta Prof. Girolamo Pagliano**



















## La casa antisismica <sup>(1)</sup>

ress, per servire di prefazione alla II.a Edizione, accresciuta da disegni e polemica, della « Casa anticlassica ». Il giovane e caloroso architetto terrà oggi la conferenza della Ateneo Veneto interessantissima conferenza che ebbe giorni o sono a Roma così grande e caloroso successo.

MIO CARO TORRES,

Da che la questione architettonica, in questo nostro secolo, totata a un'edilizia di trugnoli, di chioschi e di carozzoni sbirciosi, ha spillato non poco tempo alla mia bisogna letteraria, il concetto della casa rotonda, di cui già mi narra-

si sulle re d'un lago troppo glauco  
per darmi quiete, m'ossessionava senza  
pace. La tua lunga lettera m'ha scon-  
volto e i tuoi piani han conciliato molti  
dissensi in cui s'arenavano i miei. Il  
problema della solidità basato su nuovi  
calcoli indipendenti dai tuoi, è risolto in  
modo indiscutibile. Te ne scriverò a lun-  
ga e te ne parlerò più a breve quan-  
do te lo potrò sostituire a picco sul  
l'acqua la casa rotomaneale la vidi e  
la sentii ora è mollo e che  
l'unica mole capace di esiliare senza rim-  
panti la mia irrequietezza e l'assoluta  
mia rinuncia ad ogni contatto... con la

soltà e presuntuosa aridità del nostro tempo: prigionia ch'io sogno comparata a quella che ispirano i giardini d'Armadura e che piacque alla leggenda di Calisto. La vedi tu? Certo. Ora stammi vicino.

Sono tecnicamente la casa rotonda rappresenta il sommo della robustezza, esteticamente è la vertigine del buon gusto e l'ebbrezza della forma, poiché nessuna legge di perfetta armonia può essere in disaccordo coi dogmi della Natura. Innanzi tutto quale tutto ciò che è angolare si cancella, si dissolve, si scioglie nella linea curva di per sé l'espressione per eccellenza dello spazio e dell'eternità. Tutte le grandi linee naturali sono curve dai prodotti del suolo al movi-

begno degli astri, dalla susseguenza delle  
dinamiche, all'infimo principio della  
dinamica stessa, come se per un capriccio  
obbedendo alla forma della errata  
e pacca parallele che si incontrano e  
prova l'inesattezza del calcolo basato sulla  
la linea retta, così la casa angolare che  
cerchiosa all'intorno ci guida al punto  
della verità, non è che una semplice  
si una aberrazione dell'casa angolare.  
La casa divenne angolare per accidia  
dell'uomo, che senza dubbio la concepì  
curva come spesso lo provano le costru-  
zioni primordiali; ma quel che è certo è  
che la casa angolare è la godelite presso le civi-  
lità più remote, e la casa angolare è la  
popoli; e rotundi sono quasi tutti i

templi e le regge: la costruzione angolare fu privilegio dei cadaveri: e rettangolari, cubiche e piramidali si delinearono le tombe, i sarcofagi, i mausolei. Le prime erano offerte all'immortalità e superiorità dello spirito, e le seconde al trapasso e alla effimera vittoria della materia: le une erano il tempio della Vita, le altre della Morte.

L'azione immateriale dell'uomo, quella del pensiero, che è eredità comune, quella del pensiero, che è eredità comune,

eccellenza è guidata da una linea curvata, perché ogni linea concepita da noi, ritorna a noi; da qui i gesti istintivi dell'uomo e delle bestie, dallo spirito di conservazione a quello di offesa. Il passo, il moto, il volo dipendono da movimenti circolari, come gli organi del senso e della vita.

È dunque una legge naturale che impone all'uomo l'obbedienza alle leggi del circolo, se da queste dipendono il suo essere, la sua armonia e il suo equilibrio.

Con te è inutile di essere più esplicito: se tu mia potessi diffidare nella scienza, non m'impongo la qualità dei miei vantaggi, potrei addurmi molte ragioni che hanno radicato in me la persuasione

che tutto ciò che non è circolare è falso, è disarmante, assurdo. Ma vi son leggi dell'abitudine e i codici della scienza pratica: quella del gusto è un fatto personale; praticamente un edificio rotondo ha ragioni da vendere per crederlo più solido, più armonico, più spirituale d'un edificio quadrilatero, esclusa la tiratura del cerchio poligonalizzato, la del pentagono in su, la del poligono a volta presentano maggior robustezza di una casa rettangolare o quadrata che sia.

Del resto la casa rotonda oltre ad esigere il privilegio dell'isolamento, (e que-

sta un'ottima igiene sopra tutto per l'anima) eccita l'amore dell'ordine e della pulizia, riposa, rasserena l'inquietudine, placa l'irascibilità, sprona la fantasia senza spensararla, culla gli ozii laboriosi nei quali l'anima ritrova sé stessa, le sue attitudini, e pesa a grano d'oro la volontà. E' gaia e pensosa, leggera e grave, gioiosa e severa, spaziosa ed intima. (Io aborro gli aggettivi inutili).

Ah! potersi sentir tra pareti senz'angoli e colla testa ad abisso.

E se come disse, il tempio e le reggie della civiltà defunte simboleggiavano l'altare della Vita; come il circolo l'architettura dell'eternità, mi sembra oggi necessaria all'uomo la casa rotonda: oggi che troppo poco si vive per lo spirito, languendo tra le pastoie della scienza, la quale imbavaglia, ed acceca un'umanità, in cui la frode, il dolo e l'odio di classe sconfiggono in un unico campo: la cupidigia.

E poiché ho parlato del tempio rotondo, del quale lo conoscono gli Asiatici e la Grecia, e che si diceva il tempio di

La navata gotica è maravigliosa appunto per il sublime accordo addotto dell'arco all'angolo, sebbene anche in questa stupenda elaborazione delle credenze custodite nel tempio, le parti che più raccolgono e infervorano e stimola-

(1) La casa antisismica (Giuseppe Torres), Roma, Coop. Ed.

1940







**conoscimento  
del merito**

mancano nelle cancellerie impiegate. Invece delle sollecitazioni per le occorrenze, debbono fare un febbrile delle pratiche quod debbono a loro spese personale straordinaria pensabile che una burocrazia del nostro tributo i funzionari occi-  
Stasera si presentava molto zoppicante, che si Batta Piani di anni ore. Disse di aver fa-

mare che il rimedio, sia come bontà di preparazione.

...che come efficacia terapeutica, supera tutti gli altri consimili.”

**Dott. Giuseppe Sorbi**  
Medico-Chirurgo.



Allo scopo di rendere facile il riconoscimento del rimedio che ha meritato l'approvazione decisa dei signori sanitari, ogni bottiglia di Emulsione SCOTT porta sulla fasciatura la marca di fabbrica brevettata, "pescatore con un grosso merluzzo sul dorso".

**La Emulsione**

**SCANDALI**

nebbia è necessario dotarsi» e la «tossica» spaventò per le ferrovie alla stazione di Treviso, Palazzo Sallustiana subito ordinò la chiusura. Delle domande di Treviso non più tardi di maggio e possibilmente, di marzo, si riferisce che si chiudono le iscrizioni del sabato sera.

La Emulsione SCOTT trovasi in tutte le Farmacie.

Qualche anno manca  
affiorando, vedrebbe  
passiva trasformazione  
Le case operarie, la Feroci,  
Scindeller, la Feroci,  
nel fatto era nuovo e  
utile col suo piazzale  
piante ed il movimento  
chiuso da una ele-

marci intorno ai mol-  
si vanno maturando,  
pi piacere il cammino  
nel fatto di edilizia, E  
lanciamo a titolo di  
Presidente cav. Dott.  
che con premura di  
che, perché l'assio ri-  
suo nobile scopo,  
onoranti forni, soddi-  
di salario loro con-  
si, rimpro-  
festeggiare l'incoglie-  
liste.

**Banca Mutua Popolare di Venezia**  
Società Anonima Cooperativa  
**Campo S. Luca, 4478 G - Tel. 505**  
Fondata nel 1867

La Banca emette azioni a L. 25 sданa.  
Riceve depositi di numerario al:  
**3 1/2 4/0 in Conto Corr. dispon. con chèque**  
**3 1/2 4/0 su Libretti di Risparmio**  
cominciati a 1 gennaio;  
**4 1/2 4/0 su Libretti di picco. Risparmio**  
fino a L. 2000.—  
**Ritirata Banconi fruttiferi a scadenza fissata**  
risparmiando: a 5 mesi il 4 1/2 4/0 — a 12 mesi  
il 4 1/2 4/0.  
Accorda prestiti, sconta cambiali e compie qualun-  
que operazione di Banca — Fa il servizio di cauti-  
mento di numerario

**I Clinici d'Italia**  
e l'azione  
**INCHI**

ardie di finanza Cec-  
ne Angelo della bri-  
nente, personaggio

**SULLI ACIDO URICO**

«... la raccomandazione vivamente ai medici e ai sofferenti contro le diverse manifestazioni morbose della diatesi uricemica ».

**BACCELLI.**

«... è di grande utilità nei casi eronici delle vie urinarie ».

1971

«...è un rimedio veramente prezioso

**In Adige**

to Gallizzi e Cervi-  
qualità di fonditore  
enio di anni 34, n-  
Padri 14. La setti-

... nella litiasi renale.  
**CASCIANI.**  
«... da ottimi risultati nelle malattie u-  
rinarie».

**CASELLI.**  
«... di grande efficacia nelle affezioni  
uriche».

**GROCCO.**  
«... è singolarmente efficace nella calco-

ando che si sarebbe  
Milano. La famiglia  
accorti che egli era

o. La Pippa dove  
per Milano. Inve-  
8, egli si recò sul  
ralco la ringhiera e  
ortunatamente ac-  
cso il latitante Eu-  
tore del ponte Gar-  
on un lungo basto-

mandato all'ospedale.  
ato spinto al suicidio.  
ciaceri di famiglia.

**SENNOLA.**  
«...con la maggior fiducia si deve prescrivere nella diatesi urica».

**STRAMBIO.**  
«...è utilissima nella diatesi urica».

**TOMASELLI.**

**Concessionario esclusivo per la vendita:**

il Comune di Dolce  
Giovanni, Gelmetti  
anni

...no, 3:  
di S. Vito è morto  
legato del Sindaco  
e già Consigliere  
Ottorino si unì  
con la signorina

ato il ragazzo Fer-  
il quale in compa-  
l'anni 11 aveva mi-

**DIGESTIBLE-CACHETS**

Tubo L. 5 - Mezzo tubo L. 2,50 franchi nel Regno.  
"Eco" Campari Milano, e in tutte le Farmacie.

11

© 2006 The Authors  
Journal compilation © 2006 Blackwell Publishing Ltd











Con l'Olio Sasso Jodato curai una bambina linfatica, scrofolosa e avendone ottenuto risultato anche superiore alla aspettativa sono lieto di attestarlo e dichiarare che fra i vari preparati a base di jodio il suo è preferibile perchè gradevole e perchè senza inconvenienti se ne può prolungare la cura.

**Dott. Pietro Tarachetti**  
Medico Prim. all'Ospedale Civ. di Alessandria.

**L'OLIO SASSO JODATO** si vende in tutte le Farmacie; viene preparato dal Sigg. P. Sasso e Figli, Oneglia, produttori anche dei famosi Oli Sasso da tavola e da cucina. Gratia libro del Prof. E. Morselli sugli Oli Sasso Medicinali.

**La 5.<sup>a</sup> Essenza Camomilla di Germania** conserva il color chiaro ai Capelli ed è unica quando le radici di questi diventano oscuri.  
**BERTINI, Parrucchiere da Signora - VENEZIA, Merceria Orologio**

**INSUPERATO SAPONE DA TOILETTA**

A ritardare la formazione delle rughe, a prevenire le tanto fastidiose screpolature della pelle e i geloni, a rendere la pelle bianca, morbida, bella, è indispensabile quel saponi da toilette che è il

**SAPOL**

**BERTELLI**

Proprietaria la Società A. BERTELLI & C.  
Milano - Roma - Napoli - Torino - Genova - Padova  
Comissionari per corrispondenza:  
25, via Paolo Frati, 25  
MILANO

**SOSTANTIALMENTE PROFUMATO - EMOLLENTE - ECONOMICO**

**Società Veneziana**  
di Navigazione a Vapore

Servizio cumulativo colle Ferrovie dello Stato

**Linea Venezia-Calcutta**

Servizio Postale Mensile

Il Piroscafo "Caboto", Cap. G. Batta Schiaffino partirà da VENEZIA il 20 Maggio 1908 e farà scalo diretto a Malta, Porto Said, Suez, Massaua, Aden, Colombo, Bombay Calcutta, accettando pure merci per trasbordo con polizza diretta per i porti del Mar Rosso, Golfo Persico, Africa Orientale, India, Indie Olandesi, Australia ed Estremo Oriente.

Ultimo giorno di caricazione a Venezia: 19 Maggio. Rivelarsi alla Sede della Società in VENEZIA oppure alle sue Agenzie nelle principali Porti e Città del Regno.

**Consumatori di BENZINA**

**Vera Germania**

670 600 110 700 recipienti a rendere inchi. - Importazione diretta in Vagioni Cisterna.

Doppio Rifornito - Rifornito - Frazionato - Qualità insuperabile

Rivolgetevi: **VALERI - Vicenza** - Telefono 180

**Amaro Bareggi**

A BASE DI FERRO-CHINA-RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valuti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il miglior ricostituente, tonico e digestivo dei preparati comuni, perchè la presenza del Rabarbaro oltre ad attivare le funzioni dello stomaco, aumentare l'appetito e preparare una buona digestione impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce meravigliosamente ed eccita l'appetito.

Venduto in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

**E. G. F. BAREGGI - Padova**

**L. LOSER'S TOURISTEN-PFLASTER**

(Taffeta del Tourist)

contro i CALLI-INDEMENTI a quella di cui molti, oltre al bisogno di fabbricare l'ALPINESTA, si sono serviti, deriva L. LOSER, l'ESSENZA ESTERAMENTE (la lustrazione che il viaggiatore, ad INFERAMENTE (sull'indumento in cartone) la macchia depulsa (proprietà che in nessun caso della tutta A. MANZONI & C. di Milano, Roma, Venezia, una coscia) per la vendita in Italia di detto prodotto.

Religioso qualsiasi modo prima di detto prodotto, quindi tutti quelli che si sono serviti di esso, hanno avuto la loro parte di soddisfazione.

Angio L. 2.00 e franco per posta contro vaglia L. 2.00.

**MALATTIE SEGRETE**

Capsule di Santal Salol Emery e di Santal Salol al Ginec di Mettlen Emery

Il più potente ed accreditato antientoraggi ed antistitici delle vie urinarie.

**GUARIGIONE RAPIDISSIMA**

Stabilimento chimico Farmaceutico C. Bonaria e F. & S. Negri & C. - Bologna.

**IMPOTENZA E STERILITA'**

curata nell'ANTICO e PRIVATO Gabinetto D.r. TRONCHI, con risultati splendidi, rinforzando mediante RIMEDI SPECIALI CORROBORANTI, RIGENERANTI, ed un regime di vita speciale, tutto il sistema nervoso generale (Pelloni) e Nervastenia. Milano, Vicolo S. Zeno, 4. Anni 45 di splendidi risultati.

Consulti per corrispondenza L. 10. Visite dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 16. Chiedere il modulo per consulto affrancando l'invio.

**Ing. Andrea Barbieri e C.**  
PADOVA - Via Dante, 25 - PADOVA

**STUDIO D'INGEGNERIA SANITARIA**

**Riscaldamento Moderno** a termosifone ed a vapore col sistemi più razionali e perfezionati.

**Caldaie Strehel** Immediata esecuzione con personale esperto e con garanzie di funzionamento pronto e perfetto.

**IMPIANTI DI ACETILENE - GAS - IDRAULICA - BAGNI** e di apparecchi sanitari in genere.

**Cataloghi, sopralluoghi e preventivi a richiesta.**

**BAY RUM**

DI FOGLIE DI MYRCIO ACRIS

Unica per arrestare la caduta dei capelli e promuovere la crescita - guarisce la forfora e pulisce la testa.

**BAY RUM**

glicerinato nei capelli di natura a ridi e opachi.

L. 2. - il flacone

Profumeria BERTINI - Milano, Venezia

**IMPOTENZA - NEURASTENIA**

simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico. La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal RIGENERATORE con GRANULI di STRICNINA. Questa cura ha dato sempre il suo risultato, perchè rinvigorisce l'intero organismo, ridonando la salute. E' sublime la cura completa (di 2 mesi) L. 18, estero L. 20 anticipata alla fabbrica Lombardi e Comandi - Napoli, Via Roma 345. Per effetto immediato vi è l'aggravarsi della impotenza. Costa L. 10 ann. Necessari agli sposi.

**COGNAC OLD**

Proprietario **PIETRO POZZO**  
Venezia - San Canzian, 3582 - VENEZIA  
Cantor per la Provincia di Venezia

DIFFIDATEVI DELLE CONTRAFFAZIONI E IMITAZIONI

Seguire la Firma:

**SANTAL MIDY**

Indicativo e di una preziosa essenza

**GUARIGIONE RADICALE E RAPIDA** (Senza Copie - né latenze) degli Scoli Recenti o Peristenti

Opal porta il

Copista di questo modello Nome: **MDY**

In tutte le Farmacie

Per far crescere i capelli ed arrestarne la caduta

Contro la forfora adoperare tutti la

**PETROLINA LONGEGA**

L. 1.50 e 2 - la bottiglia

Ditta Fabbricante **ANTONIO LONGEGA**  
Venezia - S. Salvatore - Venezia

**SOCIETA' CROSSLEY**  
FIRENZE

Motori a Gas Povero ed a Olio Pesante

Motori e Rigenatori ad aspirazione **GROSSLEY**. Forza motrice la più economica

**DENTIFRICIO POMELLO**

Bellezza Bianchezza

Favorevolmente accolto dal mondo elegante

si vende presso tutte le Farmacie e tutti i venditori di articoli igienici o da toilette - Deposito generale in Venezia presso G. Boller e C. e presso la Ditta Pomello di Lomigo produttrice delle rinomate saponi China-China alla Nona Vatica Arsenicale Pomello e Pillole Antimalariche Pomello

**Pubblicità Economica**

**Centesimi 5 la parola**  
Minuto cent. 50

**Fitti**

**AFFITTASI** piazza Zattere appartamento signorile primo piano. Rivolgarsi S. Trovato, Fondamenta Bonini, 111a, dalle 14 alle 16. Esclusi intermediari.

**AFFITTASI** appartamento S. Marco, signorile, completamente arredato. Rivolgarsi Agenzia Polessio, S. Giuliano, Venezia.

**AFFITTASI** Treviso, Via Paris Bordone 3, casa signorile, confortevole. Rivolgarsi Via Canoniche, 2.

**AFFITTASI** uso Bar splendidi locali. Rivolgarsi S. Trovato, Fondamenta Bonini, 111a, dalle 14 alle 16. Esclusi intermediari.

**AFFITTASI** uso Bar splendidi locali. Rivolgarsi S. Trovato, Fondamenta Bonini, 111a, dalle 14 alle 16. Esclusi intermediari.

**VILLE** ammobiliate in Treviso, dintorni, provincia, trovansi presso Agenzia Bisson.

**CERCASI** villetta con tre stanze, stanzino, cucina, nel centro di Cavallino. Indicare prezzo G. P., fermo posta, Gorizia.

**Ricerche d'impiego**

**DICIOTTENNE** serio, bella presenza, contabilità, spedizioni, molti anni pratica commerciale, cerca posto biluca, agente, esattore, piazzista. Ottime referenze. Lino 161, posta, Venezia.

**TECNICO** meccanico, serio, volontoso, cerca ovunque posto buono, remunerativo, qualsiasi ramo. Disposto viaggiare. Molinare, S. Bartolomeo 3531, Venezia.

**SIGNORINA** tedesca cerca posto subito. Istruttrice o dama compagnia, conosce perfettamente francese, inglese, italiano, musica, ritimo. Ottime referenze. Scrivere: Signora A. G., posta, Asolo (Venezia).

**CONIUGI** senza prole, pratici tenuta giardino, si occuperebbero come assistenti o portinai, tanto in città come in campagna. Referenze. Scrivere Z. A., fermo posta, Padova.

**Lezioni**

**SIGNORINA** perfetta ricamatrice darebbe lezioni, assumerebbe commissioni corredi. Scrivere: Leonzia, posta, Venezia.

**SIGNORINA** maestra darebbe lezioni a bambini scuola elementare di distinte famiglie. Scrivere: M. 2343 V. Haapsenstein e Vogler, Venezia.

**Matrimoniali**

**MATRIMONIO** Giovane trentaduenne, bella presenza, proprietario avviata farmacia, in paese Alto Veneto senza abitanti, sposerebbe signora o vedova farmacia. Scrivere fermo posta, Ottolenghi, Venezia.

**Diversi**

**FLORICULTORI** Begonie, Gloxinie, Gladioli, Tuberosi, Auranti, Canne, Delle, Caladium, Gori-foli, cataloghi gratis, carta visita "Dianthus". Venezia. Desiderando consigli cartolina doppia.

**Corrispondenze**  
Milano L. 1.

**MANTELLINA ROSSA** di ritorno dalla bellissima notte d'estate. Così in leggero abbandono lo si desidera qui vicino.

**RITA 8421** Grazie gentile lettera, impossibile venire mattina, dispiace. Sabato, Domenica pomeriggio, scrivetevi lungamente posta, tenete giornale Tribuna appuntamento. 1190.

**Piccoli avvisti commerciali**  
Gant. 10 alla parola.


**CASSEFORTI** Tanzeros, Vienna, sicure contro fuoco, infortuni, Pirelli sottili, grande spazio interno. Chiede cataloghi elenco, referenze: I. Wolfman Padova, Rappresentante.

**CAPITALI** mutuo con ipoteca, tasso utile Amministrazioni Finanziarie, 8101 Ponteferre, Venezia.

**PER** straordinaria speculazione certissimi capitalista 2000. Rischio nessuno. Invenzioni, posta, Venezia.

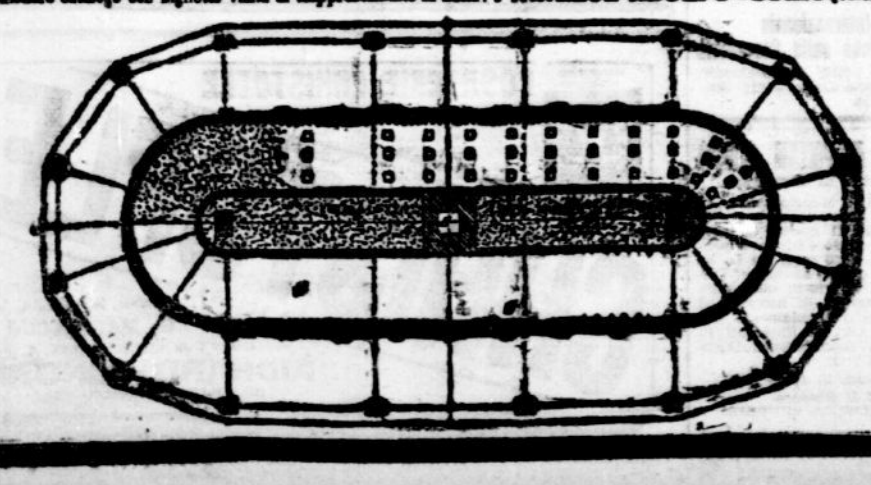
**STRAORDINARIO GUADAGNO GIORNALIERO**

Impiego capitale limitatissimo



Adattare fornace sotterranea per lavoro e calce Sistema Lanuzzi. Brevettato in Italia ed Estero. Atto Ministeriale 80 Giugno 1908 N. 40. Da materiale di ottima cottura e senza costi, offre il massimo risparmio di combustibile, tenne spese d'impiego inferiori ad un cento dell'altissima. Splendide cinte comprate da oltre 100 impianti. Famosi proprietari di grandi Stabilimenti hanno demolito il Forno Hoffmann per adottare quello Lanuzzi.

Chiedere catalogo con biglietto visita al Rappresentante in Italia: **PANIZZON ADOLFO - SCHO**

























**Telefoni della Gazzetta**  
 Per le com. urbane e interprovinciali Num. 202  
 Per le com. con Roma-Firenze-Bologna » 231

# Giustizia

## Una causa importante contro il Principe Alberto Giovannelli

Leggiamo nel giornale *L'Espresso* di Bergamo che il 1 aprile fu discussa davanti quel Tribunale una importante questione promossa dal No. 22 Pietro Giacinto e Giuseppe Giovannelli in confronto del Principe Alberto Maria per rivendicazione di un terzo della Contea di Morengo e Carpenedo nella Bergamasca la quale ha un'importanza di oltre due milioni.

I Nobili Michela, Pietro a Giuseppe Giovannelli basano il loro diritto sulla loro discendenza da Pietro Giovannelli di Benedetto fratello di Andrea di Benedetto da cui discende la linea che si estinse col Principe Giuseppe hanno araldicamente dato la prova del loro assunto. Quanto alla Contea di Morengo e Carpenedo sostengono che costituisce un feudo improprio che per effetto della legge del 1861 che scioglie il vincolo feudale in Lombardia appartiene loro per la terza parte. In via subordinata sostengono anche il diritto ad averne parte per titolo di fedecommissi, non essendo stata legalmente pubblicata a Bergamo la legge di scioglimento dei fedecommissi VI Termino.

Ma gli atti degli avvoc. nobili Giovannelli sono sostenuti dall'avv. cav. uff. Ugo Botti di Venezia, quello del convenuto Principe Giovannelli del sen. avv. comm. Levi-Civoli di Padova. Ora il Tribunale di Bergamo ha pubblicato una sentenza preparatoria colla quale ordina l'accesso giudiziale per la perizia calligrafica a Gaudino di Bergamo del libro perreociale dacché si prelude dalla difesa del Principe Giovannelli che la fede fu firmata da Pietro Giovannelli di Benedetto del 22 luglio 1565 sia stata alterata e che vi fosse scritto Pietro di Dante.

Sul merito la sentenza lascia la decisione sospesa. A perito calligrafico e paleografo venne nominato il bibliotecario della Trivulziana di Milano.

mento è il più grato ricordo che possa desiderare tanto chi visiterà l'Esposizione, quanto chi resterà a casa.

**Il consuntivo, la borsetta delle biade, ecc.**

esprime anche pubblicamente al sig. Hellbrunner le più vive azioni di grazie per il dono cospicuo e interessante.

mandato, al Comando della R. Accademia Navale in Livorno non più tardi del 15 luglio p. v.

che aveva qualche somiglianza con la sua  
« Femme de Tabarin », onestamente cir-  
detto che io avessi da questa tolto il mio

## Una causa importante contro il Principe Alberto Giovannelli

ammoravo affatto l'opera di quello scelerato che ammirò, ed aveva tutto il mio cuore dato a un caso che avvenne in Calabria. Fu questa la prima disonza a mio padre, che si sveneva. Corso che, in quella occasione, quel che è più strano, come seppi, il mazzonista del mio lavoro vive ancora liberato dalla prigione, ed è al salotto di casa di quella donna, che, per la sua infelice fosse andata distrutta, e l'infelice, egli sarebbe venuto volontariamente a far testimonianza in mio favore. Mi accorse che ciò non sia avvenuto, e che avremmo avuto un'altra prova drammatica durante la testimonianza di mio padre Alessandro, il vero nome del mazzonista, quando egli avrebbe raccontato che, deluso, il suo furore zeloso e le sue inferenze.

**LE DONNE TURCHE.**

Le donne turche non vogliono sentirsi del velo: i vecchi turchi non vogliono mettere sia proibito: i giovani turchi, tutti si e il no, preferiscono di togliersi il velo. Il signore nel segreto dell'Alhambra, quando si richiamò alla memoria, e si rimproverò alla civiltà: e un dissidio che marciava e i mali dissidii del giovane impero turco nazionale. In fondo, secondo la Merope, si tratta di un costume turco, e di un privato che di una donna turca. Ma il mio non intone nel Corano, che non mine orno velate: consiglia solo che si metta tutto ciò che può nuocere al paese, ed eccitare la sensualità dei turchi. Sino a che visse il Profeta, le donne maomettane non erano schiave, e non erano di una certa libertà: Maomettane sposava mostrò con sua moglie, e con i suoi figli, ed esse le compagne dell'uomo, e sia che esse non servissero come schiave, o sia che negli uomini scemasse l'importanza per la donna, in breve scaddero sotto dei castri e dei mariti. Sotto il velo, per l'umar perduto tutta la loro libertà, poiché se ne laggiù, e che si è in questa: « Il torto a vostro, siete immi, s'alcare e civette: siete serva ».

Ma non invecchiò il velo alle donne turche, e non si vide mai una donna turca











# BOLLETTINO COMMERCIALE

## Nel porto di Venezia

Arrivi del 4 Maggio — Vap. a. u. «Attila» cap. Micozzi da Anversa con minerali.  
Arrivi del 5 Maggio — Vap. ital. «Feliciana» cap. Zilio da Anversa con minerali.  
«Santander» cap. Martini da Anversa con minerali.  
«Metochovich» cap. a. u. «Metochovich» cap. Piccola da Trieste con minerali.  
«H. Santor» cap. Ischia da Fiume con minerali.  
Spedizioni e partenze del 5 Maggio — Vap. ital. «Egrot» cap. Ascarito per Genova con minerali.  
«H. Santor» cap. Buech per Fiume con minerali.  
«Gallipoli» cap. D'Ambrósio per Brindisi con minerali.  
«Metochovich» cap. Piccola per Trieste con minerali.  
«Santander» cap. Ischia da Fiume con minerali.  
«H. Santor» cap. Ischia da Fiume con minerali.

Pirene in viaggio per Venezia  
«Manin» da Cardiff con carbone.  
«Northam» da Cardiff con carbone.  
«Ornesby» da Swansea con carbone.  
«Neutomer» da Cardiff con carbone.  
«Hansa» da Newcastle con carbone.  
«Siam» da Sibiria con carbone.  
«Siam» da Sibiria con carbone.  
«Siam» da Sibiria con carbone.  
«Siam» da Sibiria con carbone.  
«Siam» da Sibiria con carbone.

Movimento ferroviario del porto  
5 Maggio — Vapori caricati e spediti:  
Per conto del Commercio: Carbone 70 —  
Cotoni 26 — Cereali 11 — Vario 224 — Per  
la Ferrovia 76 — Totale 407.

# Dispacci Commerciali

## OLIO

NAPOLI, 5 — Olio Gallipoli al quint. con  
tanti 135 — Pel 10 maggio 135 — Pel 10 ago-  
sto 135 — Pel 10 marzo 1910 37,40.  
Olio di Gioia al quint. contanti 112 —  
Pel 10 maggio 112 — Pel 10 agosto 115 — Pel  
10 marzo 1910 37,50.

NEW YORK, 5 — Apertura — Cotoni —  
Mercato fermo — giugno C. 10,35 — luglio C.  
10,28.  
NEW YORK, 5 — Chiusura — Cotoni — Ven-  
dito della giornata Balle N. 209 — Mercato  
sostenuto.

NEW YORK, 5 — Cotoni — Apertura  
Vendite probabili della giornata Balle N.  
8000 — Importazioni 4000 — di cui in cotone  
americano 2000.  
Cotoni disponibili: Mercato sostenuto —  
Domanda moderata.  
Cotoni futuri: Mercato sostenuto — Domanda  
moderata.  
Cotoni americani a consegnare: Corrente  
D. 5,40; 5,45; 5,50; 5,55; 5,60; 5,65; 5,70; 5,75;  
giugno luglio 5,51; 5,48 — luglio agosto 5,53;  
5,50 — agosto settembre 5,51; 5,48 — settem-  
bre ottobre 5,47; 5,43 — ottobre novembre  
5,43; 5,40 — novembre dicembre 5,41; 5,39 —  
dicembre gennaio 5,41; 5,37 — gennaio feb-  
braio 5,40; 5,37.

METALLI  
LONDRA, 5 — Quotazioni del 4 e 5:  
Rame scelto 1a. 61; 61 — 2a. 61; 61 — 3a. 61;  
3a. 61; 61 — 4a. 61; 61 — 5a. 61; 61 — 6a. 61;  
6a. 61; 61 — 7a. 61; 61 — 8a. 61; 61 — 9a. 61;  
9a. 61; 61 — 10a. 61; 61 — 11a. 61; 61 — 12a. 61;  
12a. 61; 61 — 13a. 61; 61 — 14a. 61; 61 — 15a. 61;  
15a. 61; 61 — 16a. 61; 61 — 17a. 61; 61 — 18a. 61;  
18a. 61; 61 — 19a. 61; 61 — 20a. 61; 61 — 21a. 61;  
21a. 61; 61 — 22a. 61; 61 — 23a. 61; 61 — 24a. 61;  
24a. 61; 61 — 25a. 61; 61 — 26a. 61; 61 — 27a. 61;  
27a. 61; 61 — 28a. 61; 61 — 29a. 61; 61 — 30a. 61;  
30a. 61; 61 — 31a. 61; 61 — 32a. 61; 61 — 33a. 61;  
33a. 61; 61 — 34a. 61; 61 — 35a. 61; 61 — 36a. 61;  
36a. 61; 61 — 37a. 61; 61 — 38a. 61; 61 — 39a. 61;  
39a. 61; 61 — 40a. 61; 61 — 41a. 61; 61 — 42a. 61;  
42a. 61; 61 — 43a. 61; 61 — 44a. 61; 61 — 45a. 61;  
45a. 61; 61 — 46a. 61; 61 — 47a. 61; 61 — 48a. 61;  
48a. 61; 61 — 49a. 61; 61 — 50a. 61; 61 — 51a. 61;  
51a. 61; 61 — 52a. 61; 61 — 53a. 61; 61 — 54a. 61;  
54a. 61; 61 — 55a. 61; 61 — 56a. 61; 61 — 57a. 61;  
57a. 61; 61 — 58a. 61; 61 — 59a. 61; 61 — 60a. 61;  
60a. 61; 61 — 61a. 61; 61 — 62a. 61; 61 — 63a. 61;  
63a. 61; 61 — 64a. 61; 61 — 65a. 61; 61 — 66a. 61;  
66a. 61; 61 — 67a. 61; 61 — 68a. 61; 61 — 69a. 61;  
69a. 61; 61 — 70a. 61; 61 — 71a. 61; 61 — 72a. 61;  
72a. 61; 61 — 73a. 61; 61 — 74a. 61; 61 — 75a. 61;  
75a. 61; 61 — 76a. 61; 61 — 77a. 61; 61 — 78a. 61;  
78a. 61; 61 — 79a. 61; 61 — 80a. 61; 61 — 81a. 61;  
81a. 61; 61 — 82a. 61; 61 — 83a. 61; 61 — 84a. 61;  
84a. 61; 61 — 85a. 61; 61 — 86a. 61; 61 — 87a. 61;  
87a. 61; 61 — 88a. 61; 61 — 89a. 61; 61 — 90a. 61;  
90a. 61; 61 — 91a. 61; 61 — 92a. 61; 61 — 93a. 61;  
93a. 61; 61 — 94a. 61; 61 — 95a. 61; 61 — 96a. 61;  
96a. 61; 61 — 97a. 61; 61 — 98a. 61; 61 — 99a. 61;  
99a. 61; 61 — 100a. 61; 61 — 101a. 61; 61 — 102a. 61;  
102a. 61; 61 — 103a. 61; 61 — 104a. 61; 61 — 105a. 61;  
105a. 61; 61 — 106a. 61; 61 — 107a. 61; 61 — 108a. 61;  
108a. 61; 61 — 109a. 61; 61 — 110a. 61; 61 — 111a. 61;  
111a. 61; 61 — 112a. 61; 61 — 113a. 61; 61 — 114a. 61;  
114a. 61; 61 — 115a. 61; 61 — 116a. 61; 61 — 117a. 61;  
117a. 61; 61 — 118a. 61; 61 — 119a. 61; 61 — 120a. 61;  
120a. 61; 61 — 121a. 61; 61 — 122a. 61; 61 — 123a. 61;  
123a. 61; 61 — 124a. 61; 61 — 125a. 61; 61 — 126a. 61;  
126a. 61; 61 — 127a. 61; 61 — 128a. 61; 61 — 129a. 61;  
129a. 61; 61 — 130a. 61; 61 — 131a. 61; 61 — 132a. 61;  
132a. 61; 61 — 133a. 61; 61 — 134a. 61; 61 — 135a. 61;  
135a. 61; 61 — 136a. 61; 61 — 137a. 61; 61 — 138a. 61;  
138a. 61; 61 — 139a. 61; 61 — 140a. 61; 61 — 141a. 61;  
141a. 61; 61 — 142a. 61; 61 — 143a. 61; 61 — 144a. 61;  
144a. 61; 61 — 145a. 61; 61 — 146a. 61; 61 — 147a. 61;  
147a. 61; 61 — 148a. 61; 61 — 149a. 61; 61 — 150a. 61;  
150a. 61; 61 — 151a. 61; 61 — 152a. 61; 61 — 153a. 61;  
153a. 61; 61 — 154a. 61; 61 — 155a. 61; 61 — 156a. 61;  
156a. 61; 61 — 157a. 61; 61 — 158a. 61; 61 — 159a. 61;  
159a. 61; 61 — 160a. 61; 61 — 161a. 61; 61 — 162a. 61;  
162a. 61; 61 — 163a. 61; 61 — 164a. 61; 61 — 165a. 61;  
165a. 61; 61 — 166a. 61; 61 — 167a. 61; 61 — 168a. 61;  
168a. 61; 61 — 169a. 61; 61 — 170a. 61; 61 — 171a. 61;  
171a. 61; 61 — 172a. 61; 61 — 173a. 61; 61 — 174a. 61;  
174a. 61; 61 — 175a. 61; 61 — 176a. 61; 61 — 177a. 61;  
177a. 61; 61 — 178a. 61; 61 — 179a. 61; 61 — 180a. 61;  
180a. 61; 61 — 181a. 61; 61 — 182a. 61; 61 — 183a. 61;  
183a. 61; 61 — 184a. 61; 61 — 185a. 61; 61 — 186a. 61;  
186a. 61; 61 — 187a. 61; 61 — 188a. 61; 61 — 189a. 61;  
189a. 61; 61 — 190a. 61; 61 — 191a. 61; 61 — 192a. 61;  
192a. 61; 61 — 193a. 61; 61 — 194a. 61; 61 — 195a. 61;  
195a. 61; 61 — 196a. 61; 61 — 197a. 61; 61 — 198a. 61;  
198a. 61; 61 — 199a. 61; 61 — 200a. 61; 61 — 201a. 61;  
201a. 61; 61 — 202a. 61; 61 — 203a. 61; 61 — 204a. 61;  
204a. 61; 61 — 205a. 61; 61 — 206a. 61; 61 — 207a. 61;  
207a. 61; 61 — 208a. 61; 61 — 209a. 61; 61 — 210a. 61;  
210a. 61; 61 — 211a. 61; 61 — 212a. 61; 61 — 213a. 61;  
213a. 61; 61 — 214a. 61; 61 — 215a. 61; 61 — 216a. 61;  
216a. 61; 61 — 217a. 61; 61 — 218a. 61; 61 — 219a. 61;  
219a. 61; 61 — 220a. 61; 61 — 221a. 61; 61 — 222a. 61;  
222a. 61; 61 — 223a. 61; 61 — 224a. 61; 61 — 225a. 61;  
225a. 61; 61 — 226a. 61; 61 — 227a. 61; 61 — 228a. 61;  
228a. 61; 61 — 229a. 61; 61 — 230a. 61; 61 — 231a. 61;  
231a. 61; 61 — 232a. 61; 61 — 233a. 61; 61 — 234a. 61;  
234a. 61; 61 — 235a. 61; 61 — 236a. 61; 61 — 237a. 61;  
237a. 61; 61 — 238a. 61; 61 — 239a. 61; 61 — 240a. 61;  
240a. 61; 61 — 241a. 61; 61 — 242a. 61; 61 — 243a. 61;  
243a. 61; 61 — 244a. 61; 61 — 245a. 61; 61 — 246a. 61;  
246a. 61; 61 — 247a. 61; 61 — 248a. 61; 61 — 249a. 61;  
249a. 61; 61 — 250a. 61; 61 — 251a. 61; 61 — 252a. 61;  
252a. 61; 61 — 253a. 61; 61 — 254a. 61; 61 — 255a. 61;  
255a. 61; 61 — 256a. 61; 61 — 257a. 61; 61 — 258a. 61;  
258a. 61; 61 — 259a. 61; 61 — 260a. 61; 61 — 261a. 61;  
261a. 61; 61 — 262a. 61; 61 — 263a. 61; 61 — 264a. 61;  
264a. 61; 61 — 265a. 61; 61 — 266a. 61; 61 — 267a. 61;  
267a. 61; 61 — 268a. 61; 61 — 269a. 61; 61 — 270a. 61;  
270a. 61; 61 — 271a. 61; 61 — 272a. 61; 61 — 273a. 61;  
273a. 61; 61 — 274a. 61; 61 — 275a. 61; 61 — 276a. 61;  
276a. 61; 61 — 277a. 61; 61 — 278a. 61; 61 — 279a. 61;  
279a. 61; 61 — 280a. 61; 61 — 281a. 61; 61 — 282a. 61;  
282a. 61; 61 — 283a. 61; 61 — 284a. 61; 61 — 285a. 61;  
285a. 61; 61 — 286a. 61; 61 — 287a. 61; 61 — 288a. 61;  
288a. 61; 61 — 289a. 61; 61 — 290a. 61; 61 — 291a. 61;  
291a. 61; 61 — 292a. 61; 61 — 293a. 61; 61 — 294a. 61;  
294a. 61; 61 — 295a. 61; 61 — 296a. 61; 61 — 297a. 61;  
297a. 61; 61 — 298a. 61; 61 — 299a. 61; 61 — 300a. 61;  
300a. 61; 61 — 301a. 61; 61 — 302a. 61; 61 — 303a. 61;  
303a. 61; 61 — 304a. 61; 61 — 305a. 61; 61 — 306a. 61;  
306a. 61; 61 — 307a. 61; 61 — 308a. 61; 61 — 309a. 61;  
309a. 61; 61 — 310a. 61; 61 — 311a. 61; 61 — 312a. 61;  
312a. 61; 61 — 313a. 61; 61 — 314a. 61; 61 — 315a. 61;  
315a. 61; 61 — 316a. 61; 61 — 317a. 61; 61 — 318a. 61;  
318a. 61; 61 — 319a. 61; 61 — 320a. 61; 61 — 321a. 61;  
321a. 61; 61 — 322a. 61; 61 — 323a. 61; 61 — 324a. 61;  
324a. 61; 61 — 325a. 61; 61 — 326a. 61; 61 — 327a. 61;  
327a. 61; 61 — 328a. 61; 61 — 329a. 61; 61 — 330a. 61;  
330a. 61; 61 — 331a. 61; 61 — 332a. 61; 61 — 333a. 61;  
333a. 61; 61 — 334a. 61; 61 — 335a. 61; 61 — 336a. 61;  
336a. 61; 61 — 337a. 61; 61 — 338a. 61; 61 — 339a. 61;  
339a. 61; 61 — 340a. 61; 61 — 341a. 61; 61 — 342a. 61;  
342a. 61; 61 — 343a. 61; 61 — 344a. 61; 61 — 345a. 61;  
345a. 61; 61 — 346a. 61; 61 — 347a. 61; 61 — 348a. 61;  
348a. 61; 61 — 349a. 61; 61 — 350a. 61; 61 — 351a. 61;  
351a. 61; 61 — 352a. 61; 61 — 353a. 61; 61 — 354a. 61;  
354a. 61; 61 — 355a. 61; 61 — 356a. 61; 61 — 357a. 61;  
357a. 61; 61 — 358a. 61; 61 — 359a. 61; 61 — 360a. 61;  
360a. 61; 61 — 361a. 61; 61 — 362a. 61; 61 — 363a. 61;  
363a. 61; 61 — 364a. 61; 61 — 365a. 61; 61 — 366a. 61;  
366a. 61; 61 — 367a. 61; 61 — 368a. 61; 61 — 369a. 61;  
369a. 61; 61 — 370a. 61; 61 — 371a. 61; 61 — 372a. 61;  
372a. 61; 61 — 373a. 61; 61 — 374a. 61; 61 — 375a. 61;  
375a. 61; 61 — 376a. 61; 61 — 377a. 61; 61 — 378a. 61;  
378a. 61; 61 — 379a. 61; 61 — 380a. 61; 61 — 381a. 61;  
381a. 61; 61 — 382a. 61; 61 — 383a. 61; 61 — 384a. 61;  
384a. 61; 61 — 385a. 61; 61 — 386a. 61; 61 — 387a. 61;  
387a. 61; 61 — 388a. 61; 61 — 389a. 61; 61 — 390a. 61;  
390a. 61; 61 — 391a. 61; 61 — 392a. 61; 61 — 393a. 61;  
393a. 61; 61 — 394a. 61; 61 — 395a. 61; 61 — 396a. 61;  
396a. 61; 61 — 397a. 61; 61 — 398a. 61; 61 — 399a. 61;  
399a. 61; 61 — 400a. 61; 61 — 401a. 61; 61 — 402a. 61;  
402a. 61; 61 — 403a. 61; 61 — 404a. 61; 61 — 405a. 61;  
405a. 61; 61 — 406a. 61; 61 — 407a. 61; 61 — 408a. 61;  
408a. 61; 61 — 409a. 61; 61 — 410a. 61; 61 — 411a. 61;  
411a. 61; 61 — 412a. 61; 61 — 413a. 61; 61 — 414a. 61;  
414a. 61; 61 — 415a. 61; 61 — 416a. 61; 61 — 417a. 61;  
417a. 61; 61 — 418a. 61; 61 — 419a. 61; 61 — 420a. 61;  
420a. 61; 61 — 421a. 61; 61 — 422a. 61; 61 — 423a. 61;  
423a. 61; 61 — 424a. 61; 61 — 425a. 61; 61 — 426a. 61;  
426a. 61; 61 — 427a. 61; 61 — 428a. 61; 61 — 429a. 61;  
429a. 61; 61 — 430a. 61; 61 — 431a. 61; 61 — 432a. 61;  
432a. 61; 61 — 433a. 61; 61 — 434a. 61; 61 — 435a. 61;  
435a. 61; 61 — 436a. 61; 61 — 437a. 61; 61 — 438a. 61;  
438a. 61; 61 — 439a. 61; 61 — 440a. 61; 61 — 441a. 61;  
441a. 61; 61 — 442a. 61; 61 — 443a. 61; 61 — 444a. 61;  
444a. 61; 61 — 445a. 61; 61 — 446a. 61; 61 — 447a. 61;  
447a. 61; 61 — 448a. 61; 61 — 449a. 61; 61 — 450a. 61;  
450a. 61; 61 — 451a. 61; 61 — 452a. 61; 61 — 453a. 61;  
453a. 61; 61 — 454a. 61; 61 — 455a. 61; 61 — 456a. 61;  
456a. 61; 61 — 457a. 61; 61 — 458a. 61; 61 — 459a. 61;  
459a. 61; 61 — 460a. 61; 61 — 461a. 61; 61 — 462a. 61;  
462a. 61; 61 — 463a. 61; 61 — 464a. 61; 61 — 465a. 61;  
465a. 61; 61 — 466a. 61; 61 — 467a. 61; 61 — 468a. 61;  
468a. 61; 61 — 469a. 61; 61 — 470a. 61; 61 — 471a. 61;  
471a. 61; 61 — 472a. 61; 61 — 473a. 61; 61 — 474a. 61;  
474a. 61; 61 — 475a. 61; 61 — 476a. 61; 61 — 477a. 61;  
477a. 61; 61 — 478a. 61; 61 — 479a. 61; 61 — 480a. 61;  
480a. 61; 61 — 481a. 61; 61 — 482a. 61; 61 — 483a. 61;  
483a. 61; 61 — 484a. 61; 61 — 485a. 61; 61 — 486a. 61;  
486a. 61; 61 — 487a. 61; 61 — 488a. 61; 61 — 489a. 61;  
489a. 61; 61 — 490a. 61; 61 — 491a. 61; 61 — 492a. 61;  
492a. 61; 61 — 493a. 61; 61 — 494a. 61; 61 — 495a. 61;  
495a. 61; 61 — 496a. 61; 61 — 497a. 61; 61 — 498a. 61;  
498a. 61; 61 — 499a. 61; 61 — 500a. 61; 61 — 501a. 61;  
501a. 61; 61 — 502a. 61; 61 — 503a. 61; 61 — 504a. 61;  
504a. 61; 61 — 505a. 61; 61 — 506a. 61; 61 — 507a. 61;  
507a. 61; 61 — 508a. 61; 61 — 509a. 61; 61 — 510a. 61;  
510a. 61; 61 — 511a. 61; 61 — 512a. 61; 61 — 513a. 61;  
513a. 61; 61 — 514a. 61; 61 — 515a. 61; 61 — 516a. 61;  
516a. 61; 61 — 517a. 61; 61 — 518a. 61; 61 — 519a. 61;  
519a. 61; 61 — 520a. 61; 61 — 521a. 61; 61 — 522a. 61;  
522a. 61; 61 — 523a. 61; 61 — 524a. 61; 61 — 525a. 61;  
525a. 61; 61 — 526a. 61; 61 — 527a. 61; 61 — 528a. 61;  
528a. 61; 61 — 529a. 61; 61 — 530a. 61; 61 — 531a. 61;  
531a. 61; 61 — 532a. 61; 61 — 533a. 61; 61 — 534a. 61;  
534a. 61; 61 — 535a. 61; 61 — 536a. 61; 61 — 537a. 61;  
537a. 61; 61 — 538a. 61; 61 — 539a. 61; 61 — 540a. 61;  
540a. 61; 61 — 541a. 61; 61 — 542a. 61; 61 — 543a. 61;  
543a. 61; 61 — 544a. 61; 61 — 545a. 61; 61 — 546a. 61;  
546a. 61; 61 — 547a. 61; 61 — 548a. 61; 61 — 549a. 61;  
549a. 61; 61 — 550a. 61; 61 — 551a. 61; 61 — 552a. 61;  
552a. 61; 61 — 553a. 61; 61 — 554a. 61; 61 — 555a. 61;  
555a. 61; 61 — 556a. 61; 61 — 557a. 61; 61 — 558a. 61;  
558a. 61; 61 — 559a. 61; 61 — 560a. 61; 61 — 561a. 61;  
561a. 61; 61 — 562a. 61; 61 — 563a. 61; 61 — 564a. 61;  
564a. 61; 61 — 565a. 61; 61 — 566a. 61; 61 — 567a. 61;  
567a. 61; 61 — 568a. 61; 61 — 569a. 61; 61 — 570a. 61;  
570a. 61; 61 — 571a. 61; 61 — 572a. 61; 61 — 573a. 61;  
573a. 61; 61 — 574a. 61; 61 — 575a. 61; 61 — 576a. 61;  
576a. 61; 61 — 577a. 61; 61 — 578a. 61; 61 — 579a. 61;  
579a. 61; 61 — 580a. 61; 61 — 581a. 61; 61 — 582a. 61;  
582a. 61; 61 — 583a. 61; 61 — 584a. 61; 61 — 585a. 61;  
585a. 61; 61 — 586a. 61; 61 — 587a. 61; 61 — 588a. 61;  
588a. 61; 61 — 589a. 61; 61 — 590a. 61; 61 — 591a. 61;  
591a. 61; 61 — 592a. 61; 61 — 593a. 61; 61 — 594a. 61;  
594a. 61; 61 — 595a. 61; 61 — 596a. 61; 61 — 597a. 61;  
597a. 61; 61 — 598a. 61; 61 — 599a. 61; 61 — 600a. 61;  
600a. 61; 61 — 601a. 61; 61 — 602a. 61; 61 — 603a. 61;  
603a. 61; 61 — 604a. 61; 61 — 605a. 61; 61 — 606a. 61;  
606a. 61; 61 — 607a. 61; 61 — 608a. 61; 61 — 609a. 61;  
609a. 61; 61 — 610a. 61; 61 — 611a. 61; 61 — 612a. 61;  
612a. 61; 61 — 613a. 61; 61 — 614a. 61; 61 — 615a. 61;  
615a. 61; 61 — 616a. 61; 61 — 617a. 61; 61 — 618a. 61;  
618a. 61; 61 — 619a. 61; 61 — 620a. 61; 61 — 621a. 61;  
621a. 61; 61 — 622a. 61; 61 — 623a. 61; 61 — 624a. 61;  
624a. 61; 61 — 625a. 61; 61 — 626a. 61; 61 — 627a. 61;  
627a. 61; 61 — 628a. 61; 61 — 629a. 61; 61 — 630a. 61;  
630a. 61; 6



# Pubblicità Economica

Centesimi 5 la parola

Minimo cent. 50

Fitti

**AFFITTASI** Treviso, Via Paris Bordone 3, casa signorile, confort, moderno. Rivolgere: Via Canoniche, 2.

**AFFITTASI** uso Bar splendidi locali Riva Schiavoni, medesima località appartamento signorile. Rivolgere: Agente Polessi, S. Giulian 619, Venezia.

**AFFITTASI** grazioso villino in vicinanza della stazione di Mestre. G. Botter e C. Venezia.

**VILLINI** ammobiliati, giardino, affittarsi d'inverno. Treviso, Rivolgere: Dolci, Caffè Fabio, Treviso.

**VASTI** magazzini o granai con approdo. Rio S. Eufemia, Giudecca, affittarsi o venditori. Rivolgere: Società Risi, Giudecca, N. 777.

**STANZA** ammobiliata, stoviglie, cucina, tutto. Viter, gaz. indipendente. Car. tutti 352.

Vendite

**VENDESI** ottime condizioni capanna pressissima, dimensioni 2,50 x 2,75. - Borgoglio, S. Lorenzo, 5082.

Offerte d'impiego

**CASA** importante cerca signorina seria, intelligente, svelta, preferibilmente conoscenza lingue, quale cassiera, serie referenze. Dirigere offerte: «Avvenire» 222, fermo in posta, Venezia.

**Ricerche d'impiego**

**SIGNORINA** tedesca cerca posto subito istruttrice o dama compagnia, conosce perfettamente francese, inglese, italiano, musica, ricamo. Offrire: Scrivete: Signora A. G. posta, Asolo (Venezia).

**TECNICO** meccanico, serio, volontarioso, cerca ovunque posto buono, remunerativo, qualsiasi ramo. Disposto viaggiare. Rivolgere: S. Bartolomeo 5591, Venezia.

Diversi

**NEGOZIANTE** esperto, conosciuto, estendere avviato, lucroso lavoro rappresentante Carioni altre importanti. Offerte Cassette S. 2855 V. Haasenstein e Vogler, Venezia.

Corrispondenze

**ODA** Grazie lettera troppo lusinghiera. Tuo dubbio al solito infondato. Salute buona, pensati sempre, affettuosamente invio saluti, baci.

**MUGHETTO** Vieni, Santa, Ti credo. Ti sono uno. Non penso, non sento, non desidero che te. In un dolcissimo bacio senza fine dimenticheremo lacrime e dolori. Vieni, mia adorata Santa.

**ETNA** Trovata tua mia ritorno dopo aver passato penoso periodo causa malattia bambini. Avrei desiderato nel tuo interesse avessi ritirata lettera spaziosa non potendo più ripetere argomenti. Voglioti sempre bene, soffrendo assai per lontananza inevitabile sperando sempre riacvicinamento. Attendo tua prossima lettera, ringraziati tue espressioni, amarmi ed abbracciarti.

**Piccoli avvisi commerciali**  
Cent. 10 alla parola

**CAPITALI** mutui con ipoteche, tasso mita. Amministrazioni Fumagalli, 6101, Portorosa, Venezia.

**BICICLETTE** Bianchi, Styria, Hummer. Vendita anche rateale. Chiedere cataloghi, certificati. I. Wollmann - Padova - Rappresentante.

**Ville, Villini, appartamenti**

cominciano ad essere ricercatissimi, ma tante volte restano tutta la stagione vuoti per mancanza di relazioni con chi ne ha bisogno. Se i proprietari pubblicano i loro avvisi nella rubrica speciale della pubblicità-economica le ricerche e le trattative affuiranno.

"Aegri surgunt sani."

## TISI-TUBERCOLOSI

BRONCO-ALVEOLITE - BRONCHITE PETIDA

Queste ed altre gravi malattie respiratorie vengono un solo RIMEDIO MIRACOLOSO, la Lichenina al croceto ed essenza di menta. Cessa la tosse più ostinata, tosse febbrile e l'espettorato, scompare il mal di petto e i muco del Ruch dello Schron ed altri patologi non ancora studiati. Ciò fa credere al miraggio ad un distinto medico del più grande ospedale d'Italia, attaccato dalla terribile malattia, e condannato a morte dai limiti della scienza medica italiana e straniera, mentre invece si guarì con la Lichenina al croceto ed essenza di menta. E' stata pubblicata una importante memoria popolare sull'argomento, a cui fa seguito un'appendice di ben 52 pagine in 8.ª grandia, ove sono riportati tutti i casi di guarigione di medici e di ammalati, presentando che dichiarano: «Mi ricordo l'efficacia della Lichenina al croceto ed essenza di menta. Viene venduta gratis a chiunque in domanda con cartolina doppiata. Al governo d'Italia la preziosa Lichenina al croceto ed essenza di menta viene distribuita gratuitamente, dietro gli attestati di povertà e di malattia. Ai medici di tutto il mondo viene spedito un fl. saggio gratis. Vogliamo diffondere il beneficio prodotto dall'interesse sociale, non a scopo utilitario, perciò la nostra richiesta non deve confondersi con quella degli impostori, che usano mezzi disonesti per barattare l'umanità. Riferiamo due lettere recenti di un medico: «Palermo, 19 gennaio 1939. - Mi scrive il Dr. Scazzola di Lichenina, e da quattro giorni che l'ho fatta somministrare all'ammalato senza aspettare, mi risultano evidenti segni di miglioramento: tosse e tosse meno la tosse e la febbre. Ob se potessi avere la fortuna di salvare quest'uomo poverissimo e padre di numerosa famiglia mi crederei di aver acquistato un merito presso Dio e sarei il solo come pazzo a grattare il trionfo del celestissimo farmaco Lichenina. Quel povero malato e' e' accorto della miglior via e come un pazzo mi guarda e col silenzio chiede aiuto. Viva l'Idio. Io ho così l'infelice famiglia e mi permetto a pregare anche lei di volermi spedire almeno un altro fl. di Lichenina al croceto ed essenza di menta, per continuare la miglior via di quel povero, e prima che finisca quella che sto somministrando, per non farlo morire». Dottore Paolo Stefano, Via San Giovanni, 12, ultimo piano. Posteriormente scrisse: «Palermo, 12 - 2 - 39. - Finalmente l'ammalato, per cui lei fu tanto gentile a mandarmi una seconda bottiglia di Lichenina al croceto ed essenza di menta, sembra fin'ora salvo, merco il detto farmaco, che è il mio».

mo, il potente energico per combattere a vincere la tubercolosi anche quando si trova nello stato più grave. In 50 anni che esercito la professione non ho incontrato un farmaco così portentoso, a vincere così presto il più potente nemico dell'umanità. Sia l'Idio in Dio e l'autore. - Dottor Paolo Stefano. Simili miracoli non si avverano con nessun altro prodotto. La tosse e gli attacchi da noi pubblicati, ci sono pervenuti spontaneamente per gratitudine, e noi li pubblichiamo non per fare la reclame, ma per dare la prova più ampia ed indiscutibile dell'efficacia della Lichenina al croceto ed essenza di menta. UNICO RIMEDIO MIRACOLOSO a curare la tosse, la tubercolosi polmonare, la bronchite petida, bronco-alveolite, asma, affanno, ed altre malattie respiratorie. (Prof. Sommolà, Scuderi, Tommasi, Buonanno, Rancaglia, Aricò, Cardarelli, ecc. ecc.). Costa L. 3 fl. e si spedisce in tutto il mondo per L. 3,50 anticipata. Se fl. si spediscono in Italia per te. 18, ed in tutto il mondo per L. 20, anticipata alla Fabbrica. Lombardi & C. Napoli, Via Roma 345.

AGENZIA PIERO BORTOLUZZI fu Giovanni - Fondata nel 1877 - S. Marco, Calle Canonica, 349 - COMPRAVENDITA CASE, ESAGIONE AFFITTI - AFFITTANZE, AMMINISTRAZIONI STABILI

Banca Unione Cooperativa del Piccolo Commercio - Venezia

SOCIETA' ANONIMA A CAPITALE ILLIMITATO  
Corrispondente del Banco di Napoli

Situazione dei Conti al 30 Aprile 1939

Attività		Passività	
Cassa	L. 77,346 65	Capitale azioni sottoscritte N. 13016 da L. 95 L.	325,400
Portafoglio	3,351,955 24	Fondo di riserva	72,453 14
Anticipazioni e riporti attivi	186,045 30	Depositi a conto corrente libero (esp. ed int.)	1,082,944 33
Valori pubblici di proprietà	333,521 50	» » » vincolate	1,182,732 67
Conti Correnti, Banche e Corrispondenti (saldi debitori)	196,996 24	» » » risparmio libero	806,144 38
Conti Correnti garantiti	252,729 73	» » » Pico lo Risparmio (Cassette N. 2473)	279,624 51
Mobili e Cassaforti	9,036 65	Conti Correnti, Banche e Corrisp. (saldi creditori)	3,350,445 89
		» » » disponibile	419,017 84
		» » » non disponibile	33,530 24
Depositi a garanzia	L. 616,171 65	Azionisti per dividendi in corso ed arretrati	51,511 73
» » » cauzione	86,000	Cassa Previdenza personale Banca	17,795 48
» » » custodia	530,171 65	Depositi per depositi diversi	9,575 09
	1,488,291 24	Conto titoli presso terzi	1,188,291 21
Debitori in conto titoli	307,300		307,300
	5,812,122 02		5,775,320 62
Spese d'amministrazione, tasse ed int. passivi del corr. esercizio L.	65,124 84		
	5,877,246 86		5,877,246 86

**Il Cassiere** G. B. Da Via  
**Il Consigliere di Turno** Angelo Ghin  
**Il Direttore** Rag. Pasquale Galati Rag. avv. uff. Pietro Paoletti  
**Il Presidente** Da Ponte Cav. Stefano  
**I Sindaci** Francesco Garzia  
Oliver Rag. Leone  
Quarti Rag. Cav. Gio. Luigi  
Vastico Rav. Cav. Luigi

OPERAZIONI della BANCA

- Accorda prestiti e sconti cambiali a soci e non soci fino a 6 mesi.
- Fa anticipazioni su Valori pubblici e titoli industriali.
- Sconta cedole di rendita.
- Riceve effetti all'incasso.
- Accorda CREDITO IN CONTO CORRENTE, verso deposito di Valori pubblici, obbligazioni cambiarie ed oggetti preziosi.
- Riceve valori a semplice custodia ed a amministrazione.
- Accetta DEPOSITI IN NUMERARIO corrispondendo l'interesse annuo, netto da Rischio Mobili del:
  - a) 3 0/0 in conto corrente libero
  - b) 3 1/2 0/0 a risparmio ordinario al portatore e nominativo
  - c) 3 1/2 0/0 a risparmio vincolato a 6 mesi
  - d) 4 0/0
  - e) 4 0/0 a piccolo risparmio con libretti nominativi ed al portatore.

Emette azioni a Lire 32 caduna

Distribuzione gratuita delle Cassette di Risparmio a domicilio a chi faccia almeno un deposito di L. 7 in un libretto di Piccolo Risparmio.

## SCIROPPO PAGLIANO

L'INSUPERABILE DEPURATIVO

E RINFRESCATIVO DEL SANGUE

## Automobili Isotta & Fraschini

### LE VITTORIOSE DEL 1907-08

Le più pratiche - le più economiche - le più perfette

Dettagli - Preventivi - Prove

Rappresentanti Generali per il Veneto:

## CURZIO APERGI & C.

Via del Santo, 8 = PADOVA = Via del Santo, 8

## BICICLETTE "TRIUMPH"

della "Triumph Cycle di Coventry"

IL MIGLIOR VELOCIPEDE COSTRUITO NEGLI STATI BRITANNICI

Rappresentante Generale per il Veneto:

## CURZIO APERGI

Via del Santo, 8 = PADOVA = Via del Santo, 8

Pagamenti rateali - Cataloghi a richiesta.

LIQUORE  
TONICO DIGESTIVO  
DITTA ALBERTI  
BENEVENTO

## STREGA

## CASA E FAMIGLIA

giornale settimanale di 32 pagine riccamente illustrato  
che si pubblica a Milano

È una delle migliori e più diffuse pubblicazioni del genere, introdotta esclusivamente nelle famiglie.

Adatta per qualsiasi pubblicità e soprattutto per:

- Specialità farmaceutiche di consumo familiare
- Articoli di moda d'ogni genere
- Specialità per Signora e bambini
- Articoli casalinghi - Articoli fotografici
- Liquori, Vini, Oli, ecc. - Articoli da toilette, ecc. ecc.

**RUBRICA SPECIALE AVVISI ECONOMICI**  
con tariffa unica di cent. 10 la parola (minimo lire una).

La pubblicità di questo giornale è EFFICACISSIMA perché essendo distribuita nel modo il più razionale, qualsiasi avviso deve cadere sotto l'occhio del lettore.

La massima convenienza di prezzi

Chiedere preventivi di pubblicità all'esclusiva concessionaria

Ditta HAASENSTEIN e VOGLER

che verranno forniti gratis e con numeri di aggio a mezzo della Sede di Venezia.

**IMPORTANTE** Per evitare inutili corrispondenze, inviare alle richieste di preventivi il testo da pubblicarsi ed indicare chiaramente il numero delle pubblicazioni, la qual pagina si desidera e su qual spazio.

LIQUIDO - IN POLVERE - CACHETS

Inventato dal Prof. GIROLAMO PAGLIANO nel 1838 in Firenze - Via Pandolfini

Richiedere sempre la Marca depositata - Etichetta CELESTE traverata dalla FIRMA per essere garantiti dalle falsificazioni e dannose imitazioni - Informazioni e Cataloghi gratis a richiesta  
FIRENZE - Ditta Prof. Girolamo Pagliano

Girolamo Pagliano











# Cronaca Veneta

## Venezia

La conferenza dell'Abate Silvestri

MESTRE — Ci scrivono: G.

In una sala del Circolo « G. Verdi » giunta di persone, il prof. cav. abate Emilio Silvestri tenne una bellissima conferenza, illustrata da oltre 100 proiezioni a colori sul tema « Finezze Scenografiche della Divina Commedia ».

Il conferenziere riscosse molti e meriti applausi.

## Ditta commerciale

Perca subito ampi magazzini Mestre possi-

bilmente vicinanza Canale Salsò. Scrivere offerte a: Cristiano — fono posta Venezia.

## Padova

Un incendio colossale

nelle segherie di Pontevigodarzere

Un milione e mezzo di danni

PADOVA — Ci scrivono G:

Sabatino uno spaventoso incendio si è

scatenato nella segheria della S. S. e

si è propagato nella foresta di Pontevigodarzere.

Ente appena suonate le 1.30 quando nella

segheria nuova, di recente costruzione, al-

cui opera s'acconcia che dalle tavole

che corrono i motori si elevavano delle

colonne di fumo. Si credette dapprima ad

un riscaldamento di motori; ma appena

levata qualche tavola una grande vampa

di fuoco si levò e si trattò di un incendio.

L'incendio si propagò con una rapidità

incredibile e in poco tempo si era esteso

su una gran folla di terrazzani si ri-

versò sul luogo del disastro.

Poco dopo sopraggiunsero i pompieri al

comando del loro capo Locarni. Con gran-

dissima fatica furono fatte funzionare le

macchine e le pompe, che vennero fortu-

atamente alimentate dall'acqua del canale che

corre a fianco dei magazzini.

Il fuoco si estese però alla truppa;

ogni tentativo aveva mandato picchetti

di soldati al comando di ufficiali. Giunse-

ro anche guardie di città, funzionari, guar-

die municipali, carabinieri e tutte le auto-

rità civili e militari.

La truppa al comando dei rispettivi uffi-

ciali cominciò il trasporto del legname dal

teatro sul argine per isolare più possi-

bilmente l'incendio.

Il lavoro di spegnimento si annunciò su-

bito difficilissimo: bisognava procedere

con difficoltà enormi. Verso l'alba dai paesi

vicini a Padova fu un continuo affanno-

so accorrere di gente. I pompieri dovettero

mettere l'acqua nel fiume e il fuoco si

propagò alle vicine case e alle macchine

e al locale delle macchine, dove so-

no collocati un immenso motore della

forza di 250 HP e il motore della cor-

rente elettrica che fanno funzionare le

macchine segherie e le macchine della tran-

siatura.

Più tardi onde isolare lo stabilimento per

la tranciatura del legname e per salvare

un gruppo di case situato presso la linea

ferroviaria si dovette abbattere molti

edifici. Il vento che soffiava forte aveva

alimentato le fiamme in modo che l'incen-

dio si era propagato con impressionante

rapidità anche alle vicine case di legna-

me. Le case vennero fatte sgombrare

ma mentre vi si scrive il pericolo permane

gravissimo, sebbene vengano gettate enor-

mi quantità d'acqua.

Tutti lavorano con grande abnegazio-

ne e sacrificio. Un operario, certo Trevisan,

ebbe un dito strappato mentre aiutava a

far funzionare una pompa a vapore.

Il pompiero Vittorio Rostini camminan-

do sul filo del fuoco per il piede su un

chiodo, che gli rimase infisso nelle car-

ni. Fu trasportato con un'automobile all'

ospedale.

I danni ascendono a un milione e mez-

zo. La Società anonima di cui è

presidente il cav. Antonio Fiorazio, è as-

sicurata presso l'Adriatica, le Generali, la

Alma, la Fondiaria, la Reale Mutua e pres-

so altre due compagnie. Circa quattro mil-

ioni di operai dovranno rimanere senza lavoro

per tre o quattro mesi. Il lavoro di estin-

zione continuerà per tutta la notte.

## Onorificenza al prof. Crescini

Il prof. Vincenzo Crescini è la sua

scienza e la sua persona ha dato alle lette-

re un contributo di critica e alla Scuola

un'opera operosa mandando un augurio e

un saluto cordiale lieto che S. M. il Re ap-

prezzando i meriti a una proposta, se-

guendo il voto di V. S. lo abbia insignito

del Commendatore dell'Ordine della Corona

d'Italia — Ministro, Rea.

## Diplomati in lingue straniere

Un elenco completo di coloro che

hanno conseguito il diploma di abilita-

zione all'insegnamento delle lingue

straniere.

In lingua francese: Barbieri Annibale di

Pietro di Terrazzo, Bezzecchi Aurelio di

Antonio di Correggio, Carloni Elisa di Gio-

vanza di Tortona, Dario Emma di Ric-

cardo da Cassinago, Macchi Ivo di

Carlo da Varese, Massella Iolanda di

Dezobio da Verona, Marubini Maria ved.

Scalza di Orvieto, Olginski Margherita di

Alessandro di Cremona, Pacinotti Ida di

Frete di Forlì, Palatini Maria di Michele

di Treviso, Rocchini Maria di Giovanni di

Treviso, Sabatini Stamira di Valentino

di Levanto, Scotton Giovanni di Luigi di

Basiglio.

In lingua tedesca: Baruffi Carolina di

Cesare di Ferrara, Darini Saul di Gesta-

to di Bologna, Grobner Leopoldine di Leo-

poldine di Wasseran a Boemia.

In lingua inglese: Gott Maria di Carlo

di Verona, Chamini Caterina di Erme-

nesto di Venezia.

# Nel Collegio di Abano

Ciò che si prepara e ciò che si dice

ABANO — Ci scrivono G:

(Ap). Siamo, virtualmente in piena lot-

ta. Come di consueto in questo Colle-

gio, i venti sindaci dei Comuni che lo

compongono si sono costituiti, fin da sa-

to scorso, in Comitato Elettorale; ed ora

ciascun sindaco s'affida coi principali e-

lettori del Comune per raccogliere i desi-

derati circa la scelta del candidato le-

gionario. In base a tali desiderata ogni

sindaco parlerà, se crede, e voterà

l'adesione del Comitato che si terrà

domani nel pomeriggio.

Nulla, perciò, posso dirvi di positivo circa

il candidato.

Posso dirvi invece con certezza che i

sindaci e i grandi elettori da me interro-

gati non hanno nascosto le loro simpatie

per una candidatura spiccatamente agra-

ria. Ed è naturale, essendo questo un

Collegio che trae dalla terra le sue mag-

giori risorse.

Con altrettanta certezza, posso aggiun-

gere che il ritiro di Luzzatti ha fatto rifo-

rire le speranze nell'animo dei radicali e

trebbie, i quali non sono molto nu-

merosi, a dir vero, ma sono in compenso

molto rumorosi. Essi terranno domenica,

nel Capoluogo, una riunione, cui pren-

deranno parte anche alcuni capi del po-

polario padovano. Saremo a vederli, in-

quanto vi riferisco la voce che fra i pa-

pabili del comitato radical-socialista si fan-

no nomi dell'avv. comm. Castori, dell'av-

vocato Bizzarini e del conte Francesco

Giusti, tutti tre assessori municipali a

Padova.

E i cattolici che cosa faranno o che cosa

non faranno?

Qui non esiste alcuna organizzazione

confessionale solida, ed autorevole: né la

influenza della Direzione del partito po-

polare, fra noi, come si vede nei ri-

guardi del Luzzatti, quando l'astensione

istituita predica con deplorevole e deplo-

ratamente dai giornali clericali e per-

fino dal giornale radical-socialista si fan-

no nomi dell'avv. comm. Castori, dell'av-

vocato Bizzarini e del conte Francesco

Giusti, tutti tre assessori municipali a

Padova.

E i cattolici che cosa faranno o che cosa

non faranno?

Qui non esiste alcuna organizzazione

confessionale solida, ed autorevole: né la

influenza della Direzione del partito po-

polare, fra noi, come si vede nei ri-

guardi del Luzzatti, quando l'astensione

istituita predica con deplorevole e deplo-

ratamente dai giornali clericali e per-

fino dal giornale radical-socialista si fan-

no nomi dell'avv. comm. Castori, dell'av-

vocato Bizzarini e del conte Francesco

Giusti, tutti tre assessori municipali a

Padova.

E i cattolici che cosa faranno o che cosa

non faranno?

Qui non esiste alcuna organizzazione

confessionale solida, ed autorevole: né la

influenza della Direzione del partito po-

polare, fra noi, come si vede nei ri-

guardi del Luzzatti, quando l'astensione

istituita predica con deplorevole e deplo-

ratamente dai giornali clericali e per-

fino dal giornale radical-socialista si fan-

no nomi dell'avv. comm. Castori, dell'av-

vocato Bizzarini e del conte Francesco

Giusti, tutti tre assessori municipali a

Padova.

E i cattolici che cosa faranno o che cosa

non faranno?

Qui non esiste alcuna organizzazione

confessionale solida, ed autorevole: né la

influenza della Direzione del partito po-

polare, fra noi, come si vede nei ri-

guardi del Luzzatti, quando l'astensione

istituita predica con deplorevole e deplo-

ratamente dai giornali clericali e per-

fino dal giornale radical-socialista si fan-

no nomi dell'avv. comm. Castori, dell'av-

vocato Bizzarini e del conte Francesco

Giusti, tutti tre assessori municipali a

Padova.

E i cattolici che cosa faranno o che cosa

non faranno?

# Particolari sul prossimo incontro

fra Re Vittorio e Guglielmo II

Roma, 5

La Tribuna ha da Brindisi che gli im-

peratori di Germania si imbarcheranno

a sera dell'8 corrente a Corfù sull'

Hohenzollern che, scortato dall'incrociatore

Stettin e dal cacciatorpediniere Steiner,

lascierà Corfù domenica mattina

alle ore 9, diretto a Malta. Qui gli impe-

riali si fermeranno un solo giorno e poi

ripartiranno per Brindisi, ove si trove-

ranno il 12, data stabilita per l'incontro

col Re d'Italia. La mattina del 12 av-

rà luogo un pranzo offerto dal Re d'I-

talia e la sera un tè a bordo dell'yacht

Hohenzollern.

Gli imperiali di Germania si fermeran-

no a Brindisi un solo giorno, il 12,

perché non andranno a Bari. La mat-

tina del 13 ripartiranno per Pola, e qui

vi incontreranno con l'imperatore

Francesco Giuseppe. Andranno poi a

Karlsruhe dove si fermeranno cinque

giorni ed infine faranno ritorno a Ber-

lino.

I voti degli arsenalotti

Roma, 5

Oggi il Ministro della marina on. Mi-

nabello, ha ricevuto una commissione

composta degli on. Cicotti, Doria, Lem-

bo, Flamini e Muscati, i quali rias-

sunsero i voti dei deputati arsenalotti

in recenti comizi tenuti nei vari dis-

trimenti per l'applicazione del nuovo

regolamento, specie in ordine alla ta-

bellata dei salari agli operai della ma-

rina, esposti dettagliatamente tutti

i vantaggi che hanno conseguito sotto

la sua gestione gli arsenalotti, dichiarò

di non poter modificare in nessuna

parte il nuovo regolamento per ragioni

finanziarie.

La legge per il tiro a segno

Roma, 5

L'Esercito dice di sapere che il crite-

rio fondamentale del disegno di legge

per il tiro a segno è la obbligatorietà

per tutti di tale istruzione. L'Esercito

asserisce che con tale corso si inten-

de di concorre a risolvere la questione

della ferma del contingente, special-

mente per l'arma di fanteria.

Movimento di prefetti

Roma, 5

Con decreti reali si sono disposti i se-

guenti trasferimenti di prefetti: Gaspe-

ri Geronzi, da Napoli a Bari; Ba-

guazza, da Ancona a Bari; Bar-

esina; Trinchieri, comm. Adriano da

Messina ad Ancona; Poggi, comm. Ge-

sarino da Ancona a Belluno; Prandi, com-

missario da Belluno a Porto Maurizio;

Rovissone, comm. Casimiro da Porto

Maurizio a Palermo; Deseta, marchese

Francesco da Palermo a Napoli.

L'opera della Regia Marina

nei luoghi del disastro

Roma, 5

La Rivista Marittima ha pubblicato



**FRANK BARRETT**

Accesi alcuni fiammiferi che posò sulla scala e giovandosi di piccole sporgenze della roccia che offrivano un appoggio al piede, raggiunse quella sulla quale giaceva sua figlia. «Non si fermò a osservare se era ferita, gli bastò di constatare che era viva. La prese tra le braccia e tenendola stretta con un braccio contro il petto, si trovò della mano libera per aiutarla a raggiungere la nuova scala raccomandandosi in un nuovo tentativo all'impresca difficile e pericolosa. Un passo falso lo avrebbe fatto precipitare in quel baratro simile al prezioso peso.

Raggiunse infine la scala sana e salda, e sedette sopra un gradino, tenendo sempre Alessandra fra le braccia svegliandola col sforzo fatto alla prova delle sue forze ed egli tremava come una foglia.

Che cosa doveva fare? Il castello era immerso nel silenzio e nelle tenebre, ovunque tutti fossero addormentati. E lui, come poteva chiedere aiuto senza essere scoperto?

A.D.P. — Come ci si è sentiti dopo l'assalto? —

— Allora presi una rapida risoluzione. Si alzò, tenendo sempre sua figlia fra le braccia, traversò le terrazze mosse con le velle e le rovine quando era già fermo ad un tratto vedeva sporgere improvvisamente da una delle grandi finestre - ognuna la testa di un uomo.

— Sei tu Pietro? — disse una voce sommessamente. Mr. Strange riconobbe la voce di Jean Renard.

— Sì, Jean, mi chiamo così. — Jean Renard si ritirò dalla finestra e compì dove dopo un minuto sulla porta tenendo in mano una lanterna cieca; Mr. Strange era già scomparso.

— Pietro, sei tu? — chiese di nuovo Jean anche questa volta non ottenne risposta. «Pietro» ripeté più volte, ma senza alcuna di non essersi ingannato.

«Mosse verso la porta della cappella ripetendo il nome di suo fratello a voce più alta. Dopo pochi istanti questi comparve all'improvviso vicino a lui come se fosse sorto dal suolo.

Poi perché gridò cose, Jean? — disse sottovoce, e Jean rispose:

— E in perché non mi rispondi? ribatte Jean Renard. — Mi hai scritto aspettarti tutte le notti fra queste vine, e sono qui in attesa da oltre due ore.

— Ti ho scritto di attenderti al parco.

— No, qui, fra le rovine. Del resto perché non mi hai risposto? quando ho chiamato prima?

— Perché non ero qui. Arrivo in questo momento.

— Non è vero. Ti ho sentito, e ti sei anche intraveduto tra le tenebre, sei scomparso come un fantasma.

— Scommetto invece che hai veduto merlo che voglio acciappare, — dice Pierre Renard.

— E sei stato così? — ha voluto di chiamarlo col mio nome mettendolo in guardia. Eroi sicuro che nasconde qui, e questa notte debbia catturarlo.

John Wilson che aveva seguito Pierre Renard come un'ombra, si trovava abbastanza vicino per udire la conversazione dei due fratelli, benché parlasse sottovoce e si chiedeva fra sé quanta ragione volesse acciappare il caino del marchese. Gli sembrava di trovarsi di fronte ad una rete molto intesa di misteri e ciò eccitava la sua ambizione professionale.

— Se il tuo « merlo » si trova qui, osservò Jean Renard, — verrà fuori per incontrarsi con la ragazza. Sarà meglio sorvegliare lei.

— La ragazza è morta, replicò Pierre.

— **St. morto.** Mi credi forse tanto imbecille da lasciar vivere una creatura che non si sapeva e voleva rovinarmi? Non era fatale, e se mi è sfuggita altre volte, dovevo allineare riuscire nel mio intento. Come si sfracellata sulle rocce in fondo al promontorio e nessuno potrà mai sospettare che sia stata la mia mano a precipitarla laggiù. Ora pensavo che il padre. Sono sicuro che dell'essere qui. Ed i due fratelli si diedero a perdersi in strada le mani e la lanterna cieca fu costretto a vedere la luce in tutti gli angoli più oscuri. E perlustrarono anche la cappella, ma invano. Non trovarono la minima traccia della persona che cercavano.

— **Convien dire** che si sia rifugiato in quel tale nascondiglio misterioso che chiamano il Rifugio del cavaliere e che disse: Pierre non è veramente buono. Il prete creduto che si trattasse di una leggenda, ma principio a credere che era stata veramente.

— **E non ha nessuna idea dove sia?**

— **gli rispose suo fratello.**

— **No.** A dire il vero non ho mai cercato di saperlo, perchè non credevo che esistesse. Del resto, telegraferei domani a Londra alla Polizia che è qui e gli altri agenti sapranno bene scoprirlo ed arrestarlo. È necessario che ciò si compia presto e lady Viviana si decide a sposare il marchese. Per sfuggire al chiasso che suscitò il suo arresto sa-

perente per un lungo viaggio e che  
dormo il premio promesso, e  
a chi lo consegnerà in man  
giustizia.

— Ma non si scoprirà nel frade  
l'assassinio della ragazza?  
— Assassino? Tu vaneggi  
potrà parlare di assassinio? Ma  
di una disgrazia. La ragazza è  
ta troppo della balaustra ed è po  
tata giù. Ma, mentre noi si po  
ciarlando, colui si aggira fra  
terrazza sperando di poter veder  
figlia. Andiamo a vedere.

Così dicendo i due degni fra  
scirono dalle rovine, seguiti  
John Wilson che aveva udito grida  
te dei loro discorsi.

CAPITOLO IX.

Nel *Refugio* del cavaliere.

Quando Alessandra riprese i suoi  
di suo padre chino su di lei con  
dola ansiosamente.

— Papà, sei tu? — mormorò con  
debole, guardando intorno a sé  
sguardo smarrito.

— Sì, figlia mia, — le rispose  
dire con voce tremante per l'emozione.

L'Comita

CAPITOLO LX

Nel « Rifugio del cavaliere ».

Quando Alessandra riprese i suoi  
de suo padre chino su di lei con  
dola ansiosamente.

— Papà, sei tu? — mormorò con  
debole, guardando intorno a sé  
sguardo smarrito.

— Sì, figlia mia, — le rispose  
dre con voce tremante per l'emozione.

[Continua]

L'Emulsione Sasso ai glicerofosfati e alla Lecitina è un'ottima preparazione che segna un progresso nella cura degli indebolimenti dell'infanzia e negli arresti dell'ossificazione tollerata, anzi graditissima ai piccoli infermi, ne migliora in modo evidente lo scaduto tessuto.

**Dott. Cesare Merletti, Med.-Chir.**  
*Dirett. della Clinica Ostet. della Università, Ferrara.*

**L'EMULSIONE SASSO** si vende in tutte le Farmacie; viene preparata dai Sigg. P. Sasso e Figli, Oneglia, produttori anche dei famosi Oli Sasso da tavola e da cucina. Gratis libro del Prof. E. Morselli sugli Oli Sasso Medicinali.

**Cadill...**

**CIOCCOLATA AL LATTE**  
**ALIMENTO COMPLETO**

**Consumatori di BENZINA**

**BENZINA "GARANZIA" ACQUILONE VALERI**  
SODALITÀ ITALIANA DI RIFORMA E PROGRESSO  
Società per Azioni - Sede in Roma - Via del Corso, 100

**Vera Germania** 070 620 110 120 Recipienti a rendere fran-  
880 700 720 740 ciali - Importazioni dirette  
in Vagoni Cisterna.

**Doppio Raffinato - Rettilificata - Frazionata** « Qualità insuperabile

**Ripulmetri - VALERI - Vicenza** - Telefono 18

**La 5.<sup>a</sup> Essenza Camomilla di Germania**  
conserva il color chiaro ai Capelli ed è unie  
quando le radici di questi diventano oscur  
**BERTINI**, Parrucchiere da Signora - VENEZIA, Merceria Orolog

**DENTI BIANCHI SANI**  
*Rinomati dentifrici*  
(POLVERE e PASTA)

**VANZETTI-TANTINI**

**MEDAGLIA D'ORO**  
Esposizione Internaz. Milano 1906

**SONO FALSIFICATI** se mancano della Marca  
fabbrica qui contro.

Domande al Premiato Laboratorio chimico-farmacout  
**CARLO TANTINI - VERONA**  
Si mandano ovunque. **A richiesta cataloghi gratuiti.**

# Publicità Economica

**Centesimi 5 la parola**  
**Minimo cent. 50**

**Fitti**

**AFFITTASI** appartamento mobigliato prospiciente la Riva degli Schiavoni, Calle Cagnoletto, N. 4054, V. Italia ogni giorno delle 11 alle 12.

**PRESSO** distinta signora trovansi due stanze ammobiliate, volendo un pensione. Fondamenta del Rimedio, Ponte di Mezzo, 4428, S. Marco.

**VILLA** signorile presso Feltre, posizione splendida, parco abeti, giardino, culineria, rimessa, adiacenze, acquedotto, cottone, fittasi; ammobiliata estate autunno. Rivoltasi: Rosada, Castello, 4173, Venezia.

**TRE CASE** Cannaregio Titiansi, — Amministrazione Toffoli, S. S. Angelo, 5147, Venezia.

**CAMERA** civile, mezzodi, fittasi, — Piccolina S. Samuele, 5127, Venezia.

**Vendite**

**ALDOBBIADENE** Affittasi palazzo ammobigliato, oppure due appartamenti separati, acqua calda, giardino, splendida posizione, avendo prezzo vendesi anche. Acquisti, fittanze rivolgersi Dal Zio Antonio.

**IDO-VENEZIA** Vendesi palazzina bellissima posizione, fittasi stanza appartamenti 4, 5, 9 stanze eventualmente mobiliate. Indirizzarsi Ferdinando Remy, Venezia.

**IDO** vendita piccoli appezzamenti terreno fabbricabile — ville appartamenti affittarsi. Rivoltarsi Venier Giuseppe, Trattoria Gran Via, Telefono 1154.

**ICICLETTA** originale Peugeot Valentigney Tourdefrance, modello 1908, nuova, doppio freno, ruota libera, costo 300, vendesi centocinquanta. S. n. 1560, Sampio, Venezia.

**OCASIONE** Per recente decesso proprietario rinomato Gabiotti Antineta, vendesi baci trecento quattro.

(dri autori pregiati, nonché splendida raccolta antichità (bronz, stoffe, porcellane, mobili, etc.) — Opportunità rara negoziare il o collezionisti. — Rivoltarsi Ascensione, Stabilimento Dott. M. Testolini, incartamento della vendita.

**CASA PENSIONE** vasta, rievolverebbesi subito, — Amministrazioni Toffoli, S. Samuele, 5147.

**Offerte d'impiego**

**CERCASI** bonne francese a tout faire. Scrivere L. 2342 V. Haaseinstein e Vogler, Venezia.

**COMPAGNIA** Assicurazioni Estera seria Compagnia importanza ricerca Venezia, Provincia abili produttori ramo vita, disastrosi, responsabilità civili. Laute provisioni. Offerte: «Phenix», posta restante, Venezia.

**Ricerche d'impiego**

**SIGNORA** vedova distinta occuperebbe besì presso persona sola ovvero vicinante, governante per famiglia. Referenze. Scrivere: A. C. posta, Spinea (Mestre).

**SIGNORINA** tedesca cerca posto subito istruzione, istitutrice o dama compagnia, conosce perfettamente francese, inglese, italiano, musica, ricamo. Ottime referenze. Scrivere: Signora A. G. posta, Asolo (Veneto).

**SIGNORE** trentacinquenne, possidente, ottima posizione economica, primaria posizione sociale, residente espatrio provincia Veneta, disposto assumere occupazione dignitosa, lucrosa. Esclusi a nonimil. Scrivere T. 2865 V. Haaseinstein e Vogler, Venezia.

**Lezioni**

**SIGNORINA** tedesca, diploma superiore italiano, bilingue, sapendo anche francese e inglese; da lezioni di lingua tedesca a signore e bambini. Indirizzarsi signor S. Elisabetta, San Benedetto.

**Corrispondenze**  
**Minimo L. 1.**

**GIULIA** Vorrei dirli tante cose, devo però limitarmi a una soltanto. Ti adoro per sempre

**RINA** Nove giorni senza vederti, senza brami d'infertilità che non ripetano che c'è. A quando il baciuto? Amma mia adorata.

**ROSA ROSSA** Domenica 10 — Spero potervi ammirare, pensovi sempre con sincero affetto, offrovi baci soavissimi.

**IDEALE** Non ho riposato un istante: voi, sempre voi dinanzi, senza il dolce sorriso, fredda, immobilità come una statua. Se sono colpevole se ho mancato facendomi trascinare dalla passione, io non potrei vivere. E voi che siete così buona, così gentile, avrete pietà di me. Un disperante che io vada lontano, che parta per sempre, al più presto? Da voi sono dipendente: e dal vostro cuore attendo una risposta.

**Piccoli avvisi commerciali**  
**Cent. 10 alla parola**

**OLIVER** splendida macchina scrivere vendesi occasione. Ragioniere Gambetta, Milano, Bocchetto 22.

**Ville, Villini, appartamenti**

cominciano ad essere ricercatissimi, ma tante volte restano tutta la stagione vuoti per mancanza di relazioni con chi ne ha bisogno. Se i proprietari pubblicheranno i loro avvisi nella rubrica speciale della pubblicità-economica lo ricerche e le trattative affluiranno.

**BAY RUM**  
DI FOGLIE DI MYRCIO ACRIS

Unica per arrestare la caduta dei capelli e promuovere la crescita - guarisce la forfora e pulisce la testa.

**BAY RUM**  
glicerinato nei capelli di natura aridi e opachi.

L. 2. — il flacone  
Profumeria BERTINI - Marzara, Venezia

# SEGRETO

per far crescere i capelli, barba e baffi in pochissime settimane.  
Pacamento dopo il risultato, ha non concludersi con i  
trasportatori. Rivolgersi: GIULIA CONTI, Vico Berto a Todi  
14071

## IMPOTENZA - NEURASTENIA

e simili infastidie simulano gli speculatori a - butta  
il pubblico - e non ha efficacia ed è desiderabile che  
tutta dal RIGENERATORE con i GRANULI di STRO-  
NA precisa. Questa cura ha dato sempre il suo risul-  
to, perché favorisce l'intero organismo, riduce  
la stanchezza. E salta via la cura completa di 2 m.  
L. 18, esposto L. 20 anticipata da farla fare a L. 10  
Conradi - Napoli. Via Roma 345. Per l'effetto im-  
mediato vi è l'Acetaminofenolo, innocuo. Costa L. 18  
Necessaria agli uomini.

BANCA COOPERATIVA DI S. DANIELE			
— SOCIETÀ ANONIMA —			
CORRISPONDENTE DELLA BANCA D'ITALIA			
Sede: Strada delle Imposte dirette del Consorzio di S. Daniele			
Situazione al 30 Aprile 1909			
ATTIVITÀ		CAPITALE SOCIALE	
Cassa, numerario esistente	L. 17,330.34	Azioni da L. 25 N. 3840	L. 96,000.—
Portafoglio	2,079,193.14	Fondo di riserva ordinario e straordinario	90,000.—
Effetti da incassare per conto terzi	10,774.88		
Valori di proprietà della banca - R. It. 3.75 0/0	118,206.45		
Conti correnti con banche e corrispondenti	72,586.47		
Debitori diversi	2,963.91	Depositi a risparmio	L. 260,280.07
Mobili e casse forti	1,850.10	» in conto libero	387,026.32
Esattoria imposte dirette	1,850.10	» vincolati	808,651.48
Depositi di funzionari a cauzione servizio	855.84	Conti correnti con banche e corrispondenti	L. 1,515.05
Depositi a custodia	6,000.—	Crediti diversi	112.80
Renti stabili	7,000.—	Dividendi in corso ed arretrati	4.45
Fondi privati	43,332.05	Cambiali riscattate	420.88
Spese ripetibili	100.—	Depositi per dep. a cauzione servizio	6,000.—
	61.05	Depositi per depositi a custodia	7,000.—
		Fondo per la cassa di previdenza	2,000.—
		» partecipazione dei soci	700.—
		» » clienti	700.—
Totale delle Attività	L. 2,366,875.48	Totale delle Passività	L. 2,340,000.—
Risconti passivi	448	Risconto portafoglio esercizio prec.	L. 17.00
Spese generali	L. 9,873.18	Utili lordi del corrente esercizio	L. 22.70
Imposte e tasse	3,634.53		
	L. 2,380,631.14		L. 2,380,000.—
IL V. PRESIDENTE Giovanni Milani		IL DIRETTORE Dott. G. Faoletti	
Il Sindaco di turno			

**DENTIFRICIO POMELLO**

**igienenza** **Bellezza**  
**igiene** **Bianchezza**

**Favorevolmente accolto dal mondo elegante**

Vende presso tutte le Farmacie e tutti i venditori di articoli igienici o da toilette — *Deposito generali*  
in Venezia presso G. Bömer e C. e presso la Ditta Pomello di Lonigo produttrice delle rinomate specialità *China-China alla Noca Venetica Aromatica Pomello • Pillole Antimalariche Pomello.*

**OPERAZIONI DELLA BANCA**

La Banca tutti i giorni esclusi i festivi :  
 Esconta effetti al commercio fino a 4 mesi al 5 1/2 %.  
 Fa prestiti fino a 6 mesi al 5 1/2 %.  
 Fa rinnovazioni fino a 4 mesi al 6 %.  
 Riceve depositi a risparmio liberi al 3 0/0, a piccolo risparmio al 4 0/0 vincolati a 6 mesi al 3 1/2 0/0, ed a 1 anno al 4 0/0 al netto di ricchi, mobili.  
 Fa anticipazioni contro pegno di effetti pubblici ed industriali.

Agira conti correnti verso ma/everia di due o più persone basterà una garanzia reale.  
 Emette assegni sulle principali piazze del regno e di Beilinzona, Berlino, Brugg, Budapest, Buenos Aires, Genova, Londra, Mosca, Napoli, New York, Parigi, Trieste, Troppau, e Vienna.  
 Riceve per incasso cambiali, cedole e titoli sortite.  
 Riceve valori e carte pubbliche a custodia.

# COGNAC J. & F. MARTELL

## FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO  
**Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano**

I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE

ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

Rappresentante Viaggiatore per la Provincia di Venezia e Rovigo i Sigg. DAMIANI & GIORGIO, VENEZIA — Deposito a Venezia, Bacino Orseolo

Altre SPECIALITÀ della Ditta:  
 VIEUX COGNAC | GRAN LIQUORE GIALLO | VINO  
 SUPÉRIEUR | "MILANO" | VERMOUTH

CREME e LIQUORI : SCIROPPI e CONSERVE

AGENZIE  
 con STABILIMENTI PROPRI: a CHIASSO, a LUDWIGS- u. SPARGI, TRIESTE  
 per la Svizzera per la Germania per la Francia per l'Austria

Concessionari esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA  
 nell'AMERICA del SUD nella SVIZZERA e GERMANIA nell'AMERICA del NORD  
 C. F. HOFER & C. - GENOVA G. FOSSATI - CHIASSO e S. LUDWIG L. GANDOLFI & C. - NEW YORK



**Germani e Latini**

Gino Bertolini ci manda questa lettera alla quale diamo volentieri pubblicazione integrale, come quella che chiarisce la portata e lo spirito di alcune tesi.

Germani e Latini. Gino Bertolini e

In sostanza, con l'amico Bertolini c'è accordo in questo: che è necessario di rivedere la nostra animazione nazionale. Benissimo!... Inoltre non abbiamo difficoltà a convenire che un grande movimento di rieducazione degli italiani si es-

«Il giorno in cui queste osservazioni e questi studi non saranno più l'esclusiva di pochi psicologi, ma diventeranno l'abito dei più, la importanza di molte delle questioni dibattute nel libro s'im-

*Mio carissimo «Gagliardetto»,*  
Grazie, prima di tutto, della bellissima  
recensione che hai consacrato al mio nuo-  
vo libro *Tra Mussolini e Slavi*. La lode

**ella Gazzetta** — che tu hai interpretato così finemente — è a me la più cara fra tutte le lodi, italiane e straniere: il vincolo di affetto che ispira quella mia predilezione, tu lo conosci da molto tempo.

**E' davanti la politica dell'Austria** che il tuo elogio si arresta: ecco il punto dove si divide la strada. Ma, per i miei fatti che

Nell'ordine delle tue obiezioni, a proposito di quel tema, v'ha un'affidamento che a mio credere, ti mette già sulla via sicura. Tu consenti nella necessità, spesso da me contraddistinta, che Tedeschi e Latini si a-

vicinino di più gli uni agli altri a' scopi  
di conoscersi meglio. E' quello che m  
basta. Quando ciò avvenga, non ho alcun  
dubbio che le due grandissime stirpi euro  
pee si giudicheran no con maggior equita  
e finiranno per riconoscere — in linea strett  
amente politica — l'urgente necessità di  
fronteggiare assieme gli Slavi, i quali s

Come tu certo non mi contesti, la Germania è ancora, pur troppo, mal cognita da noi. L'attualità, forse, soprattutto, dagli Usa.

...quella Lavinia: e i suoi, soprattutto, caduti  
dalla vita. Nei miei studi, è compreso tale  
materiale di letteratura, ed ogni giorno  
quasi assisto - ho occasione di  
vedere le fandonie che si stampano in  
proprietà. In un libro recentemente  
scritto, tra le altre cose, che la Germania  
si dista alla donna, mentre il solo  
sintomo grave - ma anche questo  
superabile!

ti, è — si sa — l'impoverimento del sesso  
eroticò nei rapporti tra i due sessi. E' natu-  
rale che le bubble consimili si concepiscano,  
si scrivano, e si approvino: la lingua tedesca  
è ancora una diga formidabile per la cultura  
italiana: ancora, gli italiani viaggiano  
troppo poco: quando viaggiano, di qua, non

to, poco vivo nel cuore di un paese. — quello che è peggio! — di un paese — ceccano la capitale — che è facilmente riconoscibile — smopolita, — anzi che le differenti fbb — caratteristiche — come, invece, si deve fbb re se si vuole dare a un popolo l'immagine fisica e psichica della vita di un altro popolo. Si capisce così che ci possa essere anche chi si lascia andare a giudicare le

morellità della Germania a traverso la **Friedrichstrasse** di Berlino — affollata di metretici ad uso e consumo delle migliaia di forestieri e stranieri di passaggio per Berlino. Le cifre sono ancora impopolari in Italia: mentre dalle cifre non si può né si deve, prescindere ove ci si proponga di lumeggiare il palpitio delle industrie

Ecco, mio caro amico, perché hai ragione allorché convieni nella necessità che i neolatini italiani prendano meglio in esame la fisionomia e la cultura tedesca. E se, perché, ti ritieni, del tuo leale consenso all'agricoltura, dei commercianti, delle professioni e dei mestieri, e della politica di una gente. E così..... tutto passa: passano anche gli strafalcioni più infanti!

Ti ho parlato della Germania perché consiste ormai là il nocciuolo della civiltà teutonica contemporanea. L'Austria-Ungheria non ha che dodici milioni di tedeschi, pochi altri milioni di Germani sono rappresentati dalla Svizzera, dall'Olanda e dalle Fiandre, dalla Scandinavia: a c

Si aggiungono i contingenti irredenti di baltici soggiaci alla Russia. Ma la Germania ha sessantacinque milioni di sudditi di cui cinquantacinque sono tedeschi: la popolazione aumenta di continuo, ed in via vegetativa ed in via immigratoria. Del resto la Germania è midollo la Prussia — forse di quaranta milioni d'uomini. E' nella

Prussia, soprattutto, che, di rito, si ostinava a studiare le probabilità dell'istituzione di un'Università Italiana a Trieste: istituzioni che è tanto nell'ideale e nei voti di noi Italiani! Ma invano si spera che la pressione decisiva ad accordare l'Università Italiana a Trieste venga, ove non si dà modo ai tedeschi di persuadersi che i cittadini dell'Austria saranno per i Tedeschi

schisti contro gli Slavi, e non con gli Slavi contro i Tedeschi.

Il nucleo degli Slavi meridionali è presente: che abbraccia la Bosnia e l'Erzegovina, la Dalmazia, l'Istria, la Croazia e Slavonia, la Carniola, la Galizia, la Bucovina e la Boemia: ha forti propaganti tra gli sloveni della Carinzia e del Tirolo.

ella Stiria, tra gli czechi della Moravia, tra gli slovacchi dell'Ungheria: è sostenuto al Sud dai serbi della Serbia e del Montenegro, dai bulgari che - raggiunta l'egregità di nazione - si volgono ora a tutto all'ambizione di razza. - E', dunque, un nucleo formidabile che arriva fino al cuore dell'Oriente, fino alle soglie di Vienna, fino alle difese di Stoccolma.

na, fino alle Porte d'Europa, verso i Kos  
i polacchi della Pospolna aiutati dai fi  
telli russi faranno il resto. Gli Slavi  
che ogni giorno più filtrano abbon  
mente nelle due massime capitali tedesche  
Vienna e Berlino — intaccheranno la s  
na dorsale dell'Europa.

Anima pericolosa di popoli e di razze quella slava! E' anima passionale, e quella di facilmente criminale. Non è la a parlar soltanto la Serbia, ma la Russia stessa — ove il polso di rivoluzione è anni diventato il polso normale.

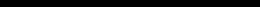
Ragione o passione? Tedeschi o Slavi, ecco il dilemma. La risposta non può

ere dubbia: tanto più non può essere dubbia da parte dei neolatini che sono cora, disgraziatamente — e la criminalità è là a dimostrarlo — proclivi alla passionalità: mentre la ragione, più assai che la passione, dominava l'anima grandissima di Roma — la cui integralità psichica noi dobbiamo raggiunger se vogliamo.

me ci spetta, raggiungere il primato  
le genti romantiche, ed imporre il nos-  
genio — che è il più ricco e il più profo-  
do — al mondo intero.

Del resto, da tale fecondazione psichica  
trassero già vantaggio i Germani: fu ri-  
le regioni romane che Arminio impar-  
trionfo su Varo della famosa foresta de-  
l'Annibale. Questa non è di tratta bon-

Vestibola. Ora sta a noi di varare l'occasione da quella fecondazione psichica. Ma è a caso — niente avviene per caso nella vita dell'anima, singolare o collettiva — che l'anima lombarda la quale fu ed è rapporto più diretto con l'anima tedesca, a un tempo, l'audacia e il rigore:





di fatto, capeggiava meritoriamente l'Italia contemporanea.

**Defecazione e non fusione** — mio ottimo amico. Prima di tutto — la radice d'Elade e di Roma è tale radice che non può confondersi con altre: l'individualità della sua sostanza è immortale. In secondo luogo — la defecazione tra due esseri, anche se collettiva, presuppone la durata della loro interezza. Neolitici e germani sono troppo diversi per unificarsi: sono abbastanza diversi per integrarsi. Due sessi non si completano, ma si completano: è formato la casa nuova che sarà la casa del mondo.

Ciò lo dissi e spiegai nell'Atma del Nord: ciò lo ridico e spiego in *Tri Musulmani e Sieri*.

Termine come ho cominciato. Con te — critico sagace e probo e cortese — anche la parentesi può essere che parentesi di stima e di affetto: questa stima e questo affetto lo esprimo da capo a fondo e te: per la Gazzetta e per te.

Sempre tuo aff.

**Gino Bertolini.**

**L'agitazione dei postelegrafici francesi**  
**La misura del governo**

Parigi, 7.

L'Echo de Paris dice che Clemencaux che sta molto meglio, ma che non ha ancora abbandonato il suo appartamento in via Franklin, ha avuto nel pomeriggio con Barthou e con Briand conferenze successive, nelle quali la situazione è stata considerata, e delle decisioni sono state prese circa la costituzione dell'associazione generale delle poste, telegrafi e telefonici. L'autorità procederà da oggi contro tutti i membri del Consiglio del sindacato, illegalmente costituito, i quali potranno essere condannati ad una ammenda, ed il sindacato sarà sciolto. Il Consiglio di disciplina si pronuncerà sabato prossimo sui casi degli agenti postelegrafici sottoposti a procedimenti. Delibererà anche sui rappresentanti degli agenti del Consiglio stesso che si dimetteranno ed anche se i funzionari in questione manterranno comunque. Le misure del governo sono stabilite. Dieci giorni fa 30 commissari speciali si recarono nei diversi dipartimenti per consegnare nelle mani proprie dei prefetti le istruzioni segrete del governo. A Parigi pure delle precauzioni sono prese e l'agitazione non potrà assumere carattere rivoluzionario.

**La Petite République** pubblica il testo del dispaccio cabled inviato da Simyan ai direttori e capi-servizio delle provincie. Ecco le istruzioni contenute nel dispaccio:

Appena avranno conoscenza che un gruppo deve tenere una riunione nel loro dipartimento, e che degli impiegati delle poste, dei telegrafi e dei telefonici sono convocati o devono prendere la parola, i direttori o i capi servizio informeranno immediatamente Simyan e faranno sapere i nomi degli organizzatori della riunione, il luogo e la data precisa, dove deve tenersi, il nome degli oratori iscritti, e manderanno infine un resoconto il più dettagliato possibile della riunione.

**Verso lo sciopero ferroviario in Francia**  
Parigi, 7.

Il Congresso degli impiegati delle ferrovie ha tenuto stamane una seduta segreta che è durata quattro ore. E' stato inviato un comunicato che dice che il sindacato decide di insistere sulle proprie rivendicazioni e prende la risoluzione di provocare l'eventuale sciopero immediato sullo sciopero ferroviario.

In vista di questa decisione è stato nominato un comitato dello sciopero.

Il Temps ha da Ajaccio che dopo una riunione dei ferrovieri della rete, lo sciopero generale è stato votato all'unanimità. La cessazione del lavoro comincerà domani o lunedì.

Si ha da Marsiglia che il Congresso dei macchinisti e fuochisti della «Paris Lyon Méditerranée» ha emesso un voto tendente a far riconoscere ufficialmente la Federazione della compagnia. Il Congresso ha deciso di adoperare tutte le mezzi energetici per ottenere tale scopo.

**Lo sciopero a Buenos Ayres**  
Buenos Ayres, 7.

Lo sciopero persiste. Un certo numero di operai ferroviari aderiscono al movimento. Le dimostrazioni continuano ma sono energicamente repressate dalla polizia. I giornali dichiarano che le entrate delle dogane che normalmente raggiungono la cifra di 400.000 piastre, in carta al giorno, discenderanno a 57.000 piastre. Il municipio prese misure perché non manchino carne e derrate.

**Un complotto della "Mano nera", sventato**  
New York, 7.

I giornali hanno da Bluefield (West Virginia) che alcuni gendarmi, mentre cercavano di arrestare degli italiani che complotavano per uccidere un alto italiano e la sua moglie, ne uccisero due, e arrestarono undici. Si dice che tali italiani sarebbero stati affiliati alla "Mano Nera".

**40 battaglioni nell'Anatolia**  
Costantinopoli, 7.

Secondo il giornale *La Turchia* l'ala sinistra della guerra prepara la mobilitazione di quaranta battaglioni per mantenere l'ordine nei distretti dell'Anatolia.

Secondo la *Jeni Gazzetta* il deposito di Abdul Hamid nella Banca tedesca si eleva a 1.900.000 lire turchie.

**RIVISTE**

**"Ars et Labor"**  
e il centenario di Giuseppe Giusti

Nel corrente mese ricorre il centenario della nascita di Giuseppe Giusti e la bella Rivista di "Ars et Labor", che viene iniziata in dono ai nostri abbonati, ha dedicato al poeta un apposito studio, dovuto alla penna di Mario Foresi e illustrato da belle incisioni, oltre che da due fotografie inedite. Il numero di maggio di "Ars et Labor" di prossima pubblicazione, ha inoltre scritto di Oreste Fava, A. Nicotri, E. A. Marzocchi, Guido Vitali e di altri non pochi colorati. La parte illustrata è, come sempre, ricchissima e del massimo interesse, la qual cosa è superfluo avvertire, giacché i nostri abbonati sanno per prova come "Ars et Labor" abbia sotto questo riguardo il primato su tutte le sue consorelle non solo italiane, ma pur su quelle straniere.

**Grandi tiri al piccione a Mantova**

Si scrivono da Mantova, 7: A Mantova nel nuovo stand del Giardinetto avrà luogo nel giorno 21 corr. Maggio un tiro al piccione con premi per 1.500 indotto da quella Società di tiro a volo.

**Una corsa ciclistica rimandata**

La corsa ciclistica Km. 35 sul percorso Mestre, Malcontenta, Mirano, Mestre, tempo massimo ore 1 e mezza indetta dalla Società Ciclistica Rottier Venezia, che doveva aver luogo Domenica 2 Maggio in causa del tempo, venne dal comitato rimandata a Domenica 9 corrente alle ore 15.

Le iscrizioni si ricevono presso la Sede Sociale in Mestre presso la Presidenza, S. Benedetto 3780.

La tassa d'iscrizione è di L. 2.50.

**SPORT**

**Grandi tiri al piccione a Mantova**

Si scrivono da Mantova, 7: A Mantova nel nuovo stand del Giardinetto avrà luogo nel giorno 21 corr. Maggio un tiro al piccione con premi per 1.500 indotto da quella Società di tiro a volo.

**Una corsa ciclistica rimandata**

La corsa ciclistica Km. 35 sul percorso Mestre, Malcontenta, Mirano, Mestre, tempo massimo ore 1 e mezza indetta dalla Società Ciclistica Rottier Venezia, che doveva aver luogo Domenica 2 Maggio in causa del tempo, venne dal comitato rimandata a Domenica 9 corrente alle ore 15.

Le iscrizioni si ricevono presso la Sede Sociale in Mestre presso la Presidenza, S. Benedetto 3780.

La tassa d'iscrizione è di L. 2.50.

**Mercurio del Veneto**

CONCEGLIANO 7 — Mercato di grano e bestiame — Mercato di pecore affari e ben assortito.

Grano turco giallo L. 1. da 20 a 20.80 — id. 11 qualità da 19.80 a 20 — Bianco nostrano media 12 — Frumento da 19 a 20.50 — Segala da 19.50 a 20.25 — Sorbo Rosso 11.50 a 11.75 — Fagioli nostrani da 22 a 23.50 — Da socina da 14 a 16 a 16.

Animali da macello.

Buoni affari ai venditori, ricerche di ogni genere e buone vendite.

Bovini prima qualità per O. da L. 90 a 95 — vacche da L. 80 a 85 — Vitelli da 100 a 110 — Manelli da 100 a 115.

## Gli infortuni del lavoro e il secondo congresso medico internazionale

Portato dei tempi moderni, del congresso, diremo anzi dell'epoca sociale in cui si è ormai entrati e si procede a bandiere spiegate, con marcia trionfale; conseguenza della riconosciuta necessità della assicurazione obbligatoria contro l'imprevidenza umana e l'impero improvviso delle forze brutali, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro ebbe prima e forse più d'ogni altra forma di assicurazione, un'applicazione larghissima ed intensa. Era però inevitabile che appunto per la sua iniziale vastità ed intensità quasi tumultuariamente adottata, partisse per pressione delle classi operanti insorgenti a reclamare i loro diritti, parte per l'affrettata delle classi dirigenti a concedere cosa, che non essendo di capitale momento nella difesa degli interessi conservatori, parve salvarli, intanto da maggiori attacchi, desse luogo nella sua applicazione a conseguenze funeste. E queste furono tali da far sentire presto la necessità di apportarvi una radicale correzione. A questi intenti, come a compito ad essi speciale si rivolse quindi dapprima lo studio dei sociologi, che già in pubblicazioni e Congressi, discussero e determinarono le modificazioni che a loro avviso dovevano essere introdotte nella legge delle assicurazioni operaie — si rivolse poi lo studio degli industriali sul quali gravava tutto l'onere dell'assicurazione obbligatoria, e reclamarono contro un'applicazione dalla quale si sentono ingiustamente e non lievemente lesi nei loro interessi e diritti; — si rivolse par quello degli operai e lavoratori di essi, coloro cioè i quali sanno che da nessuna ingiustizia può derivare la giustizia a cui aspirano, e sono convinti che non nell'antagonismo, ma nell'equo componimento e nell'armonia degli interessi sociali matura la loro emancipazione, convennero della necessità di ritocchi, anche sostanziali, alla legge predetta. E ne occuparono medici, che in una questione di infortuni materiali sono i primi e naturali giudici. Già, infatti, in una riunione tenuta a Liegi nel 1905 tale questione esclusivamente trattarono, e fin d'allora deliberarono di più maturamente e largamente trattarla in un'altra riunione da tenersi a quest'anno in Roma ed alla quale, come già questa volta, si avrebbero dovuto partecipare medici di ogni nazione. Perché, internazionalmente, essendo la questione (che in ogni paese, dove una legge di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro fu adottata, le stesse cause producono identici o poco dissimili effetti, e d'altra parte, il fatto della questione da esaminarsi, specie da tutti i paesi e quindi internazionale) internazionale deve esserne specialmente per essi lo studio e la soluzione da proporre.

Così è che avremo tra alcuni giorni, cioè dal 23 al 27 corrente maggio, in Roma il **secondo congresso medico internazionale per gli infortuni del lavoro**.

A questo congresso, a cui il Governo italiano, scienziati, sanitari, industriali, filantropi di ogni paese sono interessati, ed al cui ordinamento preiedono a titolo di onore gli illustri Guido Baccelli e Francesco Durante, il Presidente della nostra Cassa Nazionale di Previdenza on. Ferrero di Cuneo, il Generale del Credito e della Previdenza del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, saranno proposti i seguenti temi generali:

- 1) Organizzazione del servizio medico-chirurgico per la cura e per la sorveglianza delle conseguenze degli infortuni del lavoro; (ossia: a) organizzazione del servizio medico-chirurgico in tema d'infortuni e criteri direttivi da seguire nelle perizie;
- 2) Accertamento e prognosi delle nevrosi in occasione degli infortuni;
- 3) Valutazione della capacità al lavoro dell'operaio prima e dopo l'infortunio;
- 4) Qualità e influenza delle forme di indennizzo sulle evoluzioni delle affezioni nervose post-traumatiche;
- 5) Constatamenti statistiche, dal punto di vista medico, in seguito all'applicazione della legge sugli infortuni;
- 6) Adattamento funzionale degli arti traumatizzati.

Si ognuno di tali temi hanno già annunciato la presentazione di memorie e di prendere la parola prima dei relatori italiani ed esteri, tra i quali possiamo sin da ora segnalare: per il primo tema il Kooperberg di Amsterdam e il Duina di Lipsia; per il secondo tema il Poels di Bruxelles, Segretario Generale del Comitato permanente dei Congressi medici internazionali degli infortuni del lavoro; per il terzo tema di Lombardi di Roma e il Biondi di Cagliari; per il quarto tema il Liniger di Dusseldorf, l'Imbert di Montpellier, il Brouard di Parigi e il Treves di Milano, e finalmente sul quinto tema il Thiem di Berlino, presidente del Comitato permanente dei Congressi medici internazionali degli infortuni del lavoro, e il Morrelli di Genova ed il Lombroso di Milano.

Con tali auspici non può mancare al **secondo congresso medico internazionale per gli infortuni del lavoro** il successo a cui aspira e che nella circolare di convocazione emanata dal Comitato ordinatore, a cui presiede con competenza più unica che rara il dott. S. Ottolenghi, professore di medicina legale nell'Ateneo Romano, convalidato molto sapientemente ed altamente dal Segretario Generale dott. E. Ferretti, è così nobilmente espresso:

«La scienza medica concorre alle giuste applicazioni delle provvide leggi sociali in modo che esse corrispondano realmente allo scopo umanitario di tutelare da una parte la salute dell'operaio e di favorire dall'altra lo sviluppo delle industrie e il benessere del paese».

**Filippo Rinaldi**

**REGIA MARINA**

**Movimento di ufficiali e navi**

Roma, 7.

Il Foglio d'Ordini reca:

Con regio decreto del 25 marzo scorso, hanno avuto luogo le seguenti promozioni negli ufficiali dello stato maggiore generale: il capitano di vascello di 1.ª classe Gozzo, a 2.ª classe; il capitano di vascello di 2.ª classe Resio, a capitano di 1.ª classe; il capitano di corvetta Mola, con riserva di anzianità; a capitano di corvetta il tenente di vascello Giovanni Vianello, a tenente di vascello il sottotenente di vascello Carpinacci, con riserva di anzianità.

Con regio decreto del 1.º aprile scorso, hanno avuto luogo le seguenti promozioni negli ufficiali dello stato maggiore generale:

Il capitano di vascello di 1.ª classe Pericoli, a capitano di 1.ª classe; il capitano di corvetta Pullino, con riserva di anzianità e turno a scelta; a capitano di 1.ª classe il tenente di vascello Zabri, con anzianità.

In seguito a sua domanda, il capitano di 1.ª classe Mola è trasferito dal secondo al primo dipartimento.

Il capitano di 1.ª classe navale Boel, con riserva di anzianità e turno a scelta; a capitano di 1.ª classe il tenente di vascello Zabri, con anzianità.

In seguito a sua domanda, il capitano di 1.ª classe Mola è trasferito dal secondo al primo dipartimento.

Il capitano di 1.ª classe navale Boel, con riserva di anzianità e turno a scelta; a capitano di 1.ª classe il tenente di vascello Zabri, con anzianità.

**Le pietre del Foro e del Vascello a Trieste**

Riceviamo la seguente lettera:

«Illustrissimo Signor Direttore della GAZZETTA di VENEZIA

Sul Gazzettino di ieri leggevo che si è formata una comitiva capeggiata dal signor Bonetti, col intento di trasferire le pietre simboliche del Foro e del Vascello da Venezia a Trieste.

Già da codesto giornale, come da quelli di altri giornali, ho avuto notizia che si è pubblicato l'atto dei principali di Trieste, fatto dai colleghi romani a me in forma solenne, nell'aula magna della Regia Università di Trieste, e che si è fatta una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando la città di Venezia, una proposta di porre in una sala delle pietre simboliche del Foro e del Vascello, a Trieste. A tale scopo, direi, io la seguente lettera al Podestà di Trieste:

«Magnifico Signor Podestà della città di Trieste

A malincuore, conizzati da persone autorevoli, competenti e non sospettabili, i miei colleghi romani decisero di trasferire la loro marcia e consegnare a me, rappresentando



## Concerti

ola libera di coro

al Liceo Marcellino, dove fra i presenti il Signor...

die una nuova... di una nuova... di una nuova...

die una nuova... di una nuova... di una nuova...

die una nuova... di una nuova... di una nuova...

die una nuova... di una nuova... di una nuova...

die una nuova... di una nuova... di una nuova...

die una nuova... di una nuova... di una nuova...

die una nuova... di una nuova... di una nuova...

## Daie Provincie Venete

### Venezia

**MESTRE — Ci scrivono 7:**  
Società di Cacciatori — Ieri sera ebbe luogo la prima riunione dei cacciatori di Mestre per costituire una vera e propria Società di Cacciatori.

**Ditta commerciale**  
cerca subito ampi magazzini Mestre possibilmente vicinanza Canale Salsò. Scrivere offerte « Cristiano » - Ierme posta Venezia.

**Tiro a Volo**  
**SPINEA — Ci scrivono 7:**  
Ecco il programma per Domenica 9 Maggio:

Ore 9 — Poules libere alla gunglia ed al piccione con la trattenuta del 30 per cento. — Ore 11: Tiro di apertura: una gunglia a m. 20. — Estrattura I. 5 — Premio 50 per cento al primo — 30 per cento al secondo.

Tiro N. 2 — Ore 15 — 5 gunglie a metri 20, gara a m. 20. Estrattura I. 10 (non abbontati 6).  
Premio I. L. 100 — II. 50 — III. 30 — IV. 20. V. grande medaglia vermeil — VI medaglia di argento.

**Belluno**  
Per la ricostruzione di Pra e di Lagunaz  
**BELLUNO — Ci scrivono 7:**  
Coloro che abitavano nei villaggi di Pra e di Lagunaz, e che si salvarono il mattino del 1 dicembre 1908 dall'enorme frana caduta dalle Pale di S. Luciano, si trovano sempre ricoverati presso le famiglie del villaggio di Tolmezzo.

**Padova**  
I funerali dell'albergatore Ventini  
**PADOVA — Ci scrivono 7:**  
I funerali del compianto albergatore Antonio Ventini, proprietario dell'Hotel Fanti Stella d'Oro, sono riusciti di una solennità commovente. Una folla interminabile di signori, signori, autorità, rappresentanza, seguiva la bara lagnata.

**Tre casi letali di vaiuolo**  
A Tribano si sono manifestati tre casi di vaiuolo nero.

**Un estense in pericolo**  
Stamane proveniente da Este, giunse a Padova in carrozza la signor: Ferro di Este e il figlio suo Domenico.

**L'incendio di Pontevedigolarzere**  
Dopo giorni sforzi stante verso il fuoco si è riusciti a domare il grande incendio che ha distrutto le scierie ed i magazzini della Società Anonima per la lavorazione ed il commercio dei legnami di Pontevedigolarzere.

## Verona

### Contra gli ufficiali stranieri

**VERONA — Ci scrivono 7:**  
Il capitano di stato maggiore Ferrigno, ha interrogato negli uffici del Comando di Divisione, i tre ufficiali stranieri, stati arrestati presso il forte di Rivoli.

**Il vescovo a Roma**  
Mons. Pellizzio è partito oggi per Roma col diretto delle 15.47, accompagnato da Mons. Pretto. Si tratterà a Roma fino al 21 corrente.

**L'apertura del "Verdi"**  
E' ormai assicurato che grazie all'iniziativa della benevolenza direzione del Teatro "Verdi" questo sarà aperto per la stagione del Santo. Si darà il "Battista" di M. R. Fino col baritone Kaschnham.

**I nostri ginnasti a Venezia**  
Domenica la prima squadra di Foot-ball del nostro Club di Scherma parteciperà ai campionati italiani restandosi a Venezia.

**La costituzione di una società fra pizzicagnoli**  
Nella sala superiore della trattoria all' "Isola di Capra" si riunirono oggi alle 10 a pizzicagnoli della città e del suburbio. Erano presenti più di quaranta eserciti; avevano aderito per iscritto un'altra ventina.

**Rovigo**  
Consiglio Comunale  
**ADRIA — Ci scrivono 7:**  
Ebbe luogo ieri sera l'annunciata seduta del nostro Consiglio Comunale. Erano presenti diciassette consiglieri e presiede il Sindaco avv. Gino Salvagnini.

**Una disgrazia**  
Il bambino Merotto Carlo di Giovanni, d'anni 5, abitante in Via Cavallotti, dopo aver giurato in un cassetto una piccola rivoltella si mise a giocare con essa. Ad un tratto l'arma esplose ed il proiettile andò a colpire la mano destra del piccolo, perforandogliela. Il ferito venne prontamente curato dal prof. medico prof. Emilio Koffer, che giudicò la ferita guaribile in giorni 10 salvo complicazioni.

**Udine**  
Omaggi ad un partente  
**UDINE — Ci scrivono 7:**  
Come fu già annunciato il cav. Antonio Giacomini, da alcuni anni direttore della locale sezione della Banca di Italia, venne trasferito a Venezia, secondo il suo desiderio, e fra giorni lascerà questa sede.

**Treviso**  
Scopero d'operai  
Stamane una ventina di operai addetti alla fabbrica chimici Scianini, abbandonarono il lavoro per solidarietà con altri 9 compagni che erano stati licenziati dallo stabilimento per osservanza alle recenti disposizioni della direzione. Questa esigeva che gli operai osservassero l'orario nella sua interezza, eseguendo l'opera loro con più calma e perciò con migliore esattezza.

**Treviso**  
Scopero evitato  
**CASTELFRANCO — Ci scrivono 7:**  
(Armati) Tra la Fervet e gli operai, merco l'efficace intervento del Prosinado avv. Bossum, avvenne ieri un concordato, nel quale, almeno fino a tutto 1910, gli operai si sono impegnati di non avanzare altre pretese di aumenti di paga. Così lo sciopero e forse la chiusura dello stabilimento sono stati evitati.

## Verona

### Contra gli ufficiali stranieri

**VERONA — Ci scrivono 7:**  
Il capitano di stato maggiore Ferrigno, ha interrogato negli uffici del Comando di Divisione, i tre ufficiali stranieri, stati arrestati presso il forte di Rivoli.

**Il vescovo a Roma**  
Mons. Pellizzio è partito oggi per Roma col diretto delle 15.47, accompagnato da Mons. Pretto. Si tratterà a Roma fino al 21 corrente.

**L'apertura del "Verdi"**  
E' ormai assicurato che grazie all'iniziativa della benevolenza direzione del Teatro "Verdi" questo sarà aperto per la stagione del Santo. Si darà il "Battista" di M. R. Fino col baritone Kaschnham.

**I nostri ginnasti a Venezia**  
Domenica la prima squadra di Foot-ball del nostro Club di Scherma parteciperà ai campionati italiani restandosi a Venezia.

**La costituzione di una società fra pizzicagnoli**  
Nella sala superiore della trattoria all' "Isola di Capra" si riunirono oggi alle 10 a pizzicagnoli della città e del suburbio. Erano presenti più di quaranta eserciti; avevano aderito per iscritto un'altra ventina.

**Rovigo**  
Consiglio Comunale  
**ADRIA — Ci scrivono 7:**  
Ebbe luogo ieri sera l'annunciata seduta del nostro Consiglio Comunale. Erano presenti diciassette consiglieri e presiede il Sindaco avv. Gino Salvagnini.

**Una disgrazia**  
Il bambino Merotto Carlo di Giovanni, d'anni 5, abitante in Via Cavallotti, dopo aver giurato in un cassetto una piccola rivoltella si mise a giocare con essa. Ad un tratto l'arma esplose ed il proiettile andò a colpire la mano destra del piccolo, perforandogliela. Il ferito venne prontamente curato dal prof. medico prof. Emilio Koffer, che giudicò la ferita guaribile in giorni 10 salvo complicazioni.

**Udine**  
Omaggi ad un partente  
**UDINE — Ci scrivono 7:**  
Come fu già annunciato il cav. Antonio Giacomini, da alcuni anni direttore della locale sezione della Banca di Italia, venne trasferito a Venezia, secondo il suo desiderio, e fra giorni lascerà questa sede.

**Treviso**  
Scopero d'operai  
Stamane una ventina di operai addetti alla fabbrica chimici Scianini, abbandonarono il lavoro per solidarietà con altri 9 compagni che erano stati licenziati dallo stabilimento per osservanza alle recenti disposizioni della direzione. Questa esigeva che gli operai osservassero l'orario nella sua interezza, eseguendo l'opera loro con più calma e perciò con migliore esattezza.

**Treviso**  
Scopero evitato  
**CASTELFRANCO — Ci scrivono 7:**  
(Armati) Tra la Fervet e gli operai, merco l'efficace intervento del Prosinado avv. Bossum, avvenne ieri un concordato, nel quale, almeno fino a tutto 1910, gli operai si sono impegnati di non avanzare altre pretese di aumenti di paga. Così lo sciopero e forse la chiusura dello stabilimento sono stati evitati.

## Borse estere

**PARIGI 7**  
Borsa di Parigi 7 Maggio  
Rendita 3 1/2 per cento 104.75  
Rendita 4 per cento 104.75  
Rendita 4 1/2 per cento 104.75  
Rendita 5 per cento 104.75  
Rendita 5 1/2 per cento 104.75  
Rendita 6 per cento 104.75  
Rendita 6 1/2 per cento 104.75  
Rendita 7 per cento 104.75  
Rendita 7 1/2 per cento 104.75  
Rendita 8 per cento 104.75  
Rendita 8 1/2 per cento 104.75  
Rendita 9 per cento 104.75  
Rendita 9 1/2 per cento 104.75  
Rendita 10 per cento 104.75  
Rendita 10 1/2 per cento 104.75  
Rendita 11 per cento 104.75  
Rendita 11 1/2 per cento 104.75  
Rendita 12 per cento 104.75  
Rendita 12 1/2 per cento 104.75  
Rendita 13 per cento 104.75  
Rendita 13 1/2 per cento 104.75  
Rendita 14 per cento 104.75  
Rendita 14 1/2 per cento 104.75  
Rendita 15 per cento 104.75  
Rendita 15 1/2 per cento 104.75  
Rendita 16 per cento 104.75  
Rendita 16 1/2 per cento 104.75  
Rendita 17 per cento 104.75  
Rendita 17 1/2 per cento 104.75  
Rendita 18 per cento 104.75  
Rendita 18 1/2 per cento 104.75  
Rendita 19 per cento 104.75  
Rendita 19 1/2 per cento 104.75  
Rendita 20 per cento 104.75  
Rendita 20 1/2 per cento 104.75  
Rendita 21 per cento 104.75  
Rendita 21 1/2 per cento 104.75  
Rendita 22 per cento 104.75  
Rendita 22 1/2 per cento 104.75  
Rendita 23 per cento 104.75  
Rendita 23 1/2 per cento 104.75  
Rendita 24 per cento 104.75  
Rendita 24 1/2 per cento 104.75  
Rendita 25 per cento 104.75  
Rendita 25 1/2 per cento 104.75  
Rendita 26 per cento 104.75  
Rendita 26 1/2 per cento 104.75  
Rendita 27 per cento 104.75  
Rendita 27 1/2 per cento 104.75  
Rendita 28 per cento 104.75  
Rendita 28 1/2 per cento 104.75  
Rendita 29 per cento 104.75  
Rendita 29 1/2 per cento 104.75  
Rendita 30 per cento 104.75  
Rendita 30 1/2 per cento 104.75  
Rendita 31 per cento 104.75  
Rendita 31 1/2 per cento 104.75  
Rendita 32 per cento 104.75  
Rendita 32 1/2 per cento 104.75  
Rendita 33 per cento 104.75  
Rendita 33 1/2 per cento 104.75  
Rendita 34 per cento 104.75  
Rendita 34 1/2 per cento 104.75  
Rendita 35 per cento 104.75  
Rendita 35 1/2 per cento 104.75  
Rendita 36 per cento 104.75  
Rendita 36 1/2 per cento 104.75  
Rendita 37 per cento 104.75  
Rendita 37 1/2 per cento 104.75  
Rendita 38 per cento 104.75  
Rendita 38 1/2 per cento 104.75  
Rendita 39 per cento 104.75  
Rendita 39 1/2 per cento 104.75  
Rendita 40 per cento 104.75  
Rendita 40 1/2 per cento 104.75  
Rendita 41 per cento 104.75  
Rendita 41 1/2 per cento 104.75  
Rendita 42 per cento 104.75  
Rendita 42 1/2 per cento 104.75  
Rendita 43 per cento 104.75  
Rendita 43 1/2 per cento 104.75  
Rendita 44 per cento 104.75  
Rendita 44 1/2 per cento 104.75  
Rendita 45 per cento 104.75  
Rendita 45 1/2 per cento 104.75  
Rendita 46 per cento 104.75  
Rendita 46 1/2 per cento 104.75  
Rendita 47 per cento 104.75  
Rendita 47 1/2 per cento 104.75  
Rendita 48 per cento 104.75  
Rendita 48 1/2 per cento 104.75  
Rendita 49 per cento 104.75  
Rendita 49 1/2 per cento 104.75  
Rendita 50 per cento 104.75  
Rendita 50 1/2 per cento 104.75  
Rendita 51 per cento 104.75  
Rendita 51 1/2 per cento 104.75  
Rendita 52 per cento 104.75  
Rendita 52 1/2 per cento 104.75  
Rendita 53 per cento 104.75  
Rendita 53 1/2 per cento 104.75  
Rendita 54 per cento 104.75  
Rendita 54 1/2 per cento 104.75  
Rendita 55 per cento 104.75  
Rendita 55 1/2 per cento 104.75  
Rendita 56 per cento 104.75  
Rendita 56 1/2 per cento 104.75  
Rendita 57 per cento 104.75  
Rendita 57 1/2 per cento 104.75  
Rendita 58 per cento 104.75  
Rendita 58 1/2 per cento 104.75  
Rendita 59 per cento 104.75  
Rendita 59 1/2 per cento 104.75  
Rendita 60 per cento 104.75  
Rendita 60 1/2 per cento 104.75  
Rendita 61 per cento 104.75  
Rendita 61 1/2 per cento 104.75  
Rendita 62 per cento 104.75  
Rendita 62 1/2 per cento 104.75  
Rendita 63 per cento 104.75  
Rendita 63 1/2 per cento 104.75  
Rendita 64 per cento 104.75  
Rendita 64 1/2 per cento 104.75  
Rendita 65 per cento 104.75  
Rendita 65 1/2 per cento 104.75  
Rendita 66 per cento 104.75  
Rendita 66 1/2 per cento 104.75  
Rendita 67 per cento 104.75  
Rendita 67 1/2 per cento 104.75  
Rendita 68 per cento 104.75  
Rendita 68 1/2 per cento 104.75  
Rendita 69 per cento 104.75  
Rendita 69 1/2 per cento 104.75  
Rendita 70 per cento 104.75  
Rendita 70 1/2 per cento 104.75  
Rendita 71 per cento 104.75  
Rendita 71 1/2 per cento 104.75  
Rendita 72 per cento 104.75  
Rendita 72 1/2 per cento 104.75  
Rendita 73 per cento 104.75  
Rendita 73 1/2 per cento 104.75  
Rendita 74 per cento 104.75  
Rendita 74 1/2 per cento 104.75  
Rendita 75 per cento 104.75  
Rendita 75 1/2 per cento 104.75  
Rendita 76 per cento 104.75  
Rendita 76 1/2 per cento 104.75  
Rendita 77 per cento 104.75  
Rendita 77 1/2 per cento 104.75  
Rendita 78 per cento 104.75  
Rendita 78 1/2 per cento 104.75  
Rendita 79 per cento 104.75  
Rendita 79 1/2 per cento 104.75  
Rendita 80 per cento 104.75  
Rendita 80 1/2 per cento 104.75  
Rendita 81 per cento 104.75  
Rendita 81 1/2 per cento 104.75  
Rendita 82 per cento 104.75  
Rendita 82 1/2 per cento 104.75  
Rendita 83 per cento 104.75  
Rendita 83 1/2 per cento 104.75  
Rendita 84 per cento 104.75  
Rendita 84 1/2 per cento 104.75  
Rendita 85 per cento 104.75  
Rendita 85 1/2 per cento 104.75  
Rendita 86 per cento 104.75  
Rendita 86 1/2 per cento 104.75  
Rendita 87 per cento 104.75  
Rendita 87 1/2 per cento 104.75  
Rendita 88 per cento 104.75  
Rendita 88 1/2 per cento 104.75  
Rendita 89 per cento 104.75  
Rendita 89 1/2 per cento 104.75  
Rendita 90 per cento 104.75  
Rendita 90 1/2 per cento 104.75  
Rendita 91 per cento 104.75  
Rendita 91 1/2 per cento 104.75  
Rendita 92 per cento 104.75  
Rendita 92 1/2 per cento 104.75  
Rendita 93 per cento 104.75  
Rendita 93 1/2 per cento 104.75  
Rendita 94 per cento 104.75  
Rendita 94 1/2 per cento 104.75  
Rendita 95 per cento 104.75  
Rendita 95 1/2 per cento 104.75  
Rendita 96 per cento 104.75  
Rendita 96 1/2 per cento 104.75  
Rendita 97 per cento 104.75  
Rendita 97 1/2 per cento 104.75  
Rendita 98 per cento 104.75  
Rendita 98 1/2 per cento 104.75  
Rendita 99 per cento 104.75  
Rendita 99 1/2 per cento 104.75  
Rendita 100 per cento 104.75  
Rendita 100 1/2 per cento 104.75  
Rendita 101 per cento 104.75  
Rendita 101 1/2 per cento 104.75  
Rendita 102 per cento 104.75  
Rendita 102 1/2 per cento 104.75  
Rendita 103 per cento 104.75  
Rendita 103 1/2 per cento 104.75  
Rendita 104 per cento 104.75  
Rendita 104 1/2 per cento 104.75  
Rendita 105 per cento 104.75  
Rendita 105 1/2 per cento 104.75  
Rendita 106 per cento 104.75  
Rendita 106 1/2 per cento 104.75  
Rendita 107 per cento 104.75  
Rendita 107 1/2 per cento 104.75  
Rendita 108 per cento 104.75  
Rendita 108 1/2 per cento 104.75  
Rendita 109 per cento 104.75  
Rendita 109 1/2 per cento 104.75  
Rendita 110 per cento 104.75  
Rendita 110 1/2 per cento 104.75  
Rendita 111 per cento 104.75  
Rendita 111 1/2 per cento 104.75  
Rendita 112 per cento 104.75  
Rendita 112 1/2 per cento 104.75  
Rendita 113 per cento 104.75  
Rendita 113 1/2 per cento 104.75  
Rendita 114 per cento 104.75  
Rendita 114 1/2 per cento 104.75  
Rendita 115 per cento 104.75  
Rendita 115 1/2 per cento 104.75  
Rendita 116 per cento 104.75  
Rendita 116 1/2 per cento 104.75  
Rendita 117 per cento 104.75  
Rendita 117 1/2 per cento 104.75  
Rendita 118 per cento 104.75  
Rendita 118 1/2 per cento 104.75  
Rendita 119 per cento 104.75  
Rendita 119 1/2 per cento 104.75  
Rendita 120 per cento 104.75  
Rendita 120 1/2 per cento 104.75  
Rendita 121 per cento 104.75  
Rendita 121 1/2 per cento 104.75  
Rendita 122 per cento 104.75  
Rendita 122 1/2 per cento 104.75  
Rendita 123 per cento 104.75  
Rendita 123 1/2 per cento 104.75  
Rendita 124 per cento 104.75  
Rendita 124 1/2 per cento 104.75  
Rendita 125 per cento 104.75  
Rendita 125 1/2 per cento 104.75  
Rendita 126 per cento 104.75  
Rendita 126 1/2 per cento 104.75  
Rendita 127 per cento 104.75  
Rendita 127 1/2 per cento 104.75  
Rendita 128 per cento 104.75  
Rendita 128 1/2 per cento 104.75  
Rendita 129 per cento 104.75  
Rendita 129 1/2 per cento 104.75  
Rendita 130 per cento 104.75  
Rendita 130 1/2 per cento 104.75  
Rendita 131 per cento 104.75  
Rendita 131 1/2 per cento 104.75  
Rendita 132 per cento 104.75  
Rendita 132 1/2 per cento 104.75  
Rendita 133 per cento 104.75  
Rendita 133 1/2 per cento 104.75  
Rendita 134 per cento 104.75  
Rendita 134 1/2 per cento 104.75  
Rendita 135 per cento 104.75  
Rendita 135 1/2 per cento 104.75  
Rendita 136 per cento 104.75  
Rendita 136 1/2 per cento 104.75  
Rendita 137 per cento 104.75  
Rendita 137 1/2 per cento 104.75  
Rendita 138 per cento 104.75  
Rendita 138 1/2 per cento 104.75  
Rendita 139 per cento 104.75  
Rendita 139 1/2 per cento 104.75  
Rendita 140 per cento 104.75  
Rendita 140 1/2 per cento 104.75  
Rendita 141 per cento 104.75  
Rendita 141 1/2 per cento 104.75  
Rendita 142 per cento 104.75  
Rendita 142 1/2 per cento 104.75  
Rendita 143 per cento 104.75  
Rendita 143 1/2 per cento 104.75  
Rendita 144 per cento 104.75  
Rendita 144 1/2 per cento 104.75  
Rendita 145 per cento 104.75  
Rendita 145 1/2 per cento 104.75  
Rendita 146 per cento 104.75  
Rendita 146 1/2 per cento 104.75  
Rendita 147 per cento 104.75  
Rendita 147 1/2 per cento 104.75  
Rendita 148 per cento 104.75  
Rendita 148 1/2 per cento 104.75  
Rendita 149 per cento 104.75  
Rendita 149 1/2 per cento 104.75  
Rendita 150 per cento 104.75  
Rendita 150 1/2 per cento 104.75  
Rendita 151 per cento 104.75  
Rendita 151 1/2 per cento 104.75  
Rendita 152 per cento 104.75  
Rendita 152 1/2 per cento 104.75  
Rendita 153 per cento 104.75  
Rendita 153 1/2 per cento 104.75  
Rendita 154 per cento 104.75  
Rendita 154 1/2 per cento 104.75  
Rendita 155 per cento 104.75  
Rendita 155 1/2 per cento 104.75  
Rendita 156 per cento 104.75  
Rendita 156 1/2 per cento 104.75  
Rendita 157 per cento 104.75  
Rendita 157 1/2 per cento 104.75  
Rendita 158 per cento 104.75  
Rendita 158 1/2 per cento 104.75  
Rendita 159 per cento 104.75  
Rendita 159 1/2 per cento 104.75  
Rendita 160 per cento 104.75  
Rendita 160 1/2 per cento 104.75  
Rendita 161 per cento 104.75  
Rendita 161 1/2 per cento 104.75  
Rendita 162 per cento 104.75  
Rendita 162 1/2 per cento 104.75  
Rendita 163 per cento 104.75  
Rendita 163 1/2 per cento 104.75  
Rendita 164 per cento 104.75  
Rendita 164 1/2 per cento 104.75  
Rendita 165 per cento 104.75  
Rendita 165 1/2 per cento 104.75  
Rendita 166 per cento 104.75  
Rendita 166 1/2 per cento 104.75  
Rendita 167 per cento 104.75  
Rendita 167 1/2 per cento 104.75  
Rendita 168 per cento 104.75  
Rendita 168 1/2 per cento 104.75  
Rendita 169 per cento 104.75  
Rendita 169 1/2 per cento 104.75  
Rendita 170 per cento 104.75  
Rendita 170 1/2 per cento 104.75  
Rendita 171 per cento 104.75  
Rendita 171 1/2 per cento 104.75  
Rendita 172 per cento 104.75  
Rendita 172 1/2 per cento 104.75  
Rendita 173 per cento 104.75  
Rendita 173 1/2 per cento 104.75  
Rendita 174 per cento 104.75  
Rendita 174 1/2 per cento 104.75  
Rendita 175 per cento 104.75  
Rendita 175 1/2 per cento 104.75  
Rendita 176 per cento 104.75  
Rendita 176 1/2 per cento 104.75  
Rendita 177 per cento 104.75  
Rendita 177 1/2 per cento 104.75  
Rendita 178 per cento 104.75  
Rendita 178 1/2 per cento 104.75  
Rendita 179 per cento 104.75  
Rendita 179 1/2 per cento 104.75  
Rendita 180 per cento 104.75  
Rendita 180 1/2 per cento 104.75  
Rendita 181 per cento 104.75  
Rendita 181 1/2 per cento 104.75  
Rendita 182 per cento 104.75  
Rendita 182 1/2 per cento 104.75  
Rendita 183 per cento 104.75  
Rendita 183 1/2 per cento 104.75  
Rendita 184 per cento 104.75  
Rendita 184 1/2 per cento 104.75  
Rendita 185 per cento 104.75  
Rendita 185 1/2 per cento 104.75  
Rendita 186 per cento 104.75  
Rendita 186 1/2 per cento 104.75  
Rendita 187 per cento 104.75  
Rendita 187 1/2 per cento 104.75  
Rendita 188 per cento 104.75  
Rendita 188 1/2 per cento 104.75  
Rendita 189 per cento 104.75  
Rendita 189 1/2 per cento 104.75  
Rendita 190 per cento 104.75  
Rendita 190 1/2 per cento 104.75  
Rendita 191 per cento 104.75  
Rendita 191 1/2 per cento 104.75  
Rendita 192 per cento 104.75  
Rendita 192 1/2 per cento 104.75  
Rendita 193 per cento 104.75  
Rendita 193 1/2 per cento 104.75  
Rendita 194 per cento 104.75  
Rendita 194 1/2 per cento 104.75  
Rendita 195 per cento 104.75  
Rendita 195 1/2 per cento 104.75  
Rendita 196 per cento 104.75  
Rendita 196 1/2 per cento 104.75  
Rendita 197 per cento 104.75  
Rendita 197 1/2 per cento 104.75  
Rendita 198 per cento 104.75  
Rendita 198 1/2 per cento 104.75  
Rendita 199 per cento 104.75  
Rendita 199 1/2 per cento 104.75  
Rendita 200 per cento 104.75  
Rendita 200 1/2 per cento 104.75  
Rendita 201 per cento 104.75  
Rendita 201 1/2 per cento 104.75  
Rendita 202 per cento 104.75  
Rendita 202 1/2 per cento 104.75  
Rendita 203 per cento 104.75  
Rendita 203 1/2 per cento 104.75  
Rendita 204 per cento 104.75  
Rendita 204 1/2 per cento 104.75  
Rendita 205 per cento 104.75  
Rendita 205 1/2 per cento 104.75  
Rendita 206 per cento 104.75  
Rendita 206 1/2 per cento 104.75  
Rendita 207 per cento 104.75  
Rendita 207 1/2 per cento 104.75  
Rendita 208 per cento 104.75  
Rendita 208 1/2 per cento 104.75  
Rendita 209 per cento 104.75  
Rendita 209 1/2 per cento 104.75  
Rendita 210 per cento 104.75  
Rendita 210 1/2 per cento 104.75  
Rendita 211 per cento 104.75  
Rendita 211 1/2 per cento 104.75  
Rendita 212 per cento 104.75  
Rendita 212 1/2 per cento 104.75  
Rendita 213 per cento 104.75  
Rendita 213 1/2 per cento 104.75  
Rendita 214 per cento 104.75  
Rendita 214 1/2 per cento 104.75  
Rendita 215 per cento 104.75  
Rendita 215 1/2 per cento 104.75  
Rendita 216 per cento 104.75  
Rendita 216 1/2 per cento 104.75  
Rendita 217 per cento 104.75  
Rendita 217 1/2 per cento 104.75  
Rendita 218 per cento 104.75  
Rendita 218 1/2 per cento 104.75  
Rendita 219 per cento 104.75  
Rendita 219 1/2 per cento 104.75  
Rendita 220 per cento 104.75  
Rendita 220 1/2 per cento 104.75  
Rendita 221 per cento 104.75  
Rendita 221 1/2 per cento 10







**Come si fomentano i malintesi fra i popoli**

Albergo Zacher, noto assai tra i giornalisti, è corrispondente della *Frankfurter Zeitung* e del *Daily Mail*; gode reputazione di ottimo giornalista e si è coltivato molte amicizie. L'altro giorno ha dichiarato che non ha mai visto il nostro paese. Egli ha recentemente pubblicato un libro, che è una raccolta di articoli su Nati e Salomone, su Mussolini e Paluzzio, sulla mafia e sul terremoto. Da un amico dell'Italia come il sig. Zacher si professa, ci si potrebbe attendere un giudizio equanime, sereno, se non entusiasta. Ahimè! quale ingenuità! C'è una insalutata mista di camorra, d'omertà, di superstizione, ecc.; e la prefazione riporta in caratteri grossi una grossissima modanella corbelliana scritta da Nicotro in un giorno di malumore: «La più grande fortuna che potesse capitare all'Italia sarebbe che un bel giorno tutta la penisola a sud di Roma, Sicilia compresa, s'incabassero nel Mediterraneo!».

Come libro che avrebbe potuto, e un po' anche dovuto essere libro di pietà, non c'è male. In fondo — osserva giustamente un collega — il nostro egregio autore si serve di Nicotro per lamentarsi che il terremoto sia stato... incompleto? Fortuna che il sig. Zacher è nostro amico!

Ma discutiamo. Il sig. Zacher parla di feudalismo e di latifondismo e insiste sui buoni siciliani, che si giocano i denari a Montecarlo invece di piantare barbabietole. E ha tutte le ragioni. C'è un peccato però, ed è questo: il Landherr tedesco non vale né più né meno del barone siciliano. Il Landherr tedesco si affida all'Oberförster, taglia i boschi, fa crescere cervi per le cagie invernali, vive a Berlino o a Parigi. Nessuno potrà mai inchiodare nel capo a un latifondista di rinunziare per vent'anni a prodotti di foraggio, di legname o di bestiame per crescere il reddito... ai propri figli. Per fare ciò vogliono delle leggi, e per questo in Germania esiste un partito agrario, ma tali questioni sono delicate e si discutono al Reichstag anche meno di quello che si discutono a Montecarlo, perché... perché per ricamarlo cancelliere in Germania è necessario, disgraziatamente, appoggiarsi ai partiti conservatori.

E parliamo della nostra delinquenza. E' una questione di nervi. Mario Mariani, che è corrispondente del *Secolo* da Berlino, racconta questo episodio caratteristico: l'altra sera in un caffè di Berlino due tedeschi un po' allucati si bisticciavano. Uno s'è alzato e ha appoggiato all'altro una cuffia così sonora che sembrava una martellata. L'altro è ripiombato seduto e ha fatto questo ragionamento: Tu?... tu? il mio migliore amico, nel mio uno schiaffo! Parola d'onore non ti riconosco più. Basta: non ci pensiamo! Alla tua salute... — E ha alzato il bicchiere e entrambi hanno brindato e si sono messi a ragionare ancora tranquillamente.

Per questo la Germania ha dei filosofi. Ma bisogna guardare più profondamente. La nostra delinquenza è passionale e impulsiva. I delinquenti tedeschi invece, da Grete Beyer che benna il fidanzato ed è ordinata di aprire la bocca e lo fredda a rivoltellate in gola mentre forse lui aspetta un cioccolato, al calcolatore che sfoga turpi passioni su un giovinetto quindicenne e poi lo taglia a pezzi, al leggendolo che taglia a pezzi le quattro mogli, rappresentano quanto di più freddo, di più turpe e di più calcolato offre la degenerazione. E ci sarebbe da citarne a migliaia sfogliando la cronaca.

E per l'associazione è bene mettere i punti sugli A. La mafia e la camorra non sono società in accomandita per anni con tanto di libro-cassa e di dividendo. Sono né più né meno che un patto mutuo di solidarietà tra persone dei bassi strati che hanno affinità di vita.

Ora un episodio chiarisce tutto. Lo racconta lo stesso Mariani. Qualche anno fa i giornali berlinesi, in occasione dell'omicidio di una donna di malaffare d'acconciare i cosiddetti *luder* o *Ludwig*. Costoro decisero di dare alla cittadina una spettacolo da loro organizzato e della loro forza. E accompagnarono la donna all'estrema dimora in carrozza a fianco delle loro mantenitrici. E la sfilata delle carrozze durò due ore. Tutto ciò dimostra: 1.° che si tratta d'associazione; 2.° che costoro sono molto del resto a Berlino nei libri di polizia sono iscritte 60.000 di quelle signorine, e a ognuna d'esse risponde quasi sempre un *luder*. Il conto — conclude il Mariani — lo faccia Zacher, ma Zacher, che cita un mafioso che dopo aver ricevuto cinque o sei coltellate si abbattono la giacca e muore bacchiando accorsi, faccia anche il paragone tra questo nostro delinquente e lo sfruttatore tedesco, che si mostra in carrozza. Tanto e tante altre cose si potrebbero aggiungere sul libro del collega tedesco. Egli si professa amico dell'Italia, ma che cosa mai avrebbe scritto di peggio se fosse un nemico? Lo Zacher, forse senza avvedersene, ha recato al terrore la verità grave danno ai rapporti italo-tedeschi.

Quali cause hanno interposto in questi ultimi tempi questi rapporti? Sembra dubbio la politica vi ha giocato una gran parte; ma non tutta. Il popolo italiano che ogni di più va acquistando sentimento di dignità, non può non sentirsi offeso dal giudizio che ogni buon tedesco sente in coscienza di poter dare di noi. Che cosa è l'Italia nel paese dei germanici? E' sempre il paese dei briganti e dei ladri; sui teatri, italiani è sempre raffigurato con tanto di trombone ad annucchio e con tanto di capellone alla calabrese; nel Baedeker vi sono i più meticolosi suggerimenti per non lasciarsi imbrogliare dai ladri che siedono nel *bureau* degli hotel come sulla cassata delle vetture di piazza, che vi borseggiano nel tram, che vi frodano nel conto del pranzo. Quando il terremoto percosse, nel dicembre scorso, l'Italia nostra, quando tutto il mondo si impietosì alla nostra sciagura senza nome, vi fu un giornale tedesco che diede ai suoi lettori questo puerile consiglio: Si, raccogliamo pure qualche cosa per i nostri...

Al tedesco contemporaneo manca il senso pratico? (pag. 484).

La Germania è il più forte popolo del mondo? (pag. 485).

Questo ammirabile monumento di ferro, che è l'impero germanico, è un capolavoro di ingegneria? (pag. 486).

Il tedesco è l'uomo più saggio che esista? (pag. 487).

La Germania è il paese dei più onesti? (pag. 488).

La Germania è il paese dei più onesti? (pag. 489).

La Germania è il paese dei più onesti? (pag. 490).

La Germania è il paese dei più onesti? (pag. 491).

La Germania è il paese dei più onesti? (pag. 492).

La Germania è il paese dei più onesti? (pag. 493).

La Germania è il paese dei più onesti? (pag. 494).

La Germania è il paese dei più onesti? (pag. 495).

La Germania è il paese dei più onesti? (pag. 496).

La Germania è il paese dei più onesti? (pag. 497).

La Germania è il paese dei più onesti? (pag. 498).

La Germania è il paese dei più onesti? (pag. 499).

La Germania è il paese dei più onesti? (pag. 500).

**Il bilancio d'agricoltura alla Camera**

Il discorso del ministro Cocco-Ortu - La proposta d'inchiesta sul dicastero d'Agricoltura

Roma, 8

Il bilancio d'agricoltura alla Camera. Il discorso del ministro Cocco-Ortu. La proposta d'inchiesta sul dicastero d'Agricoltura.

Il bilancio d'agricoltura alla Camera. Il discorso del ministro Cocco-Ortu. La proposta d'inchiesta sul dicastero d'Agricoltura.

Il bilancio d'agricoltura alla Camera. Il discorso del ministro Cocco-Ortu. La proposta d'inchiesta sul dicastero d'Agricoltura.

Il bilancio d'agricoltura alla Camera. Il discorso del ministro Cocco-Ortu. La proposta d'inchiesta sul dicastero d'Agricoltura.

Il bilancio d'agricoltura alla Camera. Il discorso del ministro Cocco-Ortu. La proposta d'inchiesta sul dicastero d'Agricoltura.

Il bilancio d'agricoltura alla Camera. Il discorso del ministro Cocco-Ortu. La proposta d'inchiesta sul dicastero d'Agricoltura.

Il bilancio d'agricoltura alla Camera. Il discorso del ministro Cocco-Ortu. La proposta d'inchiesta sul dicastero d'Agricoltura.

Il bilancio d'agricoltura alla Camera. Il discorso del ministro Cocco-Ortu. La proposta d'inchiesta sul dicastero d'Agricoltura.

Il bilancio d'agricoltura alla Camera. Il discorso del ministro Cocco-Ortu. La proposta d'inchiesta sul dicastero d'Agricoltura.



ma di alcune scuole superiori. L'on. Pozzi e l'on. Mancini, che hanno parlato in favore della legge, a commissario riesce l'on. Pozzi ministeriale.

Al testo è eletto commissario l'on. Bertolotti.

Nel testo l'on. Manna si dichiara favorevole al progetto. L'on. Mancini parla della necessità di aumentare gli stipendi ai professori e di modificare il livello degli stipendi tra i professori che insegnano nelle grandi e nelle piccole università. Si oppone alle modificazioni proposte dal Consiglio superiore dell'istruzione e non vorrebbe il limite di età portato a 75 anni per i professori universitari. L'on. Ferraris C. sostiene che si ha un passo indietro nell'autonomia universitaria per l'art. 34 del disegno di legge, col quale si toglie all'università la partecipazione alla tassa fissata nella legge del 1903. L'on. D'Onofri desidererebbe vedere accolta almeno in parte l'autonomia universitaria. — E' eletto commissario l'on. Manna.

All'ultimo ufficio l'on. Torre approva la massima al disegno di legge, pur facendo tre obiezioni. Si dichiara fra altro contrario all'entrata nel Consiglio di elementi parlamentari. Parlano altresì gli on. Lucifero e Marcellio. — E' eletto commissario l'on. Torre.

Al nono ufficio l'on. Morelli-Gualtierotti è favorevole al progetto, specialmente per la composizione del Consiglio superiore che sostiene non deve essere un corpo essenzialmente tecnico, ed è bene quindi che sia ridotta la partecipazione dei membri designati dagli insistenti. Non consente alla eccezione del limite di età per i professori. Dice infine che la proposta non si mantengono gli atti essenziali. L'on. Rota propone la modificazione nel senso di assicurare a tutti, straordinari, quando non siano atti, la promozione ad ordinari, senza alterare in modo alcuno la portata finanziaria del progetto. — Viene eletto commissario l'on. Morelli-Gualtierotti.

Per il progetto di legge sugli insegnamenti e sugli insegnanti di ginnastica furono nominati commissari gli on. Battaglieri, Camera, Cipriani-Mariniello, Loro, Scaglione, Greppi, Margaria, Montauti ed Alessio Giovanni.

Per il progetto di legge anticiduità e belle arti, vennero eletti commissari gli on. Flaminio, Valeri, Pini, De Palma, Orlando Solvatore, Dal Verme, Molina, Marcellio e Romussi.

### Le maggiori assegnazioni nel bilancio della guerra

La giunta del bilancio, nella seduta odierna, si è occupata del disegno di legge per le maggiori assegnazioni alla parte ordinaria e straordinaria del bilancio della guerra.

L'on. Battaglieri ha parlato a favore del disegno di legge, concludendo che esso risponde alle legittime aspettative del paese.

L'on. Salandra domanda se questo disegno di legge deve considerarsi come un preliminare al bilancio della guerra e se quanto contiene è tutto quello che il ministro della Guerra intende di fare, sapendosi che maggiori erano le richieste del suo predecessore. Si riserva la libertà di voto e di parola davanti alla Camera e pertanto vota a favore.

L'on. Pais dice che da lungo tempo fu posto il problema militare, che sta nel completare l'organico di 12 corpi di armata che è insufficiente in Italia. Il corpo di armata è un'unità tattica, che costa dal ventisei al ventotto miliardi. Si assicura che si faccia quanto è necessario, per questo completamente, e per la difesa territoriale. Avrebbe voluto che le somme richieste fossero maggiori, ma non ne fa colpa al governo, che non ha voluto riacendere il debito. Crede che questo sia un buon passo avanti. Quanto alle economie se ne possono fare, benché non troppo grandi.

L'on. Borsacchi è favorevole.

L'on. Ariotti trova che per la marina non si è fatto quello che si fa per la guerra. Per la marina si procede con il sistema delle assegnazioni anno per anno e le assegnazioni fatte quest'anno per la marina sono insufficienti, come ha detto l'on. Mirabelli in un'intervista. Se la giunta credesse di dover fare una discussione su tutto ciò che interessa la difesa nazionale, farà molto bene. Ad ogni modo si riserva per quando si discuterà il bilancio della Marina.

L'on. Del Balzo è favorevole al progetto di legge.

L'on. Credaro, anche a nome del collega Girardini, osserva che questo progetto viene improvvisi. I radicali desiderano che il paese sia ben armato, ma che ogni aumento sia ben ponderato. Non avendo voluto discuterlo in seno al gruppo, si riservano la più completa libertà di parola e di voto nel gruppo stesso alla Camera. Cio non è ispirato da avversione al disegno di legge, tanto più che egli ed il collega Girardini rappresentano due colleghi di confine.

L'on. Ariotti raccomanda la sollecitudine della relazione.

La giunta generale del bilancio ha nominato relatore l'on. Battaglieri con 10 voti sopra 21 votanti.

### La sovvenzione dei servizi marittimi

Il disegno di legge del min. Schanzer

E' stato oggi presentato al Parlamento dal ministro delle poste on. Schanzer un disegno di legge per la sovvenzione dei servizi postali e commerciali marittimi.

Col disegno di legge in parola si sottopongono all'approvazione della Camera le convenzioni stipulate col Lloyd Italiano, per l'esercizio della linea tirrena ed adriatica, per la Sardegna, la Tunisia e la Tripolitania, per l'Egitto, per il Levante, per le Indie e la Cina, per il Mar Rosso e Zanzibar, per l'America Centrale, e per le isole minori, intorno alla Sicilia; con la Società Venetiana di navigazione, per l'esercizio della linea Venezia-Calabria, colla Società Puglia, per le linee dell'Adriatico e di una linea di concentramento fra Messina e Brindisi, colla Società Livornese di navigazione, per i servizi dell'arcipelago toscano, colla Società Siciliana per i servizi delle Eolie, e per una linea di concentramento fra Napoli, la costa calabro-tirrena e Messina e fra Messina e le coste del nord della Sicilia e Palermo; con la Società di navigazione marittima e fluviale per l'esercizio delle linee per le sole isole del Golfo di Napoli e Pontine; colla Società di navigazione Nederland per una comunicazione periodica fra Genova e Batavia.

Le condizioni per l'esercizio delle linee assegnate alla Società Venetiana di Navigazione, alla Puglia, alla Livornese, alla Siciliana ed alla Fluviale, sono quelle temperamento di oneri, e un equo aumento di compensi, sono quelle tassate dalla legge 5 aprile 1903. Il contratto con il Lloyd Italiano contiene invece dei guai, che si disciolgono dalle condizioni stabilite dalla legge prodotta.

## Il progetto di legge sulla riforma elettorale

Roma, 9

Il nuovo progetto di legge sulla riforma elettorale stabilisce norme precise sul rapporto all'ordinamento dei seggi e alla proclamazione degli eletti, sottrae anzitutto all'elezione del campo elettorale il presidente del seggio (sia provvisorio o definitivo) e ne attribuisce la scelta al presidente della Corte di appello, tra i magistrati, ed in mancanza di questi fra i notai conciliatori. Sindaci, assessori comunali e consiglieri comunali per ordine di anzianità, e dispone che gli scrutatori siano scelti fra tutti gli elettori con una più rigorosa applicazione del voto, limitato, per assicurare la partecipazione al controllo delle minoranze. Ogni elettore voterà un solo nome ed eletti saranno i quattro che otterranno il maggior numero di voti. Ad evitare che la votazione nel seggio definitivo si risolva in mezzo di ostruzionismo, il progetto stabilisce che la determinazione del luogo di riunione sia preventivamente fatta dalla commissione comunale, contro la cui opera è dato ricorrere alla commissione provinciale, e si fissa un termine alle operazioni di costituzione dei seggi definitivi nelle ore 12 oltre a ciò, le maggiori garanzie si danno per la convocazione delle liste, in base alle quali deve seguire la pratica per la scelta dei deputati. Si dà termine alla mezzanotte alle operazioni di scrutinio. Si attiva nella polizia giudiziaria, sempre sotto l'autorità del presidente del seggio, una polizia speciale, che deve garantire per il rilascio dei certificati di iscrizione elettorale e si aggravano le sanzioni penali. Il progetto di legge assicura poi il normale svolgimento delle operazioni elettorali, per lo scrutinio principalmente, sostituendo il tribunale civile all'adunanza del presidente, la quale rimane soppressa. Il sistema adottato è l'unico fra i tanti, che evita gli inconvenienti che oggi si lamentano circa la proclamazione degli eletti e che dà in pari tempo la garanzia più sicura di imparzialità. Al tribunale sono dati i poteri necessari al disimpegno della nuova importante funzione, e anzitutto, la facoltà di sequestro dei verbali, delle urne, delle schede, delle cartelle della sezione, presso chiunque si trovi, qualora detti verbali, ecc. non siano stati rimessi al tribunale nel giorno successivo a quello della votazione. I poteri di polizia dell'aula si danno al presidente del tribunale oltre a quelli che spettano in virtù dell'ordinamento giudiziario e la facoltà di procedere ordinariamente a porte chiuse, ove concorrono motivi di ordine pubblico o di disordini si prevede che debba procedere a porte chiuse, facendo sgombrare l'aula. In caso di sgombrare l'aula, la permanenza nell'aula del presidente e degli scrutatori dei seggi. Altre modificazioni di minore importanza sono introdotte alle vigenti leggi, e fra queste merita speciale menzione quella che ha per titolo: «Delle elezioni di disordini», che è stata modificata in modo da far cadere la sanzione di punizione da loro testi per assistere alle operazioni dei seggi.

Quanto alle sanzioni penali, il progetto di legge tende a rendere più severe le pene e a dare forza maggiore alla legge onde colpisca più sicuramente e celermente. Tali sanzioni penali cominciano pure ora le multe fino a lire 1000, e l'introduzione del diritto di elezione e di elezione, e commina pene al Sindaco ed ai funzionari da lui delegati quando rifiutano o dolosamente limitano l'invio del certificato di iscrizione nelle liste degli elettori. Le pene stabilite dalla legge, articolo 15, sono aumentate tanto nel loro minimo, come nel loro massimo (detenzione da tre mesi a due anni, multa da lire 500 a lire 2000) in caso di infrazione degli articoli 106, 107 (multa e detenzione) sono rese cumulative, mentre le altre sono rese alternative. Analogamente sono aumentate le pene degli art. 108 a 111. Ad evitare che i colpevoli dei gravissimi reati prescritti dall'art. 108 sfuggano alle pene, per una meno sollecita azione punitiva, si fa relazione alle infrazzioni commesse in flagranza di reato devono essere tradotti al giudizio del tribunale per citazione direttissima, secondo le norme di cui all'art. 46 e seguenti del codice di procedura penale.

Il penultimo comma dell'art. 111 commina l'arresto immediato dei complici e la traduzione di questi per direttissima avanti il tribunale. Pure dirette ad evitare che il trascorrere del tempo renda impuniti i reati, sono le modificazioni introdotte nell'art. 112. E' mantenuta in omaggio all'autorità della Camera, il precepto che il magistrato ordini di sospendere ogni giudizio fino a che la Camera stessa non abbia emesso sulla elezione la sua deliberazione, ma si rende più preciso l'obbligo delle autorità giudiziarie di compiere intanto l'istruttoria per emettere più efficacemente che i complici sfuggano alle sanzioni penali, e si portano da sei mesi ad un anno i termini per la prescrizione (ed che per altro è anche richiesto dall'aggravamento della pena), e si è stabilito la decorrenza di essi dalla data della deliberazione della Camera, e non già dalla data del verbale ultimo della elezione dell'ultimo atto del processo, come è ora stabilito.

Il Consiglio dei Ministri

Il Consiglio dei ministri è convocato per domani, domenica, alle ore 16.

### Un incarico all'on. Marcellio

(So.) — L'on. Marcellio è stato nominato, nel proprio ufficio, commissario del progetto di legge ministeriale sulla relazione fra le navi mercantili e le opere fortificate dello Stato.

### Notizie agrarie

Roma, 9

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della terza decade di aprile. I prati e i pascoli, i seminati di recente e in qualche luogo anche il frumento, incominciano ad aver bisogno di pioggia in tutta l'Italia, in Toscana, nelle Puglie ed in Basilicata. Altrove lo stato delle colture suddette è normale e soddisfacente. Ovunque vegeta molto rigogliosa la vite; gli alberi da frutto vanno fiorendo e l'allungamento dei frutti è assai prolungato. La fioritura delle piante erbacee copiose ed il seme dei bachi è in incubazione. Le notizie dell'olio e della fioritura degli agrumi sono soddisfacenti. In Sicilia lo stato dei campi è assai buono e si ha abbondanza di ortaggi.

La Gazzetta a Roma si vende dal Sig. PIETRO ORSI, editore Piazza S. Silvestro, e dal Sig. GIULIO PARQUICI, editore Piazza Solara — dall'AGENZIA MATTEUCCI, via S. Vito e S. Maria, e dal Sig. GIUSEPPE DELLA GIANA, editore Piazza Solara.

## Il concorso ippico di Roma

La prima giornata

Roma, 9

Oggi si è inaugurata all'ippodromo militare di Tor di Quinto la prima giornata del grande concorso ippico, posto sotto l'alto patronato di S. M. il Re e S. M. la Regina ha la presidenza onoraria del comitato d'onore delle patronesse. L'importante riunione sportiva ha quest'anno carattere quasi esclusivamente militare. Presidente onorario del concorso è il duca d'Aosta e presidente effettivo l'on. principe di Scalena.

La prima giornata comprende nel suo programma la seconda e la terza gara delle pattuglie di cavalleria, arrivate per prima il giorno 6 corrente, e la gara di tutti i vari gruppi dei concorrenti per il campionato d'armata.

Fino dalle ore cinque di stamane, lo ippodromo di Tor di Quinto ha cominciato ad affollarsi di ufficiali di cavalleria. Pattuglie concorrenti attraversano la piazza dell'ippodromo. — Le pattuglie sono partite alle ore sei, con un intervallo di dieci minuti l'una dall'altra. L'ordine di partenza è il seguente:

Prima Cavalleggeri Alessandria 4.0, seconda Genova cavalleria 4, terza lancieri Montebello 8, quarta lancieri Milano 7, quinta lancieri Firenze 9, sesta cavalleggeri Lodi 11, settima Savona cavalleria 3, ottava cavalleggeri di Saluzzo.

Alla partenza ha assistito il generale d'Albrici, sottosegretario di Stato maggiore, ed il generale Mazzoli, ispettore di artiglieria. Alla prima partenza assisteva anche il primo cavalliere del Re, insieme con un drappello di cavalleria. — Alle ore 9.25 è già di ritorno la prima pattuglia, quella dei 4. cavalleggeri Alessandria, che compie il percorso in ore 3.25. La seconda pattuglia dei lancieri Montebello, che ha compiuto il percorso in ore 3.18, dei lancieri Milano in 3.30, dei lancieri Firenze in 3.36, dell'11. cavalleggeri Lodi in 3.40, della 3. Savona cavalleria in 3.24, dei 12. cavalleggeri di Saluzzo in 3.30.

Tanto gli ufficiali che i cavalli erano in ottime condizioni. Gli ufficiali montavano cavalli di razza. Alle 10.30 sono giunti l'ispettore della cavalleria generale Berta, il generale Mazzoli ed il colonnello Ternazzi, rispettivamente presidente e membro della giuria.

Intanto alle ore nove, con intervallo di un minuto l'una dall'altra, sono cominciati a giungere gli ufficiali concorrenti. La prima pattuglia dei lancieri di Saluzzo, che ha compiuto il percorso in ore 3.18, dei lancieri Montebello in 3.29, dei lancieri Milano in 3.30, dei lancieri Firenze in 3.36, dell'11. cavalleggeri Lodi in 3.40, della 3. Savona cavalleria in 3.24, dei 12. cavalleggeri di Saluzzo in 3.30.

Alle ore undici sono cominciate ad arrivare le pattuglie di cavalleria. Le pattuglie sono partite alle ore sei, con un intervallo di dieci minuti l'una dall'altra. L'ordine di partenza è il seguente:

Prima Cavalleggeri Alessandria 4.0, seconda Genova cavalleria 4, terza lancieri Montebello 8, quarta lancieri Milano 7, quinta lancieri Firenze 9, sesta cavalleggeri Lodi 11, settima Savona cavalleria 3, ottava cavalleggeri di Saluzzo.

Alle ore undici sono cominciate ad arrivare le pattuglie di cavalleria. Le pattuglie sono partite alle ore sei, con un intervallo di dieci minuti l'una dall'altra. L'ordine di partenza è il seguente:

Prima Cavalleggeri Alessandria 4.0, seconda Genova cavalleria 4, terza lancieri Montebello 8, quarta lancieri Milano 7, quinta lancieri Firenze 9, sesta cavalleggeri Lodi 11, settima Savona cavalleria 3, ottava cavalleggeri di Saluzzo.

Alle ore undici sono cominciate ad arrivare le pattuglie di cavalleria. Le pattuglie sono partite alle ore sei, con un intervallo di dieci minuti l'una dall'altra. L'ordine di partenza è il seguente:

Prima Cavalleggeri Alessandria 4.0, seconda Genova cavalleria 4, terza lancieri Montebello 8, quarta lancieri Milano 7, quinta lancieri Firenze 9, sesta cavalleggeri Lodi 11, settima Savona cavalleria 3, ottava cavalleggeri di Saluzzo.

Alle ore undici sono cominciate ad arrivare le pattuglie di cavalleria. Le pattuglie sono partite alle ore sei, con un intervallo di dieci minuti l'una dall'altra. L'ordine di partenza è il seguente:

Prima Cavalleggeri Alessandria 4.0, seconda Genova cavalleria 4, terza lancieri Montebello 8, quarta lancieri Milano 7, quinta lancieri Firenze 9, sesta cavalleggeri Lodi 11, settima Savona cavalleria 3, ottava cavalleggeri di Saluzzo.

Alle ore undici sono cominciate ad arrivare le pattuglie di cavalleria. Le pattuglie sono partite alle ore sei, con un intervallo di dieci minuti l'una dall'altra. L'ordine di partenza è il seguente:

Prima Cavalleggeri Alessandria 4.0, seconda Genova cavalleria 4, terza lancieri Montebello 8, quarta lancieri Milano 7, quinta lancieri Firenze 9, sesta cavalleggeri Lodi 11, settima Savona cavalleria 3, ottava cavalleggeri di Saluzzo.

Alle ore undici sono cominciate ad arrivare le pattuglie di cavalleria. Le pattuglie sono partite alle ore sei, con un intervallo di dieci minuti l'una dall'altra. L'ordine di partenza è il seguente:

Prima Cavalleggeri Alessandria 4.0, seconda Genova cavalleria 4, terza lancieri Montebello 8, quarta lancieri Milano 7, quinta lancieri Firenze 9, sesta cavalleggeri Lodi 11, settima Savona cavalleria 3, ottava cavalleggeri di Saluzzo.

Alle ore undici sono cominciate ad arrivare le pattuglie di cavalleria. Le pattuglie sono partite alle ore sei, con un intervallo di dieci minuti l'una dall'altra. L'ordine di partenza è il seguente:

Prima Cavalleggeri Alessandria 4.0, seconda Genova cavalleria 4, terza lancieri Montebello 8, quarta lancieri Milano 7, quinta lancieri Firenze 9, sesta cavalleggeri Lodi 11, settima Savona cavalleria 3, ottava cavalleggeri di Saluzzo.

Alle ore undici sono cominciate ad arrivare le pattuglie di cavalleria. Le pattuglie sono partite alle ore sei, con un intervallo di dieci minuti l'una dall'altra. L'ordine di partenza è il seguente:

Prima Cavalleggeri Alessandria 4.0, seconda Genova cavalleria 4, terza lancieri Montebello 8, quarta lancieri Milano 7, quinta lancieri Firenze 9, sesta cavalleggeri Lodi 11, settima Savona cavalleria 3, ottava cavalleggeri di Saluzzo.

Alle ore undici sono cominciate ad arrivare le pattuglie di cavalleria. Le pattuglie sono partite alle ore sei, con un intervallo di dieci minuti l'una dall'altra. L'ordine di partenza è il seguente:

Prima Cavalleggeri Alessandria 4.0, seconda Genova cavalleria 4, terza lancieri Montebello 8, quarta lancieri Milano 7, quinta lancieri Firenze 9, sesta cavalleggeri Lodi 11, settima Savona cavalleria 3, ottava cavalleggeri di Saluzzo.

Alle ore undici sono cominciate ad arrivare le pattuglie di cavalleria. Le pattuglie sono partite alle ore sei, con un intervallo di dieci minuti l'una dall'altra. L'ordine di partenza è il seguente:

Prima Cavalleggeri Alessandria 4.0, seconda Genova cavalleria 4, terza lancieri Montebello 8, quarta lancieri Milano 7, quinta lancieri Firenze 9, sesta cavalleggeri Lodi 11, settima Savona cavalleria 3, ottava cavalleggeri di Saluzzo.

Alle ore undici sono cominciate ad arrivare le pattuglie di cavalleria. Le pattuglie sono partite alle ore sei, con un intervallo di dieci minuti l'una dall'altra. L'ordine di partenza è il seguente:

Prima Cavalleggeri Alessandria 4.0, seconda Genova cavalleria 4, terza lancieri Montebello 8, quarta lancieri Milano 7, quinta lancieri Firenze 9, sesta cavalleggeri Lodi 11, settima Savona cavalleria 3, ottava cavalleggeri di Saluzzo.

Alle ore undici sono cominciate ad arrivare le pattuglie di cavalleria. Le pattuglie sono partite alle ore sei, con un intervallo di dieci minuti l'una dall'altra. L'ordine di partenza è il seguente:

Prima Cavalleggeri Alessandria 4.0, seconda Genova cavalleria 4, terza lancieri Montebello 8, quarta lancieri Milano 7, quinta lancieri Firenze 9, sesta cavalleggeri Lodi 11, settima Savona cavalleria 3, ottava cavalleggeri di Saluzzo.

Alle ore undici sono cominciate ad arrivare le pattuglie di cavalleria. Le pattuglie sono partite alle ore sei, con un intervallo di dieci minuti l'una dall'altra. L'ordine di partenza è il seguente:

Prima Cavalleggeri Alessandria 4.0, seconda Genova cavalleria 4, terza lancieri Montebello 8, quarta lancieri Milano 7, quinta lancieri Firenze 9, sesta cavalleggeri Lodi 11, settima Savona cavalleria 3, ottava cavalleggeri di Saluzzo.

Alle ore undici sono cominciate ad arrivare le pattuglie di cavalleria. Le pattuglie sono partite alle ore sei, con un intervallo di dieci minuti l'una dall'altra. L'ordine di partenza è il seguente:

Prima Cavalleggeri Alessandria 4.0, seconda Genova cavalleria 4, terza lancieri Montebello 8, quarta lancieri Milano 7, quinta lancieri Firenze 9, sesta cavalleggeri Lodi 11, settima Savona cavalleria 3, ottava cavalleggeri di Saluzzo.

Alle ore undici sono cominciate ad arrivare le pattuglie di cavalleria. Le pattuglie sono partite alle ore sei, con un intervallo di dieci minuti l'una dall'altra. L'ordine di partenza è il seguente:

Prima Cavalleggeri Alessandria 4.0, seconda Genova cavalleria 4, terza lancieri Montebello 8, quarta lancieri Milano 7, quinta lancieri Firenze 9, sesta cavalleggeri Lodi 11, settima Savona cavalleria 3, ottava cavalleggeri di Saluzzo.

Alle ore undici sono cominciate ad arrivare le pattuglie di cavalleria. Le pattuglie sono partite alle ore sei, con un intervallo di dieci minuti l'una dall'altra. L'ordine di partenza è il seguente:

Prima Cavalleggeri Alessandria 4.0, seconda Genova cavalleria 4, terza lancieri Montebello 8, quarta lancieri Milano 7, quinta lancieri Firenze 9, sesta cavalleggeri Lodi 11, settima Savona cavalleria 3, ottava cavalleggeri di Saluzzo.

Alle ore undici sono cominciate ad arrivare le pattuglie di cavalleria. Le pattuglie sono partite alle ore sei, con un intervallo di dieci minuti l'una dall'altra. L'ordine di partenza è il seguente:

Prima Cavalleggeri Alessandria 4.0, seconda Genova cavalleria 4, terza lancieri Montebello 8, quarta lancieri Milano 7, quinta lancieri Firenze 9, sesta cavalleggeri Lodi 11, settima Savona cavalleria 3, ottava cavalleggeri di Saluzzo.

Alle ore undici sono cominciate ad arrivare le pattuglie di cavalleria. Le pattuglie sono partite alle ore sei, con un intervallo di dieci minuti l'una dall'altra. L'ordine di partenza è il seguente:

Prima Cavalleggeri Alessandria 4.0, seconda Genova cavalleria 4, terza lancieri Montebello 8, quarta lancieri Milano 7, quinta lancieri Firenze 9, sesta cavalleggeri Lodi 11, settima Savona cavalleria 3, ottava cavalleggeri di Saluzzo.

Alle ore undici sono cominciate ad arrivare le pattuglie di cavalleria. Le pattuglie sono partite alle ore sei, con un intervallo di dieci minuti l'una dall'altra. L'ordine di partenza è il seguente:

Prima Cavalleggeri Alessandria 4.0, seconda Genova cavalleria 4, terza lancieri Montebello 8, quarta lancieri Milano 7, quinta lancieri Firenze 9, sesta cavalleggeri Lodi 11, settima Savona cavalleria 3, ottava cavalleggeri di Saluzzo.

Alle ore undici sono cominciate ad arrivare le pattuglie di cavalleria. Le pattuglie sono partite alle ore sei, con un intervallo di dieci minuti l'una dall'altra. L'ordine di partenza è il seguente:

Prima Cavalleggeri Alessandria 4.0, seconda Genova cavalleria 4, terza lancieri Montebello 8, quarta lancieri Milano 7, quinta lancieri Firenze 9, sesta cavalleggeri Lodi 11, settima Savona cavalleria 3, ottava cavalleggeri di Saluzzo.

Alle ore undici sono cominciate ad arrivare le pattuglie di cavalleria. Le pattuglie sono partite alle ore sei, con un intervallo di dieci minuti l'una dall'altra. L'ordine di partenza è il seguente:

Prima Cavalleggeri Alessandria 4.0, seconda Genova cavalleria 4, terza lancieri Montebello 8, quarta lancieri Milano 7, quinta lancieri Firenze 9, sesta cavalleggeri Lodi 11, settima Savona cavalleria 3, ottava cavalleggeri di Saluzzo.

Alle ore undici sono cominciate ad arrivare le pattuglie di cavalleria. Le pattuglie sono partite alle ore sei, con un intervallo di dieci minuti l'una dall'altra. L'ordine di partenza è il seguente:

Prima Cavalleggeri Alessandria 4.0, seconda Genova cavalleria 4, terza lancieri Montebello 8, quarta lancieri Milano 7, quinta lancieri Firenze 9, sesta cavalleggeri Lodi 11, settima Savona cavalleria 3, ottava cavalleggeri di Saluzzo.

Alle ore undici sono cominciate ad arrivare le pattuglie di cavalleria. Le pattuglie sono partite alle ore sei, con un intervallo di dieci minuti l'una dall'altra. L'ordine di partenza è il seguente:

Prima Cavalleggeri Alessandria 4.0, seconda Genova cavalleria 4, terza lancieri Montebello 8, quarta lancieri Milano 7, quinta lancieri Firenze 9, sesta cavalleggeri Lodi 11, settima Savona cavalleria 3, ottava cavalleggeri di Saluzzo.

glieri allentata la sella, un soldato della pattuglia del 9. lancieri di Firenze è caduto da cavallo. Il cavallo, dopo aver scavalcato il cavaliere, spaventato, ha percorso tutto un giro dell'ippodromo, finché è stato fermato da alcuni soldati. Il caduto fortunatamente è rimasto incolume.

Al campionato del cavallo d'arme hanno partecipato per il primo gruppo 21 ufficiali su 38 iscritti. Essi hanno compiuto tutta la marcia dei 50 chilometri entro il tempo massimo di ore quattro.

Dopo alcune ore di riposo, gli ufficiali che stamane hanno compiuto la marcia dei 50 chilometri, nello stesso ordine in cui sono arrivati, iniziano la seconda prova del cavallo d'arme, cioè lo steeple-chase individuale nell'ippodromo di Tor di Quinto, su un percorso di 360 metri con 14 ostacoli.

I migliori tempi nel percorso di campagna sono stati fatti dal tenente Tognini, della scuola di cavalleria, montato sul cavallo Fram, che ha compiuto il percorso di dieci chilometri in campagna in minuti 17 e 19 secondi; il tenente Luigi, dei cavalleggeri di Saluzzo, montato su Gondola, che ha compiuto il percorso in 19 minuti e 21 secondi; il tenente Avarna di Gualtiera, dei cavalleggeri Lancia, montato su Nibbio, in 19 minuti e 37 secondi; il tenente Curli, dei cavalleggeri Catania, montato su Fortunale, in 19 minuti e 52 secondi.

Soltanto quattro ufficiali supereranno il tempo massimo di 25 minuti primi. Domani si correrà la classifica dello steeple-chase. Gli ufficiali che verranno superati brillantemente le prove di oggi saranno ammessi alla prova definitiva. Inoltre avranno luogo le gare delle pattuglie arrivate il giorno 7. Il Re ha fatto partecipare al comitato ordinatore del concorso che il premio di lire 10.000 da lui assegnato, deve essere dato al campionato di cavallo d'arme.

A Bologna la «Gazzetta» si trova in vendita presso le edicole Cattaneo. Piazza S. Petronio — Bendazzi, Via Ugo Bassi e presso la libreria della Stazione.

La Gazzetta a Roma si vende dal Sig. PIETRO ORSI, editore Piazza S. Silvestro, e dal Sig. GIULIO PARQUICI, editore Piazza Solara — dall'AGENZIA MATTEUCCI, via S. Vito e S. Maria, e dal Sig. GIUSEPPE DELLA GIANA, editore Piazza Solara.

La Gazzetta a Roma si vende dal Sig. PIETRO ORSI, editore Piazza S. Silvestro, e dal Sig. GIULIO PARQUICI, editore Piazza Solara — dall'AGENZIA MATTEUCCI, via S. Vito e S. Maria, e dal Sig. GIUSEPPE DELLA GIANA, editore Piazza Solara.

La Gazzetta a Roma si vende dal Sig. PIETRO ORSI, editore Piazza S. Silvestro, e dal Sig. GIULIO PARQUICI, editore Piazza Solara — dall'AGENZIA MATTEUCCI, via S. Vito e S. Maria, e dal Sig. GIUSEPPE DELLA GIANA, editore Piazza Solara.

La Gazzetta a Roma si vende dal Sig. PIETRO ORSI, editore Piazza S. Silvestro, e dal Sig. GIULIO PARQUICI, editore Piazza Solara — dall'AGENZIA MATTEUCCI, via S. Vito e S. Maria, e dal Sig. GIUSEPPE DELLA GIANA, editore Piazza Solara.

La Gazzetta a Roma si vende dal Sig. PIETRO ORSI, editore Piazza S. Silvestro, e dal Sig. GIULIO PARQUICI, editore Piazza Solara — dall'AGENZIA MATTEUCCI, via S. Vito e S. Maria, e dal Sig. GIUSEPPE DELLA GIANA, editore Piazza Solara.

La Gazzetta a Roma si vende dal Sig. PIETRO ORSI, editore Piazza S. Silvestro, e dal Sig. GIULIO PARQUICI, editore Piazza Solara — dall'AGENZIA MATTEUCCI, via S. Vito e S. Maria, e dal Sig. GIUSEPPE DELLA GIANA, editore Piazza Solara.

La Gazzetta a Roma si vende dal Sig. PIETRO ORSI, editore Piazza S. Silvestro, e dal Sig. GIULIO PARQUICI, editore Piazza Solara — dall'AGENZIA MATTEUCCI, via S. Vito e S. Maria, e dal Sig. GIUSEPPE DELLA GIANA, editore Piazza Solara.

La Gazzetta a Roma si vende dal Sig. PIETRO ORSI, editore Piazza S. Silvestro, e dal Sig. GIULIO PARQUICI, editore Piazza Solara — dall'AGENZIA MATTEUCCI, via S. Vito e S. Maria, e dal Sig. GIUSEPPE DELLA GIANA, editore Piazza Solara.

La Gazzetta a Roma si vende dal Sig. PIETRO ORSI, editore Piazza S. Silvestro, e dal Sig. GIULIO PARQUICI, editore Piazza Solara — dall'AGENZIA MATTEUCCI, via S. Vito e S. Maria, e dal Sig. GIUSEPPE DELLA GIANA, editore Piazza Solara.

La Gazzetta a Roma si vende dal Sig. PIETRO ORSI, editore Piazza S. Silvestro, e dal Sig. GIULIO PARQUICI, editore Piazza Solara — dall'AGENZIA MATTEUCCI, via S. Vito e S. Maria, e dal Sig. GIUSEPPE DELLA GIANA, editore Piazza Solara.

La Gazzetta a Roma si vende dal Sig. PIETRO ORSI, editore Piazza S. Silvestro, e dal Sig. GIULIO PARQUICI, editore Piazza Solara — dall'AGENZIA MATTEUCCI, via S. Vito e S. Maria, e dal Sig. GIUSEPPE DELLA GIANA, editore Piazza Solara.

La Gazzetta a Roma si vende dal Sig. PIETRO ORSI, editore Piazza S. Silvestro, e dal Sig. GIULIO PARQUICI, editore Piazza Solara — dall'AGENZIA MATTEUCCI, via S. Vito e S. Maria, e dal Sig. GIUSEPPE DELLA GIANA, editore Piazza Solara.

La Gazzetta a Roma si vende dal Sig. PIETRO ORSI, editore Piazza S. Silvestro, e dal Sig. GIULIO PARQUICI, editore Piazza Solara — dall'AGENZIA MATTEUCCI, via S. Vito e S. Maria, e dal Sig. GIUSEPPE DELLA GIANA, editore Piazza Solara.

La Gazzetta a Roma si vende dal Sig. PIETRO ORSI, editore Piazza S. Silvestro, e dal Sig. GIULIO PARQUICI, editore Piazza Solara — dall'AGENZIA MATTEUCCI, via S. Vito e S. Maria, e dal Sig. GIUSEPPE DELLA GIANA, editore Piazza Solara.

La Gazzetta a Roma si vende dal Sig. PIETRO ORSI, editore Piazza S. Silvestro, e dal Sig. GIULIO PARQUICI, editore Piazza Solara — dall'AGENZIA MATTEUCCI, via S. Vito e S. Maria, e dal Sig. GIUSEPPE DELLA GIANA, editore Piazza Solara.

La Gazzetta a Roma si vende dal Sig. PIETRO ORSI, editore Piazza S. Silvestro, e dal Sig. GIULIO PARQUICI, editore Piazza Solara — dall'AGENZIA MATTEUCCI, via S. Vito e S. Maria, e dal Sig. GIUSEPPE DELLA GIANA, editore Piazza Solara.

La Gazzetta a Roma si vende dal Sig. PIETRO ORSI, editore Piazza S. Silvestro, e dal Sig. GIULIO PARQUICI, editore Piazza Solara — dall'AGENZIA MATTEUCCI, via S. Vito e S. Maria, e dal Sig. GIUSEPPE DELLA GIANA, editore Piazza Solara.

La Gazzetta a Roma si vende dal Sig. PIETRO ORSI, editore Piazza S. Silvestro, e dal Sig. GIULIO PARQUICI, editore Piazza Solara — dall'AGENZIA MATTEUCCI, via S. Vito e S. Maria, e dal Sig. GIUSEPPE DELLA GIANA, editore Piazza Solara.

La Gazzetta a Roma si vende dal Sig. PIETRO ORSI, editore Piazza S. Silvestro, e dal Sig. GIULIO PARQUICI, editore Piazza Solara — dall'AGENZIA MATTEUCCI, via S. Vito e S. Maria, e dal Sig. GIUSEPPE DELLA GIANA, editore Piazza Solara.

La Gazzetta a Roma si vende dal Sig. PIETRO ORSI, editore Piazza S. Silvestro, e dal Sig. GIULIO PARQUICI, editore Piazza Solara — dall'AGENZIA MATTEUCCI, via S. Vito e S. Maria, e dal Sig. GIUSEPPE DELLA GIANA, editore Piazza Solara.

La Gazzetta a Roma si vende dal Sig. PIETRO ORSI, editore Piazza S. Silvestro, e dal Sig. GIULIO PARQUICI, editore Piazza Solara — dall'AGENZIA MATTEUCCI, via S. Vito e S. Maria, e dal Sig. GIUSEPPE DELLA GIANA, editore Piazza Solara.

La Gazzetta a Roma si vende dal Sig. PIETRO ORSI, editore Piazza S. Silvestro, e dal Sig. GIULIO PARQUICI, editore Piazza Solara — dall'AGENZIA MATTEUCCI, via S. Vito e S. Maria, e dal Sig. GIUSEPPE DELLA GIANA, editore Piazza Solara.

La Gazzetta a Roma si vende dal Sig. PIETRO ORSI, editore Piazza S. Silvestro, e dal Sig. GIULIO PARQUICI, editore Piazza Solara — dall'AGENZIA MATTEUCCI, via S. Vito e S. Maria, e dal Sig. GIUSEPPE DELLA GIANA, editore Piazza Solara.

La Gazzetta a Roma si vende dal Sig. PIETRO ORSI, editore Piazza S. Silvestro, e dal Sig. GIULIO PARQUICI, editore Piazza Solara — dall'AGENZIA MATTEUCCI, via S. Vito e S. Maria, e dal Sig. GIUSEPPE DELLA GIANA, editore Piazza Solara.

La Gazzetta a Roma si vende dal Sig. PIETRO ORSI, editore Piazza S. Silvestro, e dal Sig. GIULIO PARQUICI, editore Piazza Solara — dall'AGENZIA MATTEUCCI, via S. Vito e S. Maria, e dal Sig. GIUSEPPE DELLA GIANA, editore Piazza Solara.

La Gazzetta a Roma si vende dal Sig. PIETRO ORSI, editore Piazza S. Silvestro, e dal Sig. GIULIO PARQUICI, editore Piazza Solara — dall'AGENZIA MATTEUCCI, via S. Vito e S. Maria, e dal Sig. GIUSEPPE DELLA GIANA, editore Piazza Solara.




1997

he  
a,  
n-  
to

le  
le  
le


000000



TA

9  
n-

15



ni

10

ati

ta.

2

100

21



5





## Treviso

### Il Congresso della Gioventù Cattolica Italiana

TREVISO — Ci scrivono 8:

Oggi ebbe principio il Congresso Regionale Veneto della G. C. I. Circa 700 erano i congressisti arrivati da più parti del Veneto nelle ore antimeridiane d'oggi.

Alle ore 3,30 il locale Circolo G. C. di Treviso, nelle sale del Palazzo ex Filodrammatici, sede delle associazioni cattoliche, offre a tradizione veneta un banchetto d'onore. Alla spicciolata, i congressisti si recarono poi al Politeama Garibaldi, ove principiarono subito i loro lavori.

Per acclamazione venne nominata la presidenza nelle persone dei signori: presidente onorario Paolo Pericoli di Roma, presidente generale S. G. C. I. vice presidenti avv. Umberto Merlini, Paolo Croci e Giuseppe Benvenuti; segretari Stefani e Bergamini.

Il Congresso cominciò poi i suoi lavori.

Venne votato un ordine del giorno proposto dall'avv. Merlini, nel senso di rendere la Società della Gioventù cattolica italiana, vero ed effettivo centro di tutte le Associazioni cattoliche giovanili d'Italia.

I lavori del Congresso continueranno domani.

### Il suicidio di un ragazzo

Ieri il ragazzo tredicenne Sater Giuseppe di anni 13, contadino di Venegono, fu trovato nel proprio padre, nella stanza da letto impiccato ad una trave. Il ragazzo aveva lavorato fin poco prima sui campi, assieme ai genitori e ad altri familiari.

Ignorasi il motivo del suicidio.

Poi balzanti, il corso comincia domani, venerdì, quarta pagina.

### La festa degli alberi

PAESE — Ci scrivono 7 (rit.)

Ieri, in questa sala municipale, ebbe luogo la celebrazione della festa degli alberi.

Venne presentata la rappresentanza Municipale, alcuni membri della Commissione di vigilanza per le scuole, gli insegnanti tutti del Comune e gli alunni delle tre classi delle singole frazioni.

Gerano pure il Presidente della Congregazione di Carità, il dott. Dalla Zorza, meo comunale e vari esponenti. Il discorso ufficiale fu tenuto dalla maestra di Paese signorina Maria Bergamini.

Si alzò poi a parlare l'egregio nostro sindaco sig. Giovanni Lucatello, il vecchio e benemerito educatore del popolo, il quale seppe dire tante belle ed utili cose in proposito della festa degli alberi, da tenere avanti l'attenzione del pubblico per oltre mezz'ora e da farlo rimanere altamente ammirevole.

La simpatica festa finì con un ricco rinfresco, offerto dal Comune a tutti gli intervenuti.

### Una grave disgrazia

CONCEGLIANO — Ci scrivono 8:

Ieri sera un carro trainato da due buoi e carico di sabbia, salì il ponte della Madonna. Improvvisamente essendosi guastato il ruoto degli animali e stante la forte pendenza della strada, il carro riaculò, investendo la sig. Giustina De Santi ved. Martin, che stava quel momento a passare quella località. La disgraziata signora rimase gravemente ferita all'inguine, alla faccia e al collo. Venne trasportata all'ospedale.

### Infornitura sul lavoro

CASTELFRANCO — Ci scrivono 8:

(Aras) Ieri l'operaio Castellani Pietro, era intento a lavorare intorno al macchinario della filanda del cav. Montini in Borgo Treviso. Essi si trovava precisamente sopra ad una delle macchine, quando ad un tratto perdeva l'equilibrio e precipitava a terra, producendosi gravi ferite al capo e in varie parti del corpo. Il Castellani venne subito trasportato all'ospedale.

## Vicenza

### Convegno di postelegrafici per il Congresso di Venezia

VICENZA — Ci scrivono 8:

Quest'oggi sono qui convenuti tutti i Ricevitori Postali della Provincia di Vicenza per discutere sugli interessi della loro classe. Al Convegno avevano inviato la loro adesione gli on. Rossi, Gaetano, Margotto, Roberti, Teso e Bruniati.

La discussione fu molto vivace e da tutti si lamentarono le tristi condizioni nelle quali è lasciata questa categoria pur esser benemerita dell'Amministrazione Postale.

Quindi si discusse se conveniva dare il proprio appoggio alla Federazione o mantenersi fedeli al giornale professionale di Torino.

Alla fine fu votato un ordine del giorno conclusivo, così concepito:

«Tutti i Ricevitori postelegrafici della Provincia di Vicenza, riuniti a convegno il giorno 8 maggio, deliberarono di nominare a loro rappresentante al congresso di Venezia, che sarà tenuto il 27 e 28, i signori Barbieri di Longare, Delle G. di Fieschi e Rossini di Camisano, ai quali viene dato il mandato di appoggiare l'ordine del giorno proposto dal Congresso stesso, e di proporre l'adesione alla Federazione Postale Telegrafica, proponendone l'approvazione; ed in via subordinata di ottenere che il giornale la Rivista di Torino e l'Unione, vadano di comune accordo per la difesa degli interessi dei Ricevitori».

I presenti al Convegno erano 78.

Vi fu poi un pranzo alla Rosa, dopo il quale furono scambiati i brindisi più cordiali.

### Le ordinarie elezioni

Domani seguiranno, adunque, le elezioni generali amministrative. La battaglia sarà una delle più accente.

I popolari fanno sforzi immani per conquistare il Comune, ma la loro lista non pochi nomi apprezzati, per cui non possono trarre grandi simpatie.

I conservatori e i cattolici, all'opposto, difendono validamente le loro posizioni, proponendo dei candidati che nella loro grande maggioranza danno sicuro affidamento di costituire una solida e oculata amministrazione.

Ad ogni modo, ogni previsione è azzardata.

### Grande tiro al piccione

SONIO — Ci scrivono 8:

Riservandoci di pubblicare il programma dettagliato, annunziamo sin d'ora che nei giorni 27, 28 e 29 giugno p. v. avrà luogo nella nostra città un grande tiro al piccione con semina lire di premi.

Pro Montibus — Per iniziativa di egregi concittadini, veramente benemeriti nel rimborso dei nostri monti è sorta in Sonio una associazione «Pro Montibus» i cui scopi e quelli di sfruttare terreni incolti o poco produttivi con le piantagioni più remunerative, con grande vantaggio economico ed igienico di molte contrade.

## Ultima ora

### Verso lo sciopero generale dei postelegrafici francesi

Parigi, 8

Il Petit Parisien dice di sapere da un ministro che il governo si ricuserà di fare qualsiasi negoziato finché gli agenti a sciopero non cesseranno dall'approvare le teorie rivoluzionarie e gli atti di indisciplina di alcuni loro compagni. Il governo, in caso di sciopero, avrà la cura di assicurare il funzionamento dei pubblici servizi.

Il Petit Parisien aggiunge che 600 donne e 1500 candidati alle poste, sono pronti ad entrare in funzione. Una compagnia di soldati ciclisti del 25° o cacciatori dei sud è giunta ieri a Parigi. Essa sarà utilizzata in caso di sciopero, a trasportare i plichi suggellati con tenenti le istruzioni relative alla crisi attuale. Delle istruzioni sono state inviate a tutti i generali e comandanti di corpi d'esercito. Non si sa ancora se si tratta della chiamata sotto le armi degli agenti postali ed impiegati ferroviari.

I sette agenti postali che sono chiamati a comparire davanti al Consiglio di disciplina hanno rifiutato una dichiarazione nella quale confermano la loro intenzione di non presentarsi di fronte al Consiglio di disciplina e di non farsi rappresentare.

Il comitato di vigilanza del nuovo sindacato degli agenti delle poste, telegrafici e telefonici, si è costituito ieri sera e si assicura che abbia già raccolto 3000 adesioni.

Trecento sub-agenti delle poste, dei telegrafici e dei telefonici riuniti ieri sera nella sala della Società des Savantes, dopo aver udito parlare vari oratori, hanno votato un ordine del giorno con cui si dichiarano risolti a fare causa comune coi loro compagni sottoposti a misure disciplinari e riconoscono che lo sciopero sia la sola arma che rimanga loro per far trionfare le loro rivendicazioni e far rispettare i loro diritti.

Duecentocinquanta agenti, sub-agenti ed operai delle poste, telegrafici e telefonici di Rouen, hanno approvato un ordine del giorno col quale si impegnano a continuare l'agitazione per le rivendicazioni dei postelegrafici con tutti i mezzi, compreso lo sciopero. Trecento agenti delle poste, telegrafici e telefonici di Tolosa, hanno votato un ordine del giorno analogo.

### Postelegrafici revocati

Parigi, 8

Il Consiglio di disciplina delle poste si è riunito stamane. Appena aperta la seduta, i due agenti che facevano la parte di giudici nell'affare riguardante i cinque agenti, hanno domandato al Consiglio di dichiararsi incompetente. Essendo il Consiglio rifiutato di aderire alla loro proposta, i cinque agenti non si ritirarono. Il Consiglio continuò la seduta. I cinque agenti, non essendosi presentati, il Consiglio ha deliberato alla unanimità dei membri presenti, il parere tendente alla revoca degli agenti Chastenet, Fournier, Marre, Tristan Longy, e Cleir. Il Consiglio esamina in seguito le condanne del sott-agente Fourque. I due sott-agenti, come giudici assistevano alle deliberazioni, ma non votavano. Il Consiglio si è ugualmente pronunciato per la revoca di Fourque. Le deliberazioni vennero trasmesse immediatamente al sottosegretario delle poste e telegrafici. Il caso degli agenti che si sottraggono al giudizio del Consiglio, sarà giudicato quest'oggi. Le misure disciplinari prese in previsione dello sciopero postale, i dintorni dell'ufficio centrale telegrafico saranno sorvegliati militarmente.

### L'agitazione dei ferrovieri

Parigi, 8

Il Sindacato nazionale dei lavoratori delle ferrovie di Francia e colonie aveva organizzato ieri sera alla Borsa del Lavoro un comizio per chiudere il suo anno. Alla fine della riunione è stato approvato all'unanimità un ordine del giorno col quale si approva la risoluzione energica presa dal congresso dei lavoratori delle ferrovie annunciando lo sciopero generale se il Parlamento ricuserà di approvare il progetto di legge sulle pensioni. Si esprimevano sentimenti di massima ostilità nei confronti dell'amministrazione postale.

A Marsiglia il congresso dei macchinisti e dei fuochisti della compagnia Paris-Lyon-Méditerranée ha respinto con 28 voti contro 64 l'adesione alla Confederazione generale del lavoro.

### Lo sciopero a Buenos Ayres

Buenos Ayres, 8

Quantunque il partito socialista abbia deciso la continuazione dello sciopero generale, la situazione è sensibilmente migliorata. Un certo numero di navi del porto sono sempre in funzione, senza però essere totalmente paralizzato. I prezzi dei viveri aumentano sensibilmente. Il governo ha preso energiche misure per combattere rapidamente uno stato di cose simile.

### Orario della Società Veneta Lagunaro

Venezia, Campalto — Da Venezia alle ore 4, 7, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20.

Da Campalto alle ore 3, 5, 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19.

Nelle domeniche, feste e lunedì vi sarà una corsa straordinaria con partenza da Campalto alle ore 21 e da Venezia alle ore 22.

Venezia-Mestre — Da Venezia alle ore 4, 7, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20 (festiva).

Venezia-Fusina-Padova — Partenza da Venezia alle ore 6, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20 (festiva).

Padova-Dolo — Partenza da Padova alle ore 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19, 21.

Venezia-Mestre — Partenza da Venezia alle ore 4, 7, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20.

Venezia-Fusina-Padova — Partenza da Venezia alle ore 6, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20.

Padova-Dolo — Partenza da Padova alle ore 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19, 21.

Venezia-Mestre — Partenza da Venezia alle ore 4, 7, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20.

Venezia-Fusina-Padova — Partenza da Venezia alle ore 6, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20.

Padova-Dolo — Partenza da Padova alle ore 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19, 21.

Venezia-Mestre — Partenza da Venezia alle ore 4, 7, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20.

Venezia-Fusina-Padova — Partenza da Venezia alle ore 6, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20.

Padova-Dolo — Partenza da Padova alle ore 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19, 21.

Venezia-Mestre — Partenza da Venezia alle ore 4, 7, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20.

Venezia-Fusina-Padova — Partenza da Venezia alle ore 6, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20.

Padova-Dolo — Partenza da Padova alle ore 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19, 21.

Venezia-Mestre — Partenza da Venezia alle ore 4, 7, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20.

Venezia-Fusina-Padova — Partenza da Venezia alle ore 6, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20.

Padova-Dolo — Partenza da Padova alle ore 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19, 21.

Venezia-Mestre — Partenza da Venezia alle ore 4, 7, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20.

Venezia-Fusina-Padova — Partenza da Venezia alle ore 6, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20.

Padova-Dolo — Partenza da Padova alle ore 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19, 21.

Venezia-Mestre — Partenza da Venezia alle ore 4, 7, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20.

Venezia-Fusina-Padova — Partenza da Venezia alle ore 6, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20.

Padova-Dolo — Partenza da Padova alle ore 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19, 21.

Venezia-Mestre — Partenza da Venezia alle ore 4, 7, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20.

Venezia-Fusina-Padova — Partenza da Venezia alle ore 6, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20.

Padova-Dolo — Partenza da Padova alle ore 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19, 21.

Venezia-Mestre — Partenza da Venezia alle ore 4, 7, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20.

Venezia-Fusina-Padova — Partenza da Venezia alle ore 6, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20.

Padova-Dolo — Partenza da Padova alle ore 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19, 21.

Venezia-Mestre — Partenza da Venezia alle ore 4, 7, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20.

Venezia-Fusina-Padova — Partenza da Venezia alle ore 6, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20.

Padova-Dolo — Partenza da Padova alle ore 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19, 21.

Venezia-Mestre — Partenza da Venezia alle ore 4, 7, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20.

Venezia-Fusina-Padova — Partenza da Venezia alle ore 6, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20.

Padova-Dolo — Partenza da Padova alle ore 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19, 21.

Venezia-Mestre — Partenza da Venezia alle ore 4, 7, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20.

Venezia-Fusina-Padova — Partenza da Venezia alle ore 6, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20.

Padova-Dolo — Partenza da Padova alle ore 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19, 21.

Venezia-Mestre — Partenza da Venezia alle ore 4, 7, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20.

Venezia-Fusina-Padova — Partenza da Venezia alle ore 6, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20.

Padova-Dolo — Partenza da Padova alle ore 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19, 21.

Venezia-Mestre — Partenza da Venezia alle ore 4, 7, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20.

Venezia-Fusina-Padova — Partenza da Venezia alle ore 6, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20.

Padova-Dolo — Partenza da Padova alle ore 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19, 21.

Venezia-Mestre — Partenza da Venezia alle ore 4, 7, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20.

Venezia-Fusina-Padova — Partenza da Venezia alle ore 6, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20.

Padova-Dolo — Partenza da Padova alle ore 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19, 21.

## Ultima ora

### Verso lo sciopero generale dei postelegrafici francesi

Parigi, 8

Il Petit Parisien dice di sapere da un ministro che il governo si ricuserà di fare qualsiasi negoziato finché gli agenti a sciopero non cesseranno dall'approvare le teorie rivoluzionarie e gli atti di indisciplina di alcuni loro compagni. Il governo, in caso di sciopero, avrà la cura di assicurare il funzionamento dei pubblici servizi.

Il Petit Parisien aggiunge che 600 donne e 1500 candidati alle poste, sono pronti ad entrare in funzione. Una compagnia di soldati ciclisti del 25° o cacciatori dei sud è giunta ieri a Parigi. Essa sarà utilizzata in caso di sciopero, a trasportare i plichi suggellati con tenenti le istruzioni relative alla crisi attuale. Delle istruzioni sono state inviate a tutti i generali e comandanti di corpi d'esercito. Non si sa ancora se si tratta della chiamata sotto le armi degli agenti postali ed impiegati ferroviari.

I sette agenti postali che sono chiamati a comparire davanti al Consiglio di disciplina hanno rifiutato una dichiarazione nella quale confermano la loro intenzione di non presentarsi di fronte al Consiglio di disciplina e di non farsi rappresentare.

Il comitato di vigilanza del nuovo sindacato degli agenti delle poste, telegrafici e telefonici, si è costituito ieri sera e si assicura che abbia già raccolto 3000 adesioni.

Trecento sub-agenti delle poste, dei telegrafici e dei telefonici riuniti ieri sera nella sala della Società des Savantes, dopo aver udito parlare vari oratori, hanno votato un ordine del giorno con cui si dichiarano risolti a fare causa comune coi loro compagni sottoposti a misure disciplinari e riconoscono che lo sciopero sia la sola arma che rimanga loro per far trionfare le loro rivendicazioni e far rispettare i loro diritti.

Duecentocinquanta agenti, sub-agenti ed operai delle poste, telegrafici e telefonici di Rouen, hanno approvato un ordine del giorno col quale si impegnano a continuare l'agitazione per le rivendicazioni dei postelegrafici con tutti i mezzi, compreso lo sciopero. Trecento agenti delle poste, telegrafici e telefonici di Tolosa, hanno votato un ordine del giorno analogo.

### Postelegrafici revocati

Parigi, 8

Il Consiglio di disciplina delle poste si è riunito stamane. Appena aperta la seduta, i due agenti che facevano la parte di giudici nell'affare riguardante i cinque agenti, hanno domandato al Consiglio di dichiararsi incompetente. Essendo il Consiglio rifiutato di aderire alla loro proposta, i cinque agenti non si ritirarono. Il Consiglio continuò la seduta. I cinque agenti, non essendosi presentati, il Consiglio ha deliberato alla unanimità dei membri presenti, il parere tendente alla revoca degli agenti Chastenet, Fournier, Marre, Tristan Longy, e Cleir. Il Consiglio esamina in seguito le condanne del sott-agente Fourque. I due sott-agenti, come giudici assistevano alle deliberazioni, ma non votavano. Il Consiglio si è ugualmente pronunciato per la revoca di Fourque. Le deliberazioni vennero trasmesse immediatamente al sottosegretario delle poste e telegrafici. Il caso degli agenti che si sottraggono al giudizio del Consiglio, sarà giudicato quest'oggi. Le misure disciplinari prese in previsione dello sciopero postale, i dintorni dell'ufficio centrale telegrafico saranno sorvegliati militarmente.

### L'agitazione dei ferrovieri

Parigi, 8

Il Sindacato nazionale dei lavoratori delle ferrovie di Francia e colonie aveva organizzato ieri sera alla Borsa del Lavoro un comizio per chiudere il suo anno. Alla fine della riunione è stato approvato all'unanimità un ordine del giorno col quale si approva la risoluzione energica presa dal congresso dei lavoratori delle ferrovie annunciando lo sciopero generale se il Parlamento ricuserà di approvare il progetto di legge sulle pensioni. Si esprimevano sentimenti di massima ostilità nei confronti dell'amministrazione postale.

A Marsiglia il congresso dei macchinisti e dei fuochisti della compagnia Paris-Lyon-Méditerranée ha respinto con 28 voti contro 64 l'adesione alla Confederazione generale del lavoro.

### Lo sciopero a Buenos Ayres

Buenos Ayres, 8

Quantunque il partito socialista abbia deciso la continuazione dello sciopero generale, la situazione è sensibilmente migliorata. Un certo numero di navi del porto sono sempre in funzione, senza però essere totalmente paralizzato. I prezzi dei viveri aumentano sensibilmente. Il governo ha preso energiche misure per combattere rapidamente uno stato di cose simile.

### Orario della Società Veneta Lagunaro

Venezia, Campalto — Da Venezia alle ore 4, 7, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20.

Da Campalto alle ore 3, 5, 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19.

Nelle domeniche, feste e lunedì vi sarà una corsa straordinaria con partenza da Campalto alle ore 21 e da Venezia alle ore 22.

Venezia-Mestre — Da Venezia alle ore 4, 7, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20 (festiva).

Venezia-Fusina-Padova — Partenza da Venezia alle ore 6, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20 (festiva).

Padova-Dolo — Partenza da Padova alle ore 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19, 21.

Venezia-Mestre — Partenza da Venezia alle ore 4, 7, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20.

Venezia-Fusina-Padova — Partenza da Venezia alle ore 6, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20.

Padova-Dolo — Partenza da Padova alle ore 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19, 21.

Venezia-Mestre — Partenza da Venezia alle ore 4, 7, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20.

Venezia-Fusina-Padova — Partenza da Venezia alle ore 6, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20.

Padova-Dolo — Partenza da Padova alle ore 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19, 21.

Venezia-Mestre — Partenza da Venezia alle ore 4, 7, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20.

Venezia-Fusina-Padova — Partenza da Venezia alle ore 6, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20.

Padova-Dolo — Partenza da Padova alle ore 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19, 21.

Venezia-Mestre — Partenza da Venezia alle ore 4, 7, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20.

Venezia-Fusina-Padova — Partenza da Venezia alle ore 6, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20.

Padova-Dolo — Partenza da Padova alle ore 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19, 21.

Venezia-Mestre — Partenza da Venezia alle ore 4, 7, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20.

Venezia-Fusina-Padova — Partenza da Venezia alle ore 6, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20.

Padova-Dolo — Partenza da Padova alle ore 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19, 21.

Venezia-Mestre — Partenza da Venezia alle ore 4, 7, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20.

Venezia-Fusina-Padova — Partenza da Venezia alle ore 6, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20.

Padova-Dolo — Partenza da Padova alle ore 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19, 21.

Venezia-Mestre — Partenza da Venezia alle ore 4, 7, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20.

Venezia-Fusina-Padova — Partenza da Venezia alle ore 6, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20.

Padova-Dolo — Partenza da Padova alle ore 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19, 21.

Venezia-Mestre — Partenza da Venezia alle ore 4, 7, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20.

Venezia-Fusina-Padova — Partenza da Venezia alle ore 6, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20.

Padova-Dolo — Partenza da Padova alle ore 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19, 21.



Sciarada a premio

AMARO RIMPIANTO!  
Oh quanto piace un di fra questi colli...  
Sento odore di salmastro, di onde  
Dei tranquilli ruscelli in fra le sponde.  
Lo stormir delle foglie, i canti folli  
Degli uccelliletti amici in sulle gronde.  
Ero un fanciullo e mi estasiava in molli  
Visioni, ignaro dei tremendi eroi  
Per cui dovevan cessar l'ore discordi!  
In quel tempo qual TUTTA l'unione  
Ne l'orizzonte cupo di mia vita.  
Mallorava ogni FINE la gradita  
Speranza dell'amaro. Oggi, furiosa  
Sua DUE, mio bel torso, dondolo la morte.  
E a PRIMER ti strappo... ah! eruda morte!

Le soluzioni scritte su cartolina con risposta  
o accompagnata da un francobollo da 5 cent.  
dovranno essere indirizzate a Vettor Pisani  
presso l'Amministrazione della «Gazzetta» e  
dovranno giungere entro giovedì 14 corr. Ad  
ogni soluzione deve esser unito l'apposito ta-  
loncino stampato a piedi dell'ultima colonna  
della terza pagina.  
Fra i soluzioni di Città sarà estratto a sorte:  
«Pane o morte» di P. Sinicewicz; fra gli al-  
tri: «Ussuri» di L. Tofol.

Spiegazione della sciarada a premio di sa-  
bato 1. corr.:

DI-VANO - DIVANO

La soluzione esatta fu mandata:  
Dalle Signorine Flavia Sponza (e dire che  
qualcuno si lagna della troppa facilità delle  
soluzioni!) - Clara Sponza, Clara Sponza,  
Marina Sponza - Elisa Pilot - Maria  
Zili - Alba Scelvia - Maria Gennari -  
Adriana Valt - Clara Cernini - Adele Giu-  
dica - Giannina Gavanzi - Emilia de  
Pis - Nina Wollman - Eleana Cipolletti -  
Marta Astori - Vittoria Duse - Salvo  
Mucchiavelli - Gina Lucatelli di Venezia.

BOLLETTINO COMMERCIALE

Nel porto di Venezia  
Arrivi dell'8 Maggio - Van. a. u. e. Sa-  
lone e cap. Cosulich da Fiume con merci.  
Spedizioni e partenze dell'8 Maggio -  
Ing. «Blewick Hall» cap. Lassalle per Co-  
stantinopoli, vuoto - Ing. «Sapho» cap.  
Steele per Hull con merci - Ing. «Vilka-  
na» cap. Tassara per Tunisi, vuoto - Ital.  
e Maria Madre cap. Diana per Ancona con  
merci - a. u. e. Salona cap. Cosulich per  
Fiume con merci - Ital. e Romania cap. Pie-  
rallini per Beaulieu con merci.  
Partenze in viaggio per Venezia  
Ing. «Neutree» da Cardiff con carbone.  
Ing. «Hansa» da Newcastle con carbone.  
Ing. «Sinsley» da Shields con carbone.  
Ing. «Hantow Abbey» da Swansea, carb.  
Ing. «Southville» da Newcastle, carbone  
Ing. «Cragda» da Barry con carbone.  
Ing. «F. S. Ciaura» da Newport, carbone  
Ing. «Vittoria» da Newcastle con carbone.  
Ing. «Llandrinod» da Shields con carbone.  
Ing. «Gundorf» da Barry con carbone.  
Ing. «Victoria» da Shields con carbone.  
Ing. «Dragon» da Barry con carbone.  
Ing. «Gundorf» da Barry con carbone.  
Ing. «W. J. Rodolph» da Barry con carbone.

LIBRI

«I passeggeri», di Guido Treves  
L'Editore Riccardo Bacchelli di Napoli pub-  
blica una magnifica edizione fascinata ad  
altre opere delle quali parleremo presto come  
«Il Lucifero dell'ideale» romanzo di Guido  
Treves e «I passeggeri» il dramma in tre atti di  
Guido Treves e «I Goldoni» dalla Com-  
media De Sanctis e parte sostituito nota-  
vole per la novità e l'ardimento di alcune  
situazioni. Ora in volume esso si fa leggere  
con grande interesse e rivela molti altri pregi di  
fatti e di dialogo che alla recita non erano  
emersi. - Il volume di 263 pagine costa tre  
lire.

A Milano la «Gazzetta» si vende dall'Edi-  
tore Torricelli in Piazza del Duomo dall'A-  
genzia Casiroli in Corso V. E. e dalla Libreria  
della Stazione.

Movimento ferroviario del porto

5 Maggio - Vaghi carichi e spedizioni:  
Per conto del Commercio: Carbone 67 -  
Cotoni 41 - Cereali 2 - Varie 129 - Per  
la Ferrovia 7 - Totale 315.

Dispacci Commerciali

OLIO  
NAPOLI. 8. - Olio Gallinoli al quint. con-  
tanti 134 - Per 10 maggio 134 - Per 10 ago-  
sto 135 - Per 10 marzo 1910, 88.50.  
Olio di Girasole al quint. contanti 108.50 -  
Per 10 maggio 108.50 - Per 10 agosto 111 -  
Per 10 marzo 1910, 87.70.

BOLLETTINO FINANZIARIO

Borse estere  
LIVERPOOL. 8. - Cotoni - Apertura -  
Vendite probabili della giornata Balle N.  
5000 - Importazioni 6000 - di cui in cotone  
americani 3000.  
Cotoni disponibili: Mercato sostenuto -  
Domanda assai buona.  
Cotoni futuri: Mercato sostenuto - Domanda  
moderata.  
Cotoni americani a consegnare: Corrente D.  
5.42; 5.44 - maggio giugno 5.42; 5.44 - giu-  
gno luglio 5.48; 5.48 - luglio agosto 5.50;  
5.52 - agosto settembre 5.48; 5.49 - settem-  
bre ottobre 5.45; 5.46 - ottobre novembre  
5.41; 5.40 - novembre dicembre 5.40; 5.41 -  
dicembre gennaio 5.39; 5.40 - gennaio feb-  
braio 5.38; 5.40.

Mercati del Veneto

ADRIA. 8. - Frumenti sostenuti - Frum-  
menti più calmi - Avena e Fagioli au-  
mentati.  
Frumenti da L. 31.50 a 32.25 - Frumenti  
da 18.50 a 21 - Avena da 18.50 a 19 - Riso  
da 31 a 45 - Fagioli da 25 a 35. - Tutto al  
quintale.

Asservimento del Seminario Patriarcale di Venezia

Bollettino Meteorologico dell'8:  
NB. Il possente Bar. 6 al-  
l'altezza di m. 21,33 sopra  
la comune alla marca.

Barometro a 0 m. mm.  
Termom. cent. Bar.  
Termom. cent. al Sud.  
Umidità relativa  
Direzione del vento  
Stato dell'atmosfera  
Acque cadute la sera.

Temperatura massima di ieri 17.0 - mini-  
ma di oggi 11.2 - Maxima: 1. alta 1.8 - 2. a  
alta 13.36 - 1.1 a bassa 7.22 - 2. a bassa 19.50

BOLLETTINO FINANZIARIO

Table with exchange rates for various countries including Germany, France, Belgium, London, Switzerland, Austria, and Bank of Austria.

Borse Italiane (Chiusura)

Table with columns for titles, Milan, and Genoa.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

Table with columns for Rend. in 5 Cio con.

CRISTALLI JODATI ITALIANI (JODOSALINA) di VETTOR PISANI. L'Artrismo inteso come fondo organico predisponente alle più svariate forme morbose costituzionali, come la Gotta, il Diabete, l'Ossaluria, l'Obesità, la Litiasi, le Iperemie Viscerali, le Stipsi, Dispepsia intestinale, Emorroidi, Enterocoliti ecc. ecc. si cura razionalmente con i Cristalli Jodati Italiani di Vettor Pisani. Unica preparazione di Alcalini Jodati privi di Cloro. Questi Cristalli preparati con il massimo accorgimento scientifico, rappresentano la medicina ideale in tutte le forme morbose dipendenti dalle deviazioni del ricambio materiale. Il consenso di tutti i Clinici del Mondo, i benefici arrecati a legioni di infermi, la diffusione da essi guadagnata, ne sono la prova più lampante. Guardarsi dalle innumerevoli contraffazioni. I soli e veri Cristalli Jodati Italiani, prescritti dai più illustri Clinici, sono quelli di Vettor Pisani, fabbricati sotto accurata direzione scientifica dall'Istituto Nazionale Medico Farmacologico, Esigere, dunque, sempre soltanto i Cristalli Jodati Italiani di Vettor Pisani che si vendono a L. 3.50 al flacone presso le principali Case di Medicinali, Farmacie e nelle Sedes del Concessionario per l'Italia: Istituto Nazionale Medico Farmacologico, Roma, Milano, Torino, Firenze, Napoli. - Deposito Generale: Sig. VETTOR PISANI - Napoli, Provveditore della Real Casa di Spagna.

COMUNE DI POCENIA (Udine) Avviso di Concorso. A tutto 15 Maggio 1909 è aperto il concorso al posto di Segretario di questo Comune cui è annesso l'anno stipendio di L. 1700 nette da R. M. L'elezione dovrà assumere l'ufficio entro giorni otto dalla partecipazione di nomina ed osservare il Regolamento Municipale per gli impiegati in corso di approvazione. Documenti di rito. Poccenia, 15 Aprile 1909. Il Sindaco OTTELLIO CO. SETTIMIO.

VILLACABRAS SUBLIME ACQUA PURGATIVA di sapore salino non amaro, efficace a piccolissime dosi, con prontezza e costanza, e senza disturbi. Motori "Original Benz", Mod. 1908. 11/2 centesimi per cavallo-ora. I più perfezionati - I più economici. Nuovo Gazogeno ad antracite mista. 80 % di risparmio su tutti i gasogeni attuali. Ing. OSCAR AMREIN Via V. Monti, 12, MILANO.

Ing. Andrea Barbieri e C. PADOVA - Via Dante, 26 - PADOVA STUDIO D'INGEGNERIA SANITARIA. Riscaldamento Moderno a termosifone ed a vapore coi sistemi più razionali e perfezionati. Caldaie Strehel Immediate esecuzione con personale esperto e con garanzie di funzionamento pronto e perfetto. IMPIANTI DI ACETILENE - GAS - IDRAULICA - BAGNI e di apparecchi sanitari in genere. Cataloghi, sopralluoghi e preventivi a richiesta. Consumatori di BENZINA. Vera Germania 670 680 710 730 Recipienti a condensa-mento. Doppio Raffinata - Rettilificata - Frazionata - Qualità Insuperabile. Rivolgetevi: VALERI - Viconza - Telefono 180.

COLLEGIO CONVITTO SAVOJA Anno 62 di fondazione SESTO SAN GIOVANNI. Linea Tram elettrico Milano-Monza. Scuola intermedia elementare. Tecnica, Ginnastica, Istituto Tecnico e corso completo commerciale. - Si accettano alunni anche per il solo periodo delle vacanze. - Retta L. 400. Il Direttore B. SANTORO. Cura Primavera SCIROPPO di S. AGOSTINO (formica del frate Bonifacio delle Palme). La più efficace e rapida cura primaverile del sangue contenente in piccola dose la più elevata quantità di principi attivi. Sofferenze di debolezza generale, gastrici, catarrhi bronchiali e intestinali, male di fegato, sfoghi della pelle, stitichezza ostinata, dolori lombari, nervosi o strittici, derivati da tossica ricambio e da eccesso di acidi urici, un solo flacone vi può guarire. Chiedetelo a tutti i Farmacisti oppure scrivete al Laboratorio Farmaceutico della Chiesa di S. Agostino - GENOVA. Prezzo di 1 flacone L. 1.50 (per sped. cent. 30). Si vende a Venezia presso: Farmacia Bötner, Farmacia al «Basilisco», Farmacia all'«Orso», Farmacia al «Leone», Farmacia al «Lido», Farmacia «Festa d'Oro», Farmacia «Chiosata», Farmacia Dott. Egidio Zennaro, - Trieste: Farmacia Sorraallo Fiume: Farmacia Mizzan.

BAY RUM DI FOGLIE DI MYRCIO ACRIS. Unica per arrestare la caduta dei capelli e promuovere la crescita - guarisce la forfora e pulisce la testa. BAY RUM glicerinato per capelli di natura aridi e opachi. L. 2. - il flacone Profumeria BERTINI - Mercerie, Venezia.

MACCHINE PER CUCIRE DAVIS d'America - NOTHMANN di Berlino DI FAMA MONDIALE. Trovati da tutti i migliori negozianti. - Esclusivo concessionario per l'Italia: GUIDO CABRINI - VERONA.

MALATTIE SEGRETE GLANDULARI E DELLA PELLE. Corsi all'antico e privato gabinetto Dott. Tenca radicalmente senza conseguenze e con rimedi propri brevettati. Visite. Vico S. Zeno 6, Milano, dalle 11 e dalle 14 alle 16. Consulti per lettera L. 5. (segretezza). Amaro Bareggi A BASE DI FERRO-CHINA-RABBARBO. Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore. Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il miglior ricostituente tonico e digestivo dei preparati similari, per la presenza del Rabbarbo che attiva le funzioni dello stomaco, aumenta l'appetito e prepara una buona digestione impedendo anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China. USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendolo dopo il bagno rinvigorisce meravigliosamente ed eccita l'appetito. Venduto in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi. E. G. F. BAREGGI - Padova.

COGNAC J. & F. MARTELL. Agente per l'Italia CARLO SALENGO Torino - Via Maria Vittoria, 26.







AC OLE  
ER FILS  
PIETRO POZZO  
5582 - VENEZIA  
Provincia di Venezia  
ASIONE  
ndest (L. 24.000  
a Mogliano Vene-  
minuti, a piedi,  
giardino,  
cassa, colom-  
sienze e grandi  
adattabilità per  
commercianti.  
nti scrivere Sig.  
ampo della Fava,  
no della Salute  
VANILI  
ignili indigeni-  
che combattono  
OTENZA  
consegna di es-  
selle. Trattato  
segreteria Van-  
gno, Viale Ve-  
no, contro l'Alvio  
Medicamento in-  
tutti i ritardi me-  
cia Burot N. 50,  
cel.  
nazioneale  
della Giovannetta  
io Collocamento  
Lotte Zorzi, 1981,  
O  
gna-Ancona)  
MBRE:  
soidiche  
MA  
e-Fanghi  
orose  
Consulente  
Direttore  
varmi nello  
L. 9 - Comfor-  
enti d'affittare.  
RICI  
RIFASE  
ANICHE  
ramento versato  
NOVA  
re.  
IE  
NA  
a, mediche  
onda  
SPONDERNA  
Firenze  
di Napoli  
184,400  
12,200  
102,200  
60,000  
3,765,355  
96,233  
8,703  
19,205  
21,118  
299,531  
1,498,360  
44,000  
677,385  
6,876,793  
98,319  
6,975,112  
entabile  
De Zorzi

### Nel Ministero di Agricoltura Una lettera assai eloquente dell'ex capo di gabinetto dell'on. Sanarelli

(So.) - Si discute quasi unicamente a Roma, nel mondo politico, della difficile situazione creata al ministro Cocco Ortu dalla discussione in corso alla Camera sul bilancio di Agricoltura e specialmente della domanda di inchiesta parlamentare presentata dall'Estrema Sinistra mediante la mozione di cui è primo firmatario il deputato socialista di Genova on. Pietro Chiesa.

A Montecitorio si dice che del malcontento della Camera, del funzionamento dei servizi al Ministero di Agricoltura, si avrà una prova nella votazione, scrutinio segreto del bilancio stesso. Tutti affermano che questa votazione potrebbe dar luogo a qualche sorpresa.

Frattanto le discussioni convergono sull'ipotesi che troverà alla Camera la proposta d'inchiesta parlamentare che verrà votata probabilmente nella seduta di martedì. La svolgerà, dal suo cambiamento, l'on. Pietro Chiesa, come primo firmatario della mozione. Il governo si è occupato della questione nell'odierna riunione del Consiglio dei ministri ed ha deciso, com'era prevedibile, di negare l'inchiesta, ponendo, qualora occorra, la questione di fiducia in occasione della votazione per appello nominale che senza dubbio l'Estrema Sinistra proverà.

La maggioranza ministeriale seguirà anche in tale occasione l'on. Giolitti.

La domanda d'inchiesta parlamentare sarà quindi, se l'Estrema, vista la mala parata, non la ritirerà all'ultimo momento, respinta a grande maggioranza. Comunque, l'inchiesta negata oggi, dovrà essere consentita in un avvenire non lontano, poiché è reclamata dall'opinione pubblica che ha diritto di conoscere se il ministero di Agricoltura funzioni o no secondo il desiderio del paese.

Per provare questo desiderio quasi generale della inchiesta, che è tra parentesi invocata dagli stessi impiegati del ministero, basterebbe ricordare che l'inchiesta stessa è domandata da un tempo dai deputati di Estrema Sinistra e da una parte dei giornali conservatori.

Comunque, per volontà del governo, non avremo per ora l'inchiesta parlamentare. Ma quale rimarrà la posizione di Cocco Ortu e del suo sottosegretario Sanarelli dopo la discussione del bilancio? Il ministro Cocco Ortu è stato, come onestà personale e come buona fede, molto lusingato dallo stesso on. Nitti che fu il pubblico ministero della campagna contro il ministero di Agricoltura. L'on. Nitti non fu invece così esplicito rispetto alle responsabilità personali dell'on. Sanarelli. In ogni modo, tanto Cocco Ortu, quanto il Sanarelli, sono responsabili moralmente di quanto è avvenuto nel ministero di Agricoltura da quando si trovano a capo di esso. Più tardi, quindi, che la Camera, pur respingendo la domanda di inchiesta, manifesti in qualche modo la sua disapprovazione per il funzionamento del Ministero di Agricoltura.

Nel frattempo, potrebbero costituire dei sintomi alcuni fatti oggi avvenuti. Anzitutto il capo-gabinetto del sottosegretario Sanarelli si è dimesso. Le dimissioni sono senza dubbio in relazione con la discussione in corso alla Camera. I giornali ministeriali così annunziano le dimissioni:

Avendo il sette corrente, dopo il discorso dell'on. Nitti alla Camera, il prof. Ratto, capo-gabinetto del sottosegretario di Stato all'Agricoltura, rassegnato le sue dimissioni, queste furono accettate con decreto reale odierno ed in sua vece venne nominato capo-gabinetto del Sanarelli il cav. Federico Chetani, segretario del Ministero degli Interni. Il prof. Ratto è stato destinato a prestar servizio presso la direzione generale «Acque e foreste» al Ministero di Agricoltura.

Lo stesso prof. Ratto pubblica poi stasera una lettera notevole nel fatto che questo funzionario, fino ad ieri uomo di fiducia di un sottosegretario di Stato, si pronuncia a favore dell'inchiesta che sarà presentata dal governo.

Il prof. Ratto rivela poi alcune importanti omissioni di gravi accuse, omissioni alle quali l'on. Nitti si decise pochi minuti prima di pronunciare il suo discorso.

Il Ratto scrive nella sua lettera odierna: «Alcuni funzionari del Ministero di Agricoltura hanno dato, non Nitti un fascio di copie di mandati che egli l'altro giorno avrebbe letti alla Camera, se pochi minuti prima del suo discorso, colleghi ed amici non gli avessero insinuato il dubbio che quei mandati potrebbero essere atti della burocrazia, firmati inconsciamente o meccanicamente, come avviene per quattro quinti delle spese dei Ministri, dal sottosegretario di Stato in carica».

Così scrive l'ex capo gabinetto dell'on. Sanarelli.

Dunque non è tutto venuto in luce dall'on. Nitti.

Infatti la Ragione scrive:

Oltre alle accuse formulate dall'on. Nitti sul disordine amministrativo del Ministero di Agricoltura e la mozione presentata dai deputati di Estrema Sinistra sui servizi di quel ministero, altri deputati, marziali, riprendendosi alla Camera la discussione sul bilancio dell'Agricoltura, formularono degli addebiti ben più precisi sull'operato del ministro Cocco Ortu e del suo sottosegretario Sanarelli. All'on. Cocco Ortu si farà l'addebito di avere sperperato il denaro di alcuni capitoli del bilancio per favorire dei beniamini. Anzi, da un rapido esame dei consuntivi, sarebbe risultato come degli individui percepissero sistematicamente delle somme di denaro per degli studi più o meno fittizi. E gli si rimprovererà di aver favorito in tutti i modi alcuni degli alti funzionari del ministero, a danno di altri meritevoli, ma non troppo ligi ai voleri del ministro.

I giornali sono quasi tutti favorevoli all'inchiesta.

Il *Giornale d'Italia* scrive: «Si sente ormai che l'atmosfera della quale è circondato il ministero di Agricoltura è viziosa dalla presenza di impure clientele. Il ministro Cocco Ortu non è riuscito davvero, col suo discorso, a dimostrare che l'on. Nitti aveva errato. O con una diligente revisione dei consuntivi, come mostra di preferire il Nitti, o con una vera e propria inchiesta parlamentare, come propongono alcuni de-

### Il movimento nella magistratura dopo l'attuazione delle riforme

La relazione dell'on. Fani per la Giunta generale del Bilancio sullo stato di previsione della spesa del Ministero di Grazia e Giustizia per l'esercizio 1909-1910, a dimostrare come funzionino nella loro attuazione le riforme apportate in favore della magistratura, pubblica in favore dello stesso stato di previsione avvenuto nei vari gradi della magistratura dal 1.º gennaio 1908 a tutto marzo 1909:

Primi Presidenti di Cassazione: promossi al grado attuale N. 2; collocati a riposo uno; tramutati nessuno. — Presidenti di Sezione di Cassazione (nessuno). — Consiglieri di Cassazione e Procuratori generali di Cassazione: promossi al grado attuale N. 3; collocati a riposo 13; tramutati 9. — Procuratori generali di Cassazione: promossi al grado attuale 2; collocati a riposo nessuno; tramutati nessuno. — Avvocato generale di Cassazione: promosso al grado attuale uno; collocato a riposo nessuno; tramutato nessuno. — Sostituti procuratori generali di Cassazione: promossi al grado attuale 4; collocati a riposo 4; tramutati 8. — Avvocati generali d'appello: promossi al grado attuale 11; collocati a riposo 10; tramutati 121. — Sostituti generali d'appello e Procuratori del Re: promossi al grado attuale 40; collocati a riposo 23; tramutati 71. — Giudici e Sostituti procuratori del Re (compresi i giudici in funzione di pretori): promossi al grado attuale 72; collocati a riposo 111; tramutati 551. Collocamenti o conferimenti in aspettativa dei magistrati anzidetti 78. — Giudici aggiunti di prima categoria: tramutati, collocati in aspettativa a riposo 552; id. di seconda categoria 333; id. id. destinati alle preture 347. — Uditori: nomine, traslochi, dimissioni 561. — Uditori promossi a giudici aggiunti di seconda categoria 424. — Vice pretori: nomine, revoche, traslochi, dimissioni 534.

Confrontando queste cifre, scrive la relazione, con quelle degli anni precedenti all'applicazione della legge 14 luglio 1907, appaiono addirittura eccezionali. Così, per tener conto soltanto delle categorie medie, mentre nel 1905 i giudici e vice presidenti di tribunali promossi consiglieri di appello e presidenti di tribunali furono 48 e nel 1906 ascesero a 44, nell'anno decorso e nei primi mesi del corrente sono stati 104; mentre i pretori promossi giudici e sostituti procuratori del Re nel 1905 furono 93 e nel 1906 ascesero a 78, nell'anno 1908 e nei primi tre mesi del 1909 sono stati 723.

Eccellenti risultati codesti, conclude la relazione, che lo stato di salute della magistratura, quale fu applicata la nuova legge la quale è giunta a rinnovare in gran parte il personale della magistratura, merca i limiti di età, i collocamenti a riposo, l'epurazione e il ritorno accelerato delle promozioni.

### Il Consiglio Superiore della marina mercantile in assenza del Re

Si è adunato il comitato permanente del Consiglio superiore della marina mercantile, composto del presidente on. Boselli, e dei presidenti di sezione on. Chimeni, prof. Dante Maiorana, prof. Montemartini, nonché il comm. Bruno, direttore della marina mercantile. Era assente il conte Orlando. Sono stati discussi ed approvati i seguenti progetti:

1. Proposte della commissione reale per la riforma del codice della marina mercantile circa l'arruolamento e l'equipaggio degli equipaggi delle navi mercantili;
2. Proposte della stessa commissione circa le controversie marittime individuali;
3. Regolamento e tariffa per l'uso degli albi di carenaggio nel porto di Cagliari;
4. Tariffa per il servizio di pilotaggio nel porto-canale di Fiumicino.

Sul primo e secondo argomento sarà chiamato a deliberare il Consiglio permanente della marina mercantile, che sarà convocato il giorno 19 prossimo.

Per la risoluzione del problema scolarico

A Montecitorio si sono adunati oggi nel pomeriggio numerosi deputati, tra cui on. Luzzatti, Luigi, Sacchi, Wollemborg, Credaro, Comandini, Cimati, insieme all'Unione magistrati, per discutere la risoluzione del problema scolastico, in rapporto ai maestri elementari, ai locali, ecc. La discussione è stata lunga e la riunione ha opinato che sarebbe opportuno portare la questione alla Camera per mezzo di una mozione.

Pensioni per invalidità

Il comitato esecutivo della Cassa nazionale di previdenza per gli operai riuniti 18 corrente, ha fra le altre deliberazioni, accordato otto nuove pensioni di invalidità ad operai divenuti inabili in modo assoluto al lavoro ed iscritti alla Cassa da cinque anni almeno. Tali pensioni sono tutte nella misura non inferiore a 120 lire annue. Finora la Cassa ha vitalizzato per cause di invalidità 668 operai iscritti da poco più di cinque anni.

### Il nuovo ambasciatore tedesco in assenza del Re

Stamane alle ore 10,30 il conte Adegno degli Agazzi, cernimontiere di Corte si è recato dal Quirinale con tre berline di gala al palazzo Caffarelli, ove ha sede l'ambasciata di Germania, a prendervi il nuovo ambasciatore tedesco, Jagow, che doveva essere ricevuto dal Re per la presentazione delle credenziali. Il corteo delle berline, preceduto dal battistrada, è giunto al Quirinale alle ore 10,45. L'ambasciatore di Germania è stato ricevuto al piedi dello scalone dal primo maestro delle cerimonie, marchese Borea d'Olmo, ed alla sommità, dal prefetto di palazzo conte Giannotti, che lo ha introdotto, insieme col personale dell'ambasciata, nella sala del Trono, alla presenza del Re, circondato dalle sue case civili e militari, quasi al completo. L'udienza è durata venti minuti. Dopo la presentazione delle credenziali, il Re si è intrattenuto a conversare col signor Jagow, e cogli altri membri dell'ambasciata. Terminata l'udienza, il signor Jagow è stato ricondotto dallo stesso cernimontiere e sempre nelle berline di gala, a palazzo Caffarelli.

Dopo il congresso dei ferrovieri

Ieri sera ebbe luogo a Roma l'Assemblea dei ferrovieri, per discutere la relazione dei rappresentanti inviati al terzo congresso del sindacato, tenutosi a Milano. Dopo la relazione del ferroviere Zampì, fu approvato il seguente ordine del giorno:

«Il sindacato ferrovieri, riunito in assemblea, per udire la relazione dei rappresentanti al congresso di Milano, ne approva l'operato e prende atto del fatto che il congresso stesso, l'Assemblea opera del congresso per l'avvenuta esclusione della stampa e per il malimpiego del denaro raccolto per licenziamenti».

Isolski ambasciatore a Roma?

La Tribuna ha da Pietroburgo che si assicura in quei circoli politici che il ministro degli esteri si ritirerà dal suo posto nell'autunno e sarà nominato ambasciatore a Roma.

### Il Concorso ippico di Roma La seconda giornata

Le gare che si sono svolte oggi all'ippodromo di Tor di Quinto non sono che la continuazione e la fine di quelle che si svolsero nei giorni scorsi. A cominciare dalle ore sei con intervallo di dieci minuti l'una dall'altra, sono partite per il percorso di trenta chilometri con ostacoli, le pattuglie giunte il giorno 7 e cioè quelle del Piemonte, delle cavallerie, lancieri Novara, cavalleggeri Umberto I, cavalleggeri Lancia, cavalleggeri Padovani, cavalleggeri Vicenza. — Stamane alle gare assistevano soltanto la commissione giudicatrice ed alcuni ufficiali.

Nel pomeriggio l'ippodromo era affollato di ufficiali, di sportsmen e di curiosi. I treni speciali che giungevano ogni quindici minuti, erano gremiti di spettatori. Alle ore 13,15 e incominciata la gara del percorso dell'ippodromo (duecento metri) per le pattuglie che hanno compiuto stamane il percorso di trenta chilometri. Come tutte le altre prove, è vivamente ammirata la pattuglia dei cavalleggeri padovani. Mentre la pattuglia cavallerie Roma compiva il percorso, il capitano Mancini è caduto da cavallo al passaggio di strada, ma con mosca rapida, è rimontato in sella, raggiungendo la pattuglia e giunse insieme ad essa al traguardo. A giudizio dei competenti, il capitano Mancini ha dato prova di una straordinaria abilità. — Un cavallo della pattuglia Monferrato del reggimento cavallerie Monferrato ha scavalcato il cavaliere al salto della staccionata ed è caduto. Il cavallo ha riportato gravi escoriazioni all'arto anteriore destro. Il cavaliere, che è il soldato Basilio, è rimasto alquanto scosso dalla caduta ma non è stato ferito. Un altro cavallo della pattuglia del 19.º Guide, dopo aver sbalzato di sella il cavaliere ad una staccionata, ha compiuto da solo il resto del percorso saltando tutti gli ostacoli insieme alle pattuglie. Il cavaliere si è subito rialzato, e non ha riportato alcuna ferita.

Alle ore 13,30 è giunto sul campo il Duca d'Aosta, accompagnato dal suo primo aiutante di campo colonnello Agliè e dal capitano Sella, dal comandante della divisione generale Brusati Roberto, dai generali Berta, Mazzoli, Manzoni, Alibrindi. Tutti insieme al duca d'Aosta hanno preso posto nel palco della giuria in mezzo all'ippodromo. Per le gare delle pattuglie, sono incominciate le prove del primo gruppo dei concorrenti al campionato del cavallo d'arme.

L'ultima prova del cavallo d'arme è la più interessante e la principale di tutte le gare. Durante il percorso il cavallo deve superare 18 ostacoli e compiere numerose evoluzioni. I cavalieri devono dar prova di aver bene la mano al cavallo. I concorrenti vestono la piccola uniforme senza sciabola.

Primo a compiere la gara è il tenente Curi-Cialdino. Si sono ritirati i tenenti Avarna di Gualtieri, Pidossi, Parzoli, Bogetti ed Acerbo. Alcuni sono stati esclusi anche durante il percorso.

Mentre si svaniva svolgendo le gare, alle ore 15,15, è giunto in automobile il Re, accompagnato dal generale Brusati e dal generale Trombi, ricevuto dal principe di Scalo, dal sindaco di Roma Nathan e dai generali Fecia di Cosato, Berta e R. Brusati. Il Re si è recato nel mezzo del prato e prese posto nella giuria della gara.

Alle ore 15,30 è giunta, anch'essa in automobile, la Regina Elena, accompagnata dal duca e dalla duchessa Ascoli, che è subito salita alla tribuna reale.

Il Re ha seguito con interesse lo svolgimento delle gare, interrogando gli ufficiali addetti alla giuria. Al salto della staccionata sono caduti i tenenti Gauthier, Tonini e Barbarisi, che sono rimasti in sella. Il tenente Negroni-Prati-Morosini, che montava il cavallo «Alexander», è caduto al «doppio salto» ed ha battuto violentemente la faccia. È stato subito sollevato e trasportato in una barella di ambulanza al vicino posto di soccorso. I medici hanno giudicato che non si tratta di una cosa grave. Il Re, che si trovava sul palco della giuria, si è subito recato a visitare il tenente Negroni-Prati-Morosini, al quale ha rivolto parole di incoraggiamento. Anche la Regina si è interessata dello stato del ferito.

Alle ore 5 circa il Re e la Regina, in automobile, hanno lasciato il campo delle gare ed hanno fatto ritorno al Quirinale.

### Un meeting dei sub-agenti Le precauzioni del governo

I sub-agenti postali hanno tenuto un meeting nel quale hanno approvato un ordine del giorno, in cui protestano specialmente contro i procedimenti disciplinari iniziati dal governo contro i loro colleghi, esprimendo il più profondo disprezzo verso la presidenza dell'associazione generale e verso i due rimbecilliti che hanno seduto nel Consiglio di disciplina, e si rendono interamente solidali coi loro colleghi revocati. Un manifesto della federazione dei posteggiatori denuncia in forma violenta le malversazioni dell'amministrazione Simyan.

Un ordine telegrafico è pervenuto dal ministero della marina questa sera di tenere le navi della squadra pronte a partire al primo segnale per recarsi sul litorale. Tutti i marinai in permesso sono stati richiamati, e tutti gli uomini che sono stati autorizzati a discendere in terra hanno ricevuto l'ordine di non allontanarsi da Tolone e ritornare a bordo nelle prime ore del mattino. Anche le torpediniere della prima flottiglia sono state mobilitate allo stesso scopo.

La corazzata Jauresguerry, partita alle ore 4,30 del pomeriggio, è arrivata a Marsiglia alle 10,30. Essa si è ancorata all'Endouze, ed entrerà nella mattina nel bacino nazionale e si terrà pronta ad ogni eventualità.

Equipaggi scioperanti

Il personale di servizio del vapore postale *Ville de Tunis*, in seguito alle sue richieste per ottenere il riposo settimanale, ha lasciato il porto al momento della partenza del piroscafo. L'equipaggio si è dichiarato solidale col personale di servizio del *Ville de Tunis*, che doveva salpare ieri sera e non ha potuto partire.

Si ha poi da Nantes che un movimento di sciopero è avvenuto tra gli equipaggi dei piroscafi *Versailles*, *Nantes* e *Navarre*, della Compagnia Generale Transatlantica. Lo sciopero si è esteso anche al personale del piroscafo Congo. Gli scioperanti si riunirono alla Borsa del Lavoro. È probabile che il *Versailles*, al quale deve partire per Colon, non possa lasciare il porto.

Lo sciopero a Buenos Ayres

Buenos Ayres, 9

La città riprende la consueta fisionomia. Si prevede che domani la situazione sarà tornata normale. I giornali del partito socialista sono concordi nello stigmatizzare l'attentato di ieri l'altro.

IN TURCHIA  
I valori dell'ex Sultano

Costantinopoli, 9

È stato letto alla Camera un rapporto della commissione incaricata della inchiesta ad Yildiz Kiosk. Il rapporto constata la scoperta di obbligazioni turche ed estere in un sacco di abiti pronti ad essere spediti al principe Kalin, figlio dell'ex-Sultano Abdul Hamid, che ha accompagnato suo padre a Salonicco. La commissione ha trovato pure una somma considerevole in biglietti da 500 liri in mezzo ad altre carte, in una cassaforte.

Gli orribili massacri degli Armeni

Costantinopoli, 9

Risulta da informazioni pervenute agli armeni di Costantinopoli che l'arrivo delle navi da guerra europee non ha impedito la continuazione dei massacri. Quattro mila armeni sono stati bruciati vivi ad Adana, nella chiesa del collegio dei Gesuiti, ove essi si erano rifugiati. Fu incendiata pure la chiesa degli armeni. È stata fatta pratica presso il Sultano da una delegazione del patriarcato armeno e dal capo spirituale degli armeni cattolici e protestanti per ottenere misure energiche di repressione.

Notizie da Latakia annunciano che per istigazione di Gallì boy, e di Ebnel Agda, dei curdi nomadi hanno circondato la città. La popolazione cristiana corre grande pericolo. Sono state prese urgentemente delle misure di repressione. Mandano da Ajdin che i soccorsi da mandati dagli armeni al governatore sono arrivati, ma le truppe inviate al comando di un partigiano di Abdul Hamid, si sono unite ai curdi assalitori, senza però riuscire ad entrare in città. Nel distretto di Adana tutti gli armeni sono stati sgozzati.

Deputato tedesco suicida

Berlino, 9

Harnes di Zihrens, deputato della dieta di Oldenburg, si è impiccato. Si dice che egli si sia ucciso per un rimorso che è sorto in lui in seguito ad un voto dato recentemente sulla questione dell'indennità di alloggio ai funzionari.







Antonio cotto con  
lingua vedova — M.  
mercantile con Z.  
Zanella, Zanolini,  
Borzo nobili, L.  
carpentiere con B.  
Belli.

Regina 40 c.  
Zanella Angelo 31 c.  
Dichiarata Antonia  
Venezia, Giusti, As-  
sando Venezia, Ma-  
gno manovale, Fazio  
leggi anni 5: Maschi uno  
e 7 — Femmine 7

Venezia, Cleonina  
stica di Venezia — M.  
di 30 anni, consue-  
di anni 20, con  
Madellana, Pa-  
saldano di Venezia  
G. Battista di  
G. Battista di  
G. Battista di  
G. Battista di

moniali esposto all'Al-  
e Loredan il giorno di  
G. Battista di  
G. Battista di  
G. Battista di  
G. Battista di  
G. Battista di

G. Battista di  
G. Battista di  
G. Battista di  
G. Battista di  
G. Battista di  
G. Battista di

G. Battista di  
G. Battista di  
G. Battista di  
G. Battista di  
G. Battista di  
G. Battista di

G. Battista di  
G. Battista di  
G. Battista di  
G. Battista di  
G. Battista di  
G. Battista di

G. Battista di  
G. Battista di  
G. Battista di  
G. Battista di  
G. Battista di  
G. Battista di

G. Battista di  
G. Battista di  
G. Battista di  
G. Battista di  
G. Battista di  
G. Battista di

G. Battista di  
G. Battista di  
G. Battista di  
G. Battista di  
G. Battista di  
G. Battista di

G. Battista di  
G. Battista di  
G. Battista di  
G. Battista di  
G. Battista di  
G. Battista di

G. Battista di  
G. Battista di  
G. Battista di  
G. Battista di  
G. Battista di  
G. Battista di

G. Battista di  
G. Battista di  
G. Battista di  
G. Battista di  
G. Battista di  
G. Battista di

G. Battista di  
G. Battista di  
G. Battista di  
G. Battista di  
G. Battista di  
G. Battista di

G. Battista di  
G. Battista di  
G. Battista di  
G. Battista di  
G. Battista di  
G. Battista di

G. Battista di  
G. Battista di  
G. Battista di  
G. Battista di  
G. Battista di  
G. Battista di

# Dalle Provincie venete

## Un nuovo voto per il Sile

Roma, 9  
Il Ministro dei Lavori Pubblici onorevole Bertolini, ha autorizzato la spesa di lire 251.500, per la costruzione di un nuovo sesto, a cura di navigazione sulla sponda destra del Sile, in Comune di Cavazze.

## La lotta contro la pellagra

Seguito attivo il servizio di ispezioni pellagriche in tutta la nostra provincia. Per l'altro, in comune di S. Sisto di Livenza, l'ispettore sanitario provinciale Chini e l'ispettore Dr. Perilli, ufficiale sanitario del detto Comune, rilevavano le due seguenti contravvenzioni al disposto dell'articolo 1 del Regolamento e 3 della Legge per la prevenzione e cura della pellagra: 1. Longo Agostino del fu Giuseppe, possidente, al via Tondello Antonio, Andrea, possidente, perché detenevano, senza averne fatto regolare denuncia e denaturazione, del grano duro, parte in pani e parte in polenta, igienicamente e per un intero servizio di controllo igienico.

## Venezia

Sul Maccello  
CHIOGGIA - Ci scrivono 9:  
L'altro ieri il Commissario Prefetto cav. Calvi, avendo trovato sospese le pratiche per la costruzione del Maccello, decise di accettare il mutuo di 70 mila lire concesso dalla cassa Depositi e Prestiti di Roma, per procedere, appena possibile, alle pratiche ulteriori, all'asta per l'appalto dei lavori di costruzione.

SAVIERE - Ci scrivono 9:  
Calle che morde - L'altro ieri, un cane di proprietà di Carlo Napoleone Moretto, abitante in via Loredan, morde un altro cane di 5 anni, indù si allentano dalla casa padronale. Due dei cani moribondi furono uccisi e uno venne messo in osservazione.

Per tre dei cinque bambini morsicati si esclude il pericolo di avere contratto la rabbia.

## Tentato suicidio

MESTRE - Ci scrivono 9:  
L'elettrettrice veneziana Giuseppe Gram-  
hion, per cause tuttora ignote, tentò di suicidarsi gettandosi sulle rotaie della strada di S. Giuliano, pochi istanti prima che sopraggiungesse il tram elettrico. Per fortuna il conduttore fermò a tempo il veicolo e due guardie rialzarono il disprezzato, provvedendo poi a farlo ricusare.

## Corse ciclistiche

Quest'oggi ebbe luogo la corsa ciclistica dei 5 Km. Mestre Mirano Marano Miano Omago Mestre. Furono premiati 1. De Bae, 2. Rivoldella, 3. Massarini, 4. Burzani, 5. Anzani.

Il 1. il 3. il 5. sono di Mestre.

MIRANO - Ci scrivono 8: (ritardata)  
Il telefono - Da circa quattro giorni il telefono causa una forte indagine, funziona male. Il pubblico si lamenta perché deve attendere a pendente come farsi intendere a parole molto volte, senza aver capito o fatto capire nulla dove andassero sfiorando i fili per la inutile comunicazione.

L'impiego locale ha rivelato una, a quanto sembra, la Direzione dei telefoni non è ancora per intesa.

Almeno si soppesa il servizio: con il pubblico non rimarrà burlesco.

MURANO - Ci scrivono 9:  
Necrologio - Stanotte, dopo dolorosa malattia, cessò di vivere nella età di anni 47, il sig. Pietro Barozzi, fu Antonio Fratello, il nostro carissimo amico della città e Artista Barozzi.

Alla moglie desolata, ai fratelli, ai congiunti tutti portiamo la nostra più sentita condoglianza. I funerali saranno lunedì, alle ore 9, nella chiesa di San Clemente in Isola.

DOLE - Ci scrivono 9:  
Cose dell'ospite - Crede proprio l'Adriatico, che per la sola ragione che esso ci fa le bocacce, noi si debba tenerlo di tanto? Se lo crede, si disinganni: è tanto frutto dei suoi modi d'ira e di furore, che straziarlo si risa più sonoro. E come non fa timore a noi, tanto meno - creda pure - riuscirà ad impressionare il Commissario Prefetto dell'Ospedale, Lorenzo Bertolini, un esercito di stizziti e di furbi, che in fondo nel mandato affidato, sicuro che i boloi della critica avversaria non sanno inchiostri: ma tant'è le cose non si cambiano neppure in un'ora.

La nostra ospite, la Prefettura dal Presidente dell'Ospedale, che nella solitudine della sua... Stamboli dove pensare alla caduta delle vicende umane, egli, l'influenzissimo!

CAMPAGNA LUPA - Ci scrivono 9:  
Un po' di confronti - Nel "Gazzettino" dell'altro ieri compare un articolo fondato in realtà sulla situazione, e sembra che fosse intenzione dello scrivente, o del suo ispiratore, quella di enumerare le opere compiute dai popolari a beneficio del Comune per contro, che in passato i nostri amici niente hanno fatto.

E' vero: la odierna amministrazione ha fatto qualche buona e onoraria ridotta: allargò una strada, costruì tre cippi vespaisti, arricchendo i fondi dell'articolo strade, con danno della manutenzione e dei servizi obbligatori: aggravò il bilancio caricando allegramente i contribuenti anche per l'avvenire.

Da parte dei nostri amici invece abbiamo nell'altro: il concorso nel grande lavoro di Bonifazi; la sistemazione completa delle strade; la costruzione di vari pezzi comuni per gli artigiani; la costruzione del ponte sul Fiumazzo a Loro; l'attuazione della scuola a Luchetto; la Farnacia, la casa di ecc. ecc.; e tutto ciò senza alcun sacrificio del Comune e senza azzurrarsi di bilancio.

Se chi scrive nel "Gazzettino" e gli amici suoi vorranno fare un po' di conti e unire le somme, potranno risparmiare tanti inutili incensamenti, mentre alla stregua dei fatti le famose benemerenze popolari non reggono al confronto e si riducono a zero.

## Belluno

Ritorna in carcere  
BELLUNO - Ci scrivono 9:  
Lo scorso anno venivano arrestati Bal-  
doro Pietro fu Bastio d'anni 36, la di lui moglie Seco Maria d'anni 33 e Zanella Giosefina di anni 51, sotto l'accusa il primo di estorsione in danno di Rea Luigi di anni 39 di Seco, di anni 39, del concorso nella costituzione del reato.

Senonché la Seco Maria, essendo im-  
putata, venne inoltrata nel manicomio di Feltrina. Nell'ultima tornata della Corte di Assise comparvero lo Zanella e Bal-  
doro, i quali vennero assolti. La Seco Ma-  
ria, essendosi ristabilita, dal manicomio di Feltrina venne ora condotta alle nostre carceri e nella prossima sessione della Corte d'Assise verrà sottoposta a giudizio.

## Sulla scomparsa di un giovanotto

I lettori ricorderanno. Certo d'esp Fran-  
cesco di Giuseppe, di anni 19, da Castion, la notte dell'anno 2 febbraio u. s. tenta-  
to di perire per un furto in danno del prelatino D'Inca Giuseppe. Il giovanotto  
cercò a fuggire e di lui nulla più si è sa-  
puto per qualche ricerca che sia stata fatta dai familiari suoi e dall'autorità. In segui-

# Dalle Provincie venete

## Udine

Le gare ciclo-podistiche  
UDINE - Ci scrivono 9:  
Benché il cielo per tutta la giornata sia rimasto imbracciato e nel pomeriggio quasi minaccioso, tuttavia una straordinaria quantità di gente presenziò le gare ciclo-podistiche che si svolsero nella piazza di piazza Umberto I.

Concorso internazionale di società ci-  
clistiche - Prendono parte alla sfilata 8 società udinesi e 12 società triestine. In particolare molto quello di Trieste e Manzano, numerosissime e con fanfara.

La gara riservò la premiazione inten-  
dendo di far partecipare come intervenente al concorso anche le squadre intervenenti domenica scorsa, nella quale le feste non poterono aver luogo per cattivo tempo.

Corse ciclistiche internazionali - Vi par-  
tecipano corridori tutti di buon garret-  
to. Dopo quattro battute, nella decisiva giungla al traguardo: Primo, Morosetti Villano di Milano; secondo Castiglioni Giuseppe di Milano; terzo Riccardo Ro-  
mualdo di Padova, ad entrambi medaglia d'oro; quarto Dello Pietro di Milano; quinto Madotti Attilio di Udine; sesto Bore Paolo di Conegliano; a questi medaglia d'argento. Gara molto interessante.

Corse podistiche di velocità - Gli in-  
scritti sono 45; corrono invece soltanto 20. Arriva in quattro battute. Nella gara decisa giunge primo al traguardo il folle: secondo Rossi Angelo di Treviso; terzo Cristiani Carlo di Verona.

Evolutione di società - Elettissimi le evoluzioni delle Società "Forti e liberi" e "Società di ginnastica". Entrambi vengono premiate con medaglia d'oro e di argento.

Gara ciclistica "Friuli" - Vincitori: Primo Marchetti; secondo Verza; terzo Ja-  
cob; quarto Vau; quinto Mosca.

Al primo tre medaglia d'oro; agli altri d'argento.

Seguono le corse ciclo-podistiche e le corse podistiche con ostacoli alle quali partecipano i corridori in buon numero.

Una sola gara di canottaggio; ma per fortuna senza conseguenze.

Miglioramenti al personale del tram  
La Società elettrica Friulana, a datare dal 1. maggio corr. ha migliorato le condi-  
zioni di salario del personale della tran-  
via elettrica cittadina, e ciò su proposta del direttore tecnico e consocio cav. Arturo Malgarini.

Rinvenimento di cadavere  
Nelle acque del Livenza, presso l'asino di Pordenone, fu pescato il cadavere di un uomo che fu subito identificato per il Bi-  
scionti Giuseppe di anni 22 da Porecia, il quale da alcuni giorni mancava da casa il Biscionti era mezzo scemo.

Neo cavaliere - Il consigliere provin-  
ciale, Vittorio Faddi di Maniago, venne insignito della Croce di cavaliere. —  
Congratulazioni.

PORDENONE - Ci scrivono 9:  
La prima seduta consiliare della nuova amministrazione è fissata per martedì pro-  
ssimo, alle ore 10, nella sala dell'Hotel "Il  
Commissario, si addirittura la nomina del  
Giunta. La carica di Sindaco è forse di dub-  
bio, sarà data al Dr. Ernesto Cossenti che  
già ebbe a compiere un simile incarico.

VITO TAGLIANI - Ci scrivono 9:  
Funerali - Mercoledì scorso, dopo lungo  
sofferenza, è morta la mia signora Lucia  
Bergame, vedova di Francesco, di anni 67.  
La defunta, che fu una donna di gran  
senso, ha lasciato un patrimonio di circa  
50.000 lire, che sarà divisa tra i suoi  
figli, che sono: Francesco, Luigi, Maria  
e Giuseppe. La defunta era stata molto  
malata, e aveva sofferto molto.

Verona  
Una pensionato che annunzia di sul-  
ciarsi  
VERONA - Ci scrivono 9:  
In via XX Settembre abitava con la mo-  
glie, il pensionato ferroviario Giovanni Go-  
verno, di anni 52, che era malato di cuore.  
Non usava di casa dopo aver lasciato un bi-  
glietto alla moglie e non si faceva più ve-  
dere.

Il malato tempo egli era ammalato seriamente al ventre, e seguito da una gravissima  
lesione riportata anni or sono. — Più  
volte con gli amici il Governo esprime il  
proposito di uccidersi. Nel biglietto la-  
sciato alla moglie il disgraziato diceva che  
era stanco di vivere e che aveva deciso di  
suicidarsi, gettandosi nel Canale Indus-  
triale.

Non sono state fatte varie ricerche, ma fino ad  
oggi del Governo non si trova alcuna traccia.

Per la battaglia di S. Lucia  
Le Associazioni dei Reduci delle Patrie  
Battaglie, le Scuole, i Convitti, la Banda  
cittadina, la Società di tiro a segno con  
l'assistenza di tutti i cittadini, hanno prepa-  
rato, per la battaglia di S. Lucia, una gran-  
de manifestazione, che sarà tenuta il giorno  
di S. Lucia, per la commemorazione del-  
la guerra civile combattuta per la indepen-  
denza italiana nel 1848.

Sul monumento venne pronunciato un  
patriottico discorso dall'avv. nob. Ferruc-  
cio Camozzini.

## Rovigo

Ferimento grave  
ADRIA - Ci scrivono 9:  
In località Ca Emo, e precisamente nella  
tenuta dei fratelli Zanuzzi, i condottieri  
avventizi Santini-Giovanni di Angelo di  
anni 17 e Casaretto Pietro fu Luigi di an-  
ni 27, per fatti molto vennero alle mani.  
Il primo diede un tremendo colpo di falce  
sulla testa del secondo, che stramazza a  
terra tramortito. — Pronatamente trasporta-  
to a questo Civico Ospedale, il Casaretto fu  
subito medicato dal dott. Geronzi, il quale  
giudicò la ferita grave in giorni qua-  
ranta, salvo compimento.

Sul posto si portò il R. Pretore del Man-  
damento, Co. di Castello per le constatazio-  
ni di legge.

Brutto Musicale - Per domani sera, al-  
le ore 20.30, è convocata l'Assemblea gene-  
rale dei soci di questo Istituto Musicale  
"Buzzaola".

## Vicenza

L'esito delle elezioni amministrative  
VICENZA - Ci scrivono 9:  
Oggi hanno avuto luogo le elezioni gene-  
rali amministrative. La lotta fu assai  
viva. Questa sera se ne sono conosciuti i  
risultati che danno una prevalenza ai par-  
titi popolari.

Difatti risultarono eletti 25 candidati del  
lista repubblicana e 15 della lista  
conservatrice-cattolica.

Ecco l'ordine di elezione:  
Cibele, Dalle Molle, Dal Monte, Marchetti,  
Piccoli, Roccadoro, Valmarina, Locchi,  
Zileri, Roberto, Buy, Brezazze, Colletti,  
Faccio, Meneghini, Orficio, Zilio, Re-  
zara, Caldara, Cavalli, Pontico, Bonzani,  
Tetti, Cristofari, Ferruccio, Coppiani,  
Dal Molin, Zileri, Alessandro, Marelli,  
Chemello, Cristofari Menotti, Giant, Muz-  
zanti, Roy.

E per la minoranza: Marzotto, Gaudenzi,  
Tescari, Fanton, Borgo, Da Schio, Berti,  
Zileri, Roberto, Buy, Brezazze, Colletti,  
Faccio, Meneghini, Orficio, Zilio, Re-  
zara, Caldara, Cavalli, Pontico, Bonzani,  
Tetti, Cristofari, Ferruccio, Coppiani,  
Dal Molin, Zileri, Alessandro, Marelli,  
Chemello, Cristofari Menotti, Giant, Muz-  
zanti, Roy.

Il primo dei popolari eletti ottenne 2118  
voti; l'ultimo ne ebbe 168. Il primo dei  
conservatori cattolici ebbe 2033 voti; l'ulti-  
mo ne ebbe 168.

Dei quindici conservatori eletti, undici  
entrano nella maggioranza.

La lista dei popolari ha avuto quindi  
una prevalenza di una sessantina di voti.  
La proclamazione degli eletti avverrà do-  
mani alle ore 14.

Si prevede che sarà difficilissima la co-  
stituzione della nuova amministrazione e  
che per conseguenza si renderà necessaria  
la seduta del Commissario Regio.

# Ultima ora

## Il Consiglio dei Ministri

Roma, 9  
Il Consiglio dei ministri nella seduta  
odierna ha approvato:

1. Il decreto reale per il funziona-  
mento della Corte d'Assise del distretto  
della Corte d'appello di Messina;

2. Il disegno di legge intorno al ri-  
scontro sui conti consuntivi degli Eco-  
nomici dei benefici vacanti;

3. Il regio decreto che modifica il  
regolamento per l'esame di ammissione  
in magistratura;

4. Il disegno di legge per l'assog-  
namento del bilancio della Colonia Eritrea  
per il 1908-09;

5. Il disegno di legge concernente le  
modificazioni al regime fiscale degli  
spiriti;

6. Il regolamento speciale per il per-  
sonale di prima e seconda categoria  
dell'amministrazione delle poste e tele-  
grafi.

Dopo l'inchiesta sulla biblioteca V. E. II.  
Roma, 9  
Il Giornale d'Italia dice che in segui-  
to alle risultanze della commissione di  
inchiesta sulla biblioteca Vittorio Ema-  
nuale II, il Ministero sarebbe venuto  
nella determinazione di prendere prov-  
vedimenti a carico di alcuni impiegati  
della biblioteca, compreso anche il suo  
direttore prof. Domenico Gnoli.

Il rimpatrio delle navi italiane  
dall'Oriente  
Roma, 9  
Il Giornale d'Italia dice che il nostro  
governo, a simiglianza delle altre po-  
tenze, darà l'ordine di rimpatriare alle  
navi che sono in Oriente, se la cala  
attuale si manterrà. Il Giornale d'Italia  
aggiunge che l'incrociatore Piemonte  
è giunto ieri a Suda, e dopo aver  
verificato la situazione tranquilla-  
sima, è ripartito per Beyrouth. Il Fer-  
mo, a Alessandria ed i due caccia-  
torpediniere Granatieri ed Artiglie-  
re, seguiti da periferie tutta la co-  
sta da Messina a Tripoli di Soria, fa-  
cendo servizio di informazioni.

Il Giornale d'Italia aggiunge che, po-  
iché queste informazioni sono buone,  
nell'entrate settimana saranno dati gli  
ordini di rimpatrio.

## Un comizio "pro schola"

Roma, 9  
Stamane alle ore 10 è stato tenuto al  
teatro Adriano il comizio pro schola,  
indetto dall'Unione Magistrale Nazione-  
le.

Il teatro era gremito, e presentava  
un colpo d'occhio magnifico. Si nota-  
no nei palchi moltissimi signori. Assu-  
me la presidenza l'on. Credaro, che  
dalla lettura di numerose adesioni, per-  
venute alla presidenza da parte di signori  
magistrati italiani. Hanno anche  
partecipato al comizio invandoli i pro-  
pri rappresentanti le direzioni dei par-  
titi socialisti, radicali e repubblicani,  
la Camera del lavoro di Roma, la Cor-  
da Frattini, ecc. Presero la parola gli  
onorevoli Ferri, Podrecca, Cicalò, Mi-  
liani, e, insistentemente chiamato, an-  
che l'on. Costa Andrea. Quindi il pre-  
sidente on. Credaro, legge un ordine  
del giorno con cui si fanno voti per il  
sostegno economico degli inseg-  
nanti; si reclama la soluzione im-  
mediata del problema scolastico, e si chie-  
de che il Parlamento faccia centro del-  
l'opera sua per la difesa contro la igno-  
ranza e la superstizione. — Questo or-  
dine del giorno è approvato ad unani-  
mità. Il comizio si è poi tranquillamen-  
te sciolto.

## Uno scontro ferroviario presso Roma

Un morto e tre feriti  
Roma, 9  
Stamane alle 23.30 alla stazione di Tra-  
stevere alla Punta degli scami avvenne,  
senza che si facesse alcuno scambio, uno  
scontro fra una locomotiva in manovra e  
un treno viaggiatori in arrivo da Viterbo,  
che entrava in stazione. Il macchinista  
treno di Viterbo è morto. E' il macchinista  
Esposito, ventottenne di Napoli. Un  
capotreno, un fuochista e un altro agente  
sono feriti non gravemente e furono traspor-  
tati all'Ospedale della Consolazione, dove fu pure portato il cadavere del ma-  
chinista.

Fra i viaggiatori vi fu qualche contuso,  
ma senza alcuna gravità.

## Esposizione agricola industriale

Brindisi, 9  
Stamane si è inaugurata l'Esposizio-  
ne agricola industriale sotto il patro-  
nato del ministro d'Agricoltura. Il mi-  
nistro era rappresentato dal comm.  
Barbarisi. Hanno pronunziato applau-  
diti discorsi l'on. Chimentì, il pro sin-  
daco ed il comm. Barbarisi. Erano pre-  
senti le autorità locali civili e militari.

La mostra, data la partecipazione di  
numerosi espositori, è riuscita im-  
ponente.

## Le esercitazioni estive della squadra austriaca

Trieste, 9  
La squadra d'estate al comando del  
contrammiraglio Hans ha lasciato il  
porto di Pola il primo corrente. La pri-  
ma divisione è ancorata nel canale di  
Fusana, le altre divisioni sono nelle  
acque di Dalmazia. Le esercitazioni —  
che cominceranno sotto cattivi auspici  
per l'ineguale del "Pelikan" ed il su-  
icidio dell'ufficiale che lo comandava, il  
tenente di fregata Lutterotti trentino —  
dureranno tre mesi dopo di che alcune  
navi della squadra intraprenderanno  
un viaggio di crociera nel Mediter-  
raneo.

Le manovre si eseguiranno sotto gli  
ordini del comandante la marina am-  
miraglio conte Montecuccoli il quale è  
imbarcato sul "Lacroma". Fanno par-  
te del suo seguito il capitano di fregata  
mte. Ruspini di Galigni, il tenente di  
vascello Schneider e gli ufficiali Grill-  
wayer e cav. De Zepa.

# La crisi ministeriale in Ungheria

Budapest, 9  
Il Re ricevette Kossuth in udienza  
privata durata un'ora. Kossuth fece una  
dettagliata esposizione della situazione  
politica. Alla uscita dalla conferenza,  
Kossuth, intervistato, esprime la sua  
impressione che il Sovrano non aveva  
preso nessuna deliberazione circa la so-  
luzione della crisi. Il Re ricevette pure  
Apponyi Tisza, Andrássy si reca a Vien-  
na a conferire coll'ariduca ereditario  
circa la crisi.

## Accidente automobilistico al Duca d'Orto

Lisbona, 9  
Una automobile condotta dal duca  
d'Orto, che portava anche il principe  
di Orleans, figlio del conte d'Eu, ha  
investito una carrozza sulla via di Ca-  
scaes. Il cochiere è rimasto ferito, ed  
il cavallo è morto; l'automobile e la car-  
rozza sono state danneggiate. Il Duca  
ed il principe sono ritornati in ferrovia.

## La rivoluzione nel Venezuela

Santander, 9  
In un'intervista, l'ex-presidente del  
Venezuela, generale Castro, ha assicu-  
rato che qualunque la stampa estera  
che qualunque la stampa estera non  
abbia ricevuto finora nessuna notizia  
in proposito, una rivoluzione è scop-  
piata nel Venezuela e che i rivoluzionari  
hanno alla loro testa il generale Ni-  
cola Boland, capo del partito liberale,  
che fu già avversario a Castro, ma che  
oggi si è voltato dalla parte sua. Ri-  
cardo Castro si proclama presidente, e Ci-  
priano Castro si recerà al Venezuela  
per ispirarlo coi suoi consigli.

Luciano Succoli - Direttore  
PANAROTTO LUIGI, gerente responsabile,  
Tipografia della "Gazzetta di Venezia"

# Ultima ora

## Il Consiglio dei Ministri

Roma, 9  
Il Consiglio dei ministri nella seduta  
odierna ha approvato:

1. Il decreto reale per il funziona-  
mento della Corte d'Assise del distretto  
della Corte d'appello di Messina;

2. Il disegno di legge intorno al ri-  
scontro sui conti consuntivi degli Eco-  
nomici dei benefici vacanti;

3. Il regio decreto che modifica il  
regolamento per l'esame di ammissione  
in magistratura;

4. Il disegno di legge per l'assog-  
namento del bilancio della Colonia Eritrea  
per il 1908-09;

5. Il disegno di legge concernente le  
modificazioni al regime fiscale degli  
spiriti;

6. Il regolamento speciale per il per-  
sonale di prima e seconda categoria  
dell'amministrazione delle poste e tele-  
grafi.

## Farina Nestlé

Supplisce l'insufficienza del latte materno  
e facilita lo svezzamento.

## Comune di Salzano (Venezia)

A tutto 15 Maggio 1909 è aperto il con-  
corso al posto di Medico Condottio. —  
Condotta libera. — Stipendio L. 3500 —  
Stazione ferroviaria. — Documenti di rito.

## AVVISO DI CONCORSO

E' aperto un concorso per titoli al  
posto di Ingegnere navale con le fun-  
zioni anche di Ispettore Meccanico presso  
la Società di Navigazione a Vapore  
"Puglia" con Sede in Bari, con l'an-  
nuo stipendio di lire 4500 ed eventuale  
gratificazione annua.

Per maggiori dettagli rivolgersi alla  
Direzione in Bari, e alle Agenzie sociali  
di Genova, Venezia, Napoli e Palermo.

## Società del Gaz - Venezia

TARIFFA COKE  
Preso all'Officina  
da chili 100 in più L. 5.30 il Quintale  
Posto a Domicilio  
(in sacchi piombati da Chili 50 netti cad.)  
da Kg. 100 in più lire 5,60 il Quintale  
PAGAMENTO ALLA CONSEGNA DELLA MERCE

NB. Le ordinazioni si ricevono all'Ufficio  
Ponte del Rimeido, al magazzino di S. Bar-  
tolomeo o per lettera indirizzata alla Di-  
rezione. Evitare gli ordini a mezzo telefono che  
possono causare errori di domicilio.

Le consegne vengono eseguite per turno,  
si prega quindi di passare le commissioni in  
teme utile.

# Le Febbri di Malaria

si prevengono e si curano  
radicalmente con un rimedio  
energico, innocuo ed economico:  
con le  
Pillole Antimalariche  
PENZO

che sono ormai le preferite dei  
Medici, del pubblico e delle  
Agenzie Agricole.

Domandatele in tutte le Farmacie  
o al Labor. Chimico-Farmacologico  
PENZO - Cona (Venezia).

# Psiche

ASSAGGIATELO!  
MIGLIORE DEL COCAE

DIGESTIBLE-CACHETS

La mania suggestiva generale di  
ricostituirsi, di rinforzarsi, di  
depurarsi, ecc., ecc., ecc.

o con polveri o liquidi albuminoidi  
artificiali, (altri per infusione) o  
o con sali di metalli o estratti  
(iodio, calcio, arsenico, potassa, ferro, selenio,  
gama, ecc.) per bocca o per iniezione.

senza diagnosi medica, è un errore  
fatale che eccitando il sistema ce-  
rebro-spinale può condurre a ben  
tristi conseguenze.

E per contrario provato che nel  
novanta per cento dei casi un regime  
razionale di vita, ed una cura di "casi"  
bastano a regolarizzare l'apparato dige-  
stivo.

Il vostro vino non di ciò che mangia, ma di ciò che  
diger











Deutsche  
La. Comm  
Christ. pr...

grande fr  
moderno  
addietro  
desca. Il  
tive tedes  
meravigli  
sofia, da  
fondersi e  
tura, ebbe  
lenche di  
di una in  
movimente  
bi negli u  
ed aperta.

ce arte ted  
te tedesca  
nima po  
schietta  
zioni g  
le tend  
partono d  
cato artist  
viera; in  
gliala' di  
Belle Arti  
più che c  
altri. Stuc  
cinf inesa

te destina-  
latinamen-  
Monaco. A  
voli scuola  
a fronte i  
del Nord,  
di appren-  
prendere  
loro paesi  
contempor  
individua  
rotta di r  
lante esp  
ve è facile  
ne dei più

le sue birr  
sformati  
li vi effond  
plissime L  
sia; la va  
ganna d  
vidiabile  
acclinati,  
important  
no alla p  
mente da  
tà nelle q  
a colonie  
zione del

zione del  
conquiste  
corazione  
gli Stati  
stre, cioè  
mero di el  
a Darmst  
te, sono f  
delle mos  
zate a Mon  
Non si c  
l'arte bav  
la a Mon  
Glaspalar  
mol'indica

na, scolar  
posizioni  
nascono d  
ste di prin  
vati autun  
go aver  
ambienti  
proposti  
noscuto;  
tuar delle  
tezza stup  
L'ideale  
viera e la  
coordinate  
vincimento

sintomi de  
e dall'esa  
della vita  
non super  
punto di  
le diverse  
mana. Ar  
gio e di c  
per tutti:  
senti, per  
sposizione  
scorso fu  
questo ord  
edifici pr

di pannelli  
te, si alline  
dezza nato  
ne, cinte d  
arodate, da  
fetto, alla  
esse pure  
nelli deco  
miltà, men  
Italia l'asp  
un impieg  
lire di stip  
gusto irre  
delle trad

paese, del  
ostante n  
guisa che  
dei model  
s'erano an  
le, di colle  
Vienna la  
temporane  
tero). Tu  
cresciuta  
posizione  
provvisi d  
ste, delle  
veduta, r

dall'entusiasmo degli scultori, a cui nei prossimi mesi si affinerà la diversità di orientamenti, del resto non sono oggi l'arbitrarietà della

La spinta  
pidità irru-  
questo im-  
un numero

riore a qu  
occorse al  
gliarsi da  
vita, in cu  
dini della  
fica del p  
mente dall  
una volta  
Venezia su  
struito su  
gbi. Per h  
porativame  
in particola  
pongono, p

mann, il m  
vidualment  
ni nostre.  
no la sala  
Franz Stu  
fossero me  
quanto non  
una cosa v  
ca, cioè, un

















# Pubblicità Economica

**Centesimi 5 la parola**  
Minimo cent. 50

## Fitti

**AFFITTASI** vendesi villa ammobiliata

dintorni Treviso, giardino, bosco, Rivoggersi Venezia - Canaleggio 2341

**AFFITTASI** appartamento mobilato

prospiciente la Riva degli Schiavoni, Calle Cagnololetto, N. 404, Vi-

sita ogni giorno dalle 11 alle 12.

**AFFITTASI** a persona seria, civile, due

o tre stanze muri vuoti, belle, grandi, arrese, soleggiate, ingresso

separato, casa civile restaurata nuova, -

Servire A. 2015 V. Haasenstein e Vogler, Venezia.

**VILLA** signorile presso Feltre, posizione

splendida, parco alberi giardino, scuderia, rimessa, adiacenze, acquedotto,

acustilene, affittasi ammobiliata estate au-

tunno, Rivoggersi: Rosada, Castello, 4433, Venezia.

**VILLA** Benetti, Spinea, signorilmente

ammobiliata, affittasi buone

condizioni.

**APPARTAMENTO** signorile, secondo

piano, Palazzo Emo, affittasi 1.0 Agosto, Solennità vista, Giu-

dicea N. 77, Rivoggersi Società Risi, Giu-

dicea.

**CEDESI** mezzanini porta sola sul Ca-

nalgrande, posizione centrale, telefono, luce elettrica, S. Bartolomeo 5163.

## Vendite

**OPPORTUNITÀ** Per recente decesso pro-

pretario, rinomato fab-

brico Antichità vendesi bene trecento qua-

dri autori pregiati, nonché splendida rac-

colta antichità bronzi, stoffe, porcellane.

(mobili, etc.) - Opportunità rara negoziar-

li o collezionisti - Rivoggersi Asenzone

Stabilimento Dott. M. Testolini, incaricato

della vendita.

**SPLENDIDA** camera matrimoniale con

nuova tappezzeria quasi

nuova vendesi subito, Rivoggersi S. Via-

nello, Calle Larga S. Lorenzo, N. 3079, tut-

ti i giorni dalle 2 alle 4.

**BICICLETTA** originale Peugeot Valenti

gney Tourist, anno

1928, nuova, doppia frenata, ruota li-

bera, costo 300, vendesi centocinquanta. Sa-

mini 1500, S. Bartolomeo Venezia

**LIDO-VENEZIA** Vendesi palazzina bel-

lissima posizione.

Affittarsi stagione appartamenti 4, 5, 9

stanze eventualmente mobiliare. Indiriz-

zarsi Ferdinando Remy, Venezia.

**VALDOBBIADENE** Affittasi palazzo

ammobiliato, op-

pure due appartamenti separati, acque-

dotti, giardino, splendida posizione, con-

venendo prezzo vendesi anche. Acquisti,

affittanze rivolgersi Dal Zio Antonio.

**CERCANSI** piazzisti per vendita pompe

ad acqua da primario stadi-

amento meccanico. Dirigere offerte, refe-

renze 5965 Haasenstein e Vogler, Firenze.

**CERCASI** buone francesi a tout faire.

Servire L. 2342 V. Haas-

enstein e Vogler, Venezia.

**COMPAGNIA** Assicurazioni Estera seria

importazione ricerca Ven-

ezia, Provincia anni produttori ramo vita,

discrezione, responsabilità civili. Laute pro-

visioni. Offerta: «Pheix», posta restan-

te, Venezia.

**Ricerche d'impiego**

**AGENTE** campagna, progetto bachol-

tura, bovaria, tenuta ammi-

strazione cerca subito posto migliorare con

dizione. Referenze ineccepibili. Scrivere:

Agostino 888, posta, Venezia.

**SIGNORE** trentacinquenne, possidente,

ottima posizione economica,

primaria posizione sociale, residente capo-

luogo provincia Veneta, disposto assumere

occupazione dignitosa, lucrosa. Esclusi a-

nomini. Scrivere T. 2365 V. Haasenstein e

Vogler, Venezia.

## Corrispondenze

Minimo L. 1.

**RICORDAMI** Non credo di illudermi rin-

nell'attesa di una tua lettera che mi dica

quando potremo rivederci.

**SIDONIA** Ringraziati affettuosissime.

Scritti appena oggi poiché

ho assente. Procura accontentarmi riter-

mando presto. Desideroissimo riabbrac-

ciarli. Bondi.

**Piccoli avvisi commerciali**

Cent. 10 alla parola

**OLIVER** splendida macchina scrivere

vendesi occasione. Ragioniere

Gambetta, Milano, Bocchetto 22.

**Ville, Villini, appartamenti**

cominciano ad essere ricercatissimi, ma

tante volte restano tutta la stagione

vuoti per mancanza di relazioni con chi

ne ha bisogno. Se i proprietari pubbli-

cheranno i loro avvisi nella rubrica

speciale della pubblicità-economica le

ricerche e le trattative affuiranno.

Unione Internazionale

Amiche della Giovinezza

Unico Ufficio Collocamento

ad Alloggio, Corte Zorzi, 181,

San Gallo.

## Amministratore della Congregazione di Carità DI SCHIO

E' aperto il concorso al posto di Amministratore fino al 29 maggio. Esigesi laurea in giurisprudenza, pratica presso isti-

tuti di Beneficenza, età non oltre i 40 anni, cauzione L. 500.

Concedesi stipendio L. 3200, tre aumenti successivi, stabilità

dopo un triennio. Chiedersi avviso ufficiale alla Segreteria.

## Banca Veneta di Depositi e C.C.

Società Anonima

Capitale interamente versato L. 4.000.000

Sede in VENEZIA - Succursale in PADOVA

Situazione dei Conti al 30 Aprile 1909

### ATTIVO

1. Cassa	L. 748.042 40	
2. Effetti cambiati in portafoglio	16.763.507 49	
3. Effetti in sofferenza, esec. prec.	—	
4. Effetti in sofferenza, esec. prec.	—	
5. Sovv. C. C. su Titoli	498.300	
6. Rapporti	4.451.211 60	
7. Valori diversi	437.577 03	
8. Effetti pubbl. e valori industr.	5.272.370	
9. Banche e corrispondenti diversi	2.408.004 00	
10. Beni stabili	400.000	
11. Mobili	10.000	
12. Depositi libere	2.121.423	3.770.102 51
13. Depositi a garanzia sovr. e C. C.	421.363 40	
14. Depositi a garanzia cariche	78.000	
15. Depositi rapporti	4.761.273	
16. Depositi diversi	3.796.063 50	
17. Debiti in Conto Titoli	6.068.470	
18. Inter. pass. mat. sul C. C. frutt.	165.728 07	17.846.502 00
19. Spese e tasse del corr. esercizio	102.373 99	268.000 66
Totale L.		48.893.794 77

### PASSIVO

1. Capitale	L. 4.000.000	
2. Fondo di riserva	709.862 45	
3. Fondi in C. C. frutt. a tassi d.	18.177.088 66	
4. Cred. in C. C. frutt. senza int.	153.499 98	
5. Creditori in C. C. frutt. senza int.	78.300 08	
6. Banche e Corrispondenti div.	7.024.704 00	
7. Effetti a pagare	13.404 66	
8. Azion. per cedole in corso ed a.	13.384 50	
9. Cassa di Prov. fra parte Banca	297.796 28	
10. " " " " " " " "	64.702 54	
11. Depositi diversi	11.178.122 60	25.801.167 60
12. Conto Titoli presso terzi	6.068.470	
13. Riscatto esercizio 1908	150.427 25	17.846.502 00
14. Utili lordi del corr. esercizio	373.755 08	533.182 33
Totale L.		48.893.794 77

Venezia, 8 Maggio 1909.

Il Presidente

B. SULLAM

Il Direttore

P. Toma

Il Capo Contabile

Rag. A. Cavallini

I Sindaci

A. Parente

K. Castelnuovo

G. Fucini

La Banca riceve denaro in conto corr. corrispondendo l'interesse

del 2 1/2 0/0 in conto libero.

3 0/0 in conto vincolato non meno di 6 mesi.

3 1/2 0/0 in conto vincolato non meno di 6 mesi.

3 3/4 0/0 in conto risparmio nominativo.

Nei versamenti vengono accettate come numerario le Cedole

scadute e pagabili in Venezia, nonché le cedole dei titoli di Ban-

che italiana un mese prima della scadenza.

Gli interessi sono netti di ritenute e capitalizzabili semestralmente.

Scelta effetti cambiati a discrezione e capitalizzabili semestralmente.

Per anticipazioni sopra deposito di Carte Pubbliche, valori inde-

strali e sopra MERCI.

Riceve valori in semplice custodia.

Rilascia lettere di Credito per l'Italia e per l'Estero.

6' incarica di eseguire gratis il pagamento delle pubbliche impos-

per conto dei propri correntisti.

6' incarica dell'incasso e pagamento di cambiali e coupon b

Italia e all'estero.

6' incarica per conto terzi dell'acquisto e vendita di titoli pubblici

eseguisce ogni operazione di Banca.

Cede in abbonamento Cassette Cassicola destinate a conto

netto carte, valori ed oggetti.

Pa il servizio di cassa gratis ai correntisti.

6' incarica le Esattorie comunali di Venezia, di Padova e Cona-

viale Murano Burano.

Sede

Esattoria Comunale

Esattoria Padova

Telefono N. 180

Esattoria Padova

Esattoria Padova

Esattoria Padova

Esattoria Padova

Esattoria Padova

Esattoria Padova

Esattoria Padova

Esattoria Padova

Esattoria Padova

Esattoria Padova

Esattoria Padova

Esattoria Padova

Esattoria Padova

Esattoria Padova

Esattoria Padova

Esattoria Padova

Esattoria Padova

Esattoria Padova

Esattoria Padova

Esattoria Padova

Esattoria Padova

Esattoria Padova

Esattoria Padova

Esattoria Padova

Esattoria Padova

Esattoria Padova

Esattoria Padova

Esattoria Padova

Esattoria Padova

Esattoria Padova

Esattoria Padova

Esattoria Padova

Esattoria Padova

Esattoria Padova

Esattoria Padova

Esattoria Padova

Esattoria Padova

Esattoria Padova

Esattoria Padova

Esattoria Padova

Esattoria Padova

Esattoria Padova

**La 5.<sup>a</sup> Essenza Camomilla di Germania**  
conserva il color chiaro ai Capelli ed è unica  
quando le radici di questi diventano oscuri.  
**BERTINI, Parrucchiere da Signora - VENEZIA, Merceria Orologio**

## Avvenenza Igiene DENTIFRICIO POMELLO Bellezza Bianchezza

È favorevolmente accolto dal mondo elegante

si vende presso tutte le Farmacie e tutti i venditori di articoli igienici o da toilette - Deposito generale

in Venezia presso G. Bötner e C. e presso la Ditta Pomello di Lomigo produttrice della rinomata spe-

cialità: China-China alla Noce Vaniglia Aranciate Pomello-Pilole Antimalariche Pomello

**Campo S. Bartolomeo - VENEZIA - Campo S. Bartolomeo**

## Sartoria da Uomo

**DEPOSITO**

**Stoffe Nazionali**

**ed Estere**

**RICCO**

**ASSORTIMENTO**

**ABITI FATTI**

**per UOMO**

**e RAGAZZO**

**PREZZI FISSI E DI CONCORRENZA**

**COGNAC J. & F. MARTELL**

**COGNAC J. & F. MARTELL**

**COGNAC J. & F. MARTELL**

**COGNAC J. & F. MARTELL**

**COGNAC J. & F. MARTELL**

**COGNAC J. & F. MARTELL**

**COGNAC J. & F. MARTELL**

## BANCA POPOLARE DI CONEGLIANO

(Società anonima cooperativa)

CORRISPONDENTE E RAPPRESENTANTE DEL BANCO DI NAPOLI E DELLA BANCA D'ITALIA

Corrispondente e Rappresentante del Banco di Sicilia per la provincia di Treviso

Esattorie delle Imposte dirette del Consorzio di Conegliano

Situazione al 30 Aprile 1909

Attività		
Numerario costante in cassa	L. 29.218 72	
Prestiti e sociati	29.218 72	
Conti correnti garantiti	5.195 015 22	
Anticipazioni sopra fondi pubblici	—	
Valori da incassare per conto terzi	144.135 60	
Valori di prop. depositati in cassa	L. 100.102 96	
Dalla Banca	377.479	
Depositi a cauzione ed a custodia	4.730.750 92	
Conti correnti con Banche corrispondenti	101.455 12	
Spese di primo impianto a valore mobiliare	472.905 93	
Beni immobili	1	
Effetti in sofferenza	19.853 40	
Mutui ipotecari	—	
Debiti ipotecari	—	
Spese ripetibili	—	
Totale delle attività L.	11270848 91	

Spese del corrente d'ord. Amministr.

Tasse ed imposte L. 8.139 98

Interessi passivi L. 10.366 20

Risconti passivi L. 35.427 96

Risconti attivi L. 15.208 27

Risconti buoni frutt. L. 39.271 81

Totale delle attività L. 11270848























**Nel corpo dei corazzieri** **Teatri e Concerti** **Per il centenario**  
Una inchiesta del Re **Rossini** **di Giuseppe Gius**  
Roma, 13  
Il centenario dell'Unità italiana è stato celebrato con una serie di iniziative che hanno coinvolto tutta la nazione. Tra le più importanti, quella dedicata al teatro e alla musica, che ha visto la luce di Giuseppe Verdi e Gioacchino Rossini.

**Telefoni**  
Per le com.  
Per le com.

13 Giovedì  
14 Venerdì  
Letra il 26

**Per la**  
**alla**

I nostri  
Iniziativa  
ebbe tante  
gione, pen-  
battimento  
ra che, pri-  
zionale, re-  
Marco.

Quando  
ciavano a  
un esito ri-  
toscrizione  
la, si pro-  
dolorosa il  
fabro-sicu-  
trepidazio-  
ogni Tri-  
doveva di-  
del fratel-  
la sventu-  
trietto, co-  
fondi, per-  
anima dis-  
fosse que-  
strazione  
Frattura  
intervene-  
in legisla-  
vincie sven-  
solvendo-  
ri, avvian-  
diveniva la  
tiva della  
glia arrise-  
Con que-  
mi conven-  
glio comu-  
pari per  
far entra-  
praticità.

Interve-  
La signor-  
Belmondò  
loni, Toso-  
scuola, co-  
Frattura  
da, e Gio-  
dolin Lau-  
Persico, e  
Zen, co-  
ed i sign-  
cav. Gas-  
Dabovich  
cavaliere  
professore  
Ferraro, Si-  
Giustini  
Rettore d-  
Alvera, e  
Paolo Er-  
zari, pro-  
cav. uff.  
Manoni,  
giato, pro-  
Teccio, di-  
delle Pas-  
Manfrin,  
Gustavo  
lore del  
co. Gio-  
zini, co-  
zetta di  
dolin

Erano a  
Scietà, il  
delle Pas-  
Biniari,  
lestra Ma-  
godo.

Adierco  
il Prefet-  
zione Pro-  
Valier, il  
m. co. Fo-  
te di Api-  
del Re la-  
comian P-  
Dolo, co-  
nheim, il  
nevaro, il  
la contes-  
« Corda I-  
Il conte  
gli inter-  
ziativa se-  
che la Ra-  
co. S. Mar-  
tamente  
che, desti-  
Marco su-  
ria che a  
iniziativa  
Gazzetta  
nezza ha  
gliere in  
Spaziali  
com. co-  
in modo  
dutte e di  
per la sa-  
Annume-  
Comitato  
hanno ad-  
ri e Dereg-  
ti del Con-  
venciali, a  
No. 10  
vimento  
zione ogni  
glia posta-  
il suo co-  
funzionar-  
sempio so-  
cchia sore-  
nezza, ad-  
chio restato  
gione, dis-  
comitanti  
zione ap-  
Il co. Fo-  
che presie-  
mandi e s-  
unim di u-

Alla pro-  
Lelezio-  
clamazio-  
desiderio  
presidenti  
e due da  
casi più  
normina di  
Vengono  
mitato, co-  
poldina I-  
ria-Pezze-  
Kani Mos-  
Teziorie  
cato Gio-  
nob. Carlo  
Il Comi-  
lito nel s-  
presse le s-  
di invia-  
prive una  
tutte le s-  
del libret-  
per la re-  
Il Comi-  
qua per la  
qua sede











collocazione perché senza ulteriore indugio siano risolte con soddisfazione di ognuno le questioni sottoposte al senno dell'onorevole Consiglio Ospedaliero.

### Un cadavere nel Brenta

A Carmignano due fanciulli rinvennero ieri sul letto del Brenta, presso il ponte di Fontaniva, il cadavere di un neonato in avanzata putrefazione. Pare che si tratti di infanticidio. I carabinieri indagano.

### Udine

Una visita dei laureandi in veterinaria di Torino

UDINE — Ci scrivono 12

Ieri, reduci da Fagnana, dove avevano visitato quelle istituzioni zootecniche (riccio, capra, pecora, cavallo, asino, mulo, etc.) furono ospiti graditi della nostra città i giovani studenti laureandi della scuola di veterinaria di Torino. Il veterinario di Stato cav. Romano e parecchi soci della Società veterinaria, offirono agli laureandi una banchetta che riuscì cordialissima. I brindisi furono ininterrottamente. I laureandi visiteranno le istituzioni agricole di Corno, Varmo e Imbriani, ritornando quindi alla loro sede.

### Torneo schermistico

Indetto dalla locale Società di ginnastica, entro il mese avrà luogo un torneo di scherma fra i giovani allievi delle società e fra quei soli che non otterranno premi in altre gare schermistiche.

### Una donna investita dal treno

B. VITO TAGLIAM. — Ci scrivono 10

Il treno 9005 questa mane alle 5.45 aveva poco lasciato la stazione e stava avviandosi al casello 74-800, quando la moglie del deviatore, certa Torsen Zanoner Lizza, di anni 50, accortasi che alcune sue piccole cose si trovavano in mezzo al binario, ebbe la cattiva idea di andar loro vicino per farle fuggire. Malagratamente essa non fu molto lesta ad allontanarsi sicché fu investita dal treno e slanciata ad alcuni metri di distanza. La poveretta rimase trasportata. Accorso sul luogo le autorità che fecero trasportare la Torsen all'ospedale. — Il suo stato è grave.

### La nuova amministrazione

PORDENONE — Ci scrivono 12

Ieri sera, dopo la relazione del Commissario straordinario cav. Dal Gobbo, presenti 27 consiglieri, venne nominata la nuova amministrazione. Riuscì eletto Sindaco il dott. Ernesto Consenti. Assessori vennero nominati i sig. Uberto Cattaneo, Veroi Domenico, Querini ing. Luigi e Tomassella Pietro.

Nell'anno che la relazione del R. Commissario mise in evidenza la poca regolarità del servizio interno, la mancanza dell'inventario beni patrimoniali, un deficit di cassa di oltre 30 mila lire ed altro ancora. Si spera che a tante dedizioni vorrà la nuova Giunta, con doveroso interessamento, provvedere.

### Vicenza

L'amministrazione popolare

VICENZA — Ci scrivono 13

Ieri sera si è riunita la maggioranza consigliare radicale-socialista per stabilire la propria linea di condotta.

In massima venne deliberato di costituire l'amministrazione, nominando Sindaco l'avv. cav. Dalle Mole.

Per l'assegnazione dei referati nella Giunta, la maggioranza si radunerà nuovamente domani sera.

Intanto la maggioranza stessa ha pregato il Commissario Prefettizio a rinviare la prima seduta consigliare ai primi giorni della ventura settimana, cioè che il cav. Borsatti ha accettato.

### Corso Ciclistico Internazionale

Tale corsa, indetta dalla Gazzetta dello Sport, avrà il suo inizio domani.

I corridori — che sono circa 150 — incominceranno a passare per Vicenza, e passeranno alla stazione di Montebelluna la loro strada a mezzogiorno.

Il posto di rifornimento è stabilito al Ponte degli Angeli.

L'autorità ha disposto un largo servizio di vigilanza, tanto più essendo domani giorno di mercato.

VALDAGNO — Ci scrivono 12

(G. R.) Pro Dante Alighieri — Iersera, al teatro "Sociale", ebbe luogo l'annunciata conferenza del signor Giovanni Mantovani, pro Dante Alighieri. L'oratore svolse il tema: «Vero la Grande Italia». Fu assai applaudito dal numeroso uditorio.

### Verona

Scoppio in una locomotiva

VERONA — Ci scrivono 12

Stamane, alle ore 10.7, arrivava alla stazione di Porta Vescovo il direttissimo proveniente da Milano e diretto a Venezia. Pochi minuti dopo che il treno si era rimesso in movimento, scoppiò con gran fragore il coperchio del cilindro della locomotiva. Non accadde disastro, ma la macchina dovette essere staccata e sostituita con un'altra. Il direttissimo ripartì con mezz'ora di ritardo.

### Morte improvvisa di un colonnello

Ieri notte colpito da «angina pectoris» spirava il cav. Carlo Benedetto della Croce che fu colonnello di artiglieria a Venezia ed a Mantova. L'estinto aveva partecipato a tutte le battaglie della indipendenza.

### Una truffa all'americana

Ieri, per il consueto mercato settimanale, veniva a Verona il negoziante di cereali Antonio Gianni di anni 50 da Pescantina.

Terminati i suoi affari, verso le ore 15, il Gianni si recava alla stazione per tornare al suo paese.

Strada facendo, fu avvicinato da uno sconosciuto ben vestito, il quale disse che doveva recarsi a portare 15,000 lire a Pescantina per distribuirle ai poveri.

Presso il Ponte Garibaldi, lo sconosciuto si fermò a salutare un amico che diceva di recarsi a prendere la valigia all'albergo. Quello delle 15,000 lire si offerse di tener compagnia all'amico e pregò il Gianni di ben custodirgli nel frattempo la somma e di aspettarlo in stazione. Il Gianni mise la somma nella sua valigia e ripartì senza sospetti dell'altro, vi introdusse anche 1500 lire che teneva nel portafoglio.

All'ora della partenza del treno nessuno giunse in stazione ed il Gianni partì solo. Giunto a casa, aprì la valigia ed ebbe la sgradevole sorpresa di constatare che conteneva solamente dei pezzi di giornale.

La truffa venne subito denunciata ai carabinieri.

### Scrata a beneficio della Trento-Trieste

COLOGNA VENETA — Ci scrivono 12

Domenica sedici corrente, alle 21, nel teatro «Sociale» il cav. prof. Emilio Silvestri terrà una delle sue brillanti conferenze illustrate da 120 proiezioni, a beneficio della Associazione tanto patriottica quanto popolare.

Non dubitiamo che il pubblico Colomnese che già conosce l'ottimo conferenziere, accorrerà numeroso a versare domenica sera l'obolo della sua carità verso i fratelli trentini.

Campagna bacologica — I bacchi generali sono giunti alla seconda marea e la scorsa prevedere un ottimo raccolto.

Lauree — Ieri all'Università di Padova il nostro concittadino sig. Guio Albarello conseguì la laurea in giurisprudenza. Congratulazioni vivissime.

### Rovigo

Consiglio Comunale

ADRIA — Ci scrivono 12

Domani, 13 corr. alle 21 è convocato il Consiglio Comunale per la trattativa del secondo ordine del giorno: Progetto di legge sull'assistenza degli esposti e della infanzia abbandonata.

Installazione di un mercato di bestiame in Arzano Polentino.

### Sbornia fatale

Il fruttivendolo Finotti Vincenzo fu Angelo, detto «Sornin» di anni 55, ieri dopo pranzo venne colto da una terribile sbercia della quale per poco non rimase vittima. Infatti in corso Vittorio Emanuele e precisamente dinanzi al negozio del signor Cesare Ramello il Finotti cadde a terra rimanendo gravemente ferito alla testa. Trasportato subito con una vettura pubblica al Cavico Ospedale, venne curato dal dott. Grandi il quale si riservò la diagnosi.

Politica — Martedì sera i battenti del nostro massimo teatro verghiano riaperti dalla primaria compagnia drammatica di Luigi Navarini, con «Ratto delle Sabinie». Della compagnia fa parte l'attore Antonio Brunetti.

LUCIANO ZUCCOLI - Direttore

PANAROTTO LUIGI, gerente responsabile.

Tipografia della «Gazzetta di Venezia»

### BOLLETTINO FINANZIARIO

Borse estere

PARIGI	VIENNA
Rendite fr. 3 1/2%	Cred. aut. Cda.
» 3 1/2% 1900	Lombardo
» 3 1/2% 1905	Napoleoni d'oro
» 3 1/2% 1910	Argenteo
» 3 1/2% 1915	Cambio su Par.
» 3 1/2% 1920	» su Londra
» 3 1/2% 1925	» su Parigi
» 3 1/2% 1930	» su Berlino
» 3 1/2% 1935	» su Mosca
» 3 1/2% 1940	» su New York
» 3 1/2% 1945	» su San Pietroburgo
» 3 1/2% 1950	» su Shanghai
» 3 1/2% 1955	» su Canton
» 3 1/2% 1960	» su Hankow
» 3 1/2% 1965	» su Tientsin
» 3 1/2% 1970	» su Pechino
» 3 1/2% 1975	» su Nankin
» 3 1/2% 1980	» su Canton
» 3 1/2% 1985	» su Shanghai
» 3 1/2% 1990	» su Canton
» 3 1/2% 1995	» su Shanghai
» 3 1/2% 2000	» su Canton

Borse italiane (Chiusura)

TITOLI	Milano	Genova
11	12	11
12	11	12
13	12	11
14	11	12
15	12	11
16	11	12
17	12	11
18	11	12
19	12	11
20	11	12
21	12	11
22	11	12
23	12	11
24	11	12
25	12	11
26	11	12
27	12	11
28	11	12
29	12	11
30	11	12
31	12	11
32	11	12
33	12	11
34	11	12
35	12	11
36	11	12
37	12	11
38	11	12
39	12	11
40	11	12
41	12	11
42	11	12
43	12	11
44	11	12
45	12	11
46	11	12
47	12	11
48	11	12
49	12	11
50	11	12
51	12	11
52	11	12
53	12	11
54	11	12
55	12	11
56	11	12
57	12	11
58	11	12
59	12	11
60	11	12
61	12	11
62	11	12
63	12	11
64	11	12
65	12	11
66	11	12
67	12	11
68	11	12
69	12	11
70	11	12
71	12	11
72	11	12
73	12	11
74	11	12
75	12	11
76	11	12
77	12	11
78	11	12
79	12	11
80	11	12
81	12	11
82	11	12
83	12	11
84	11	12
85	12	11
86	11	12
87	12	11
88	11	12
89	12	11
90	11	12
91	12	11
92	11	12
93	12	11
94	11	12
95	12	11
96	11	12
97	12	11
98	11	12
99	12	11
100	11	12

### Borse di Venezia 12 Maggio

Settimanale 100.00	104.00
Settimanale 200.00	104.00
Settimanale 300.00	104.00
Settimanale 400.00	104.00
Settimanale 500.00	104.00
Settimanale 600.00	104.00
Settimanale 700.00	104.00
Settimanale 800.00	104.00
Settimanale 900.00	104.00
Settimanale 1000.00	104.00
Settimanale 1100.00	104.00
Settimanale 1200.00	104.00
Settimanale 1300.00	104.00
Settimanale 1400.00	104.00
Settimanale 1500.00	104.00
Settimanale 1600.00	104.00
Settimanale 1700.00	104.00
Settimanale 1800.00	104.00
Settimanale 1900.00	104.00
Settimanale 2000.00	104.00
Settimanale 2100.00	104.00
Settimanale 2200.00	104.00
Settimanale 2300.00	104.00
Settimanale 2400.00	104.00
Settimanale 2500.00	104.00
Settimanale 2600.00	104.00
Settimanale 2700.00	104.00
Settimanale 2800.00	104.00
Settimanale 2900.00	104.00
Settimanale 3000.00	104.00
Settimanale 3100.00	104.00
Settimanale 3200.00	104.00
Settimanale 3300.00	104.00
Settimanale 3400.00	104.00
Settimanale 3500.00	104.00
Settimanale 3600.00	104.00
Settimanale 3700.00	104.00
Settimanale 3800.00	104.00
Settimanale 3900.00	104.00
Settimanale 4000.00	104.00
Settimanale 4100.00	104.00
Settimanale 4200.00	104.00
Settimanale 4300.00	104.00
Settimanale 4400.00	104.00
Settimanale 4500.00	104.00
Settimanale 4600.00	104.00
Settimanale 4700.00	104.00
Settimanale 4800.00	104.00
Settimanale 4900.00	104.00
Settimanale 5000.00	104.00
Settimanale 5100.00	104.00
Settimanale 5200.00	104.00
Settimanale 5300.00	104.00
Settimanale 5400.00	104.00
Settimanale 5500.00	104.00
Settimanale 5600.00	104.00
Settimanale 5700.00	104.00
Settimanale 5800.00	104.00
Settimanale 5900.00	104.00
Settimanale 6000.00	104.00
Settimanale 6100.00	104.00
Settimanale 6200.00	104.00
Settimanale 6300.00	104.00
Settimanale 6400.00	104.00
Settimanale 6500.00	104.00
Settimanale 6600.00	104.00
Settimanale 6700.00	104.00
Settimanale 6800.00	104.00
Settimanale 6900.00	104.00
Settimanale 7000.00	104.00
Settimanale 7100.00	104.00
Settimanale 7200.00	104.00
Settimanale 7300.00	104.00
Settimanale 7400.00	104.00
Settimanale 7500.00	104.00
Settimanale 7600.00	104.00
Settimanale 7700.00	104.00
Settimanale 7800.00	104.00
Settimanale 7900.00	104.00
Settimanale 8000.00	104.00
Settimanale 8100.00	104.00
Settimanale 8200.00	104.00
Settimanale 8300.00	104.00
Settimanale 8400.00	104.00
Settimanale 8500.00	104.00
Settimanale 8600.00	104.00
Settimanale 8700.00	104.00
Settimanale 8800.00	104.00
Settimanale 8900.00	104.00
Settimanale 9000.00	104.00
Settimanale 9100.00	104.00
Settimanale 9200.00	104.00
Settimanale 9300.00	104.00
Settimanale 9400.00	104.00
Settimanale 9500.00	104.00
Settimanale 9600.00	104.00
Settimanale 9700.00	104.00
Settimanale 9800.00	104.00
Settimanale 9900.00	104.00
Settimanale 10000.00	104.00

### ORARIO DELLE FERROVIE

# **ORARIO DELLE FERROVIE**

## **Partenze**

<b>MILANO:</b>	a. 6.15; d. 8.15; d. 9.25 (Torino); a. 12.15; d. 14.15; d. 15.15; d. 16.15; d. 17.15; d. 18.15; d. 19.15; d. 20.15; d. 21.15; d. 22.15; d. 23.15; d. 24.15; d. 25.15; d. 26.15; d. 27.15; d. 28.15; d. 29.15; d. 30.15; d. 31.15; d. 32.15; d. 33.15; d. 34.15; d. 35.15; d. 36.15; d. 37.15; d. 38.15; d. 39.15; d. 40.15; d. 41.15; d. 42.15; d. 43.15; d. 44.15; d. 45.15; d. 46.15; d. 47.15; d. 48.15; d. 49.15; d. 50.15; d. 51.15; d. 52.15; d. 53.15; d. 54.15; d. 55.15; d. 56.15; d. 57.15; d. 58.15; d. 59.15; d. 60.15; d. 61.15; d. 62.15; d. 63.15; d. 64.15; d. 65.15; d. 66.15; d. 67.15; d. 68.15; d. 69.15; d. 70.15; d. 71.15; d. 72.15; d. 73.15; d. 74.15; d. 75.15; d. 76.15; d. 77.15; d. 78.15; d. 79.15; d. 80.15; d. 81.15; d. 82.15; d. 83.15; d. 84.15; d. 85.15; d. 86.15; d. 87.15; d. 88.15; d. 89.15; d. 90.15; d. 91.15; d. 92.15; d. 93.15; d. 94.15; d. 95.15; d. 96.15; d. 97.15; d. 98.15; d. 99.15; d. 100.15; d. 101.15; d. 102.15; d. 103.15; d. 104.15; d. 105.15; d. 106.15; d. 107.15; d. 108.15; d. 109.15; d. 110.15; d. 111.15; d. 112.15; d. 113.15; d. 114.15; d. 115.15; d. 116.15; d. 117.15; d. 118.15; d. 119.15; d. 120.15; d. 121.15; d. 122.15; d. 123.15; d. 124.15; d. 125.15; d. 126.15; d. 127.15; d. 128.15; d. 129.15; d. 130.15; d. 131.15; d. 132.15; d. 133.15; d. 134.15; d. 135.15; d. 136.15; d. 137.15; d. 138.15; d. 139.15; d. 140.15; d. 141.15; d. 142.15; d. 143.15; d. 144.15; d. 145.15; d. 146.15; d. 147.15; d. 148.15; d. 149.15; d. 150.15; d. 151.15; d. 152.15; d. 153.15; d. 154.15; d. 155.15; d. 156.15; d. 157.15; d. 158.15; d. 159.15; d. 160.15; d. 161.15; d. 162.15; d. 163.15; d. 164.15; d. 165.15; d. 166.15; d. 167.15; d. 168.15; d. 169.15; d. 170.15; d. 171.15; d. 172.15; d. 173.15; d. 174.15; d. 175.15; d. 176.15; d. 177.15; d. 178.15; d. 179.15; d. 180.15; d. 181.15; d. 182.15; d. 183.15; d. 184.15; d. 185.15; d. 186.15; d. 187.15; d. 188.15; d. 189.15; d. 190.15; d. 191.15; d. 192.15; d. 193.15; d. 194.15; d. 195.15; d. 196.15; d. 197.15; d. 198.15; d. 199.15; d. 200.15; d. 201.15; d. 202.15; d. 203.15; d. 204.15; d. 205.15; d. 206.15; d. 207.15; d. 208.15; d. 209.15; d. 210.15; d. 211.15; d. 212.15; d. 213.15; d. 214.15; d. 215.15; d. 216.15; d. 217.15; d. 218.15; d. 219.15; d. 220.15; d. 221.15; d. 222.15; d. 223.15; d. 224.15; d. 225.15; d. 226.15; d. 227.15; d. 228.15; d. 229.15; d. 230.15; d. 231.15; d. 232.15; d. 233.15; d. 234.15; d. 235.15; d. 236.15; d. 237.15; d. 238.15; d. 239.15; d. 240.15; d. 241.15; d. 242.15; d. 243.15; d. 244.15; d. 245.15; d. 246.15; d. 247.15; d. 248.15; d. 249.15; d. 250.15; d. 251.15; d. 252.15; d. 253.15; d. 254.15; d. 255.15; d. 256.15; d. 257.15; d. 258.15; d. 259.15; d. 260.15; d. 261.15; d. 262.15; d. 263.15; d. 264.15; d. 265.15; d. 266.15; d. 267.15; d. 268.15; d. 269.15; d. 270.15; d. 271.15; d. 272.15; d. 273.15; d. 274.15; d. 275.15; d. 276.15; d. 277.15; d. 278.15; d. 279.15; d. 280.15; d. 281.15; d. 282.15; d. 283.15; d. 284.15; d. 285.15; d. 286.15; d. 287.15; d. 288.15; d. 289.15; d. 290.15; d. 291.15; d. 292.15; d. 293.15; d. 294.15; d. 295.15; d. 296.15; d. 297.15; d. 298.15; d. 299.15; d. 300.15; d. 301.15; d. 302.15; d. 303.15; d. 304.15; d. 305.15; d. 306.15; d. 307.15; d. 308.15; d. 309.15; d. 310.15; d. 311.15; d. 312.15; d. 313.15; d. 314.15; d. 315.15; d. 316.15; d. 317.15; d. 318.15; d. 319.15; d. 320.15; d. 321.15; d. 322.15; d. 323.15; d. 324.15; d. 325.15; d. 326.15; d. 327.15; d. 328.15; d. 329.15; d. 330.15; d. 331.15; d. 332.15; d. 333.15; d. 334.15; d. 335.15; d. 336.15; d. 337.15; d. 338.15; d. 339.15; d. 340.15; d. 341.15; d. 342.15; d. 343.15; d. 344.15; d. 345.15; d. 346.15; d. 347.15; d. 348.15; d. 349.15; d. 350.15; d. 351.15; d. 352.15; d. 353.15; d. 354.15; d. 355.15; d. 356.15; d. 357.15; d. 358.15; d. 359.15; d. 360.15; d. 361.15; d. 362.15; d. 363.15; d. 364.15; d. 365.15; d. 366.15; d. 367.15; d. 368.15; d. 369.15; d. 370.15; d. 371.15; d. 372.15; d. 373.15; d. 374.15; d. 375.15; d. 376.15; d. 377.15; d. 378.15; d. 379.15; d. 380.15; d. 381.15; d. 382.15; d. 383.15; d. 384.15; d. 385.15; d. 386.15; d. 387.15; d. 388.15; d. 389.15; d. 390.15; d. 391.15; d. 392.15; d. 393.15; d. 394.15; d. 395.15; d. 396.15; d. 397.15; d. 398.15; d. 399.15; d. 400.15; d. 401.15; d. 402.15; d. 403.15; d. 404.15; d. 405.15; d. 406.15; d. 407.15; d. 408.15; d. 409.15; d. 410.15; d. 411.15; d. 412.15; d. 413.15; d. 414.15; d. 415.15; d. 416.15; d. 417.15; d. 418.15; d. 419.15; d. 420.15; d. 421.15; d. 422.15; d. 423.15; d. 424.15; d. 425.15; d. 426.15; d. 427.15; d. 428.15; d. 429.15; d. 430.15; d. 431.15; d. 432.15; d. 433.15; d. 434.15; d. 435.15; d. 436.15; d. 437.15; d. 438.15; d. 439.15; d. 440.15; d. 441.15; d. 442.15; d. 443.15; d. 444.15; d. 445.15; d. 446.15; d. 447.15; d. 448.15; d. 449.15; d. 450.15; d. 451.15; d. 452.15; d. 453.15; d. 454.15; d. 455.15; d. 456.15; d. 457.15; d. 458.15; d. 459.15; d. 460.15; d. 461.15; d. 462.15; d. 463.15; d. 464.15; d. 465.15; d. 466.15; d. 467.15; d. 468.15; d. 469.15; d. 470.15; d. 471.15; d. 472.15; d. 473.15; d. 474.15; d. 475.15; d. 476.15; d. 477.15; d. 478.15; d. 479.15; d. 480.15; d. 481.15; d. 482.15; d. 483.15; d. 484.15; d. 485.15; d. 486.15; d. 487.15; d. 488.15; d. 489.15; d. 490.15; d. 491.15; d. 492.15; d. 493.15; d. 494.15; d. 495.15; d. 496.15; d. 497.15; d. 498.15; d. 499.15; d. 500.15; d. 501.15; d. 502.15; d. 503.15; d. 504.15; d. 505.15; d. 506.15; d. 507.15; d. 508.15; d. 509.15; d. 510.15; d. 511.15; d. 512.15; d. 513.15; d. 514.15; d. 515.15; d. 516.15; d. 517.15; d. 518.15; d. 519.15; d. 520.15; d. 521.15; d. 522.15; d. 523.15; d. 524.15; d. 525.15; d. 526.15; d. 527.15; d. 528.15; d. 529.15; d. 530.15; d. 531.15; d. 532.15; d. 533.15; d. 534.15; d. 535.15; d. 536.15; d. 537.15; d. 538.15; d. 539.15; d. 540.15; d. 541.15; d. 542.15; d. 543.15; d. 544.15; d. 545.15; d. 546.15; d. 547.15; d. 548.15; d. 549.15; d. 550.15; d. 551.15; d. 552.15; d. 553.15; d. 554.15; d. 555.15; d. 556.15; d. 557.15; d. 558.15; d. 559.15; d. 560.15; d. 561.15; d. 562.15; d. 563.15; d. 564.15; d. 565.15; d. 566.15; d. 567.15; d. 568.15; d. 569.15; d. 570.15; d. 571.15; d. 572.15; d. 573.15; d. 574.15; d. 575.15; d. 576.15; d. 577.15; d. 578.15; d. 579.15; d. 580.15; d. 581.15; d. 582.15; d. 583.15; d. 584.15; d. 585.15; d. 586.15; d. 587.15; d. 588.15; d. 589.15; d. 590.15; d. 591.15; d. 592.15; d. 593.15; d. 594.15; d. 595.15; d. 596.15; d. 597.15; d. 598.15; d. 599.15; d. 600.15; d. 601.15; d. 602.15; d. 603.15; d. 604.15; d. 605.15; d. 606.15; d. 607.15; d. 608.15; d. 609.15; d. 610.15; d. 611.15; d. 612.15; d. 613.15; d. 614.15; d. 615.15; d. 616.15; d. 617.15; d. 618.15; d. 619.15; d. 620.15; d. 621.15; d. 622.15; d. 623.15; d. 624.15; d. 625.15; d. 626.15; d. 627.15; d. 628.15; d. 629.15; d. 630.15; d. 631.15; d. 632.15; d. 633.15; d. 634.15; d. 635.15; d. 636.15; d. 637.15; d. 638.15; d. 639.15; d. 640.15; d. 641.15; d. 642.15; d. 643.15; d. 644.15; d. 645.15; d. 646.15; d. 647.15; d. 648.15; d. 649.15; d. 650.15; d. 651.15; d. 652.15; d. 653.15; d. 654.15; d. 655.15; d. 656.15; d. 657.15; d. 658.15; d. 659.15; d. 660.15; d. 661.15; d. 662.15; d. 663.15; d. 664.15; d. 665.15; d. 666.15; d. 667.15; d. 668.15; d. 669.15; d. 670.15; d. 671.15; d. 672.15; d. 673.15; d. 674.15; d. 675.15; d. 676.15; d. 677.15; d. 678.15; d. 679.15; d. 680.15; d. 681.15; d. 682.15; d. 683.15; d. 684.15; d. 685.15; d. 686.15; d. 687.15; d. 688.15; d. 689.15; d. 690.15; d. 691.15; d. 692.15; d. 693.15; d. 694.15; d. 695.15; d. 696.15; d. 697.15; d. 698.15; d. 699.15; d. 700.15; d. 701.15; d. 702.15; d. 703.15; d. 704.15; d. 705.15; d. 706.15; d. 707.15; d. 708.15; d. 709.15; d. 710.15; d. 711.15; d. 712.15; d. 713.15; d. 714.15; d. 715.15; d. 716.15; d. 717.15; d. 718.15; d. 719.15; d. 720.15; d. 721.15; d. 722.15; d. 723.15; d. 724.15; d. 725.15; d. 726.15; d. 727.15; d. 728.15; d. 729.15; d. 730.15; d. 731.15; d. 732.15; d. 733.15; d. 734.15; d. 735.15; d. 736.15; d. 737.15; d. 738.15; d. 739.15; d. 740.15; d. 741.15; d. 742.15; d. 743.15; d. 744.15; d. 745.15; d. 746.15; d. 747.15; d. 748.15; d. 749.15; d. 750.15; d. 751.15; d. 752.15; d. 753.15; d. 754.15; d. 755.15; d. 756.15; d. 757.15; d. 758.15; d. 759.15; d. 760.15; d. 761.15; d. 762.15; d. 763.15; d. 764.15; d. 765.15; d. 766.15; d. 767.15; d. 768.15; d. 769.15; d. 770.15; d. 771.15; d. 772.15; d. 773.15; d. 774.15; d. 775.15; d. 776.15; d. 777.15; d. 778.15; d. 779.15; d. 780.15; d. 781.15; d. 782.15; d. 783.15; d. 784.15; d. 785.15; d. 786.15; d. 787.15; d. 788.15; d. 789.15; d. 790.15; d. 791.15; d. 792.15; d. 793.15; d. 794.15; d. 795.15; d. 796.15; d. 797.15; d. 798.15; d. 799.15; d. 800.15; d. 801.15; d. 802.15; d. 803.15; d. 804.15; d. 805.15; d. 806.15; d. 807.15; d. 808.15; d. 809.15; d. 810.15; d. 811.15; d. 812.15; d. 813.15; d. 814.15; d. 815.15; d. 816.15; d. 817.15; d. 818.15; d. 819.15; d. 820.15; d. 821.15; d. 822.15; d. 823.15; d. 824.15; d. 825.15; d. 826.15; d. 827.15; d. 828.15; d. 829.15; d. 830.15; d. 831.15; d. 832.15; d. 833.15; d. 834.15; d. 835.15; d. 836.15; d. 837.15; d. 838.15; d. 839.15; d. 840.15; d. 841.15; d. 842.15; d. 843.15; d. 844.15; d. 845.15; d. 846.15; d. 847.15; d. 848.15; d. 849.15; d. 850.15; d. 851.15; d. 852.15; d. 853.15; d. 854.15; d. 855.15; d. 856.15; d. 857.15; d. 858.15; d. 859.15; d. 860.15; d. 861.15; d. 862.15; d. 863.15; d. 864.15; d. 865.15; d. 866.15; d. 867.15; d. 868.15; d. 869.15; d. 870.15; d. 871.15; d. 872.15; d. 873.15; d. 874.15; d. 875.15; d. 876.15; d. 877.15; d. 878.15; d. 879.15; d. 880.15; d. 881.15; d. 882.15; d. 883.15; d. 884.15; d. 885.15; d. 886.15; d. 887.15; d. 888.15; d. 889.15; d. 890.15; d. 891.15; d. 892.15; d. 893.15; d. 894.15; d. 895.15; d. 896.15; d. 897.15; d. 898.15; d. 899.15; d. 900.15; d. 901.15; d. 902.15; d. 903.15; d. 904.15; d. 905.15; d. 906.15; d. 907.15; d. 908.15; d. 909.15; d. 910.15; d. 911.15; d. 912.15; d. 913.15; d. 914.15; d. 915.15; d. 916.15; d. 917.15; d. 918.15; d. 919.15; d. 920.15; d. 921.15; d. 922.15; d. 923.15; d. 924.15; d. 925.15; d. 926.15; d. 927.15; d. 928.15; d. 929.15; d. 930.15; d. 931.15; d. 932.15; d. 933.15; d. 934.15; d. 935.15; d. 936.15; d. 937.15; d. 938.15; d. 939.15; d. 940.15; d. 941.15; d. 942.15; d. 943.15; d. 944.15; d. 945.15; d. 946.15; d. 947.15; d. 948.15; d. 949.15; d. 950.15; d. 951.15; d. 952.15; d. 953.15; d. 954.15; d. 955.15; d. 956.15; d. 957.15; d. 958.15; d. 959.15; d. 960.15; d. 961.15; d. 962.15; d. 963.15; d. 964.15; d. 965.15; d. 966.15; d. 967.15; d. 968.15; d. 969.15; d. 970.15; d. 971.15; d. 972.15; d. 973.15; d. 974.15; d. 975.15; d. 976.15; d. 977.15; d. 978.15; d. 979.15; d. 980.15; d. 981.15; d. 982.15; d. 983.15; d. 984.15; d. 985.15; d. 986.15; d. 987.15; d. 988.15; d. 989.15; d. 990.15; d. 991.15; d. 992.15; d. 993.15; d. 994.15; d. 995.15; d. 996.15; d. 997.15; d. 998.15; d. 999.15; d. 1000.15; d. 1001.15; d. 1002.15; d. 1003.15; d. 1004.15; d. 1005.15; d. 1006.15; d. 1007.15; d. 1008.15; d. 1009.15; d. 1010.15; d. 1011.15; d. 1012.15; d. 1013.15; d. 1014.15; d. 1015.15; d. 1016.15; d. 1017.15; d. 1018.15; d. 1019.15; d. 1020.15; d. 1021.15; d. 1022.15; d. 1023.15; d. 1024.15; d. 1025.15; d. 1026.15; d. 1027.15; d. 1028.15; d. 1029.15; d. 1030.15; d. 1031.15; d. 1032.15; d. 1033.15; d. 1034.15; d. 1035.15; d. 1036.15; d. 1037.15; d. 1038.15; d. 1039.15; d. 1040.15; d. 1041.15; d. 1042.15; d. 1043.15; d. 1044.15; d. 1045.15; d. 1046.15; d. 1047.15; d. 1048.15; d. 1049.15; d. 1050.15; d. 1051.15; d. 1052.15; d. 1053.15; d. 1054.15; d. 1055.15; d. 1056.15; d. 1057.15; d. 1058.15; d. 1059.15; d. 1060.15; d. 1061.15; d. 1062.15; d. 1063.15; d. 1064.15; d. 1065.15; d. 1066.15; d. 1067.15; d. 1068.15; d. 1069.15; d. 1070.15; d. 1071.15; d. 1072.15; d. 1073.15; d. 1074.15; d. 1075.15; d. 1076.15; d. 1077.15; d. 1078.15; d. 1079.15; d. 1080.15; d. 1081.15; d. 1082.15; d. 1083.15; d. 1084.15; d. 1085.15; d. 1086.15; d. 1087.15; d. 1088.15; d. 1089.15; d. 1090.15; d. 1091.15; d. 1092.15; d. 1093.15; d. 1094.15; d. 1095.15; d. 1096.15; d. 1097.15; d. 1098.15; d. 1099.15; d. 1100.15; d. 1101.15; d. 1102.15; d. 1103.15; d. 1104.15; d. 1105.15; d. 1106.15; d. 1107.15; d. 1108.15; d. 1109.15; d. 1110.15; d. 1111.15; d. 1112.15; d. 1113.15; d. 1114.15; d. 1115.15; d. 1116.15; d. 1117.15; d. 1118.15; d. 1119.15; d. 1120.15; d. 1121.15; d. 1122.15; d. 1123.15; d. 1124.15; d. 1125.15; d. 1126.15; d. 1127.15; d. 1128.15; d. 1129.15; d. 1130.15; d. 1131.15; d. 1132.15; d. 1133.15; d. 1134.15; d. 1135.15; d. 1136.15; d. 1137.15; d. 1138.15; d. 1139.15; d. 1140.15; d. 1141.15; d. 1142.15; d. 1143.15; d. 1144.15; d. 1145.15; d. 1146.15; d. 1147.15; d. 1148.15; d. 1149.15; d. 1150.15; d. 1151.15; d. 1152.15; d. 1153.15; d. 1154.15; d. 1155.15; d. 1156.15; d. 1157.15; d. 1158.15; d. 1159.15; d. 1160.15; d. 1161.15; d. 1162.15; d. 1163.15; d. 1164.15; d. 1165.15; d. 1166.15; d. 1167.15; d. 1168.15; d. 1169.15; d. 1170.15; d. 1171.15; d. 1172.15; d. 1173.15; d. 1174.15; d. 1175.15; d. 1176.15; d. 1177.15; d. 1178.15; d. 1179.15; d. 1180.15; d. 1181.15; d. 1182.15; d. 1183.15; d. 1184.15; d. 1185.15; d. 1186.15; d. 1187.15; d. 1188.15; d. 1189.15; d. 1190.15; d. 1191.15; d. 1192.15; d. 1193.15; d. 1194.15; d. 1195.15; d. 1196.15; d. 1197.15; d. 1198.15; d. 1199.15; d. 1200.15; d. 1201.15; d. 1202.15; d. 1203.15; d. 1204.15; d. 1205.15; d. 1206.15; d. 1207.15; d. 1208.15; d. 1209.15; d. 1210.15; d. 1211.15; d. 1212.15; d. 1213.15; d. 1214.15; d. 1215.15; d. 1216.15; d. 1217.15; d. 1218.15; d. 1219.15; d.
----------------	--



**L'EMULSIONE SASSO** si vende in tutte le Farmacie; viene preparata dal Sigg. P. Sasso e Figli, Oneglia, produttori anche dei famosi Oli Sasso da tavola e da cucina. Gratis libro del Prof. E. Morselli sugli Oli Sasso Medebald.

**Dott. Vincenzo Boggio, Medico-Chirurgo**  
Piazza Stazione Centrale, Milano.

**BAY RUM**  
di foglie di MYRCIO ACRIS

Unica per arrestare la caduta dei capelli e promuovere la crescita - guarisce la forfora e pulisce la testa.

**BAY RUM**  
glicerato nei capelli di natura e ridi e opachi.

L. 2. - il flacone  
Profumeria BERTINI - Mercerie, Venezia

**SEGRETO**  
per far crescere i capelli, barba e baffi in pochissimo tempo: Pagamento dopo il risultato. Da non confondersi con i soliti imitazioni. Rivolgerti: GIULIA CONTE, Strada Corsica, Num. 10, NAPOLI.

**La 5.° Essenza Camomilla di Germania**  
conserva il color chiaro ai Capelli ed è unica quando le radici di questi diventano oscuri.

**BERTINI, Parrucchiere da Signora - VENEZIA, Merceria Orologio**

**VERO ESTRATTO DI CARNE**  
ESIGERE LA FIRMA *J. Siebig*  
**LEBIG**  
Indispensabile per chi ama la buona tavola e l'economia

**Pubblicità Economica**

**Contesimi 5 la parola**  
Minimo cent. 50

**Fitti**  
**AFFITTASI** vedesi villa con giardino, diadema, Trevi, S. Giustina, 2341.  
**D'AFFITTARE** grande appartamento, S. Maria della Salute, 2341.  
**VILLA** di diadema, Trevi, S. Giustina, 2341.  
**CEDESI** mezzanina porta sola sul Canal Grande, S. Giustina, 2341.

**Vendite**  
**VENDESI** piano mezza casa, diadema, Trevi, S. Giustina, 2341.  
**VENDO** blocco case, Castello, Rialto, S. Giustina, 2341.

**Offerte d'impiego**  
**COMPAGNIA** Assicurazioni Estera seria, Provincia di Padova, S. Giustina, 2341.  
**APPRENDISTA** per primo giugno portinale, S. Giustina, 2341.  
**CERCASI** per primo giugno portinale, S. Giustina, 2341.

**Ricerche d'impiego**  
**SIGNORE** trentacinquenne, possidente, S. Giustina, 2341.

**Matrimoniali**  
**NOBILE** trentenne, simpatico, letterato, S. Giustina, 2341.

**COGNAC OLI**  
NEVER FILS

**Espresso PIETRO POZZO**  
Venezia - San Lazzaro, 5502 - VENEZIA

**Il Calcestruzzo della Salute**  
**COLPE GIOVANI**  
Non è un consiglio indifferente, è un colore che combatte l'IMPOTENZA.

**Cassa di Risparmio di Venezia**  
Situazione dei conti a 30 Aprile 1909

**Attivo**

Mutui ipotecari	L. 8.608.038,25
Cambiali scontate	5.126.301,02
Prestiti emessi diretti	1.637.712,77
Titoli dello Stato	12.548.442,42
Garanzie dello Stato	465.113,11
Obbligazioni prov. e com. e titoli diversi	2.383.169,00
Conti correnti con garanzia ipotecaria	1.571.000,00
Conti correnti con garanzia ipotecaria	87.100,00
Servizi su titoli e rapporti	2.406.705,74
Mutui a Comuni e Consorzi	2.948.610,83
Mutui a Comuni e Consorzi	5.500,00
Mutui a Comuni e Consorzi	4.091.891,04
Mutui a Comuni e Consorzi	2.340,00
Mutui a Comuni e Consorzi	251.564,03
Cessioni di stipendi	125.820,00
Prestiti fiduciari agrari agli inondati	650.000,00
Immobili	144.561,92
Debiti diversi	98.375,29
Debiti per rendite maturate e dieti	118.377,19
Crediti in sofferenza	23.450,70
Mobile	593.645,21
Denaro in Cassa	40.703.601,13
<b>Totale delle attività</b>	<b>60.703.601,13</b>

**Passivo**

Depositi a risparmio	L. 26.748.791,88
Conto corrente	12.416.960,70
Speciali	394.104,47
Costi correnti con Banche	109.000,00
Crediti diversi	125.335,68
Fondo beneficenza	14.708,30
Risconto del portafoglio ed altre attività	68.885,12
Fondo previdenza impiegati	351.140,62
<b>Totale delle passività</b>	<b>40.229.727,23</b>
Crediti per valori in dep. garanzia e diversi	8.524.534,40
Conto titoli presso terzi	1.312.500,00
Patrimonio dell'Istituto, Fondo di riserva ordinaria	4.290.000,00
Patrimonio dell'Istituto, Fondo di scellazioni titoli	2.230.000,00
Rendite dell'esercizio in corso	6.430.000,00
<b>Somma totale</b>	<b>55.719.082,24</b>

**Ing. Andrea Barbieri e C.**  
PADOVA - Via Dante, 26 - PADOVA  
**STUDIO D'INGEGNERIA SANITARIA**

**Riscaldamento Moderno a termosifoni**  
col sistemi più razionali e perfezionati.

**Caldaie Strehel**  
insuperabili

**Immediata esecuzione**  
con personale esperto e con garanzie di funzionamento pronto e perfetto.

**IMPIANTI DI ACETILENE - GAS - IDRAULICA - BACI**  
e di apparecchi sanitari in genere.

**Cataloghi, sopralluoghi e preventivi a richiesta.**

**Banca Popolare Cooperativa di Rovigo**  
SOCIETÀ ANONIMA A CAPITALE ILLIMITATO  
RAPPRESENTANTE DELLA BANCA D'ITALIA, DEL BANCO DI NAPOLI & BANCO DI SICILIA  
Filiali in Adria - Badia Polesine - Lendinara - Ariano Polesine - Cavarzere - Crespino - Occhiobello - Polesella  
Anno XXX d'Esercizio  
Autorizzata con R. Decreto 27 agosto 1879  
**Situazione al 30 Aprile 1909**

**ATTIVO**

Cassa	L. 670.612,69
Portafoglio	6.623.099,00
Riparti Attivi	345.000,00
Anticipazioni a pra Fondi pubblici e meriti	15.000,00
Mutui ipotecari	1.428,20
Conti Cor. con Banche Corrisp. e Succur.	1.493.855,46
Conti Correnti infruttiferi	70.487,08
Effetti ricevuti per l'incasso	60.390,46
Valori pubbl. in Cassa e a cauz. presso terzi	1.505.002,27
Stabili	42.800,00
Mobile e Casse forti	6.449,55
Effetti in sofferenza in corso di regolariz.	9.728,32
Debiti diversi senza speciale classificaz.	116.909,83
Esattorie - Ruoli da esigere	1.571.340,29
Depositi a custodia	L. 645.503,16
cauzione di servizi	108.000,00
cauzione di servizi	3.113.046,74
Conto titoli Cassa di Previdenza	L. 74.225,10
Debiti in Conto titoli	4.376.516,00
	L. 17.691.434,21
Spese da liquidarsi in fine dell'esercizio	136.456,71
	L. 17.830.890,92

**PATRIMONIO SOCIALE**

Capitali Azioni a L. 25 N. 22015	L. 550.375,00
Riserva ordinaria	91.872,64
plusvalenza valori pubbl.	65.007,52
<b>Totale</b>	<b>708.155,20</b>

**PASSIVO**

Depositi a risparmio	L. 6.550.035,20
in Conto Corrente	534.289,68
Buoni fruttiferi	1.097.921,68
Conti Cor. con Banche, Corrisp. e Succur.	L. 1.621.270,51
Conti Correnti infruttiferi	176.015,17
Crediti diversi senza speciale classificaz.	47.305,49
Esattorie - Crediti del Ricev. e dei Comuni	1.729.410,78
Dividendi arretrati ed in corso	29.367,80
Depositi per dep. a custodia	L. 645.503,16
cauz. serv.	108.000,00
cauzione di servizi	3.113.046,74
Fondo di previdenza Impiegati	L. 74.225,10
Titoli presso terzi	4.376.516,00
	L. 17.581.802,51
Risconto Portafoglio	L. 71.245,79
Rendite da liquid. in fine Eserc.	177.842,63
	L. 249.088,41
<b>Totale</b>	<b>17.830.890,92</b>

**IMPOTENZA E STERILITA'**  
curato nell'ANTICO e PRIVATO Gabinetto D. TENCA con risultati splendidi, rinforzando mediante RIMEDI PROPRI CORROBORANTI RIVETENTI, ed un regime di vita speciale, tutte le funzioni nervose generali e sessuali. Milano, Viale S. Eusebio, 4.

**NON PIÙ MALATTIE IPERBIOTINA**  
La sola raccomandata da celebrità mediche di tutto il mondo. GRATIS OPUSCOLI, CONSULTI PER CORRISPONDENZA. Stabilimento chimico Dott. MALESCI, Firenze.

**IMPOTENZA - NEURASTENIA**  
e simili malattie minano gli speculatori a burlare il pubblico. La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal RIGENERATORE con 1 GRAMMO di SIKKONNA. Questa cura ha dato sempre il suo risultato. La cura completa (di 2 mesi) costa L. 18.000. La cura completa (di 3 mesi) costa L. 24.000. La cura completa (di 4 mesi) costa L. 30.000. La cura completa (di 5 mesi) costa L. 36.000. La cura completa (di 6 mesi) costa L. 42.000. La cura completa (di 7 mesi) costa L. 48.000. La cura completa (di 8 mesi) costa L. 54.000. La cura completa (di 9 mesi) costa L. 60.000. La cura completa (di 10 mesi) costa L. 66.000. La cura completa (di 11 mesi) costa L. 72.000. La cura completa (di 12 mesi) costa L. 78.000. La cura completa (di 13 mesi) costa L. 84.000. La cura completa (di 14 mesi) costa L. 90.000. La cura completa (di 15 mesi) costa L. 96.000. La cura completa (di 16 mesi) costa L. 102.000. La cura completa (di 17 mesi) costa L. 108.000. La cura completa (di 18 mesi) costa L. 114.000. La cura completa (di 19 mesi) costa L. 120.000. La cura completa (di 20 mesi) costa L. 126.000. La cura completa (di 21 mesi) costa L. 132.000. La cura completa (di 22 mesi) costa L. 138.000. La cura completa (di 23 mesi) costa L. 144.000. La cura completa (di 24 mesi) costa L. 150.000. La cura completa (di 25 mesi) costa L. 156.000. La cura completa (di 26 mesi) costa L. 162.000. La cura completa (di 27 mesi) costa L. 168.000. La cura completa (di 28 mesi) costa L. 174.000. La cura completa (di 29 mesi) costa L. 180.000. La cura completa (di 30 mesi) costa L. 186.000. La cura completa (di 31 mesi) costa L. 192.000. La cura completa (di 32 mesi) costa L. 198.000. La cura completa (di 33 mesi) costa L. 204.000. La cura completa (di 34 mesi) costa L. 210.000. La cura completa (di 35 mesi) costa L. 216.000. La cura completa (di 36 mesi) costa L. 222.000. La cura completa (di 37 mesi) costa L. 228.000. La cura completa (di 38 mesi) costa L. 234.000. La cura completa (di 39 mesi) costa L. 240.000. La cura completa (di 40 mesi) costa L. 246.000. La cura completa (di 41 mesi) costa L. 252.000. La cura completa (di 42 mesi) costa L. 258.000. La cura completa (di 43 mesi) costa L. 264.000. La cura completa (di 44 mesi) costa L. 270.000. La cura completa (di 45 mesi) costa L. 276.000. La cura completa (di 46 mesi) costa L. 282.000. La cura completa (di 47 mesi) costa L. 288.000. La cura completa (di 48 mesi) costa L. 294.000. La cura completa (di 49 mesi) costa L. 300.000. La cura completa (di 50 mesi) costa L. 306.000. La cura completa (di 51 mesi) costa L. 312.000. La cura completa (di 52 mesi) costa L. 318.000. La cura completa (di 53 mesi) costa L. 324.000. La cura completa (di 54 mesi) costa L. 330.000. La cura completa (di 55 mesi) costa L. 336.000. La cura completa (di 56 mesi) costa L. 342.000. La cura completa (di 57 mesi) costa L. 348.000. La cura completa (di 58 mesi) costa L. 354.000. La cura completa (di 59 mesi) costa L. 360.000. La cura completa (di 60 mesi) costa L. 366.000. La cura completa (di 61 mesi) costa L. 372.000. La cura completa (di 62 mesi) costa L. 378.000. La cura completa (di 63 mesi) costa L. 384.000. La cura completa (di 64 mesi) costa L. 390.000. La cura completa (di 65 mesi) costa L. 396.000. La cura completa (di 66 mesi) costa L. 402.000. La cura completa (di 67 mesi) costa L. 408.000. La cura completa (di 68 mesi) costa L. 414.000. La cura completa (di 69 mesi) costa L. 420.000. La cura completa (di 70 mesi) costa L. 426.000. La cura completa (di 71 mesi) costa L. 432.000. La cura completa (di 72 mesi) costa L. 438.000. La cura completa (di 73 mesi) costa L. 444.000. La cura completa (di 74 mesi) costa L. 450.000. La cura completa (di 75 mesi) costa L. 456.000. La cura completa (di 76 mesi) costa L. 462.000. La cura completa (di 77 mesi) costa L. 468.000. La cura completa (di 78 mesi) costa L. 474.000. La cura completa (di 79 mesi) costa L. 480.000. La cura completa (di 80 mesi) costa L. 486.000. La cura completa (di 81 mesi) costa L. 492.000. La cura completa (di 82 mesi) costa L. 498.000. La cura completa (di 83 mesi) costa L. 504.000. La cura completa (di 84 mesi) costa L. 510.000. La cura completa (di 85 mesi) costa L. 516.000. La cura completa (di 86 mesi) costa L. 522.000. La cura completa (di 87 mesi) costa L. 528.000. La cura completa (di 88 mesi) costa L. 534.000. La cura completa (di 89 mesi) costa L. 540.000. La cura completa (di 90 mesi) costa L. 546.000. La cura completa (di 91 mesi) costa L. 552.000. La cura completa (di 92 mesi) costa L. 558.000. La cura completa (di 93 mesi) costa L. 564.000. La cura completa (di 94 mesi) costa L. 570.000. La cura completa (di 95 mesi) costa L. 576.000. La cura completa (di 96 mesi) costa L. 582.000. La cura completa (di 97 mesi) costa L. 588.000. La cura completa (di 98 mesi) costa L. 594.000. La cura completa (di 99 mesi) costa L. 600.000. La cura completa (di 100 mesi) costa L. 606.000. La cura completa (di 101 mesi) costa L. 612.000. La cura completa (di 102 mesi) costa L. 618.000. La cura completa (di 103 mesi) costa L. 624.000. La cura completa (di 104 mesi) costa L. 630.000. La cura completa (di 105 mesi) costa L. 636.000. La cura completa (di 106 mesi) costa L. 642.000. La cura completa (di 107 mesi) costa L. 648.000. La cura completa (di 108 mesi) costa L. 654.000. La cura completa (di 109 mesi) costa L. 660.000. La cura completa (di 110 mesi) costa L. 666.000. La cura completa (di 111 mesi) costa L. 672.000. La cura completa (di 112 mesi) costa L. 678.000. La cura completa (di 113 mesi) costa L. 684.000. La cura completa (di 114 mesi) costa L. 690.000. La cura completa (di 115 mesi) costa L. 696.000. La cura completa (di 116 mesi) costa L. 702.000. La cura completa (di 117 mesi) costa L. 708.000. La cura completa (di 118 mesi) costa L. 714.000. La cura completa (di 119 mesi) costa L. 720.000. La cura completa (di 120 mesi) costa L. 726.000. La cura completa (di 121 mesi) costa L. 732.000. La cura completa (di 122 mesi) costa L. 738.000. La cura completa (di 123 mesi) costa L. 744.000. La cura completa (di 124 mesi) costa L. 750.000. La cura completa (di 125 mesi) costa L. 756.000. La cura completa (di 126 mesi) costa L. 762.000. La cura completa (di 127 mesi) costa L. 768.000. La cura completa (di 128 mesi) costa L. 774.000. La cura completa (di 129 mesi) costa L. 780.000. La cura completa (di 130 mesi) costa L. 786.000. La cura completa (di 131 mesi) costa L. 792.000. La cura completa (di 132 mesi) costa L. 798.000. La cura completa (di 133 mesi) costa L. 804.000. La cura completa (di 134 mesi) costa L. 810.000. La cura completa (di 135 mesi) costa L. 816.000. La cura completa (di 136 mesi) costa L. 822.000. La cura completa (di 137 mesi) costa L. 828.000. La cura completa (di 138 mesi) costa L. 834.000. La cura completa (di 139 mesi) costa L. 840.000. La cura completa (di 140 mesi) costa L. 846.000. La cura completa (di 141 mesi) costa L. 852.000. La cura completa (di 142 mesi) costa L. 858.000. La cura completa (di 143 mesi) costa L. 864.000. La cura completa (di 144 mesi) costa L. 870.000. La cura completa (di 145 mesi) costa L. 876.000. La cura completa (di 146 mesi) costa L. 882.000. La cura completa (di 147 mesi) costa L. 888.000. La cura completa (di 148 mesi) costa L. 894.000. La cura completa (di 149 mesi) costa L. 900.000. La cura completa (di 150 mesi) costa L. 906.000. La cura completa (di 151 mesi) costa L. 912.000. La cura completa (di 152 mesi) costa L. 918.000. La cura completa (di 153 mesi) costa L. 924.000. La cura completa (di 154 mesi) costa L. 930.000. La cura completa (di 155 mesi) costa L. 936.000. La cura completa (di 156 mesi) costa L. 942.000. La cura completa (di 157 mesi) costa L. 948.000. La cura completa (di 158 mesi) costa L. 954.000. La cura completa (di 159 mesi) costa L. 960.000. La cura completa (di 160 mesi) costa L. 966.000. La cura completa (di 161 mesi) costa L. 972.000. La cura completa (di 162 mesi) costa L. 978.000. La cura completa (di 163 mesi) costa L. 984.000. La cura completa (di 164 mesi) costa L. 990.000. La cura completa (di 165 mesi) costa L. 996.000. La cura completa (di 166 mesi) costa L. 1002.000. La cura completa (di 167 mesi) costa L. 1008.000. La cura completa (di 168 mesi) costa L. 1014.000. La cura completa (di 169 mesi) costa L. 1020.000. La cura completa (di 170 mesi) costa L. 1026.000. La cura completa (di 171 mesi) costa L. 1032.000. La cura completa (di 172 mesi) costa L. 1038.000. La cura completa (di 173 mesi) costa L. 1044.000. La cura completa (di 174 mesi) costa L. 1050.000. La cura completa (di 175 mesi) costa L. 1056.000. La cura completa (di 176 mesi) costa L. 1062.000. La cura completa (di 177 mesi) costa L. 1068.000. La cura completa (di 178 mesi) costa L. 1074.000. La cura completa (di 179 mesi) costa L. 1080.000. La cura completa (di 180 mesi) costa L. 1086.000. La cura completa (di 181 mesi) costa L. 1092.000. La cura completa (di 182 mesi) costa L. 1098.000. La cura completa (di 183 mesi) costa L. 1104.000. La cura completa (di 184 mesi) costa L. 1110.000. La cura completa (di 185 mesi) costa L. 1116.000. La cura completa (di 186 mesi) costa L. 1122.000. La cura completa (di 187 mesi) costa L. 1128.000. La cura completa (di 188 mesi) costa L. 1134.000. La cura completa (di 189 mesi) costa L. 1140.000. La cura completa (di 190 mesi) costa L. 1146.000. La cura completa (di 191 mesi) costa L. 1152.000. La cura completa (di 192 mesi) costa L. 1158.000. La cura completa (di 193 mesi) costa L. 1164.000. La cura completa (di 194 mesi) costa L. 1170.000. La cura completa (di 195 mesi) costa L. 1176.000. La cura completa (di 196 mesi) costa L. 1182.000. La cura completa (di 197 mesi) costa L. 1188.000. La cura completa (di 198 mesi) costa L. 1194.000. La cura completa (di 199 mesi) costa L. 1200.000. La cura completa (di 200 mesi) costa L. 1206.000. La cura completa (di 201 mesi) costa L. 1212.000. La cura completa (di 202 mesi) costa L. 1218.000. La cura completa (di 203 mesi) costa L. 1224.000. La cura completa (di 204 mesi) costa L. 1230.000. La cura completa (di 205 mesi) costa L. 1236.000. La cura completa (di 206 mesi) costa L. 1242.000. La cura completa (di 207 mesi) costa L. 1248.000. La cura completa (di 208 mesi) costa L. 1254.000. La cura completa (di 209 mesi) costa L. 1260.000. La cura completa (di 210 mesi) costa L. 1266.000. La cura completa (di 211 mesi) costa L. 1272.000. La cura completa (di 212 mesi) costa L. 1278.000. La cura completa (di 213 mesi) costa L. 1284.000. La cura completa (di 214 mesi) costa L. 1290.000. La cura completa (di 215 mesi) costa L. 1296.000. La cura completa (di 216 mesi) costa L. 1302.000. La cura completa (di 217 mesi) costa L. 1308.000. La cura completa (di 218 mesi) costa L. 1314.000. La cura completa (di 219 mesi) costa L. 1320.000. La cura completa (di 220 mesi) costa L. 1326.000. La cura completa (di 221 mesi) costa L. 1332.000. La cura completa (di 222 mesi) costa L. 1338.000. La cura completa (di 223 mesi) costa L. 1344.000. La cura completa (di 224 mesi) costa L. 1350.000. La cura completa (di 225 mesi) costa L. 1356.000. La cura completa (di 226 mesi) costa L. 1362.000. La cura completa (di 227 mesi) costa L. 1368.000. La cura completa (di 228 mesi) costa L. 1374.000. La cura completa (di 229 mesi) costa L. 1380.000. La cura completa (di 230 mesi) costa L. 1386.000. La cura completa (di 231 mesi) costa L. 1392.000. La cura completa (di 232 mesi) costa L. 1398.000. La cura completa (di 233 mesi) costa L. 1404.000. La cura completa (di 234 mesi) costa L. 1410.000. La cura completa (di 235 mesi) costa L. 1416.000. La cura completa (di 236 mesi) costa L. 1422.000. La cura completa (di 237 mesi) costa L. 1428.000. La cura completa (di 238 mesi) costa L. 1434.000. La cura completa (di 239 mesi) costa L. 1440.000. La cura completa (di 240 mesi) costa L. 1446.000. La cura completa (di 241 mesi) costa L. 1452.000. La cura completa (di 242 mesi) costa L. 1458.000. La cura completa (di 243 mesi) costa L. 1464.000. La cura completa (di 244 mesi) costa L. 1470.000. La cura completa (di 245 mesi) costa L. 1476.000. La cura completa (di 246 mesi) costa L. 1482.000. La cura completa (di 247 mesi) costa L. 1488.000. La cura completa (di 248 mesi) costa L. 1494.000. La cura completa (di 249 mesi) costa L. 1500.000. La cura completa (di 250 mesi) costa L. 1506.000. La cura completa (di 251 mesi) costa L. 1512.000. La cura completa (di 252 mesi) costa L. 1518.000. La cura completa (di 253 mesi) costa L. 1524.000. La cura completa (di 254 mesi) costa L. 1530.000. La cura completa (di 255 mesi) costa L. 1536.000. La cura completa (di 256 mesi) costa L. 1542.000. La cura completa (di 257 mesi) costa L. 1548.000. La cura completa (di 258 mesi) costa L. 1554.000. La cura completa (di 259 mesi) costa L. 1560.000. La cura completa (di 260 mesi) costa L. 1566.000. La cura completa (di 261 mesi) costa L. 1572.000. La cura completa (di 262 mesi) costa L. 1578.000. La cura completa (di 263 mesi) costa L. 1584.000. La cura completa (di 264 mesi) costa L. 1590.000. La cura completa (di 265 mesi) costa L. 1596.000. La cura completa (di 266 mesi) costa L. 1602.000. La cura completa (di 267 mesi) costa L. 1608.000. La cura completa (di 268 mesi) costa L. 1614.000. La cura completa (di 269 mesi) costa L. 1620.000. La cura completa (di 270 mesi) costa L. 1626.000. La cura completa (di 271 mesi) costa L. 1632.000. La cura completa (di 272 mesi) costa L. 1638.000. La cura completa (di 273 mesi) costa L. 1644.000. La cura completa (di 274 mesi) costa L. 1650.000. La cura completa (di 275 mesi) costa L. 1656.000. La cura completa (di 276 mesi) costa L. 1662.000. La cura completa (di 277 mesi) costa L. 1668.000. La cura completa (di 278 mesi) costa L. 1674.000. La cura completa (di 279 mesi) costa L. 1680.000. La cura completa (di 280 mesi) costa L. 1686.000. La cura completa (di 281 mesi) costa L. 1692.000. La cura completa (di 282 mesi) costa L. 1698.000. La cura completa (di 283 mesi) costa L. 1704.000. La cura completa (di 284 mesi) costa L. 1710.000. La cura completa (di 285 mesi) costa L. 1716.000. La cura completa (di 286 mesi) costa L. 1722.000. La cura completa (di 287 mesi) costa L. 1728.000. La cura completa (di 288 mesi) costa L. 1734.000. La cura completa (di 289 mesi) costa L. 1740.000. La cura completa (di 290 mesi) costa L. 1746.000. La cura completa (di 291 mesi) costa L. 1752.000. La cura completa (di 292 mesi) costa L. 1758.000. La cura completa (di 293 mesi) costa L. 1764.000. La cura completa (di 294 mesi) costa L. 1770.000. La cura completa (di 295 mesi) costa L. 1776.000. La cura completa (di 296 mesi) costa L. 1782.000. La cura completa (di 297 mesi) costa L. 1788.000. La cura completa (di 298 mesi) costa L. 1794.000. La cura completa (di 299 mesi) costa L. 1800.000. La cura completa (di 300 mesi) costa L. 1806.000. La cura completa (di 301 mesi) costa L. 1812.000. La cura completa (di 302 mesi) costa L. 1818.000. La cura completa (di 303 mesi) costa L. 1824.000. La cura completa (di 304 mesi) costa L. 1830.000. La cura completa (di 305 mesi) costa L. 1836.000. La cura completa (di 306 mesi) costa L. 1842.000. La cura completa (di 307 mesi) costa L. 1848.000. La cura completa (di 308 mesi) costa L. 1854.000. La cura completa (di 309 mesi) costa L. 1860.000. La cura completa (di 310 mesi) costa L. 1866.000. La cura completa (di 311 mesi) costa L. 1872.000. La cura completa (di 312 mesi) costa L. 1878.000. La cura completa (di 313 mesi) costa L. 1884.000. La cura completa (di 314 mesi) costa L. 1890.000. La cura completa (di 315 mesi) costa L. 1896.000. La cura completa (di 316 mesi) costa L. 1902.000. La cura completa (di 317 mesi) costa L. 1908.000. La cura completa (di 318 mesi) costa L. 1914.000. La cura completa (di 319 mesi) costa L. 1920.000. La cura completa (di 320 mesi) costa L. 1926.000. La cura completa (di 321 mesi) costa L. 1932.000. La cura completa (di 322 mesi) costa L. 1938.000. La cura completa (di 323 mesi) costa L. 1944.000. La cura completa (di 324 mesi) costa L. 1950.000. La cura completa (di 325 mesi) costa L. 1956.000. La cura completa (di 326 mesi) costa L. 1962.000. La cura completa (di 327 mesi) costa L. 1968.000. La cura completa (di 328 mesi) costa L. 1974.000. La cura completa (di 329 mesi) costa L. 1980.000. La cura completa (di 330 mesi) costa L. 1986.000. La cura completa (di 331 mesi) costa L. 1992.000



## significato della nona sinfonia

Perché quest'uomo che aveva intonato con la voce possente dei cori e dell'or-

Soltanto la sua grande e pura virtù lo fece degno del magico ritrovamento, conducendolo a trionfare contro le demagogie e le dispersioni dell'essere.

contro gli avvillimenti che, nel dolore, inducono i deboli e gli egoisti a visioni disperate della vita. E questa magnanima affermazione di speranza, di fede, valoriosa nel bene, se non per sé, per gli altri, forma la sostanza della non sfiorita, che, senza l'intenzione descrittiva, quale forse potrebbe apparire dai noti commenti del Wagner e del Beethoven, ma in forma puramente musicale, rivela le vicende dello spirito di Beethoven, investito come d'un'apparenza

universale ed eterna, che dà all'arte una infinità di quella musica un valore immensamente umano. Essa non esige né sogni delirici ebbrezze che abbiano realtà per l'artista soltanto o per pochi altri esseri in condizioni singolari, fo-  
sanche artificiose, di spirito. E nemmeno è l'arte di Beethoven l'espressione di una di quelle personalità prepotentemente egocistiche, che traggono violentemente gli spiriti nella loro rapina

Epperò Beethoven, nella nostra sinfonia, come e più che in ogni altra sua opera, possiede una virtù di persuasione e di simpatia che si produce dall'incanto dell'ispirazione sua con una forza latente, che è nell'animo di ognuno: esso rivela a noi una nostra più vera personalità, e origina un senso come d'accrescimento morale, e ci soddisfa profondamente. Non essendoci quindi mai esulta in una serena

È quel consentimento genera un vincolo di fraternità col grande lavoro, che risponde all'amore che per gli uomini quell'eroe, che non va essere un superuomo, perché fu vinto che tutti siamo eguali: solo se di distinzione fra gli eroi, la bontà è appunto senso d'eguaglianza: il più grande tormento fu quello di non poter partecipare al suo dolore, di non poter essere infanzia che a lacerare da risibili apparenze di serietà e di misantropia.

Ma la malattia aveva toccato solo suo corpo: tutta la sua opera attesta la profonda sanità del suo

rito. Quando un suggello tenace e irrigidito il suo timpano, per ogni di quell'intimo silenzio senza tutta la sublime spiritualità del suono s'esale in armonie immateriali, espressione del dolore acquista così Beethoven un carattere di serenità forza, reale ad un tempo e ideale, ne costituisce la sostanziale classicità ed appare evidente nel divino ad

la donna sinfonia: non son qui  
rati lo strazio e la disperazione  
quel dolore che è come uno degli  
menti, dei momenti della gioia più  
ra. Il solco crudele e fecondo dell'  
tro abbatte la selvaggia fioritura e  
para le felici vendemmie spirituali  
vece della gioscosità frenetica e qua-  
nimale, sebbene sana e piena di  
zia, dello scherzo, trionfa, dopo l'  
gio, l'impeto d'amore e d'adoraz-  
precompente dai petti dell'umanità,  
ha sofferto, che non può più godere  
vaggiamente e spontaneamente, co-

Quel capolavori rappresentano, a direi, la sostanza ideale più pura e caratteristica dei tempi nostri, che cialtramente nella nona sinfonia si dimostra con meravigliosa evidenza. E la nona sinfonia è, e starà nel secolo, un coronamento glorioso della co-

Certamente anche la letteratura italiana ricorda il Faust di Goethe e il Prometeo di Shelley, ha saputo e sa le sue attinenze nobilitare, grandissime le ha, e le ha sempre avute, con il suo tempo moderno; ma tuttavia non sembra che la musica abbia avuto adeguata e particolare rispondenza nell' spirito della nostra civiltà, e non appare l'arte moderna per eccellenza tanto da pochi secoli l'armonia e la filofonia si produssero, quasi a sordina, nel bisogno di nuovi mezzi d'espressione; e il fiorire della musica co-

conoscere quasi tutti i concetti, e così umanistici artisti figurativi: le quali, del resto rinascimento in poi, non hanno mai avuto una di quelle grandi manifestazioni che sembrano riarse e magnificare gli spiriti d'un'epoca, mentre la pittura, col prevalere della sulla linea, sembra aver avuto una certa quale influenza dei primitivi espressivi della musica. In epoche modernissime, che segnano il punto d'arrivo dell'impressionismo, tale fatto è particolarmente evidente, come si può vedere nel movimento pionieristico di un vaso metallico, con una luce sola sopra la testa, le sue sfumature, sì che le forme paiono quasi immerse in una marea atmosfera fantastica, anzi

ziale di essa; oppure diversi val  
gradando l'uno nell'altro, come s  
recchio note musicali contempo  
menta toccate, si compongono in

10



## La scoperta nel palazzo di g

Un'impressione fatta settimane nel corso di giustizia, e verso la Via San Zaccaria della città. Il vigile urbano, alle ore 7,30, passava per le porte aperte, e prescava lo scasso. Il vigile era mattina il custode e la porticina di ingresso. Accade un fardello molto leve e grigio, molto, il vigile viene scattato quando tenevano potere i loro anche tre anni il numero 12. La scattinella sarebbe scatta.

Vettnero subito rita di pubblica sicurezza e reati, e numero 12. La scattinella sarebbe scatta anche il giorno.

Allegro. La perquisizione fitrono invece per essere esaminato che la polizia

550 grammi. L'auto  
scopre chi depos  
esplosivi.  
Il Corriere della

Convocati dagli  
Rondanti, si sono  
Montecitorio gli on  
Valeri, Mezzanotte  
Berenini, D'O  
Gregorio, Agnini,  
Iza, Di Robilant, F  
Giuseppe Fiori,

salariati dei Comuni  
delle Opere pie, fu

dei promotori. Segue discussione lunghissima sulla l'agitazione dei disoccupati nel congresso. I comunisti si sentono riconfermati. Si discute qualche parola di lavoro della classe. Giacomo e Montù si rivolgono ai comunisti, prelevati alla concessione di armi, mentre alla presidenza delle riunioni e delle riunioni. Il comitato ha deliberato di mandare alla giunta

atti per conoscere  
al riguardo e di r  
ora per prendere

E' stata pubblicata la relazione del Consiglio Generale della Msi, presieduta da Amend, Bruno al Minniti, sulle condizioni della Marina. Il documento, datato il 31 dicembre 1967, si divide in tre parti: le condizioni delle costruzioni nei cantieri, le condizioni del personale e le condizioni delle attrezzature. Il documento è diviso in tre parti: le condizioni delle costruzioni nei cantieri, le condizioni del personale e le condizioni delle attrezzature. Il documento è diviso in tre parti: le condizioni delle costruzioni nei cantieri, le condizioni del personale e le condizioni delle attrezzature.

Al 31 dicembre 1906

colle 4981 vedieri e 5.529 bastimenti. Nell'1997, invece, si registrarono di 267 e di 3.050, rispettivamente. I pescatori aumentarono di 23. In totale fruttò l'aumento di 331 tonnellate, 18.969 e la diminuzione di 18.742 tonnellate, 84.206 nette. La somma dei pescherecci inseriti in matricola per il 1997 è di 26.586. Totale 5493 di pescherecci e 5.529 di bastimenti da diporto sono stati registrati nel 1997 a 83. I pescherecci e i bastimenti marittimi sono 1.997 e 1.997, rispettivamente. I pescherecci e i bastimenti perduti nelle acque sono 41. I bastimenti

totale dei capitani, maggiore, sinistro ed altri 87. Le ricompense e l'anno, per azioni ge-

Oggi nell'anfiteatro  
presso San Felice,  
nella regia univer-  
sitaria, è in corso  
il ciclo di conferenze  
sulla patogenesi e sul  
trattamento delle  
malattie. Molto pre-  
sente, infine, è la  
cultura, offrendo

applaudito con entusiasmo per questo mo-

## La commemorazione

stato condannato a  
penale.

**Lo sciopero**  
**Conflitto**

ni sono rimasti  
no stati feriti

Vittime d'un  
Ventinove opera  
Bethleem son  
losione prematur  
namite.











ABBONAMENTI: Italia Lire 120 all'anno, al semestrale Lire 60, al trimestre Lire 30. Estero (Stati compresi nell'Unione Postale) Lire 120 all'anno, al semestrale Lire 60, al trimestre Lire 30. Rinvii per l'Amministrazione S. ANGELO, CALLE CAOTORTA — Organi numero Cent. 25 in tutta Italia, arretrato Cent. 25. Piacenti abbonamenti cont. 19 la posta. INSEZIONI: Si ricevono da Venezia e da Padova, Venezia, Piazza S. Marco 244 e successori in Italia e all'estero al prezzo di Lire 100 al numero. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100. 101. 102. 103. 104. 105. 106. 107. 108. 109. 110. 111. 112. 113. 114. 115. 116. 117. 118. 119. 120. 121. 122. 123. 124. 125. 126. 127. 128. 129. 130. 131. 132. 133. 134. 135. 136. 137. 138. 139. 140. 141. 142. 143. 144. 145. 146. 147. 148. 149. 150. 151. 152. 153. 154. 155. 156. 157. 158. 159. 160. 161. 162. 163. 164. 165. 166. 167. 168. 169. 170. 171. 172. 173. 174. 175. 176. 177. 178. 179. 180. 181. 182. 183. 184. 185. 186. 187. 188. 189. 190. 191. 192. 193. 194. 195. 196. 197. 198. 199. 200. 201. 202. 203. 204. 205. 206. 207. 208. 209. 210. 211. 212. 213. 214. 215. 216. 217. 218. 219. 220. 221. 222. 223. 224. 225. 226. 227. 228. 229. 230. 231. 232. 233. 234. 235. 236. 237. 238. 239. 240. 241. 242. 243. 244. 245. 246. 247. 248. 249. 250. 251. 252. 253. 254. 255. 256. 257. 258. 259. 260. 261. 262. 263. 264. 265. 266. 267. 268. 269. 270. 271. 272. 273. 274. 275. 276. 277. 278. 279. 280. 281. 282. 283. 284. 285. 286. 287. 288. 289. 290. 291. 292. 293. 294. 295. 296. 297. 298. 299. 300. 301. 302. 303. 304. 305. 306. 307. 308. 309. 310. 311. 312. 313. 314. 315. 316. 317. 318. 319. 320. 321. 322. 323. 324. 325. 326. 327. 328. 329. 330. 331. 332. 333. 334. 335. 336. 337. 338. 339. 340. 341. 342. 343. 344. 345. 346. 347. 348. 349. 350. 351. 352. 353. 354. 355. 356. 357. 358. 359. 360. 361. 362. 363. 364. 365. 366. 367. 368. 369. 370. 371. 372. 373. 374. 375. 376. 377. 378. 379. 380. 381. 382. 383. 384. 385. 386. 387. 388. 389. 390. 391. 392. 393. 394. 395. 396. 397. 398. 399. 400. 401. 402. 403. 404. 405. 406. 407. 408. 409. 410. 411. 412. 413. 414. 415. 416. 417. 418. 419. 420. 421. 422. 423. 424. 425. 426. 427. 428. 429. 430. 431. 432. 433. 434. 435. 436. 437. 438. 439. 440. 441. 442. 443. 444. 445. 446. 447. 448. 449. 450. 451. 452. 453. 454. 455. 456. 457. 458. 459. 460. 461. 462. 463. 464. 465. 466. 467. 468. 469. 470. 471. 472. 473. 474. 475. 476. 477. 478. 479. 480. 481. 482. 483. 484. 485. 486. 487. 488. 489. 490. 491. 492. 493. 494. 495. 496. 497. 498. 499. 500. 501. 502. 503. 504. 505. 506. 507. 508. 509. 510. 511. 512. 513. 514. 515. 516. 517. 518. 519. 520. 521. 522. 523. 524. 525. 526. 527. 528. 529. 530. 531. 532. 533. 534. 535. 536. 537. 538. 539. 540. 541. 542. 543. 544. 545. 546. 547. 548. 549. 550. 551. 552. 553. 554. 555. 556. 557. 558. 559. 560. 561. 562. 563. 564. 565. 566. 567. 568. 569. 570. 571. 572. 573. 574. 575. 576. 577. 578. 579. 580. 581. 582. 583. 584. 585. 586. 587. 588. 589. 590. 591. 592. 593. 594. 595. 596. 597. 598. 599. 600. 601. 602. 603. 604. 605. 606. 607. 608. 609. 610. 611. 612. 613. 614. 615. 616. 617. 618. 619. 620. 621. 622. 623. 624. 625. 626. 627. 628. 629. 630. 631. 632. 633. 634. 635. 636. 637. 638. 639. 640. 641. 642. 643. 644. 645. 646. 647. 648. 649. 650. 651. 652. 653. 654. 655. 656. 657. 658. 659. 660. 661. 662. 663. 664. 665. 666. 667. 668. 669. 670. 671. 672. 673. 674. 675. 676. 677. 678. 679. 680. 681. 682. 683. 684. 685. 686. 687. 688. 689. 690. 691. 692. 693. 694. 695. 696. 697. 698. 699. 700. 701. 702. 703. 704. 705. 706. 707. 708. 709. 710. 711. 712. 713. 714. 715. 716. 717. 718. 719. 720. 721. 722. 723. 724. 725. 726. 727. 728. 729. 730. 731. 732. 733. 734. 735. 736. 737. 738. 739. 740. 741. 742. 743. 744. 745. 746. 747. 748. 749. 750. 751. 752. 753. 754. 755. 756. 757. 758. 759. 760. 761. 762. 763. 764. 765. 766. 767. 768. 769. 770. 771. 772. 773. 774. 775. 776. 777. 778. 779. 780. 781. 782. 783. 784. 785. 786. 787. 788. 789. 790. 791. 792. 793. 794. 795. 796. 797. 798. 799. 800. 801. 802. 803. 804. 805. 806. 807. 808. 809. 810. 811. 812. 813. 814. 815. 816. 817. 818. 819. 820. 821. 822. 823. 824. 825. 826. 827. 828. 829. 830. 831. 832. 833. 834. 835. 836. 837. 838. 839. 840. 841. 842. 843. 844. 845. 846. 847. 848. 849. 850. 851. 852. 853. 854. 855. 856. 857. 858. 859. 860. 861. 862. 863. 864. 865. 866. 867. 868. 869. 870. 871. 872. 873. 874. 875. 876. 877. 878. 879. 880. 881. 882. 883. 884. 885. 886. 887. 888. 889. 890. 891. 892. 893. 894. 895. 896. 897. 898. 899. 900. 901. 902. 903. 904. 905. 906. 907. 908. 909. 910. 911. 912. 913. 914. 915. 916. 917. 918. 919. 920. 921. 922. 923. 924. 925. 926. 927. 928. 929. 930. 931. 932. 933. 934. 935. 936. 937. 938. 939. 940. 941. 942. 943. 944. 945. 946. 947. 948. 949. 950. 951. 952. 953. 954. 955. 956. 957. 958. 959. 960. 961. 962. 963. 964. 965. 966. 967. 968. 969. 970. 971. 972. 973. 974. 975. 976. 977. 978. 979. 980. 981. 982. 983. 984. 985. 986. 987. 988. 989. 990. 991. 992. 993. 994. 995. 996. 997. 998. 999. 1000.

## Il convegno di Vienna

### L'arrivo dei Sovrani di Germania

Vienna, 14. I Sovrani di Germania sono giunti stamane alle ore 10, ricevuti alla stazione dall'imperatore Francesco Giuseppe, da tutti gli arciduchi e arciduchesse e dalle autorità. I due Sovrani si baciarono e si abbracciarono più volte. L'imperatore Francesco Giuseppe baciò la mano dell'imperatrice. I Sovrani si recarono in vettura alla Hofburg, fra cordoni di truppe, entusiasticamente applauditi da grande folla. La città è imbandierata. Le vie, lungo il passaggio del corteo, erano splendidamente decorate.

### Il telegramma di Guglielmo e F. Giuseppe a Re Vittorio

#### La risposta del nostro Sovrano

Vienna, 14. L'imperatore di Germania e l'imperatore d'Austria hanno indirizzato al Re d'Italia il seguente telegramma: «Il nostro convegno ci offre una nuova occasione di salutare il nostro augusto alleato ed amico ed indirizzargli la calda espressione della nostra inalterabile amicizia. — Firmati: GUGLIELMO, FRANCESCO GIUSEPPE».

Il Re d'Italia ha così risposto a Guglielmo: «Sono riconoscentissimo a V. M. che ha voluto coll'imperatore nostro comune alleato ed amico inviarmi l'espressione della sua inalterabile amicizia. Questa amicizia mi è molto cara, ed assicuro V. M. che essa trova nei miei sentimenti la più sincera e piena reciprocità. — Firmato: VITTORIO EMANUELE».

### Gli incontri di Brindisi e di Vienna commentati in Francia

Parigi, 14. Il Temps, commentando l'incontro a Brindisi e quello a Vienna, rileva che la Triplice alleanza è stata celebrata da tutti i suoi componenti con solenni manifestazioni. Il Temps constata come i sistemi di alleanze che si dividono oggi l'Europa conservino il loro valore e la loro efficacia e dimostrino che la sola politica saggia, la sola che non costituisca pericolo per la pace, consiste nel lavorare e nel far vivere d'accordo in un equilibrio stabile, su un piede di eguaglianza. Non vi è motivo di prevedere un cambiamento nell'aggruppamento delle potenze europee ed è desiderabile che la triplice si conservi come piano di accordo e non come strumento di dissimulazione.

### Il Congresso internazionale dei coloni

#### I membri del Comitato ricevuti dal Re

Roma, 14. I membri del comitato della federazione internazionale fra le associazioni di proprietari filatori, manifestarono di cotone che si trovano presentemente a Roma sono stati ricevuti stamane al Quirinale in udienza dal Re. I membri del comitato rappresentavano complessivamente tredici nazioni.

I signori C. W. Makara in rappresentanza del comitato internazionale di cotone, e il signor Makara, presidente della federazione internazionale di cotone, hanno dato all'istituto di agricoltura.

Oggi all'istituto internazionale di agricoltura ha avuto luogo il ricevimento in occasione del sesto congresso nazionale dei coloni. Sono intervenuti, oltre ai facenti parte della direzione dell'istituto, i delegati di numerosi Stati aderenti, il signor Makara, presidente della federazione dei coloni, il barone Cantoni, presidente del Congresso, il comm. Magaldi, rappresentante il ministero di Agricoltura, e numerose signore elegantissime.

Il delegato della Francia, vice presidente dell'istituto, ha letto una breve relazione di salute, ricordando che il primo anno di lavoro ha dato un buon risultato. Il delegato della Germania, vice presidente, ha letto una relazione di salute, ricordando che il primo anno di lavoro ha dato un buon risultato. Il delegato della Germania, vice presidente, ha letto una relazione di salute, ricordando che il primo anno di lavoro ha dato un buon risultato.

Quindi il senatore Faina, presidente dell'istituto, ha tenuto la sua conferenza dal titolo: «L'istituto internazionale di agricoltura e l'industria cotoniera». Hanno poi preso la parola per ringraziare a nome del congresso dei coloni, il barone Cantoni ed il signor Makara. Agli invitati è stato offerto sulla terrazza del palazzo un sontuoso rinfresco.

### La stampa ungherese contro Bioneri

#### Budapest, 14

La stampa ungherese senza distinzione si mostra irrispettissima contro il presidente del Consiglio Bioneri. Dopo aver approvato il barone Burian, ministro delle finanze comune austro-ungarico, per la creazione della Banca austria in Bosnia-Erzegovina, i giornali aggiungono: Bioneri ed Aehrenthal hanno dichiarato che la Bosnia e l'Erzegovina dipendono dall'amministrazione del ministero comune. Ora, secondo il diritto pubblico ungherese, esiste fra l'Austria e l'Ungheria un ministero comune, ma non esiste nessun governo comune tra i due Stati. Questa questione rischia di provocare un conflitto tra i due governi, e siccome il governo ungherese è dimissionario, si prevede nei circoli politici che la situazione sarà affrettata la soluzione della crisi.

## La crociera della squadra francese sospesa

### Depositi svaligiati

Tolone, 14. La seconda divisione della squadra del Mediterraneo, che doveva lasciare Tolone sabato per intraprendere una crociera di tre mesi in America, nella Spagna e nel Portogallo, rimarrà invece a Tolone. La prefettura marittima è stata informata che i depositi di mobilitazione degli incrociatori ausiliari, sono stati svaligiati e che del materiale era stato rubato. Il servizio di telegrafia senza fili fra tutti i posti del Bioneri comincerà a funzionare a partire dal 15 maggio. Alciro servirà da intermediaria fra Biserta e Tolone, che a sua volta comunicherà col posto centrale della Torre Eiffel.

### Le disgrazie della marina francese

Lorient, 14. La torpediniera N. 23 effettuando degli esercizi, ha urtato la torpediniera 282, cagionandone avarie. Nessun incidente alla persona.

### Protocollo turco-bulgaro approvato

Costantinopoli, 14. La Camera approvò in seduta segreta il protocollo turco-bulgaro con voti 121 contro 34 e parecchie astensioni.

### Condonne e arresti in Turchia

Costantinopoli, 14. Il Consiglio della guerra sottopose al Sultano nove condanne a morte e pronunciò parecchie sentenze di imprigionamento. Il Sultano ha concesso la grazia a parecchi reazionari e un complice albanese del colonnello Riza, inviandoli a Salonicco.

### Alta Camera continua la discussione

#### sul Bilancio dell'Agricoltura

#### Un vivace incidente fra Pantano e Cocco-Ortu

Roma, 13. Presiede il vice-presidente FINOCCHIA-RO-APRILE.

La seduta comincia alle 11.

### Interrogazioni

POMPII, rispondendo ad una interrogazione dell'on. Fiamberlani dichiara che il disegno di legge per la riforma consolare sarà presentato nel più breve tempo possibile, tenendo conto delle esigenze dei lavori parlamentari.

GIUFFRÈLLI risponde a Gallina natale che chiede se per le grandi città non sia opportuno prorogare la durata della validità dei concorsi di insegnante delle scuole medie.

Dichiara che la validità dei concorsi generali è già dal ministro determinata. Per un triennio quanto alle scuole parificate i concorsi sono regolati conformemente alla legge sui maestri elementari e rimangono in vigore per tutto l'anno scolastico. Per l'VIII Esposizione internazionale di Agricoltura e di Industria Cotoniera a Marsiglia, il ministro dell'Agricoltura, ha inviato un delegato per rappresentare l'Italia. Di qui la protesta del Sindaco e della Camera di Commercio di Marsiglia, che non vogliono un cambiamento nell'aggruppamento delle potenze europee ed è desiderabile che la triplice si conservi come piano di accordo e non come strumento di dissimulazione.

GATTORNO constata che l'amministrazione comunale non aveva ostacolato la processione, ma aveva predisposto il itinerario di essa per evitare disordini. Lo intervento del Sottosegretario fu un atto di stato d'assedio verso il partito clericale, che si era reso benemerito del Governo nelle elezioni amministrative. Assicura che egli non ha mai cessato di far opera di pace presso quelle popolazioni.

### Per l'Esposizione di Venezia

#### Il bilancio d'agricoltura

Si approva senza discussione il disegno di legge: «Concorso dello Stato nella spesa per l'VIII Esposizione internazionale di arte nella città di Venezia nel 1909».

Segue quindi la discussione del bilancio del Ministero di Agricoltura.

SICHEL ed altri sul cap. 87. Colonizzazione interna. Si lamentano che il gravissimo problema cui si riferisce non abbia fatto un passo verso la sua soluzione. Un disegno di legge presentato dall'on. Pantano, che il ministro a che mirava all'attuazione di tutto un vasto programma in proposito, fu abbandonato.

COCO ORTU osserva che il disegno presentato dall'on. Pantano, che per la colonizzazione interna, non era che un progetto di legge, e che il resto esso incontrava non poche opposizioni. Il gravissimo problema merita un più ampio studio (commenti, interruzioni).

COCO ORTU sul cap. 88 studi per impedire la grande emorragia dell'infelicità risultante dal commercio dei prodotti agricoli, mette in guardia il Governo contro la possibilità di altri consimili esperimenti. Cocco Ortu osserva che gli esperimenti dei canoni grandissimi non furono ricchi di risultati scientifici.

CAVAGNANI sul cap. 89. Meteorologia e geografia. Sono note che alcuni sinonimi della recente disastrosa alluvione di Venezia, che ha causato danni per milioni, sono stati messi in guardia il Governo contro la possibilità di altri consimili esperimenti. Cocco Ortu osserva che gli esperimenti dei canoni grandissimi non furono ricchi di risultati scientifici.

CAVAGNANI sul cap. 90. Ispezione per l'industria e il commercio. A lui fu chiesto che la commissione apponente incaricata ha riferito favorevolmente sia, presso il Senato, l'istituto commerciale, sia presso il Senato, l'istituto commerciale, sia presso il Senato, l'istituto commerciale.

COCO ORTU osserva all'on. Morpurgo che trattandosi di questione sottoposta al giudizio dell'alto Senato del Parlamento, il Governo non può ora pronunciarsi su di essa.

ORLANDO S. lamenta, al cap. della industria che il Governo non rivolga come dovrebbe tutta la cura alla industria nazionale. Così ad esempio chiede perché non sia stato presentato il disegno di riforma della legge sugli infortuni sul lavoro, allo scopo di ridurre i numerosi trodi e gravissimi abusi. (Interruzioni).

### Il riscatto del Gottardo

PANTANO trae argomento da questa discussione per trattare brevemente la questione del riscatto del Gottardo credendo che si potesse avere alcune considerazioni al governo prima che la relativa convenzione sia firmata dai rappresentanti della Svizzera e dell'Italia.

## La questione marocchina si aggrava

### Madrid, 14

L'Heraldo considera la questione marocchina come molto delicata e teme che diventi intricata come prima della conferenza di Algeiras. Aggiunge che l'attitudine normale si osserva agli uffici del ministero della guerra, ove delle alte personalità tecniche affiniscono non insolitamente.

L'Heraldo crede che si tratterebbe di preparare una grande mobilitazione di brigate di cacciatori di Madrid e Barcellona e del corpo di Gibilterra. L'altra parte la corrispondenza militare dice che corre con persistenza la voce che il prossimo congresso degli uomini delle classi, non si estenderà e che le divisioni rinforzate di Madrid e Gibilterra e la brigata dei cacciatori sarebbero mobilitate.

### Condonne e arresti in Turchia

Costantinopoli, 14. Il Consiglio della guerra sottopose al Sultano nove condanne a morte e pronunciò parecchie sentenze di imprigionamento. Il Sultano ha concesso la grazia a parecchi reazionari e un complice albanese del colonnello Riza, inviandoli a Salonicco.

### Alta Camera continua la discussione

#### sul Bilancio dell'Agricoltura

#### Un vivace incidente fra Pantano e Cocco-Ortu

Roma, 13. Presiede il vice-presidente FINOCCHIA-RO-APRILE.

La seduta comincia alle 11.

### Interrogazioni

POMPII, rispondendo ad una interrogazione dell'on. Fiamberlani dichiara che il disegno di legge per la riforma consolare sarà presentato nel più breve tempo possibile, tenendo conto delle esigenze dei lavori parlamentari.

GIUFFRÈLLI risponde a Gallina natale che chiede se per le grandi città non sia opportuno prorogare la durata della validità dei concorsi di insegnante delle scuole medie.

Dichiara che la validità dei concorsi generali è già dal ministro determinata. Per un triennio quanto alle scuole parificate i concorsi sono regolati conformemente alla legge sui maestri elementari e rimangono in vigore per tutto l'anno scolastico. Per l'VIII Esposizione internazionale di Agricoltura e di Industria Cotoniera a Marsiglia, il ministro dell'Agricoltura, ha inviato un delegato per rappresentare l'Italia. Di qui la protesta del Sindaco e della Camera di Commercio di Marsiglia, che non vogliono un cambiamento nell'aggruppamento delle potenze europee ed è desiderabile che la triplice si conservi come piano di accordo e non come strumento di dissimulazione.

GATTORNO constata che l'amministrazione comunale non aveva ostacolato la processione, ma aveva predisposto il itinerario di essa per evitare disordini. Lo intervento del Sottosegretario fu un atto di stato d'assedio verso il partito clericale, che si era reso benemerito del Governo nelle elezioni amministrative. Assicura che egli non ha mai cessato di far opera di pace presso quelle popolazioni.

### Per l'Esposizione di Venezia

#### Il bilancio d'agricoltura

Si approva senza discussione il disegno di legge: «Concorso dello Stato nella spesa per l'VIII Esposizione internazionale di arte nella città di Venezia nel 1909».

Segue quindi la discussione del bilancio del Ministero di Agricoltura.

SICHEL ed altri sul cap. 87. Colonizzazione interna. Si lamentano che il gravissimo problema cui si riferisce non abbia fatto un passo verso la sua soluzione. Un disegno di legge presentato dall'on. Pantano, che il ministro a che mirava all'attuazione di tutto un vasto programma in proposito, fu abbandonato.

COCO ORTU osserva che il disegno presentato dall'on. Pantano, che per la colonizzazione interna, non era che un progetto di legge, e che il resto esso incontrava non poche opposizioni. Il gravissimo problema merita un più ampio studio (commenti, interruzioni).

COCO ORTU sul cap. 88 studi per impedire la grande emorragia dell'infelicità risultante dal commercio dei prodotti agricoli, mette in guardia il Governo contro la possibilità di altri consimili esperimenti. Cocco Ortu osserva che gli esperimenti dei canoni grandissimi non furono ricchi di risultati scientifici.

CAVAGNANI sul cap. 89. Meteorologia e geografia. Sono note che alcuni sinonimi della recente disastrosa alluvione di Venezia, che ha causato danni per milioni, sono stati messi in guardia il Governo contro la possibilità di altri consimili esperimenti. Cocco Ortu osserva che gli esperimenti dei canoni grandissimi non furono ricchi di risultati scientifici.

CAVAGNANI sul cap. 90. Ispezione per l'industria e il commercio. A lui fu chiesto che la commissione apponente incaricata ha riferito favorevolmente sia, presso il Senato, l'istituto commerciale, sia presso il Senato, l'istituto commerciale, sia presso il Senato, l'istituto commerciale.

COCO ORTU osserva all'on. Morpurgo che trattandosi di questione sottoposta al giudizio dell'alto Senato del Parlamento, il Governo non può ora pronunciarsi su di essa.

ORLANDO S. lamenta, al cap. della industria che il Governo non rivolga come dovrebbe tutta la cura alla industria nazionale. Così ad esempio chiede perché non sia stato presentato il disegno di riforma della legge sugli infortuni sul lavoro, allo scopo di ridurre i numerosi trodi e gravissimi abusi. (Interruzioni).

### Il riscatto del Gottardo

PANTANO trae argomento da questa discussione per trattare brevemente la questione del riscatto del Gottardo credendo che si potesse avere alcune considerazioni al governo prima che la relativa convenzione sia firmata dai rappresentanti della Svizzera e dell'Italia.

## I provvedimenti per la Università

### Bacelli si dimette da presidente della Commissione

Roma, 14.

Si è oggi riunita a Montecitorio la commissione parlamentare che esamina il disegno di legge: Provvedimenti per l'istruzione superiore. Aderendo ad un invito del suo presidente, on. Guido Bacelli, la commissione ha invertito l'esame degli articoli del disegno di legge, deliberando di esaminare per ultimo, primo articolo, quello che tratta della formazione del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione. L'on. Claretta ha sostenuto che gli incarichi sulle materie fondamentali si danno soltanto in via di eccezione e quindi non si possa provvedere diversamente. Tale proposta è stata sostenuta anche dall'on. Guido Bacelli e accettata dalla commissione che per effetto di una lieve modificazione formale al disegno di legge, era stata anche oggetto di una lunga discussione in seno alla commissione con la seconda parte dell'art. 9 riguardante le nomine da farsi per le cattedre vacanti su parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione. La commissione ha infine deciso di approvare il disegno di legge, il quale nella precedente riunione era stato proposto per lo stralcio. La commissione però non ha insistito sullo stralcio, essendosi il governo pronunciato sfavorevolmente. L'on. Guido Bacelli dichiara che egli non può accettare quella disposizione dell'art. 1 per la quale verrebbe a far parte del Consiglio superiore della pubblica istruzione l'elemento parlamentare (senatori e sei deputati). E gli avrebbe voluto che l'elemento parlamentare formasse come una sezione a parte, quasi come una giunta disciplinare, e poiché la commissione della sorte del disegno di legge, di non proporre alcuna modificazione dell'art. 1.

L'on. Bacelli dichiara di dimettersi da presidente della commissione. Dichiarò altresì che alla Camera, quando il disegno di legge verrà in discussione, egli voterà contro l'art. 1.

Esaurito l'esame del disegno di legge è stato nominato relatore l'on. Manna, il quale leggerà la sua relazione in una prossima riunione della commissione.

### La giunta delle elezioni

#### Convocazione di Collegi















CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza del Presidente MARCORA.
La seduta comincia alle 15.5.

Verificazione di poteri

PRESIDENTE annuncia che la Giunta delle elezioni ha convalidato le seguenti elezioni: Castellammare di Stabia, Fusco Alfonso; Messina primo, Giolitti Giovanni; Tropea, Puleggi Giuseppe.

I fitti delle case

Una interruzione dell'on. G. Rossi
COTTAFANZI risponde all'on. Gaetano Rossi il quale chiede se, per ovviare al rincaro dei fitti, si può promuovere il miglioramento delle abitazioni per le classi non abbienti, sia possibile esonerare da qualsiasi tassa per un determinato periodo di tempo tutte le nuove costruzioni di abitazioni.

Verificazioni di poteri

PRESIDENTE in conformità ad analoga deliberazione della Giunta, dichiara convalidata la elezione dell'on. Staliano nel collegio di Chiavale Centrale.

Le modificazioni alla legge elettorale

discusse agli Uffici
Gli uffici della Camera nella loro riunione di questa mattina hanno preso in esame il disegno di legge: «Modificazioni alla legge elettorale politica».

La recita della classe 1889

PRUDENTE risponde all'on. Battaglieri e di Saluzzo i quali chiedono che sia esteso alle reclute della classe 1889 il disposto dell'art. 3 della legge 6 luglio 1908 assegnando un trattamento con ferma di due anni alle reclute che abbiano diritto alla assegnazione alla terza categoria per l'art. 87 della legge sul reclutamento.

Bilancio d'agricoltura

Diritti d'autore a autori di musica
Seguita la discussione del bilancio d'Agricoltura.

La convocazione del Senato

Il Senato è convocato in seduta pubblica il giorno 21 maggio col seguente ordine del giorno:

Le convenzioni postali marittime

Difese ufficioso
Il Popolo Romano, in un articolo sulle convenzioni postali marittime, ribatte l'accusa mossa principalmente dagli oppositori del progetto, e secondo la quale si avrebbe un salto nel buio dopo il quinquennio di esperimento previsto dal progetto, esperimento che doveva servire ad accertare in modo preciso gli introiti e le spese di ciascuna linea.

Le relazioni commerciali

austro-serbe
L'ufficio Samouprava pubblica un lungo comunicato dichiarando che nessuna idea di un'unione doganale fu ancora manifestata né ancora si aprirono negoziati per un nuovo trattato di commercio.

I risultati dell'inchiesta

per lo scoppio del "Foca".
La Tribuna ha da Napoli che i risultati della inchiesta circa il disastro avvenuto a bordo del sommergibile Foca, hanno accertato che non si tratta né di corto circuito né di qualche difetto nella costruzione dei nostri sommergibili, ma piuttosto che sarebbe derivato dal fatto che le valvole per dar sfogo ai vapori della benzina erano chiuse e che non si era messo in opera il tubo di conduttura di sicurezza, che va a finire sotto le acque e scarica i vapori della camera in cui si apre la bocca del serbatoio della benzina.

La giunta delle elezioni

La giunta delle elezioni nella sua riunione privata di questa mattina, ha deliberato la convalidazione dell'on. De

Dopo il convegno di Vienna

Un colloquio fra Aehrenthal e Tschirsky
La partenza del Sovrani tedeschi
Vienna, 15
L'imperatore Guglielmo ricevette stamane il barone di Aehrenthal che potè conferire durante un'ora col cancelliere tedesco a Vienna, von Tschirsky.

Un incarico all'on. Marcello

(So.) - L'on. Marcello è stato oggi nominato relatore della Commissione Parlamentare che esamina il progetto di legge ministeriale circa i rapporti tra le navi mercantili e le opere di fortificazione dello Stato.

Autolizzazione a procedere contro l'on. Brandolini

Si è costituita la commissione che esamina il disegno di legge: Domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Brandolini, per l'intervento come padrino in duello, nominando presidente l'on. Mezzanotte e segretario l'on. Meda.

Il centro di Vienna e la stampa inglese

Il Daily Telegraph scrive che il fatto più sordido dell'incontro di Vienna, è l'invio di un telegramma del duca imperiale al Re d'Italia, telegramma che conferma chiaramente che la triplice alleanza continua a sussistere di fatto e di sostanza.

Commenti della stampa austriaca

Vienna, 15
I giornali austriaci non sono cordialissimi dei brindisi scambiati ieri sera tra l'imperatore Francesco Giuseppe e l'imperatore Guglielmo di Germania e danno loro speciale importanza.

La convocazione del Senato

Il Senato è convocato in seduta pubblica il giorno 21 maggio col seguente ordine del giorno:

Le convenzioni postali marittime

Difese ufficioso
Il Popolo Romano, in un articolo sulle convenzioni postali marittime, ribatte l'accusa mossa principalmente dagli oppositori del progetto, e secondo la quale si avrebbe un salto nel buio dopo il quinquennio di esperimento previsto dal progetto, esperimento che doveva servire ad accertare in modo preciso gli introiti e le spese di ciascuna linea.

Le relazioni commerciali

austro-serbe
L'ufficio Samouprava pubblica un lungo comunicato dichiarando che nessuna idea di un'unione doganale fu ancora manifestata né ancora si aprirono negoziati per un nuovo trattato di commercio.

I risultati dell'inchiesta

per lo scoppio del "Foca".
La Tribuna ha da Napoli che i risultati della inchiesta circa il disastro avvenuto a bordo del sommergibile Foca, hanno accertato che non si tratta né di corto circuito né di qualche difetto nella costruzione dei nostri sommergibili, ma piuttosto che sarebbe derivato dal fatto che le valvole per dar sfogo ai vapori della benzina erano chiuse e che non si era messo in opera il tubo di conduttura di sicurezza, che va a finire sotto le acque e scarica i vapori della camera in cui si apre la bocca del serbatoio della benzina.

La giunta delle elezioni

La giunta delle elezioni nella sua riunione privata di questa mattina, ha deliberato la convalidazione dell'on. De

Le grandi manovre Primavera d'arte

Le linee generali del programma
Roma, 15
Il Messaggero dice che tra il comando del corpo di stato maggiore ed il ministero della Guerra è stato determinato che anche quest'anno abbiano luogo le grandi manovre. Esse si svolgeranno nel periodo dal 24 agosto al 4 settembre nel territorio del corpo di armata di Verona, al confine tra la Lombardia ed il Veneto.

Il movimento di generali

Vienna, 15
L'Esercito Italiano, a rotella della notizia da lui pubblicata circa la limitazione di alcuni movimenti nello stato maggiore generale dell'esercito, dice che il suo corso non soltanto è diverso, ma anche di natura diversa, e cioè uno per il collocamento a disposizione del maggiore generale Lany Guglielmo, comandante dell'artiglieria a Roma, e l'altro per la promozione a maggior generale del colonnello G. B. Castellani, comandante il terzo reggimento di artiglieria da fortezza, che viene nominato comandante dell'artiglieria a Roma.

La Esposizione dell'Accademia di Francia

Inaugurata dal Re
Roma, 15
Stamane il Re, in forma privatissima, ha inaugurato la esposizione d'opere dei pensionati dell'Accademia di Francia. Ad attendere il Re sullo scalone della villa, erano l'ambasciatore di Francia, signor Barrère, con la sua moglie, il personale della ambasceria, il direttore della Accademia, Carous Duran, anche con la sua signora, S. M. è giunto alle ore 10, accompagnato dal primo aiutante di campo generale Brusati, e dai suoi aiutanti di campo generale Trombi e comandante Bisceglia di Ruffa. Il Re ha offerto il braccio alla signora Barrère, ed ha principiato il giro delle sale, soffermandosi dinanzi a ciascun quadro a contemplarlo con rispetti autori. Alle ore 11, S. M. assediato da tutti i presenti ha lasciato l'Accademia di Francia, dirigendosi al Quirinale.

Un dono al Re

Roma, 15
Stamane una rappresentazione dell'Istituto nazionale per l'incremento della educazione fisica, è stata ricevuta dal Re, al quale ha offerto la riproduzione in bronzo della targa che l'Istituto ha assegnato come challenge da competizioni annualmente a tutte le federazioni ginnastiche e sportive italiane. Il Re ha molto gradito l'artistico dono e si è poi intrattenuto colla commissione a parlare della festa e delle gare che si terranno in Roma in occasione della seconda riunione dell'Istituto, promettendo di assistere allo svolgimento di alcune di esse.

Antichità e Belle Arti

Roma, 15
La commissione che esamina il disegno di legge per le antichità e belle arti, ha approvato la relazione dell'on. Rosadi in massima favorevole al progetto di legge ministeriale.

Il movimento di generali

Vienna, 15
L'Esercito Italiano, a rotella della notizia da lui pubblicata circa la limitazione di alcuni movimenti nello stato maggiore generale dell'esercito, dice che il suo corso non soltanto è diverso, ma anche di natura diversa, e cioè uno per il collocamento a disposizione del maggiore generale Lany Guglielmo, comandante dell'artiglieria a Roma, e l'altro per la promozione a maggior generale del colonnello G. B. Castellani, comandante il terzo reggimento di artiglieria da fortezza, che viene nominato comandante dell'artiglieria a Roma.

La Esposizione dell'Accademia di Francia

Inaugurata dal Re
Roma, 15
Stamane il Re, in forma privatissima, ha inaugurato la esposizione d'opere dei pensionati dell'Accademia di Francia. Ad attendere il Re sullo scalone della villa, erano l'ambasciatore di Francia, signor Barrère, con la sua moglie, il personale della ambasceria, il direttore della Accademia, Carous Duran, anche con la sua signora, S. M. è giunto alle ore 10, accompagnato dal primo aiutante di campo generale Brusati, e dai suoi aiutanti di campo generale Trombi e comandante Bisceglia di Ruffa. Il Re ha offerto il braccio alla signora Barrère, ed ha principiato il giro delle sale, soffermandosi dinanzi a ciascun quadro a contemplarlo con rispetti autori. Alle ore 11, S. M. assediato da tutti i presenti ha lasciato l'Accademia di Francia, dirigendosi al Quirinale.

Un dono al Re

Roma, 15
Stamane una rappresentazione dell'Istituto nazionale per l'incremento della educazione fisica, è stata ricevuta dal Re, al quale ha offerto la riproduzione in bronzo della targa che l'Istituto ha assegnato come challenge da competizioni annualmente a tutte le federazioni ginnastiche e sportive italiane. Il Re ha molto gradito l'artistico dono e si è poi intrattenuto colla commissione a parlare della festa e delle gare che si terranno in Roma in occasione della seconda riunione dell'Istituto, promettendo di assistere allo svolgimento di alcune di esse.

Antichità e Belle Arti

Roma, 15
La commissione che esamina il disegno di legge per le antichità e belle arti, ha approvato la relazione dell'on. Rosadi in massima favorevole al progetto di legge ministeriale.

Il movimento di generali

Vienna, 15
L'Esercito Italiano, a rotella della notizia da lui pubblicata circa la limitazione di alcuni movimenti nello stato maggiore generale dell'esercito, dice che il suo corso non soltanto è diverso, ma anche di natura diversa, e cioè uno per il collocamento a disposizione del maggiore generale Lany Guglielmo, comandante dell'artiglieria a Roma, e l'altro per la promozione a maggior generale del colonnello G. B. Castellani, comandante il terzo reggimento di artiglieria da fortezza, che viene nominato comandante dell'artiglieria a Roma.

La Esposizione dell'Accademia di Francia

Inaugurata dal Re
Roma, 15
Stamane il Re, in forma privatissima, ha inaugurato la esposizione d'opere dei pensionati dell'Accademia di Francia. Ad attendere il Re sullo scalone della villa, erano l'ambasciatore di Francia, signor Barrère, con la sua moglie, il personale della ambasceria, il direttore della Accademia, Carous Duran, anche con la sua signora, S. M. è giunto alle ore 10, accompagnato dal primo aiutante di campo generale Brusati, e dai suoi aiutanti di campo generale Trombi e comandante Bisceglia di Ruffa. Il Re ha offerto il braccio alla signora Barrère, ed ha principiato il giro delle sale, soffermandosi dinanzi a ciascun quadro a contemplarlo con rispetti autori. Alle ore 11, S. M. assediato da tutti i presenti ha lasciato l'Accademia di Francia, dirigendosi al Quirinale.

Un dono al Re

Roma, 15
Stamane una rappresentazione dell'Istituto nazionale per l'incremento della educazione fisica, è stata ricevuta dal Re, al quale ha offerto la riproduzione in bronzo della targa che l'Istituto ha assegnato come challenge da competizioni annualmente a tutte le federazioni ginnastiche e sportive italiane. Il Re ha molto gradito l'artistico dono e si è poi intrattenuto colla commissione a parlare della festa e delle gare che si terranno in Roma in occasione della seconda riunione dell'Istituto, promettendo di assistere allo svolgimento di alcune di esse.

Antichità e Belle Arti

Roma, 15
La commissione che esamina il disegno di legge per le antichità e belle arti, ha approvato la relazione dell'on. Rosadi in massima favorevole al progetto di legge ministeriale.

Il movimento di generali

Vienna, 15
L'Esercito Italiano, a rotella della notizia da lui pubblicata circa la limitazione di alcuni movimenti nello stato maggiore generale dell'esercito, dice che il suo corso non soltanto è diverso, ma anche di natura diversa, e cioè uno per il collocamento a disposizione del maggiore generale Lany Guglielmo, comandante dell'artiglieria a Roma, e l'altro per la promozione a maggior generale del colonnello G. B. Castellani, comandante il terzo reggimento di artiglieria da fortezza, che viene nominato comandante dell'artiglieria a Roma.

La Esposizione dell'Accademia di Francia

Inaugurata dal Re
Roma, 15
Stamane il Re, in forma privatissima, ha inaugurato la esposizione d'opere dei pensionati dell'Accademia di Francia. Ad attendere il Re sullo scalone della villa, erano l'ambasciatore di Francia, signor Barrère, con la sua moglie, il personale della ambasceria, il direttore della Accademia, Carous Duran, anche con la sua signora, S. M. è giunto alle ore 10, accompagnato dal primo aiutante di campo generale Brusati, e dai suoi aiutanti di campo generale Trombi e comandante Bisceglia di Ruffa. Il Re ha offerto il braccio alla signora Barrère, ed ha principiato il giro delle sale, soffermandosi dinanzi a ciascun quadro a contemplarlo con rispetti autori. Alle ore 11, S. M. assediato da tutti i presenti ha lasciato l'Accademia di Francia, dirigendosi al Quirinale.

Un dono al Re

Roma, 15
Stamane una rappresentazione dell'Istituto nazionale per l'incremento della educazione fisica, è stata ricevuta dal Re, al quale ha offerto la riproduzione in bronzo della targa che l'Istituto ha assegnato come challenge da competizioni annualmente a tutte le federazioni ginnastiche e sportive italiane. Il Re ha molto gradito l'artistico dono e si è poi intrattenuto colla commissione a parlare della festa e delle gare che si terranno in Roma in occasione della seconda riunione dell'Istituto, promettendo di assistere allo svolgimento di alcune di esse.

Antichità e Belle Arti

Roma, 15
La commissione che esamina il disegno di legge per le antichità e belle arti, ha approvato la relazione dell'on. Rosadi in massima favorevole al progetto di legge ministeriale.

Il movimento di generali

Vienna, 15
L'Esercito Italiano, a rotella della notizia da lui pubblicata circa la limitazione di alcuni movimenti nello stato maggiore generale dell'esercito, dice che il suo corso non soltanto è diverso, ma anche di natura diversa, e cioè uno per il collocamento a disposizione del maggiore generale Lany Guglielmo, comandante dell'artiglieria a Roma, e l'altro per la promozione a maggior generale del colonnello G. B. Castellani, comandante il terzo reggimento di artiglieria da fortezza, che viene nominato comandante dell'artiglieria a Roma.

La Esposizione dell'Accademia di Francia

Inaugurata dal Re
Roma, 15
Stamane il Re, in forma privatissima, ha inaugurato la esposizione d'opere dei pensionati dell'Accademia di Francia. Ad attendere il Re sullo scalone della villa, erano l'ambasciatore di Francia, signor Barrère, con la sua moglie, il personale della ambasceria, il direttore della Accademia, Carous Duran, anche con la sua signora, S. M. è giunto alle ore 10, accompagnato dal primo aiutante di campo generale Brusati, e dai suoi aiutanti di campo generale Trombi e comandante Bisceglia di Ruffa. Il Re ha offerto il braccio alla signora Barrère, ed ha principiato il giro delle sale, soffermandosi dinanzi a ciascun quadro a contemplarlo con rispetti autori. Alle ore 11, S. M. assediato da tutti i presenti ha lasciato l'Accademia di Francia, dirigendosi al Quirinale.

Un dono al Re

Roma, 15
Stamane una rappresentazione dell'Istituto nazionale per l'incremento della educazione fisica, è stata ricevuta dal Re, al quale ha offerto la riproduzione in bronzo della targa che l'Istituto ha assegnato come challenge da competizioni annualmente a tutte le federazioni ginnastiche e sportive italiane. Il Re ha molto gradito l'artistico dono e si è poi intrattenuto colla commissione a parlare della festa e delle gare che si terranno in Roma in occasione della seconda riunione dell'Istituto, promettendo di assistere allo svolgimento di alcune di esse.

Antichità e Belle Arti

Roma, 15
La commissione che esamina il disegno di legge per le antichità e belle arti, ha approvato la relazione dell'on. Rosadi in massima favorevole al progetto di legge ministeriale.

Il movimento di generali

Vienna, 15
L'Esercito Italiano, a rotella della notizia da lui pubblicata circa la limitazione di alcuni movimenti nello stato maggiore generale dell'esercito, dice che il suo corso non soltanto è diverso, ma anche di natura diversa, e cioè uno per il collocamento a disposizione del maggiore generale Lany Guglielmo, comandante dell'artiglieria a Roma, e l'altro per la promozione a maggior generale del colonnello G. B. Castellani, comandante il terzo reggimento di artiglieria da fortezza, che viene nominato comandante dell'artiglieria a Roma.

La Esposizione dell'Accademia di Francia

Inaugurata dal Re
Roma, 15
Stamane il Re, in forma privatissima, ha inaugurato la esposizione d'opere dei pensionati dell'Accademia di Francia. Ad attendere il Re sullo scalone della villa, erano l'ambasciatore di Francia, signor Barrère, con la sua moglie, il personale della ambasceria, il direttore della Accademia, Carous Duran, anche con la sua signora, S. M. è giunto alle ore 10, accompagnato dal primo aiutante di campo generale Brusati, e dai suoi aiutanti di campo generale Trombi e comandante Bisceglia di Ruffa. Il Re ha offerto il braccio alla signora Barrère, ed ha principiato il giro delle sale, soffermandosi dinanzi a ciascun quadro a contemplarlo con rispetti autori. Alle ore 11, S. M. assediato da tutti i presenti ha lasciato l'Accademia di Francia, dirigendosi al Quirinale.























## Dall'altra sponda



« più avvertimento lo avvertì e il  
costo del tempo che ne contengo-  
va più possibilmene la causa »; rac-  
colse pagine intorno agli antichi co-  
stumi, « poiché la conoscenza de' co-  
stumi è commento alle leggi, a tutta  
« quanta la storia civile e letteraria di  
« un'epoca ». Egli aveva altresì in an-  
mo di considerare « anche la vita do-  
« mestica, spandendo nelle leggi e ne-  
« gli statuti e a vedere raccogliendo ed  
« illustrando non meno anche le lapidi  
« murate nell'ombra dei templi od all'a-  
« porto ».

« Lavoro ampio e degno di un po' d'ingegno  
« e un po' di tempo a compierlo tutto ».  
Egli stesso concludeva: « egli che, vinto  
« Venezia dalla fame e dal colera, incuran-  
« te di se e contro i consigli del Tom-  
« maso, rimasto nel Veneto, soffrì a Pa-  
« dova lungo carcere, e liberato si tro-  
« vò disorientato, con tutte le carte che gli  
« appartenevano, tutti i documenti rac-  
« colti e quasi completamente ordinati ed  
« annotati sulla storia dell'Italia e del-  
« la Dalmazia, e questo rammarico dovute  
« a questo fatto derivargli ed aggiun-  
« gersi agli altri molti che dovevano ac-  
« compagnarli nella triste via dell'esilio ».

Tanto più amara doveva essergli la  
distruzione dell'opera sua paziente e di-  
ligente, in quanto che di essa, intrapre-  
sa era di dimostrare e provare l'itali-  
anità di terre dove « si parla e si pen-  
« sa in dialetto italiano », e si pen-  
« sa la tremenda parola d'Unione e di  
« speranza di tutto un gran popolo ».

Questo intento di Vincenzo Solitto  
chiaramente appariva dalle annotazio-  
ni da lui apposte ai documenti che gli  
dava come gli veniva fatto di trovarli  
negli archivi, senza racconciare lo stile,  
perché l'idea apparisse nel candore  
della veste semplice e fors'anco ne-  
glieta, ma schietta, ma viva. Ed in quel-  
le annotazioni come costava il desiderio  
per far balzare dalle cronache, dalle  
relazioni dei segretari della Serenissi-  
ma, le forti e rozze figure dei sudditi  
fedeli che gridavano: « Viva San Mar-  
« co! » movendo a difesa dei loro diritti,  
orgogliosi di trovare rifugio sotto l'ali  
del veneto leone.

Valga per tutti l'aneddoto che inte-  
gralmente riportò dall'unico volume  
pubblicato, con un'appendice di altri  
ormai sconosciuti a tutti, e de' quali  
io ebbi in dono copia dalla gentili-  
ssima, che fu a Vincenzo degna compa-  
gna.

« Una bella sera d'autunno, vicino ad  
« un paesello della Polesina, mi scon-  
« trai con un vecchio, il quale, lasciato  
« allora il campo, tornava alla villa,  
« con un gran fascio di rami sul ca-  
« po, e in una mano il rosario. Salu-  
« tati, com'è dolce costume nella Pol-  
« d'enza, nel nome di Gesù, mi doman-  
« dò se io mi recavo alla villa, e detto  
« gli che sì e che vi avrei passata vo-  
« lentieri la notte, mi offrì subito la  
« custodia sua. Lo chiesi degli anni; ed  
« egli, ottanta, mio nonno, questo  
« San Domenico. — Ma quanti tra i beati  
« della città, avrebbe con quegli ot-  
« tanta, scambiati i loro quaranta!  
« Svelto, asciutto, diritto, coi suoi ca-  
« pelli, l'occhio e la fronte vivi; e in  
« tutto quell'uomo il vigore agile e qua-  
« si giovanile, di cui, se la miseria e  
« gli stenti e la fame non la presidi-  
« ro, e nel monti della Dalmazia la vec-  
« chia si bella. — D'una in altra pa-  
« rola gli toccai della Repubblica,  
« Oh la Repubblica, S. Marco, o gio-  
« vine! cosa rammentavi! — e quel suo  
« cuore pareva come vinto dalle memo-  
« rie. Quando, aperto il volto a un dis-  
« gero sorriso, mi disse: « Ma, signor  
« signor, io, S. Giorgio, gli illu-  
« strissimi... non si può credere inso-  
« ma. E adesso Venezia è dell'impera-  
« tore, né vero? »

« Sì. Ma quanti eravate a quel gio-  
« ri? »  
« Loggisti, dici? — e colla mano mo-  
« strava dalla parte di Venezia, il  
« dico che questo nostro paese non  
« vrebbe veduti i francesi sulla piaz-  
« za di S. Marco. »

« Ma, vecchio mio, c'era Napoleone?  
« Intendi? »

« E poi... e che dico io? dico che  
« i morti non vedono. — E posammi  
« lieve lieve le mie palme sul petto e  
« con certi occhi contenti, dice: — In-  
« tendi? »

« E Vincenzo Solitto esclamava, rac-  
« cogliendo memorie e pensieri e parole,  
« dal proprio quasi misurando il senti-  
« mento degli altri: — « Oh, l'amavano,  
« sì, i Dalmati, la diletta Repubblica e  
« non furono essi i primi a darle addio!  
« E quando in uno solenne, per gli stu-  
« denti si piangeva, e di vergogna no-  
« ma di cordata paura, gli Schiaroni  
« traditi furon veduti per le vie lagri-  
« me di dolore e di rabbia! ».

Lo stesso scopo di Vincenzo si propo-  
neva Giulio Solitto, che l'ingegno for-  
tissimo, la vasta e profonda dottrina  
rivolgeva a scuotere, a risvegliare, ad  
inferiorizzare i giovani, e di questi  
composizioni dalle colonne dei più re-  
putati giornali, con discorsi pieni di fuoco  
e densi di pensiero, raffermato nel suo  
agire dall'esempio dell'indimenticabile  
Dandolo che nel patrio giornale il *Re-  
gio Dandolo* porgeva indirizzi, eccita-  
menti, conforti, incitamenti, suggerimen-  
ti, eccitava.

Ben facile è quindi comprendere come  
la polizia austriaca dovesse tenere  
aperto l'occhio vigile sopra Giulio Solitto,  
sottoposto a severa perquisizione,  
durante la quale egli ebbe la promez-  
za di spirito d'ingegnere la carta conte-  
nente la lista dei congiurati aggregati  
alla Giovine Italia, ed obbligargli infine  
ad emigrare in Piemonte.

Ma non meraviglia che i due fratelli  
fossero invidiati alla nemesi, che per  
amor di patria dovessero subire dolori  
e danni, e che, dopo compiuto quello  
che stimavano loro dovere d'italiani va-  
lidi ed amanti di libertà, si ritrasse-  
ro a vita laboriosa, sì, ma quasi oscura,  
confortata solo da una modesta d'o-  
mini di chiara fama e di incontestato  
valore, quale il Canova, il Tommaso,  
volgendosi l'uno, Vincenzo particolar-  
mente, alla educazione della gioventù;  
l'altro, Giulio, a studi letterari e filo-  
sofici. Era dei nobili ed integri carat-  
teri quell'epoca, fatta quasi sotto  
reporti, leggendaria per noi, il non  
embarbarci con essi, né cori ed il  
rifiutare dal mostrarsi e dal rammen-  
tare le loro azioni.

Meraviglia soltanto, e più che meravi-  
gliare forse dolore, il vedere come a  
poco a poco su tanti nomi che meriti-  
rebbero ora più che mai di riflettere  
in luce a monito e ad esempio, si sven-  
ta la polvere che tutto oscura, aggra-  
via, nasconde.

La polvere, sì, simile alla nebbia che  
teverandosi il solo dietro le Alpi Dinari,  
che, vaporata dal mare e si stendeva,  
velo azzurrognolo, laggiù sull'altra spon-  
da, fino a nascondere all'guardo,  
che all'orizzonte vedeva congiungersi in  
una sola linea il cielo ed il mare, né più  
scorgeva la terra sulla quale ancora  
si pone il San Marco, quasi a sug-  
gerlo sopra un sacro documento.

Edwige Salvi

**TELEFONI DELLA GAZZETTA**  
Per la com. urbana e interurbana Num. 292  
Per la com. con Roma-Firenze-Bologna...  
**CALENDARIO**  
17 lunedì: S. Pasquale.  
18 martedì: Ros. — S. Venanzio.  
Luna il sole alle ore 4.40 — Tram. alle 19.34.

**Sottoscrizione**  
aperta dalla "Gazzetta di Venezia",  
per la bandiera alla r. nave "S. Marco".

Somma precedente L. 953.69  
N. D. Leopolda Brandolini d'Adda  
contessa di Valmarino L. 100.-

Totale L. 953.69

**VIII Esposizione Internazionale d'Arte**  
Visitatori

Una magnifica giornata per la no-  
stra Esposizione, quella di ieri. — La  
bellezza del tempo e il giorno festivo a-  
vevano richiamato fin dal mattino un  
affluenza notevole di visitatori.

Nel pomeriggio specialmente, duran-  
te il concerto della banda cittadina, ese-  
guito con la consueta maestria, una  
folla imponente ed elegante si riversò  
nella ampiezza dell'edificio centrale e  
dei padiglioni. In qualche momento si  
rese difficile la circolazione e il movi-  
mento si mantenne grandissimo fino  
all'ora di chiusura.

Nel crescente concorso del pubblico e  
nel giudizio spontaneo ed entusiastico  
che esso ogni giorno riconferma, sta  
la prova della piena riuscita di questa  
Mostra.

Il numero degli ingressi ammontò al-  
la cifra cospicua di 5966.

**Vendite**  
Il sig. Giulio Fradeletto ha acquista-  
to l'acquedotto Burano di Louise Dan-  
se, la signorina Vera Dal Vo un ogget-  
to in ceramica lavorato che esce dalla  
Scuola d'arte applicata di Budapest, il  
sig. N. N. ha venduto delle Fornaci « San  
Lorenzo », Chini e C.

**Una medaglia d'oro a Beppe**  
**Clardi**  
Si giunge notizia che alla esposizione  
della « Kunsthaus » di Vienna, a Bep-  
pe Clardi è stata assegnata la medaglia  
d'oro dello Stato per un suo quadro che  
ebbe, inoltre, gli elogi più vivi della  
critica. Mandiamo al valentissimo giovin-  
artista, che lavora serenamente per la  
conquista del suo magnifico sogno d'ar-  
te, i nostri più vivi rallegramenti e le  
più sincere congratulazioni.

**Gli studenti dell'Istituto di B. A.**  
**ed i giovani artisti a Bologna**  
Ci telefonano da Bologna, 16:  
Colloquio dei 9.30 sono giunti stam-  
bene da Venezia gli studenti di quella  
Accademia di belle arti e numerosi giovin-  
i artisti.

Sono in tutti circa 80 e sono accompa-  
gnati dal prof. Giuseppe Torres e dal prof.  
Cav. Cadore. Fra i giovani artisti trovan-  
si: Morelli, Morsani, Vio, Cadore, Mar-  
russi, Callegari ed altri. Anche il sesso  
femminile è ben rappresentato dalle signori-  
ne Vincina Maria, Pasetti, Vanda, Obelli.

Gli studenti dell'Accademia di Bologna,  
in numero di circa un centinaio, tra cui  
molte donne, erano accorsi alla  
stagione di pittura e di disegno.  
L'uscita dalla stazione, fra grida entusi-  
stiche di viva Venezia e viva Bologna,  
gli studenti, molti dei quali portavano il  
caratteristico berretto bolognese, intrapre-  
sero la visita della parte artistica della  
città.

Si recarono dapprima al Museo Civico,  
e poi, dopo colazione all'Accademia di bel-  
le arti, si recarono alla Pinacoteca.  
Alla fine si recarono alla Pinacoteca Ma-  
ioli, dove nella sala superiore, stupendamen-  
te decorata dal Sezzani, gli studenti bolo-  
gnesi vollero offrire una *termidore*. Qui il  
calderone saporito Savio, studente di  
cattolico in questa Accademia, con paro-  
la facile ed ispirata porse « ai carissimi  
compagni veneziani il solito riconoscimento  
della scuola d'architettura e dell'istituto  
bolognese ».

Si alzò quindi a parlare Antonio  
Fiorelli per spiegare a quelli tra i pre-  
senti che non mancano informati come  
studenti di belle arti di Venezia, il  
solennizzare la formazione della federa-  
zione nazionale fra gli studenti di belle  
arti e giovani artisti iscritti nelle scuole  
libere di tutta Italia, che si annun-  
cia pubblicamente domani a Ravenna,  
abbiano versato circa lire 2500 in benefi-  
cenza, somma questa ricavata dalla mo-  
difica di un'organizzazione nello scorso  
anno per l'attualità.

Dopo queste dichiarazioni del Fiorelli,  
che fu vivamente applaudito, si improv-  
visò una ovazione al prof. Collamarini, che  
componendo da tale dimostrazione di affet-  
to e di stima, si alzò per ringraziare, di-  
cendo che « mezzo a tanta della gioventù,  
piena d'entusiasmo e d'amore per la  
patria, si sente rinvigorire e dopo aver  
salutato gli studenti veneziani, che con  
un imo a Venezia e all'arte che essa  
racchiude ».

Si alzò quindi a parlare nuovamente il  
prof. Fiorelli, il quale comunicò che  
avendo telefonicamente informato il com-  
mentatore Guccimanni dell'entusiasmo  
acclamato che gli studenti veneziani a-  
vevano avuto nel collegio di Venezia, i  
suoi bolognesi, ne ha avuto l'incarico di  
esprimere loro la sua grande soddisfazione  
informato nel contempo che anche  
Ravenna prepara feste accoglienti.

Flora ancora la seconda telegramma  
proprio da Saverio Sacco:

« Prof. Sezzani — Venezia — Da questa  
sala dell'opera vostra allievi Istituti Vene-  
zia-Bologna intrattiene voi illustre maestro  
affettuosi saluti ».

Il telegramma è approvato per acclima-  
zione.

Il prof. Collamarini offre quindi in  
omaggio agli studenti una fotografia del-  
l'antico chiesa del Sacro Cuore, accom-  
pagnata da una dedica cordiale. E contrac-  
cambiato dal prof. Torres coll'offerta di un  
opuscolo sulla *Casa d'infanzia* accompa-  
gnato da un disegno di una casa.

Dopo di che tutta la comitiva abbandonò  
la sala della palazzina Maiani recandosi a  
visitare l'esposizione permanente del gio-  
vane scultore bolognese, la Fondazione  
Francia e scopia diverse chiese.

Alle ore 8.30 all'albergo del « Sole » ven-  
ne consumato il pranzo fra la massima  
cordialità ed allegria.

Dopo la cena, la partenza per Ravenna  
ove avranno accoglienze ufficiali da  
parte di quelle autorità. Partirà così stu-  
denti veneziani una rappresentanza di stu-  
denti di Bologna, occorre rilevare che la  
zila non ha carattere di manifestazione arti-  
stica, ma ha anche lo scopo di gettare le  
basi di una Federazione nazionale fra gli  
studenti di belle arti e i giovani artisti  
scritti alle Scuole libere di pittura e di  
disegno.

**La storia di Venezia all'Ateneo**  
Ieri davanti un pubblico scelto che ef-  
folava la sala maggiore del nostro Ateneo,  
l'illustre prof. Camillo Mammì con  
la sua solita faccenda, con mirabile chiarezza,  
fondendosi sulla importanza di que-  
sti documenti ineccepibili nella VIII Lezione

di storia col titolo: *Venezia e l'impero di Oriente*.  
Nell'ultima lezione l'oratore studiò la  
politica di Venezia nella seconda metà  
del secolo XII in relazione specialmente al  
due imperi di Occidente e di Oriente.  
Esposse le condizioni generali di Venezia,  
specialmente in riguardo alla sua co-  
lonia di Ancona come infine, cambiata an-  
che l'opinione di Occidente e di Oriente.  
I due imperi di Occidente e di Oriente.  
I due imperi di Occidente e di Oriente.  
I due imperi di Occidente e di Oriente.

**Una visita alla Draga "Venezia"**  
Gentilmente invitati dal comm. Raimondo Rava presidente del Magistrato al-  
l'acqua, potremmo ieri salire a bordo della  
grande draga marina, « Venezia », che  
sta ancorata di fronte al Forte S. Nicolò di  
Lido. La draga è una macchina idraulica  
costruita in Italia da un ingegnere di  
Castiglione di Stabia, che fu in questa  
occasione per la prima volta in Venezia.

Il delegato Charnet ieri procedeva a  
delle perquisizioni presso numerosi fami-  
glie, come dicemmo della Mita, di Gambiaro,  
di Mirano, e in una ventina di case fu-  
rono trovati e sequestrati altri oggetti che  
si sospetta sieno il risultato di furti re-  
centi.

Erano mantenuti da signora, vesti di se-  
la, completi da uomo, una valigia di  
cambio movibile, una bicicletta ecc. Fu  
sequestrato per oltre un migliaio di lire  
di indumenti, corredo di stoffe, di gioielli,  
di tutti gli acquisti dichiarati da tutti  
comprati a roba in buona fede, ma tutti  
egualmente, circa una ventina vennero de-  
nunciati all'autorità giudiziaria.

Il funzionario incaricato delle indagini ve-  
niere a constatare che un vecchio si recava  
di tratto in tratto a fare clandestinamen-  
te delle provviste del minerale in un can-  
tuccio posto dietro il fabbricato di via  
della Comunità, ma che veniva e  
egualmente utilizzato in altro modo.

Il funzionario, identico il vecchio nel  
fardello, quando fu arrestato, fu arrestato  
nel fardello di via della Comunità, ma  
Lido. Una perquisizione operata in casa  
sua fece trovare circa quaranta quintali  
di carbone, che il Gobatto aveva imma-  
gazzinati, aspettando l'occasione di esir-  
tarli.

Il Gobatto fu arrestato e tradotto alle  
carceri di San Marco a disposizione del-  
l'autorità giudiziaria. Ed è bene che il  
Bears, dicendo che il carboni che il car-  
bone fosse uno scarto delle officine. La re-  
fettiva avrà avuto un valore di un due-  
cento lire.

**REGIA MARINA**  
Movimento di ufficiali e navi  
Roma, 16.

Il foglio d'ordini reca:  
Il movimento fra i capitani di corvetta  
Porta e Ciano avrà luogo il primo giugno  
prossimo, anziché l'11 cor. come fu di-  
sposto coll'art. 1 del foglio d'ordini del  
26 aprile scorso.

Colliata del 21 cor. passano in arma-  
mento a Napoli le torpediniere 138 e 140,  
conservando tutto l'equipaggio. La respon-  
sabilità di queste torpediniere verrà as-  
sunta dal tenente di vascello Sacares.

Il tenente di vascello Winspeare si re-  
cherà a Venezia a sostituire nel comando  
della torpediera di prima classe *Aquila*,  
il pari grado Gibelli, che sarà sostituito  
dal tenente di vascello r. n. Governolo il  
sottotenente di vascello Marzocchi e sia  
lasciato libero esentandolo dal presentarsi  
al proprio dipartimento, dovendo rice-  
vere il comando della torpediera *Aquila*.

Il capitano medico Mola trarrà a Ge-  
nova il 19 cor. sul piroscafo *Moltke*, di-  
retto a New York in servizio di emigra-  
zione.

Il tenente medico Adruzzi imbarcherà  
a Napoli sul piroscafo *Germania*, diretto a  
Buenos Ayres in servizio di emigrazione  
il 21 corrente.

Colliata del 21 cor. il tenente medico  
Guidi imbarcherà sulla r. n. *Carlo Alberto*,  
in sostituzione dell'ufficiale di mari grado  
Gordano, che ne sbarca per motivi di sven-  
tura domestica, e verrà sostituito dal  
capitano medico r. n. *Carlo Alberto*.

Colliata del 9 cor. il tenente di va-  
scello Fietti è stato iscritto allo stesso  
grado nella riserva navale. Il signor Fietti  
è assegnato al secondo dipartimento  
marittimo.

Con regio decreto del 6 cor. il quanta-  
marina Navone è stato collocato in aspet-  
tativa per motivi di famiglia per mesi sei  
del 11 corrente.

**Monte dei Regni Navighi**: La r. n. *Vespecci* è partita da Spezia il 15; la r. n. *Arctura* è giunta a Suda il 15; la r. n. *Gratula* è partita da Alessandria il 15; la r. n. *Ercole* è giunta a Spezia il 15.

**Notizie del Dipartimento**  
Monte dei ufficiali — Il tenente An-  
gelo Capon dal 1.º reggimento di artiglieria  
di Stato maggiore della r. n. *Cleone*, de-  
mentale R. De Bellardone dalla r. n. *Cleone*,  
dalla r. n. *Arctura*; tenente di vascello  
Benelli Durazzo dalla r. n. *Re Umberto*  
ufficiale di artiglieria di Stato maggiore  
a Spezia, Ufficio E della *San Marco*; sot-  
tenente di vascello Alfredo Talarico dalla  
r. n. *Doria* alla r. n. *Italia*.

Il comandante del Dipartimento di  
artiglieria di Stato maggiore della r. n. *Cleone*,  
il quale dovrà essere sostituito da que-  
sto Comando in capo, che ha dato a de-  
terminati disposizioni al capo posto del  
Comando di S. Nicolò di Lido, al quale gli  
ufficiali dovranno rivolgersi per cono-  
scere il posto.

Gli ufficiali entrino di far ritirare presso  
il Comando in Capo il permesso di passa-  
gio nel Forte di Lido, nel quale permesso  
deve essere indicato il cognome e nome di  
ciascuno dei componenti la famiglia.

**Varie di Gronaca**  
Una damigiana d'olio.  
L'agente di commercio signor Carlo U-  
scotti, abitante nel sestiere di Cannaregio  
al numero 323 denunciò a quel Commissa-  
rio che ignoti lo derubarono di una da-  
migniana d'olio, che egli teneva in un locale  
a pianterreno della sua casa.

**Un passo.**  
Ieri l'operaio trentino Andrea Riano,  
dimorante in Campiello delle Rive 469 a  
San Felice, veniva rubato l'argento da  
Manicomico di San Servio, perché affet-  
to da alienazione mentale in seguito ad  
abuso alcoolico.

**Assemblee, Rianzi e Società.**  
« Banca Mutua Impiegati-Cirili » — Co-  
municazione per partecipare al banchetto  
che verrà offerto la sera del 20 cor-  
rente in Palazzo Bembo, al direttore della  
Banca, prof. Enrico Molina, possono  
vincere la loro adesione alla Segreteria del  
Dipartimento di Stato maggiore della r. n. *Cleone*.

Le prenotazioni si ricevono a tutto il 19  
corrente.

**Musica in Piazza**  
Progranda musicale da eseguirsi in Piazza  
S. Marco questa sera dalle ore 20.30 alle 22.30  
« 1.º Marza — 2.º Walter: « Il Patimatore ».  
Walden — 3.º Cuoretti: « Il Re di Loreto ».  
Puccini — 4.º Duetto Fante e « Suda ».  
Verdi — 5.º « Lontano dal Bello ».

**La benedizione**  
Il Comitato della Colonia Alpina e San  
Lorenzo vuole pubblicare grazie al Signor  
E. M. a pro della Colonia, una mostra di  
« 1.º Marza — 2.º Walter: « Il Patimatore ».  
Walden — 3.º Cuoretti: « Il Re di Loreto ».  
Puccini — 4.º Duetto Fante e « Suda ».  
Verdi — 5.º « Lontano dal Bello ».

« 1.º Marza — 2.º Walter: « Il Patimatore ».  
Walden — 3.º Cuoretti: « Il Re di Loreto ».  
Puccini — 4.º Duetto Fante e « Suda ».  
Verdi — 5.º « Lontano dal Bello ».

« 1.º Marza — 2.º Walter: « Il Patimatore ».  
Walden — 3.º Cuoretti: « Il Re di Loreto ».  
Puccini — 4.º Duetto Fante e « Suda ».  
Verdi — 5.º « Lontano dal Bello ».

« 1.º Marza — 2.º Walter: « Il Patimatore ».  
Walden — 3.º Cuoretti: « Il Re di Loreto ».  
Puccini — 4.º Duetto Fante e « Suda ».  
Verdi — 5.º « Lontano dal Bello ».

« 1.º Marza — 2.º Walter: « Il Patimatore ».  
Walden — 3.º Cuoretti: « Il Re di Loreto ».  
Puccini — 4.º Duetto Fante e « Suda ».  
Verdi — 5.º « Lontano dal Bello ».

« 1.º Marza — 2.º Walter: « Il Patimatore ».  
Walden — 3.º Cuoretti: « Il Re di Loreto ».  
Puccini — 4.º Duetto Fante e « Suda ».  
Verdi — 5.º « Lontano dal Bello ».

« 1.º Marza — 2.º Walter: « Il Patimatore ».  
Walden — 3.º Cuoretti: « Il Re di Loreto ».  
Puccini — 4.º Duetto Fante e « Suda ».  
Verdi — 5.º « Lontano dal Bello ».

« 1.º Marza — 2.º Walter: « Il Patimatore ».  
Walden — 3.º Cuoretti: « Il Re di Loreto ».  
Puccini — 4.º Duetto Fante e « Suda ».  
Verdi — 5.º « Lontano dal Bello ».

« 1.º Marza — 2.º Walter: « Il Patimatore ».  
Walden — 3.º Cuoretti: « Il Re di Loreto ».  
Puccini — 4.º Duetto Fante e « Suda ».  
Verdi — 5.º « Lontano dal Bello ».

« 1.º Marza — 2.º Walter: « Il Patimatore ».  
Walden — 3.º Cuoretti: « Il Re di Loreto ».  
Puccini — 4.º Duetto Fante e « Suda ».  
Verdi — 5.º « Lontano dal Bello ».

« 1.º Marza — 2.º Walter: « Il Patimatore ».  
Walden — 3.º Cuoretti: « Il Re di Loreto ».  
Puccini — 4.º Duetto Fante e « Suda ».  
Verdi — 5.º « Lontano dal Bello ».

« 1.º Marza — 2.º Walter: « Il Patimatore ».  
Walden — 3.º Cuoretti: « Il Re di Loreto ».  
Puccini — 4.º Duetto Fante e « Suda ».  
Verdi — 5.º « Lontano dal Bello ».

« 1.º Marza — 2.º Walter: « Il Patimatore ».  
Walden — 3.º Cuoretti: « Il Re di Loreto ».  
Puccini — 4.º Duetto Fante e « Suda ».  
Verdi — 5.º « Lontano dal Bello ».

« 1.º Marza — 2.º Walter: « Il Patimatore ».  
Walden — 3.º Cuoretti: « Il Re di Loreto ».  
Puccini — 4.º Duetto Fante e « Suda ».  
Verdi — 5.º « Lontano dal Bello ».

« 1.º Marza — 2.º Walter: « Il Patimatore ».  
Walden — 3.º Cuoretti: « Il Re di Loreto ».  
Puccini — 4.º Duetto Fante e « Suda ».  
Verdi — 5.º « Lontano dal Bello ».

« 1.º Marza — 2.º Walter: « Il Patimatore ».  
Walden — 3.º Cuoretti: « Il Re di Loreto ».  
Puccini — 4.º Duetto Fante e « Suda ».  
Verdi — 5.º « Lontano dal Bello ».

« 1.º Marza — 2.º Walter: « Il Patimatore ».  
Walden — 3.º Cuoretti: « Il Re di Loreto ».  
Puccini — 4.º Duetto Fante e « Suda ».  
Verdi — 5.º « Lontano dal Bello ».

« 1.º Marza — 2.º Walter: « Il Patimatore ».  
Walden — 3.º Cuoretti: « Il Re di Loreto ».  
Puccini — 4.º Duetto Fante e « Suda ».  
Verdi — 5.º « Lontano dal Bello ».

« 1.º Marza — 2.º Walter: « Il Patimatore ».  
Walden — 3.º Cuoretti: « Il Re di Loreto ».  
Puccini — 4.º Duetto Fante e « Suda ».  
Verdi — 5.º « Lontano dal Bello ».

« 1.º Marza — 2.º Walter: « Il Patimatore ».  
Walden — 3.º Cuoretti: « Il Re di Loreto ».  
Puccini — 4.º Duetto Fante e « Suda ».  
Verdi — 5.º « Lontano dal Bello ».

**Accusa all'Ateneo di B. A. e Combararo**  
**Direzione personale denunciata**  
Ieri il delegato Charnet, con alcuni a-  
genti fu alla Mira, a Gambiaro, a Mi-  
rano ecc. per procedere a delle ulteriori in-  
vestigazioni, un seguito all'arresto di quel  
preghiatore Ramoluto Tommasini, cui  
accusammo l'altro ieri e presso il quale  
furono trovati numerosi effetti di vesti-  
rio, di biancheria ecc. che furono ritenuti  
compendio di vecchi furti. Anzi in questi  
giorni vennero trovati due denari che  
ricomparvero negli oggetti sequestrati del-  
la propria roba.

Il delegato Charnet ieri procedeva a  
delle perquisizioni presso numerosi fami-  
glie, come dicemmo della Mita, di Gambiaro,  
di Mirano, e in una ventina di case fu-  
rono trovati e sequestrati altri oggetti che  
si sospetta sieno il risultato di furti re-  
centi.

Erano mantenuti da signora, vesti di se-  
la, completi da uomo, una valigia di  
cambio movibile, una bicicletta ecc. Fu  
sequestrato per oltre un migliaio di lire  
di indumenti, corredo di stoffe, di gioielli,  
di tutti gli acquisti dichiarati da tutti  
comprati a roba in buona fede, ma tutti  
egualmente, circa una ventina vennero de-  
nunciati all'autorità giudiziaria.

Il funzionario incaricato delle indagini ve-  
niere a constatare che un vecchio si recava  
di tratto in tratto a fare clandestinamen-  
te delle provviste del minerale in un can-  
tuccio posto dietro il fabbricato di via  
della Comunità, ma che veniva e  
egualmente utilizzato in altro modo.

Il funzionario, identico il vecchio nel  
fardello, quando fu arrestato, fu arrestato  
nel fardello di via della Comunità, ma  
Lido. Una perquisizione operata in casa  
sua fece trovare circa quaranta quintali  
di carbone, che il Gobatto aveva imma-  
gazzinati, aspettando l'occasione di esir-  
tarli.

Il Gobatto fu arrestato e tradotto alle  
carceri di San Marco a disposizione del-  
l'autorità giudiziaria. Ed è bene che il  
Bears, dicendo che il carboni che il car-  
bone fosse uno scarto delle officine. La re-  
fettiva avrà avuto un valore di un due-  
cento lire.

**REGIA MARINA**  
Movimento di ufficiali e navi  
Roma, 16.

Il foglio d'ordini reca:  
Il movimento fra i capitani di corvetta  
Porta e Ciano avrà luogo il primo giugno  
prossimo, anziché l'11 cor. come fu di-  
sposto coll'art. 1 del foglio d'ordini del  
26 aprile scorso.

Colliata del 21 cor. passano in arma-  
mento a Napoli le torpediniere 138 e 140,  
conservando tutto l'equipaggio. La respon-  
sabilità di queste torpediniere verrà as-  
sunta dal tenente di vascello Sacares.

Il tenente di vascello Winspeare si re-  
cherà a Venezia a sostituire nel comando  
della torpediera di prima classe *Aquila*,  
il pari grado Gibelli, che sarà sostituito  
dal tenente di vascello r. n. Governolo il  
sottotenente di vascello Marzocchi e sia  
lasciato libero esentandolo dal presentarsi  
al proprio dipartimento, dovendo rice-  
vere il comando della torpediera *Aquila*.























# Alle Provincie Venete

## Venezia

### Behi elettorali

Clevisimo e pubblicismo:  
« Preg. Sig. Direttore,

Imperitienza — Come tale viene qualificata la condotta di certi democratici dell'ultima ora, del partito della democrazia locale, non più polemica.

Fra questi bene arrivati tuttavia lo spero di trovare degli uomini di buon senso, fuori del proprio partito, che sappiano di dire quello che disse a me, al essere spinto cioè di avere scritto quello che gli signori di via della democrazia locale, non più polemica.

Lo si è ritenuto da molti, ed il sig. Capitano, il quale giovedì scorso mostrò di non essere vile alla pari di altri suoi colleghi d'occasione, avrà certo il coraggio di dire quello che disse a me, al essere spinto cioè di avere scritto quello che gli signori di via della democrazia locale, non più polemica.

Lo si è ritenuto da molti, ed il sig. Capitano, il quale giovedì scorso mostrò di non essere vile alla pari di altri suoi colleghi d'occasione, avrà certo il coraggio di dire quello che disse a me, al essere spinto cioè di avere scritto quello che gli signori di via della democrazia locale, non più polemica.

Lo si è ritenuto da molti, ed il sig. Capitano, il quale giovedì scorso mostrò di non essere vile alla pari di altri suoi colleghi d'occasione, avrà certo il coraggio di dire quello che disse a me, al essere spinto cioè di avere scritto quello che gli signori di via della democrazia locale, non più polemica.

Lo si è ritenuto da molti, ed il sig. Capitano, il quale giovedì scorso mostrò di non essere vile alla pari di altri suoi colleghi d'occasione, avrà certo il coraggio di dire quello che disse a me, al essere spinto cioè di avere scritto quello che gli signori di via della democrazia locale, non più polemica.

Lo si è ritenuto da molti, ed il sig. Capitano, il quale giovedì scorso mostrò di non essere vile alla pari di altri suoi colleghi d'occasione, avrà certo il coraggio di dire quello che disse a me, al essere spinto cioè di avere scritto quello che gli signori di via della democrazia locale, non più polemica.

Lo si è ritenuto da molti, ed il sig. Capitano, il quale giovedì scorso mostrò di non essere vile alla pari di altri suoi colleghi d'occasione, avrà certo il coraggio di dire quello che disse a me, al essere spinto cioè di avere scritto quello che gli signori di via della democrazia locale, non più polemica.

Lo si è ritenuto da molti, ed il sig. Capitano, il quale giovedì scorso mostrò di non essere vile alla pari di altri suoi colleghi d'occasione, avrà certo il coraggio di dire quello che disse a me, al essere spinto cioè di avere scritto quello che gli signori di via della democrazia locale, non più polemica.

Lo si è ritenuto da molti, ed il sig. Capitano, il quale giovedì scorso mostrò di non essere vile alla pari di altri suoi colleghi d'occasione, avrà certo il coraggio di dire quello che disse a me, al essere spinto cioè di avere scritto quello che gli signori di via della democrazia locale, non più polemica.

Lo si è ritenuto da molti, ed il sig. Capitano, il quale giovedì scorso mostrò di non essere vile alla pari di altri suoi colleghi d'occasione, avrà certo il coraggio di dire quello che disse a me, al essere spinto cioè di avere scritto quello che gli signori di via della democrazia locale, non più polemica.

Lo si è ritenuto da molti, ed il sig. Capitano, il quale giovedì scorso mostrò di non essere vile alla pari di altri suoi colleghi d'occasione, avrà certo il coraggio di dire quello che disse a me, al essere spinto cioè di avere scritto quello che gli signori di via della democrazia locale, non più polemica.

Lo si è ritenuto da molti, ed il sig. Capitano, il quale giovedì scorso mostrò di non essere vile alla pari di altri suoi colleghi d'occasione, avrà certo il coraggio di dire quello che disse a me, al essere spinto cioè di avere scritto quello che gli signori di via della democrazia locale, non più polemica.

Lo si è ritenuto da molti, ed il sig. Capitano, il quale giovedì scorso mostrò di non essere vile alla pari di altri suoi colleghi d'occasione, avrà certo il coraggio di dire quello che disse a me, al essere spinto cioè di avere scritto quello che gli signori di via della democrazia locale, non più polemica.

Lo si è ritenuto da molti, ed il sig. Capitano, il quale giovedì scorso mostrò di non essere vile alla pari di altri suoi colleghi d'occasione, avrà certo il coraggio di dire quello che disse a me, al essere spinto cioè di avere scritto quello che gli signori di via della democrazia locale, non più polemica.

Lo si è ritenuto da molti, ed il sig. Capitano, il quale giovedì scorso mostrò di non essere vile alla pari di altri suoi colleghi d'occasione, avrà certo il coraggio di dire quello che disse a me, al essere spinto cioè di avere scritto quello che gli signori di via della democrazia locale, non più polemica.

Lo si è ritenuto da molti, ed il sig. Capitano, il quale giovedì scorso mostrò di non essere vile alla pari di altri suoi colleghi d'occasione, avrà certo il coraggio di dire quello che disse a me, al essere spinto cioè di avere scritto quello che gli signori di via della democrazia locale, non più polemica.

Lo si è ritenuto da molti, ed il sig. Capitano, il quale giovedì scorso mostrò di non essere vile alla pari di altri suoi colleghi d'occasione, avrà certo il coraggio di dire quello che disse a me, al essere spinto cioè di avere scritto quello che gli signori di via della democrazia locale, non più polemica.

Lo si è ritenuto da molti, ed il sig. Capitano, il quale giovedì scorso mostrò di non essere vile alla pari di altri suoi colleghi d'occasione, avrà certo il coraggio di dire quello che disse a me, al essere spinto cioè di avere scritto quello che gli signori di via della democrazia locale, non più polemica.

Lo si è ritenuto da molti, ed il sig. Capitano, il quale giovedì scorso mostrò di non essere vile alla pari di altri suoi colleghi d'occasione, avrà certo il coraggio di dire quello che disse a me, al essere spinto cioè di avere scritto quello che gli signori di via della democrazia locale, non più polemica.

Lo si è ritenuto da molti, ed il sig. Capitano, il quale giovedì scorso mostrò di non essere vile alla pari di altri suoi colleghi d'occasione, avrà certo il coraggio di dire quello che disse a me, al essere spinto cioè di avere scritto quello che gli signori di via della democrazia locale, non più polemica.

Lo si è ritenuto da molti, ed il sig. Capitano, il quale giovedì scorso mostrò di non essere vile alla pari di altri suoi colleghi d'occasione, avrà certo il coraggio di dire quello che disse a me, al essere spinto cioè di avere scritto quello che gli signori di via della democrazia locale, non più polemica.

Lo si è ritenuto da molti, ed il sig. Capitano, il quale giovedì scorso mostrò di non essere vile alla pari di altri suoi colleghi d'occasione, avrà certo il coraggio di dire quello che disse a me, al essere spinto cioè di avere scritto quello che gli signori di via della democrazia locale, non più polemica.

Lo si è ritenuto da molti, ed il sig. Capitano, il quale giovedì scorso mostrò di non essere vile alla pari di altri suoi colleghi d'occasione, avrà certo il coraggio di dire quello che disse a me, al essere spinto cioè di avere scritto quello che gli signori di via della democrazia locale, non più polemica.

Lo si è ritenuto da molti, ed il sig. Capitano, il quale giovedì scorso mostrò di non essere vile alla pari di altri suoi colleghi d'occasione, avrà certo il coraggio di dire quello che disse a me, al essere spinto cioè di avere scritto quello che gli signori di via della democrazia locale, non più polemica.

Lo si è ritenuto da molti, ed il sig. Capitano, il quale giovedì scorso mostrò di non essere vile alla pari di altri suoi colleghi d'occasione, avrà certo il coraggio di dire quello che disse a me, al essere spinto cioè di avere scritto quello che gli signori di via della democrazia locale, non più polemica.

Lo si è ritenuto da molti, ed il sig. Capitano, il quale giovedì scorso mostrò di non essere vile alla pari di altri suoi colleghi d'occasione, avrà certo il coraggio di dire quello che disse a me, al essere spinto cioè di avere scritto quello che gli signori di via della democrazia locale, non più polemica.

Lo si è ritenuto da molti, ed il sig. Capitano, il quale giovedì scorso mostrò di non essere vile alla pari di altri suoi colleghi d'occasione, avrà certo il coraggio di dire quello che disse a me, al essere spinto cioè di avere scritto quello che gli signori di via della democrazia locale, non più polemica.

Lo si è ritenuto da molti, ed il sig. Capitano, il quale giovedì scorso mostrò di non essere vile alla pari di altri suoi colleghi d'occasione, avrà certo il coraggio di dire quello che disse a me, al essere spinto cioè di avere scritto quello che gli signori di via della democrazia locale, non più polemica.

Lo si è ritenuto da molti, ed il sig. Capitano, il quale giovedì scorso mostrò di non essere vile alla pari di altri suoi colleghi d'occasione, avrà certo il coraggio di dire quello che disse a me, al essere spinto cioè di avere scritto quello che gli signori di via della democrazia locale, non più polemica.

Lo si è ritenuto da molti, ed il sig. Capitano, il quale giovedì scorso mostrò di non essere vile alla pari di altri suoi colleghi d'occasione, avrà certo il coraggio di dire quello che disse a me, al essere spinto cioè di avere scritto quello che gli signori di via della democrazia locale, non più polemica.

Lo si è ritenuto da molti, ed il sig. Capitano, il quale giovedì scorso mostrò di non essere vile alla pari di altri suoi colleghi d'occasione, avrà certo il coraggio di dire quello che disse a me, al essere spinto cioè di avere scritto quello che gli signori di via della democrazia locale, non più polemica.

Lo si è ritenuto da molti, ed il sig. Capitano, il quale giovedì scorso mostrò di non essere vile alla pari di altri suoi colleghi d'occasione, avrà certo il coraggio di dire quello che disse a me, al essere spinto cioè di avere scritto quello che gli signori di via della democrazia locale, non più polemica.

Lo si è ritenuto da molti, ed il sig. Capitano, il quale giovedì scorso mostrò di non essere vile alla pari di altri suoi colleghi d'occasione, avrà certo il coraggio di dire quello che disse a me, al essere spinto cioè di avere scritto quello che gli signori di via della democrazia locale, non più polemica.

Lo si è ritenuto da molti, ed il sig. Capitano, il quale giovedì scorso mostrò di non essere vile alla pari di altri suoi colleghi d'occasione, avrà certo il coraggio di dire quello che disse a me, al essere spinto cioè di avere scritto quello che gli signori di via della democrazia locale, non più polemica.

Lo si è ritenuto da molti, ed il sig. Capitano, il quale giovedì scorso mostrò di non essere vile alla pari di altri suoi colleghi d'occasione, avrà certo il coraggio di dire quello che disse a me, al essere spinto cioè di avere scritto quello che gli signori di via della democrazia locale, non più polemica.

Lo si è ritenuto da molti, ed il sig. Capitano, il quale giovedì scorso mostrò di non essere vile alla pari di altri suoi colleghi d'occasione, avrà certo il coraggio di dire quello che disse a me, al essere spinto cioè di avere scritto quello che gli signori di via della democrazia locale, non più polemica.

Lo si è ritenuto da molti, ed il sig. Capitano, il quale giovedì scorso mostrò di non essere vile alla pari di altri suoi colleghi d'occasione, avrà certo il coraggio di dire quello che disse a me, al essere spinto cioè di avere scritto quello che gli signori di via della democrazia locale, non più polemica.

Lo si è ritenuto da molti, ed il sig. Capitano, il quale giovedì scorso mostrò di non essere vile alla pari di altri suoi colleghi d'occasione, avrà certo il coraggio di dire quello che disse a me, al essere spinto cioè di avere scritto quello che gli signori di via della democrazia locale, non più polemica.

Lo si è ritenuto da molti, ed il sig. Capitano, il quale giovedì scorso mostrò di non essere vile alla pari di altri suoi colleghi d'occasione, avrà certo il coraggio di dire quello che disse a me, al essere spinto cioè di avere scritto quello che gli signori di via della democrazia locale, non più polemica.

Lo si è ritenuto da molti, ed il sig. Capitano, il quale giovedì scorso mostrò di non essere vile alla pari di altri suoi colleghi d'occasione, avrà certo il coraggio di dire quello che disse a me, al essere spinto cioè di avere scritto quello che gli signori di via della democrazia locale, non più polemica.

Lo si è ritenuto da molti, ed il sig. Capitano, il quale giovedì scorso mostrò di non essere vile alla pari di altri suoi colleghi d'occasione, avrà certo il coraggio di dire quello che disse a me, al essere spinto cioè di avere scritto quello che gli signori di via della democrazia locale, non più polemica.

Lo si è ritenuto da molti, ed il sig. Capitano, il quale giovedì scorso mostrò di non essere vile alla pari di altri suoi colleghi d'occasione, avrà certo il coraggio di dire quello che disse a me, al essere spinto cioè di avere scritto quello che gli signori di via della democrazia locale, non più polemica.

Lo si è ritenuto da molti, ed il sig. Capitano, il quale giovedì scorso mostrò di non essere vile alla pari di altri suoi colleghi d'occasione, avrà certo il coraggio di dire quello che disse a me, al essere spinto cioè di avere scritto quello che gli signori di via della democrazia locale, non più polemica.

## Verona

### La Dente Alighieri sul lago

VERONA — Ci scrivono 17:  
Ieri i soci della Dente Alighieri in numero di trecento, recarono una gita sul Lago di Garda. Con loro della Società Veneta furono trasportati a Garda ove si imbarcarono sul piroscafo « Italia » che portava a Maderno dove, per la prima volta, si svolse una conferenza della Dente Alighieri. C'era un gran numero di persone, e fu molto interessante il discorso tenuto dal signor... (il resto del testo è illeggibile)

## Verona

### La Dente Alighieri sul lago

VERONA — Ci scrivono 17:  
Ieri i soci della Dente Alighieri in numero di trecento, recarono una gita sul Lago di Garda. Con loro della Società Veneta furono trasportati a Garda ove si imbarcarono sul piroscafo « Italia » che portava a Maderno dove, per la prima volta, si svolse una conferenza della Dente Alighieri. C'era un gran numero di persone, e fu molto interessante il discorso tenuto dal signor... (il resto del testo è illeggibile)

## Verona

### La Dente Alighieri sul lago

VERONA — Ci scrivono 17:  
Ieri i soci della Dente Alighieri in numero di trecento, recarono una gita sul Lago di Garda. Con loro della Società Veneta furono trasportati a Garda ove si imbarcarono sul piroscafo « Italia » che portava a Maderno dove, per la prima volta, si svolse una conferenza della Dente Alighieri. C'era un gran numero di persone, e fu molto interessante il discorso tenuto dal signor... (il resto del testo è illeggibile)

## Verona

### La Dente Alighieri sul lago

VERONA — Ci scrivono 17:  
Ieri i soci della Dente Alighieri in numero di trecento, recarono una gita sul Lago di Garda. Con loro della Società Veneta furono trasportati a Garda ove si imbarcarono sul piroscafo « Italia » che portava a Maderno dove, per la prima volta, si svolse una conferenza della Dente Alighieri. C'era un gran numero di persone, e fu molto interessante il discorso tenuto dal signor... (il resto del testo è illeggibile)

## Verona

### La Dente Alighieri sul lago

VERONA — Ci scrivono 17:  
Ieri i soci della Dente Alighieri in numero di trecento, recarono una gita sul Lago di Garda. Con loro della Società Veneta furono trasportati a Garda ove si imbarcarono sul piroscafo « Italia » che portava a Maderno dove, per la prima volta, si svolse una conferenza della Dente Alighieri. C'era un gran numero di persone, e fu molto interessante il discorso tenuto dal signor... (il resto del testo è illeggibile)

## Verona

### La Dente Alighieri sul lago

VERONA — Ci scrivono 17:  
Ieri i soci della Dente Alighieri in numero di trecento, recarono una gita sul Lago di Garda. Con loro della Società Veneta furono trasportati a Garda ove si imbarcarono sul piroscafo « Italia » che portava a Maderno dove, per la prima volta, si svolse una conferenza della Dente Alighieri. C'era un gran numero di persone, e fu molto interessante il discorso tenuto dal signor... (il resto del testo è illeggibile)

## Verona

### La Dente Alighieri sul lago

VERONA — Ci scrivono 17:  
Ieri i soci della Dente Alighieri in numero di trecento, recarono una gita sul Lago di Garda. Con loro della Società Veneta furono trasportati a Garda ove si imbarcarono sul piroscafo « Italia » che portava a Maderno dove, per la prima volta, si svolse una conferenza della Dente Alighieri. C'era un gran numero di persone, e fu molto interessante il discorso tenuto dal signor... (il resto del testo è illeggibile)

## Verona

### La Dente Alighieri sul lago

VERONA — Ci scrivono 17:  
Ieri i soci della Dente Alighieri in numero di trecento, recarono una gita sul Lago di Garda. Con loro della Società Veneta furono trasportati a Garda ove si imbarcarono sul piroscafo « Italia » che portava a Maderno dove, per la prima volta, si svolse una conferenza della Dente Alighieri. C'era un gran numero di persone, e fu molto interessante il discorso tenuto dal signor... (il resto del testo è illeggibile)

## Verona

### La Dente Alighieri sul lago

VERONA — Ci scrivono 17:  
Ieri i soci della Dente Alighieri in numero di trecento, recarono una gita sul Lago di Garda. Con loro della Società Veneta furono trasportati a Garda ove si imbarcarono sul piroscafo « Italia » che portava a Maderno dove, per la prima volta, si svolse una conferenza della Dente Alighieri. C'era un gran numero di persone, e fu molto interessante il discorso tenuto dal signor... (il resto del testo è illeggibile)

## Verona

### La Dente Alighieri sul lago

VERONA — Ci scrivono 17:  
Ieri i soci della Dente Alighieri in numero di trecento, recarono una gita sul Lago di Garda. Con loro della Società Veneta furono trasportati a Garda ove si imbarcarono sul piroscafo « Italia » che portava a Maderno dove, per la prima volta, si svolse una conferenza della Dente Alighieri. C'era un gran numero di persone, e fu molto interessante il discorso tenuto dal signor... (il resto del testo è illeggibile)

## Verona

### La Dente Alighieri sul lago

VERONA — Ci scrivono 17:  
Ieri i soci della Dente Alighieri in numero di trecento, recarono una gita sul Lago di Garda. Con loro della Società Veneta furono trasportati a Garda ove si imbarcarono sul piroscafo « Italia » che portava a Maderno dove, per la prima volta, si svolse una conferenza della Dente Alighieri. C'era un gran numero di persone, e fu molto interessante il discorso tenuto dal signor... (il resto del testo è illeggibile)

## Verona

### La Dente Alighieri sul lago

VERONA — Ci scrivono 17:  
Ieri i soci della Dente Alighieri in numero di trecento, recarono una gita sul Lago di Garda. Con loro della Società Veneta furono trasportati a Garda ove si imbarcarono sul piroscafo « Italia » che portava a Maderno dove, per la prima volta, si svolse una conferenza della Dente Alighieri. C'era un gran numero di persone, e fu molto interessante il discorso tenuto dal signor... (il resto del testo è illeggibile)

## Verona

### La Dente Alighieri sul lago

VERONA — Ci scrivono 17:  
Ieri i soci della Dente Alighieri in numero di trecento, recarono una gita sul Lago di Garda. Con loro della Società Veneta furono trasportati a Garda ove si imbarcarono sul piroscafo « Italia » che portava a Maderno dove, per la prima volta, si svolse una conferenza della Dente Alighieri. C'era un gran numero di persone, e fu molto interessante il discorso tenuto dal signor... (il resto del testo è illeggibile)

## Verona

### La Dente Alighieri sul lago

VERONA — Ci scrivono 17:  
Ieri i soci della Dente Alighieri in numero di trecento, recarono una gita sul Lago di Garda. Con loro della Società Veneta furono trasportati a Garda ove si imbarcarono sul piroscafo « Italia » che portava a Maderno dove, per la prima volta, si svolse una conferenza della Dente Alighieri. C'era un gran numero di persone, e fu molto interessante il discorso tenuto dal signor... (il resto del testo è illeggibile)

## Verona

### La Dente Alighieri sul lago

VERONA — Ci scrivono 17:  
Ieri i soci della Dente Alighieri in numero di trecento, recarono una gita sul Lago di Garda. Con loro della Società Veneta furono trasportati a Garda ove si imbarcarono sul piroscafo « Italia » che portava a Maderno dove, per la prima volta, si svolse una conferenza della Dente Alighieri. C'era un gran numero di persone, e fu molto interessante il discorso tenuto dal signor... (il resto del testo è illeggibile)

## Verona

### La Dente Alighieri sul lago

## Padova

### Una grave rivolta contro i carabinieri a Montegrotto

PADOVA — Ci scrivono 17:  
Da vario tempo giungevano dei reclami riguardo a certi frequentatori di un'osteria situata nella località di Montegrotto. Si trattava di individui che bevevano e giocavano fino a tarda ora commettendo disordini e, spesso, veri atti di leppismo.

Il brigadiere dei carabinieri Bortolo Valentini, comandante la stazione di Montegrotto, volle fare una sorpresa nell'osteria e, avuti rinforzi, partì insieme con cinque militi per Montegrotto.

Allo scendere il brigadiere faceva una improvvisa irruzione nell'osteria, gridando a tutti di non muoversi.

Successe un po' di scompiglio: alcuni fecero resistenza, ma furono presto dispersi. Il brigadiere e i suoi militi si recarono a strapparli le tuniche.

Suicida a 68 anni  
PADOVA — Ci scrivono 17:  
Questa mattina nel fazzo della via Spada venne rinvenuto il cadavere di certa Scarsanella Margherita ved. Monico d'anni 68, suicidata per cause tuttora ignote.

La Scarsanella però diceva sempre di esser amica di vivere per sempre da sola.

Sul luogo si recarono le autorità, che dopo le constatazioni di legge, ordinarono il trasporto del cadavere nella casa mortuaria del Cimitero di Mestre.

Cinquantatré beneficati — La serata di mercoledì 17 del Cinescopio « L'Espresso » del sig. Furian, nella sala della beneficenza dell'Hotel Umberto I.

I propositi al più lungo ringraziamento.

Consiglio Comunale — Stamane ebbe luogo a palazzo Maschi l'annunziato seduta del patto Consiglio, sotto la presidenza del Sindaco avv. uff. dott. Giuseppe Bertolini. Furono ratificate alcune deliberazioni prese dalla Giunta e qualche altra presa precedentemente dal consiglio; gli altri oggetti rimasti indiscussi sono stati rimandati ad altra prossima adunanza.

Medico di San Pietro — Il dott. Giuseppe (il medico condotto della frazione di San Pietro e uffici: sanitario del Comune, fu nominato in questi giorni, in tutti le qualità, ad Amministratore Congregazioni al valuto professionista.

## Belluno

### Consiglio Provinciale

BELLUNO — Ci scrivono 17:  
Entro il mese corrente, e probabilmente il giorno 28, si raduneranno i consiglieri della provincia per prendere deliberazioni sulla provincializzazione della strada di Mezzana, della strada di Sappada, e per stabilire il contributo della provincia per la costruzione della Staiavina.

## Belluno

### La partenza del Prefetto

Stamane, col treno delle 4.35, è partito per Porto Maurizio il comm. Francesco Prandi, già prefetto di Belluno, che colà è stato trasferito.

Erano ad accompagnarlo alla stazione gli impiegati della prefettura e vari amici. Al comm. Prandi, che tanto ha saputo adoperarsi a vantaggio della provincia nostra e che qui gode la unanime simpatia ed ammirazione, il nostro saluto di commiato.

Il nuovo prefetto arriverà il 19 corrente.

## Belluno

### I tiri di combattimento

E' stato disposto che il reggimento di tiro di combattimento del poligono di Ponte nelle Alpi, ove si recerà anche il battaglione dello stesso reggimento che trovasi distaccato a Vittorio.

Ultime al 66, fantaria anche il 55, reggimento, di stanza a Treviso, stavolta esecutiva i tiri di guerra a Ponte nelle Alpi.

## Belluno

### Precipita in un burrone

Il giovanotto di 11 anni De Marchi Giuseppe di Antonio, alle dipendenze del contadino Michele Cristofari da Corno Vals, di Tibello, con tre coetanei si recava ieri in cerca di nidi. Dopo un piede in fallo precipitò in un burrone profondo quindici metri.

La famiglia — Oggi ha avuto luogo la annuale fiera di S. Bernardino da Siena. Molti gli animali condotti sulla piazza; però le vendite non furono numerose ed i prezzi si son mantenuti bassi. Nessun incidente.

Liste elettorali — La commissione elettorale provinciale ha definitivamente approvato gli elenchi compilati dalla commissione comunale relativi alle nuove iscrizioni, alle cancellazioni ed alle domande di iscrizione da essa e unione non accolta. Gli elenchi resteranno affissi all'ufficio municipale a tutto il 31 corrente.

Onorificenze — L'egregio commissario auso cavale della Corona d'Italia. Vi vicissime congratulazioni.

Voti popolari — Non ostante i nostri laggi alla Banca d'Italia ed alla Cassa postale mancano quasi completamente i biglietti da 5 e da 10 lire. I banchi per questo stato di cose continuano.

Ma si veda una volta di togliere l'inconveniente.

Al Sociale — La compagnia Vittorina Duso che si fermerà a Belluno, come diciamo, dal 25 al 30 corr. darà al « Sociale » il Re, « L'asino di Burcardo », « La folla dei contadini », « L'abbigliamento dei novizi » e « Fiorite e Patapon ».

## Rovigo

### Per i danneggiati dal terremoto

ROVIGO — Ci scrivono 17:  
Ieri si è riunita la Commissione esecutiva del comitato provinciale di soccorso formatosi dopo la grande sciagura nazionale.

Intervenero il prefetto comm. Focicetti, presidente, e i signori comm. Bisinotto, on. Pozzato, avv. Bonomi. La Commissione deliberò alcuni sussidi a danneggiati della provincia. Tenendo

## Verona

### La Dente Alighieri sul lago

VERONA — Ci scrivono 17:  
Ieri i soci della Dente Alighieri in numero di trecento, recarono una gita sul Lago di Garda. Con loro della Società Veneta furono trasportati a Garda ove si imbarcarono sul piroscafo « Italia » che portava a Maderno dove, per la prima volta, si svolse una conferenza della Dente Alighieri. C'era un gran numero di persone, e fu molto interessante il discorso tenuto dal signor... (il resto del testo è illeggibile)

## Verona

### La Dente Alighieri sul lago

VERONA — Ci scrivono 17:  
Ieri i soci della Dente Alighieri in numero di trecento, recarono una gita sul Lago di Garda. Con loro della Società Veneta furono trasportati a Garda ove si imbarcarono sul piroscafo « Italia » che portava a Maderno dove, per la prima volta, si svolse una conferenza della Dente Alighieri. C'era un gran numero di persone, e fu molto interessante il discorso tenuto dal signor... (il resto del testo è illeggibile)

## Verona

### La Dente Alighieri sul lago

VERONA — Ci scrivono 17:  
Ieri i soci della Dente Alighieri in numero di trecento, recarono una gita sul Lago di Garda. Con loro della Società Veneta furono trasportati a Garda ove si imbarcarono sul piroscafo « Italia » che portava a Maderno dove, per la prima volta, si svolse una conferenza della Dente Alighieri. C'era un gran numero di persone, e fu molto interessante il discorso tenuto dal signor... (il resto del testo è illeggibile)

## Verona

### La Dente Alighieri sul lago

VERONA — Ci scrivono 17:  
Ieri i soci della Dente Alighieri in numero di trecento, recarono una gita sul Lago di Garda. Con loro della Società Veneta furono trasportati a Garda ove si imbarcarono sul piroscafo « Italia » che portava a Maderno dove, per la prima volta, si svolse una conferenza della Dente Alighieri. C'era un gran numero di persone, e fu molto interessante il discorso tenuto dal signor... (il resto del testo è illeggibile)

## Verona

### La Dente Alighieri sul lago

VERONA — Ci scrivono 17:  
Ieri i soci della Dente Alighieri in numero di trecento, recarono una gita sul Lago di Garda. Con loro della Società Veneta furono trasportati a Garda ove si imbarcarono sul piroscafo « Italia » che portava a Maderno dove, per la prima volta, si svolse una conferenza della Dente Alighieri. C'era un gran numero di persone, e fu molto interessante il discorso tenuto dal signor... (il resto del testo è illeggibile)

## Verona

### La Dente Alighieri sul lago

VERONA — Ci scrivono 17:  
Ieri i soci della Dente Alighieri in numero di trecento, recarono una gita sul Lago di Garda. Con loro della Società Veneta furono trasportati a Garda ove si imbarcarono sul piroscafo « Italia » che portava a Maderno dove, per la prima volta, si svolse una conferenza della Dente Alighieri. C'era un gran numero di persone, e fu molto interessante il discorso tenuto dal signor... (il resto del testo è illeggibile)

## Verona

### La Dente Alighieri sul lago

VERONA — Ci scrivono 17:  
Ieri i soci della Dente Alighieri in numero di trecento, recarono una gita sul Lago di Garda. Con loro della Società Veneta furono trasportati a Garda ove si imbarcarono sul piroscafo « Italia » che portava a Maderno dove, per la prima volta, si svolse una conferenza della Dente Alighieri. C'era un gran numero di persone, e fu molto interessante il discorso tenuto dal signor... (il resto







## MAGNETISMO

Consulti per qualunque domanda di  
interessi particolari. Volendo consultare  
per corrispondenza, spedire a:  
Chiaro, via S. Maria della Salute, 155, al  
S. S. dell'Estero, in  
lettera raccomandata a  
Pietro D'Amico, Via  
Sallustiana, N. 13, prima  
pianta, Bologna.

## DIFFUSIONE DELLA CONTRAFFAZIONE E IMITAZIONE

Registra la Firma:



Indicativo e di una purità assoluta

**GUARIGIONE**

**RADICALE**

**E RAPIDA**

(Senza lacerare - si infila)

degli Scoll Recenti

a Persistenti

Ogni porta il

Capito di questa medesima Roma - 1917

In tutte le Farmacie

# PROFUMERIE BERTELLI

GRANDIOSO  
COMPLETO ASSORTIMENTO  
UNICO IN ITALIA  
di articoli finissimi ed espressamente preparati per

## L'IGIENE E LA BELLEZZA

**CREMA** lattea, glicerata - bianca e rosa  
vasetto a tubetto L. 1.50  
più centesimi 20 se per posta

**VELLUTINA** scatoletta di cartone L. 2.-  
scatoletta di porcellana L. 2.75  
più centesimi 30 se per posta

**DENTIFRICI** Crema L. 1.-; Polv. L. 1.25  
più cent. 15 se per posta  
Pasta L. 2.25 - Elisir L. 2.75, più cent. 60 per posta

**PROFUMI**  
**VENUS**  
**BERTELLI**

**ESTRATTO** in ricco flacone L. 4.50  
con astuccio in raso L. 5.-  
più centesimi 40 se per posta

**LOZIONE** semplice, al petrolio, ammoniacale  
flacone L. 1.75; doppio L. 3.25  
più centesimi 40 se per posta

**OLEOSA** L. 1.50  
**FISSATIVA** L. 1.50  
**SOLIDA** L. 2.-, più centesimi 20 se per posta

Profumi di lusso, persistenti, gradevoli:  
**VIOLETTE - GRAND PARFUM - ROSE, ecc.**

**CATALOGO GENERALE A RICHIESTA**  
Presso tutti i principali Farmacisti, Profumieri e Parrucchieri, e dalla  
**SOCIETA A. BERTELLI & C., MILANO**

**SAPOLI e PROFUMI VENUS**

Le rinomate  
Profumerie Bertelli  
si vendono a tutta la serie  
Piacenza, MENDOZA e CORDOVA  
GENOVA - BUENOS AIRES

In vendita  
anche a bordo del  
suntuoso Transatlantico  
**PRINCESSA MAFALDA**  
del LLOYD ITALIANO - Servizio rapido  
di linea MEDITERRANEO - BUENOS AIRES

## COGNAC OLD

MEYER FILS

DEPARTAMENTO PIETRO POZZO

VENEZIA - San Canziano, 5582 - VENEZIA

Espresso per la Vendita al Dettaglio

Per collocarsi

o avere impiegati d'ogni ge-

nere rivolgersi: Bureau In-

ternational, FREZZARI

(Angolo Calle S. Zorzi), VI-

NEZIA.

Il Catechismo della Salute

COLPE

GIOVANI

Nonché consigli indispensa-

bili a coloro che combattono

**L'IMPOTENZA**

ed altre affezioni conseguenti di ec-

cessi ed abusi sessuali. Trattato

con incisioni che spiegan l'eco-

nomia e con saggezza l'au-

tor Prof. E. Singer, Viale Ve-

nezia, 28, Milano, contro l'avia-

di L. 2.40.

**OCCASIONE**

Antitassi o vendesi L. 2.000

netto, villa a Mogliano Ve-

netto, circa 25 minuti, a piedi,

dalla stazione ferr., giardino,

vigneto, frutteto, casa colora-

ta, vasse adiacenze e grandi

magazzini. Adattissima per

industriale e commerciale.

Per chiarimenti scrivere Sig.

A. Tassan, Campo della Fava,

5501, Venezia.

## Pubblicità Economica

Centesimi 5 la parola  
Minimo cent. 50.

### Fitti

**AFFITTASI** fitta Schiavoni, splendido  
locale piano terra, modesta  
situazione appartamento signorile. Ri-  
volgersi Agenzia Polono, S. Giuliano, 613,  
Venezia.

**VILLA** signorile presso Feltre, posizione  
splendida, parco abeti, giardini,  
scuola, chiesa, adiacenze, acquedotto,  
meccanica, affittasi annuamente, estate au-  
tunno. Rivolgersi: Rosada, Castello, 4433,  
Venezia.

**STANZA** ammobiliata, acqua, cucina,  
valer, gaz, indipendente. Car-  
mini 3402.

**CERCASI** fabbricato indipendente da al-  
tre addizionate sito in sede di  
Commercio tra San Felice e la Stazione  
Ferroviaria che abbia a piano terra alme-  
no tre locali e sopra due o tre cucine  
una grande e bella cucina e nove locali  
di ampiezza ordinaria e un numero mi-  
nore di ampiezza maggiore. Rivolgersi of-  
ferre leghere in posta alle iniziali A. W. Ve-  
nezia indicando la posizione richiesta.

### Vendite

**VENDESI** Villa bellissima, arborata,  
giardini, vigneti, frutteti, cin-  
que campi fertillissimi, prossimo pasza-  
gio train Mestre Mirano. Rivolgersi: Zan-  
zerie, Mirano-Veneto.

**VENDESI** villa con giardino, frutteto,  
tutte cucine ampie, vicino col-  
le di Brendola (Venezia). Dirigere offer-  
te Da Gloria Pasti, Brendola.

**VENDESI** piano mezza casa Roussier,  
Protezione industriale. Rivolgersi:  
Gasa Biscaro, Via Dotti, 25, Treviso.

**OCCASIONE** vendesi lancia automobile  
Volvo, condizioni favorevoli. Ri-  
volgersi: Contergo, Hotel Monaco.

**AUTOMOBILE** 80 cavalli seminuova car-  
tano, rozzaria, corsa 5500. Ar-  
turo Greco, Milano.

**LIDO** vendita piccoli appezzamenti ter-  
reno fabbricabile - Ville apparta-  
menti affittarsi. Rivolgersi: Venier Giu-  
seppe, Trattoria Gran Via, Telefono 114.

### Ricerche d'impiego

**VENTIDUE** della presenza, buona  
ufficio, corrispondenza, magazzino, datti-  
lografo, cerca impiego anche come cas-  
siere, viaggiatore, ispettore. Fidejussione  
L. 600. Indicare: «Commercianti», po-  
sta, Venezia.

### Lezioni

**SIGNORINA** tedesca, diploma superiore,  
darebbe lezioni di tedesco  
a bambini e signorine. Scrivere F. 321 F.V.  
Haasenstein e Vogler, Venezia.

### Matrimoniali

**MATRIMONIO** Serio, distinguendo gio-  
vane, posizione splendida,  
folloria, indipendente, braverente co-  
noscere signorina anche provinciale aven-  
te dote, avere adeguata. 32124, posta,  
Venezia.

### Oggetti smarriti

**MANCIA** competente a chi avesse tro-  
vato una brocche, tazza, tazza  
bellante perduta lungo la strada di 11 corr.  
Grimaldi 923, Zattere.

### Diversi

**IMPORTANTE** Agenzia commerciale  
cerca socio 1000. Posi-  
zione assicurata. Commercio 7, posta, Ve-  
nezia.

### Corrispondenze

Minimo L. 1.

**GIULIA** Lettissima sapere tuo viaggio  
quasi finito. Passo giorni in-  
stissimi. Invio subito baci.

**MUGHETTO** Tattantini mali sono per-  
sone. Ma anima e me-  
morata di felicità e amore. Vivo estasiato  
nella attesa, prestando ogni cosa. Ti av-  
volgo tutta di tanta tenerezza che non  
mi lasciasti più. Sento, quando, quando il  
cuore.

**FILO** Amo desidero vederti, quando  
sai i tuoi. Invio dal tuo co-  
re.

**RINA** Mio Santo Amore sognati, pensati  
sempre. Adorata bella, sospira in-  
noce vederti, stringerti al cuore che vive  
per te.

**LIDIA** Scrivete in italiano e vedremo se  
sarà il caso di pubblicare. H. e F.

### Piccoli avvisi commerciali

Cent. 10 alla parola

**ACQUISTATE** Senegal, Crottopolish,  
Leyda, Orientale, subli-  
mi lucidi calzature. Tacchi gomma. Mi-  
lano, Romana, 49.

**CASSEFORTI** Tancrovi, Vienna, sicura  
contro fuoco, infortuni,  
Pareti sottili, grande spazio interno. Che-  
dare cataloghi, elenco, referenze: I. Woll-  
mar, Padova. Rappresentanza

**ACCORDANSI** 50.000 lire a tutto. Scri-  
vete: A. Rodolfo Fuma-  
galli, Venezia.

**COMPRO-VENTITA** Automobili, vetta-  
ture, L. 1.000 in più. Garage S. A. V., Mestre.  
Piazza delle Barche.

**NE** - Le vetture mandate per la vendita  
non pagano alcun affitto di garage per la  
durata di un mese.

**Ville, Villini, appartamenti**

cominciano ad essere ricercatissimi, ma  
tante volte restano tutta la stagione  
vuoti per mancanza di relazioni con chi  
ne ha bisogno. Se i proprietari pub-  
blicheranno i loro avvisi nella «pubbica  
speciale della pubblicità-economica la  
ricerca e le trattative affrettano.

## IMPOTENZA E STERILITA'

curate nell'ANTICO e PRIVATO Gabinetto D. F. TENCA con risultati  
splendidi, rinforzando mediante RIMEDI PROPRI CORROBORANTI  
BREVETTATI, ed un regime di vita speciale, tutto il sistema ner-  
voso genitale. Polluzioni e Nevralgie. Milano, Vicolo S. Zeno, 6  
Anni 45 di splendidi risultati.

Consulti per corrispondenza L. 10. Visite dalle 10 alle 11 e  
dalle 11 alle 16. Chiedere il modulo per consulto ad francobollo l'invio.

## SEGRETO

per far crescere i capelli, barba e baffi in pochissimo tempo.  
Pagamento dopo il risultato. Da non confondersi con i soliti  
impostori. Rivolgersi: GIULIA CONTE, Strada Cornea, Num. 10,  
NAPOLI.

## BAY RUM

DI FOGLIE DI MYRCIO AGRIS

Unica per arrestare la caduta dei  
capelli e promuovere la crescita -  
guarisce la forfora e pulisce la testa.

## BAY RUM

glicerato nei capelli di natura a-  
rida e opaca.

L. 2.- il flacone

Profumeria BERTINI - Mercerie, Venezia.

## NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Riunite Florio e Rubattino  
SOCIETA ANONIMA  
Capitale Sociale interamente versato L. 60.000.000  
Servizi postali e commerciali marittimi italiani  
PARENZE DA VENEZIA

Prezzi di passaggio Vino e bivio compresi			SCALI		LINEA	Giorno	
1. cl.	2. cl.	3. cl.	and.	and.			
30,15	20,15	10,15	per Ancona		XII	Sabato	10
					IX	14 e 28	
						d'ogni mese	18
59,15	37,15	18,15	• Bari		XII	Sabato	10
56,15	35,15	• • •			IX	14 e 28	
						d'ogni mese	18
66,15	43,15	20,15	• Brindisi		XII	Sabato	10
61,15	39,15	• • •			IX	14 e 28	
106,15	70,15	32,10	• Santi Quaranta			d'ogni mese	18
109,15	72,15	32,10	• Corfu				
132,20	91,50	38,35	• Patrasso		XII	Sabato	10
190,15	130,15	57,85	• Pirso				
218,15	170,15	74,95	• Costantinopoli				
240,80	167,10	68,30	• Smirne		XII XI		
240,80	168,15	67,85	• Salonicco		XII XI-X		
375,30	258,85	100,60	• Odessa				
281,10	191,45	79,5	• Alessandria		IX	14 e 28	
315,55	213,85	94,55	• Port Said			d'ogni mese	18
						14 di	
1000,15	687,85	275,15	• Bombay		IX-IV	d'ogni mese	18

Nei prezzi di III per Ancona, Bari, Brindisi non è compreso il  
vino; per questi scali si accettano passeggeri di III anche coi ve-  
stori della Linea XXIII che partono ogni mercoledì verso le 15.

SALVO VARIAZIONI

Per informazioni ed acquisti di biglietti rivolgersi alla Sede  
della Società in Campo S. Stefano - Palazzo Marsoni, 2803 -  
VENEZIA - Tel. N. 1145.

## MALATTIE SEGRETE



Capsule di Santal Salol Emery  
e di Santal Salol al Blau di Mettlen Emery  
I più potenti ed accreditati  
antibacterici ed antisettici  
delle vie urinarie.  
GUARIGIONE RAPIDISSIMA

Stabilimento chimico Farmaceutico C. Bonavia e F. e S.  
Noceri e C. - Bologna.

## Amaro Bareggi

A BASE DI FERRO-CHINA-RABARBARO

Premiato con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il mi-  
glior ricostituente tonico e digestivo dei preparati similissimi, per-  
ché la presenza del Rabarbaro oltre attivare le funzioni dello  
stomaco, aumentare l'appetito e preparare una buona digestione  
impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendolo dopo il  
bagno si naviga meravigliosamente ed eccita l'appetito.

Venduto in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

E. G. F. H. BAREGGI - Padova

## IL VILLAGGIO

Giornale agricolo-commerciale il più importante e più diffuso

Si pubblica in Milano due volte la settimana

Tratta l'Agricoltura pratica, la Chimica agraria e Industrie rurali,  
la Bacologia, l'Enologia, il Casellificio, la Zootecnia, ecc., ecc.

Collaboratori fra i migliori agronomi italiani

La pubblicità del "Villaggio" venne assunta dalla Ditta  
**HAASENSTEIN & VOGLER**

MILANO - Corso Vittorio Emanuele, 26 - MILANO

e proprie Succursali in Italia ed Estero

### Pubblicità speciale per:

Costruttori di macchine agricole-industriali - Fornitori di articoli inerenti  
all'Enologia - Stabilimenti di Orticoltura, Fiori, Piante e Sementi - Produt-  
tori di seme-bachi ed articoli inerenti alla Bacologia - Specialità per uso ve-  
ntuario - Assicurazioni sul Bestiame e contro la Grandine, ecc., ecc.

FORFAITS PER CONTRATTI ANNUALI

La 5.<sup>a</sup> Essenza Camomilla di Germania  
conserva il color chiaro ai Capelli ed è unica  
quando le radici di questi diventano oscuri.

BERTINI, Parrucchiere da Signora - VENEZIA, Merceria Orologio

## Anistamina Tubercolosi

Remedio specifico della

preparato esclusivamente dal Dottor Carlo Marchesini di Genova, agisce

**Efficace - Pronta - Sicura**

Deposito: Riccardo Ghio - Via Maragliano 7-2, Genova.

Una bottiglia (15 giorni circa di cura) Lit. 10.

## CASA E FAMIGLIA

giornale settimanale di 32 pagine riccamente illustrato

che si pubblica a Milano

È una delle migliori e più diffuse pubblicazioni del genere, inter-  
dotta esclusivamente nelle famiglie.

Adatta per qualsiasi pubblicità e soprattutto per:

Specialità farmaceutiche di consumo familiare

Articoli di moda d'ogni genere

Specialità per Signora e bambini

Articoli casalinghi - Articoli fotografici

Liquori, Vin, ecc. - Articoli da toilette, ecc. ecc.

**RUBRICA SPECIALE AVVISI ECONOMICI**

con tariffa unica di cent. 10 la parola (minimo lire una).

La pubblicità di questo giornale è EFFICACISSIMA perché essen-  
zialmente distribuita nel modo il più razionale, qualsiasi avviso deve cadere sotto l'occhio  
del lettore.

La massima convenienza di prezzi

Chiedete preventivi di pubblicità all'esclusiva concessionaria

Ditta HAASENSTEIN e VOGLER

Le verranno forniti gratis e con numeri di saggio e mezzo della Sede di Venezia.

**IMPORTANTE**

Per evitare inutili corrispondenze, essere alle richieste di preventivi  
il testo da pubblicarsi ed indicare chiaramente il numero della pub-  
blicazione, in quali pagine si desidera e su quali spazi.



## DENTI BIANCHI SANI

Rinomati dentifrici  
(POLVERE e PASTA)

## VANZETTI-TANTINI

MEDAGLIA D'ORO

Esposizione Internaz. Milano 1906.

SONO FALSIFICATI se mancano della Marca di

fabbrica qui contra.

Domanda al Premiato Laboratorio chimico-farmaceutico

CARLO TANTINI - VERONA

di venduto ovunque.

A richiesta catalogo gratis.

## Mercole

ABBONAMENTI: IN-  
SEGNAMENTI: SI

## CAM

Presidenza di

La scuola co-

L'uccisione

POMPALE, cir-



## CAMERA DEI DEPUTATI

**Roma, 18**  
Presidenza del Presidente MARCORA.  
La seduta comincia alle 11.5.

## L'uccisione del marinaio italiano a Costantinopoli

POMPIII risponde all'on. Lucifero che interviene circa la tutela della vita e delle sostanze dei cittadini italiani in Costantinopoli e sull'uccisione di un marinaio italiano a bordo di una nave italiana. Il deputato pone nel dibattito l'interrogazione dell'on. Montanelli. Assicura che in occasione dei morti di Costantinopoli il Governo provvede alla tutela dei connazionali, facendo all'uopo sbarcare marinai dello stazionario.

I dolorosi incidenti di cui furono vittime due italiani si dovettero a causa di un'azione fortuita. Agente essi giunsero a notizia delle autorità turche che si affrettarono ad estendere i loro rammarici ai rappresentanti dell'Italia. Pendono trattative per l'indennizzo da darsi alla famiglia del marinaio, che non si sa se avranno tra breve esito certamente favorevole.

L'INTERROGAZIONE che il marinaio italiano fu ucciso non sulla scia di un botto, ma sul nostro stazionario e prende atto che alle famiglie delle vittime si darà un congruo compenso. Raccomanda che in casi simili i rappresentanti ufficiali dell'Italia se ne assumano subito al loro posto.

POMPIII dichiara che il nostro ambasciatore a Costantinopoli dopo un lavoro molto faticoso, si trovava in regolare condotta, ma tornò al suo posto non appena conobbe gli imprevisti morti. Nota d'altronde che l'ambasciatore era sotto l'impressione d'affari, che sempre scrupolosamente al proprio dovere.

## L'indennità ai deputati - Il progetto per la farmacia

MAZZA a nome anche degli on. Sacchi, Pansini, Auteri e molti altri, svolge una proposta di legge per assegnare ad ogni deputato che non riceva alcun stipendio un'indennità annua di lire 6000, indennità che non possa essere rinviata.

Dice che la sua proposta, rispondendo alla legislazione di quasi tutti gli stati civili d'Europa, tende allo scopo di consentire l'accesso alla vita politica anche a coloro i quali non hanno larghi mezzi finanziari, e che l'indennità parlamentare non diminuisce in alcuna maniera il prestigio di coloro che la percepiscono.

Sarebbe disposto ad accogliere qualunque modificazione di forma alla sua proposta, purché si mantenga il principio di indennità che il Governo non si oppone alla presa in considerazione della sua proposta.

## Il Bilancio del Tesoro

Si passa alla discussione del bilancio del Tesoro.

VACCARO invoca dal Governo opportune riforme per evitare allo scopo di semplificare i pubblici servizi e di renderli più vigorosi ed agili l'azione dello stato emancipandolo da ogni indebita ingerenza collettoriale, il principio della responsabilità diretta dei funzionari.

ASTENGO presenta e svolge un ordine del giorno per domandare la presentazione di un disegno di legge per migliorare le condizioni dei pensionati in modo da renderli responsabili dei cresciuti bisogni della vita secondo il criterio che si è applicato nel 1908 per i funzionari in servizio. Ricorda che i funzionari pensionati non si ritirano in tempi difficili per il paese, ma si sacrificano che furono loro domandati e confida che oggi lo stato non si rifiuterà ad accogliere la loro modesta domanda.

COMANDINI parla sul difettoso funzionamento della Cassa depositi e prestiti, per cui ha tratto ai punti da accordare a tali enti locali, che senza il concorso di quei mutui non sono in grado di provvedere ad opere igieniche, a benefici scolari, a strade e simili.

Prega il Ministro di provvedere prontamente a questo stato di cose. (Vice approvazioni).

FERRARIS MAGGIORINO osserva che da qualche tempo si verificano sensibili oscillazioni nel cambio. Invita il Ministro del Tesoro a preoccuparsi e ad agire o ve occorra senza esitare senza debolezze, e sotto altra forma, come per esempio, del risparmio italiano va investendo all'estero in titoli di Stato, il che dimostra come il paese non abbia fiducia nell'andamento e nella solidità delle nostre finanze, e anche di questo il Ministro del Tesoro deve dar conto pensiero riformando subito e non con criteri dottrinali il regime delle società anonime.

Quando all'amministrazione ferroviaria viene il disaccordo fra i più competenti per ciò che ha tratto alle spese di esercizio, onde è necessario che il Governo faccia sapere al paese la verità, come è per la prima parte il Governo ha poca influenza può averla per la seconda grande ed efficace dedicata alla soluzione del problema larghissime somme che d'altronde non portano alcun rischio.

Esaminando poi la situazione finanziaria del bilancio, osserva che essa presenta il doppio fenomeno di un ristagno nel l'incremento delle entrate e nel vertiginoso crescere delle spese, specie per la guerra e per la marina e per le nuove convenzioni marittime, anzi la necessità assoluta un qualche provvedimento.

Invita il Ministro del Tesoro a chiarire nettamente quali siano gli impegni finanziari dello Stato e le condizioni vere del bilancio e a proporre alla Camera i mezzi necessari per fronteggiarli. (Vice approvazioni e molte congratulazioni).

DANEO si associa alle raccomandazioni fatte dall'on. Astengo in favore al pensionati governativi.

CASALINI si associa ai precedenti oratori nell'invocare un miglioramento a favore dei pensionati che hanno fatto il loro dovere e a proposte di legge che si è già approvate tra molti classi di impiegati. Afferma che un più moderno indirizzo delle industrie dello Stato permetterebbe di conciliare il miglior trattamento dello Stato col miglior trattamento degli operai.

Richiama l'attenzione del Governo e del Parlamento sull'ingiustizia delle disposizioni che negano alle donne impiegate dello Stato la reversibilità della loro pensione a favore del marito e dei figli, ciò che è tanto più giusto in quanto che esse sono le vittime per l'uno e per l'altro sesso.

CASALINI allora, Ferraris che si è associato alle condizioni del cambio, osserva che queste non potranno mai esser migliori finché non diminuisca lo squilibrio esistente fra importazione ed esportazione.

Osserva che il capitale nostro non potrà esser richiamato dall'estero al nostro paese se non quando gli si garantirà un tranquillo e sicuro impiego; per cui sollecita la riforma del codice di commercio per ciò che riguarda le società anonime.

Quanto alle borse, nota che il fatto di tanti abusi rimasti impuniti dimostrano intelli i freni legislativi. L'oratore è quindi amico della più ampia libertà con l'abolizione della assenteismo. Afferma tuttavia che la disorganizzazione dell'intero organismo dello Stato, che si assai forse esagerato lamentando specialmente in questi ultimi tempi la disorganizzazione dei nostri servizi amministrativi, ma è fuori di dubbio che le nostre spese d'amministrazione non ci danno il rendimento che si avrebbe razionalizzando gli uffici.

Però prima di aumentare le spese dei pubblici servizi è necessario di perfezionarli quelli esistenti.

## Osservazioni sagge al progetto Orlando sulla diffamazione

**Roma, 18 Maggio.**

Ieri agli Uffici è stato discusso il progetto del ministro Guardasigilli on. Orlando sulla diffamazione.

In tutti gli Uffici la discussione è stata ampia, con intenzione favorevole al progetto, tanto che furono eletti quasi tutti commissari della maggioranza.

Ma la discussione più ampia e più istruttiva avvenne all'Ufficio V, per opera dell'on. Pagani-Cesa, il quale, espone giustamente considerato uno specialista della materia, attirò l'attenzione di tutti i colleghi. Le considerazioni dell'illustre penalista meritarono essere accennate, nella speranza che ad esse si ispiri la Camera quando il progetto di legge verrà in discussione davanti ad essa.

Fra altri on. Pagani-Cesa fece delle considerazioni di indiscutibile praticità.

Egli approvò il concetto che ispira la costituzione delle Corti d'onore, che sarebbe quello di sottrarre alla pubblicità la controversia con danno del diffamato. Dichiarò tuttavia di dubitare della efficacia del rimedio. Infatti l'articolo 6 del progetto Orlando stabilisce che il giudizio della Corte non è pubblico, e non si forma processo verbale. Ciò disse l'oratore — non impedisce alla stampa di impadronirsi dell'argomento.

E in proposito ricordò che una precisa disposizione della legge sulla stampa vieta il resoconto dei processi di diffamazione in cui sia negata la prova dei fatti. Questa disposizione non è mai stata osservata e perché una volta ne venne richiesta l'applicazione la stampa unanime si sollevò, protestando contro il divieto reazionario, che menomava i suoi diritti.

Intorno alle modificazioni relative agli articoli 333 e 394 del Codice Penale l'oratore richiese che la pena per le diffamazioni commesse col mezzo della stampa (da uno a cinque anni) venga diminuita nel suo minimo non soltanto perché in quei limiti è troppo grave, ma anche perché il giudice, appunto per la eccessività della pena, è indotto a ritenere semplice ingiuria la diffamazione, per cui frequentemente si verifica il caso che il giudizio si esplica sul terreno della diffamazione, si discute sulla verità dei fatti ed il dibattimento si chiude con una sentenza che, ritenendo la semplice ingiuria, non s'accende neppure ad esaminare se i fatti diffamatori sussistano o meno. Magro conforto per il diffamato!

L'on. Pagani-Cesa rilevò anche tutta la gravità di quella proposta del progetto, per la quale la prova si deve accordare di diritto quando l'accertamento del fatto attribuito sia di pubblico interesse. La frase è troppo vaga e dà luogo ad interpretazioni contraddittorie. Ma non basta: la procedura, per riconoscere se il fatto sia o no di pubblico interesse dà luogo ad inconvenienti anche più gravi.

Infatti, in questo giudizio preliminare si discute necessariamente del fatto e quando il giudice sentenziasse la prova non essere ammissibile, oramai la discussione sul fatto avrebbe avuto luogo con quella pubblicità che il diffamato aveva diritto di evitare. L'on. Pagani-Cesa richiese infine, e in modo speciale l'attenzione dei colleghi sulla disposizione del progetto per la quale, mentre si conserva il diritto del diffamato di negare la prova, si dà al magistrato la facoltà di diminuire in qualche caso la pena quando potesse supporre che il fatto fosse vero o il dolo meno sicuro. Questa formula, oltreché essere anti-scientifica, è anche contraddittoria, perché mentre si riconosce la piena facoltà del diffamato di negare la prova, il giudice però può punirlo di essersi valso di questa facoltà solo che abbia il sospetto che il fatto possa essere vero.

Con vari rilievi in questo senso, che certamente la Camera vorrà apportare, la nuova legge segnerà veramente la riforma domandata a gran voce dalla stampa e dalla pubblica opinione.

## Nella Commissione per il progetto universitario

**Roma, 18**

Avendo l'on. Guido Bacelli presentato le sue dimissioni da presidente della commissione che esamina i provvedimenti per l'istruzione superiore la commissione medesima ha sostituito al suo luogo presidente l'on. Eugenio Valli.

La riforma del Codice di P. P. e di P. C.

**Roma, 18**

Con regio decreto, il ministro di Grazia e Giustizia on. Orlando è stato autorizzato a presentare al Parlamento i progetti di legge per la riforma dei procedimenti penali e del codice di procedura civile.

## Circa le grandi manovre

**Roma, 18**

L'Esercito Italiano pubblica: Fanno il giro dei giornali molte notizie sulle prossime grandi manovre, anzitutto prove, esperimenti ed altri dettagli per lo svolgimento di esse nel corpo di armata di Verona, ai confini fra la Lombardia ed il Veneto, precisando che avranno luogo dal 24 agosto al 4 settembre, e quali saranno le classi richiamate dal servizio e che vi prenderanno parte.

Al comando del corpo di stato maggiore si lavora alacremente per preparare queste grandi manovre, ma quanto si afferma in proposito, se è la riproduzione di parziali notizie, separate ed opportunamente raggruppate, non esprimono assolutamente quanto è inteso di fare e di stabilire dal corpo di stato maggiore dell'esercito.

## Investito da una locomotiva

**Roma, 18**

Stamane alle ore nove, nel piazzale di deposito delle locomotive alla stazione di Termini, tale Teobaldo Ribani, di Borgo San Giorgio, venne investito da una locomotiva, riportando lo stralcio della gamba destra e del piede sinistro. Si eseguono indagini per accertare le responsabilità.

## La bufera degli scandali in Francia

**Parigi, 18**

Il *Gil Blas* dice che corre voce nei circoli giudiziari che esiste un altro affare di corruzione molto più grave dell'affare Mamis. Una querela è stata presentata alla grande cancelleria della Legion d'onore contro un altissimo personaggio che pur non facendo parte del personale del governo, gode nondimeno, merco le sue alte funzioni, una influenza assai considerevole.

## Giorgio Meredith è malato

**Londra, 18**

Il grande scrittore Giorgio Meredith è così gravemente ammalato che il medico ha deciso di passare la notte al suo capezzale. Meredith è nato l'anno 1828.

## Nuovo attentato alla dinamite a Tolone

**Tolone, 18**

Un nuovo attentato alla dinamite è stato commesso stanotte a Lande de Maures, nel quartiere operaio, nella strada ferrata ove abitano numerosi minatori. I danni prodotti dalla esplosione sono rilevanti. I genitori avevano avuto del sospetto che il loro grande sorveglianza su di lui. Appena è avvenuta l'esplosione si precipitarono quindi verso la sua dimora, ma allorché vi giunsero, egli aveva preso la fuga. Vennero organizzate perlustrazioni nella regione. Si crede che il fuggitivo si sia rifugiato a Maures.

## La proclamazione dell'erede di Menelik

**Addis Abeba, 18**

Stamane è stato proclamato erede del trono etiopico Ling Jassu. La proclamazione è avvenuta alla presenza di tutti i grandi capi e di circa 20 mila soldati.

## Lo sciopero dei postelegrafici a Parigi

**Parigi, 18**

Il comitato centrale della confederazione generale del lavoro si è riunito nella sera per deliberare circa le misure da prendere per venire in aiuto degli scioperanti postelegrafici. La discussione, vivacissima, è continuata fino alle ore due di stamane. Alla fine della riunione, il comitato ha comunicato la seguente nota:

«Il comitato confederale ha deciso di invitare i lavoratori organizzati a prepararsi allo sciopero. Il comitato si riunirà nuovamente per prendere decisioni utili tanto per il giorno e l'ora, quanto per la forma del movimento.

Un nuovo avviso farà conoscere le decisioni prese oggi dal comitato.

Tre mila operai ed impiegati ferroviari hanno assistito questa notte ad una riunione organizzata dal sindacato nazionale dei ferrovieri.

Ma nesso in votazione un ordine del giorno, il quale dice che gli operai delle ferrovie affermano la loro fiducia nel comitato federale, per prendere tutte le misure utili per unirsi al più presto possibile ai postelegrafici. La maggioranza dell'assemblea si astiene. Cinquanta votano a favore, 50 contro. Nessuna decisione è presa. L'assemblea si scioglie fra il tumulto.

## Riunione di scioperanti

**Parigi, 18**

I postali che restano in sciopero si sono recati stamane alla riunione organizzata nel salone dell'Esplanade. Essi erano soltanto 300. Dalla riunione è stata esclusa la stampa. All'uscita parecchi che avevano partecipato al comitato, hanno fatto conoscere che i presenti hanno votato all'unanimità la continuazione dello sciopero, finché non avranno ottenuta completa soddisfazione.

Il segretario generale del sindacato delle costruzioni, ha assicurato i postali del concorso assoluto degli operai iscritti a questa corporazione. Inoltre gli scioperanti conservano la speranza che l'intera Confederazione generale del lavoro verrà in loro aiuto.

## Altre punizioni

**Parigi, 18**

Il consiglio di disciplina ha giudicato stamane sei operai guastatori per lo sciopero del primo maggio. Per tre di essi è stata chiesta l'espulsione. Il consiglio ha deliberato che siano retrocessi due capisquadra, che s'indovineranno operai e che siano sospesi per un mese gli altri quattro operai.

## Atti di sabotaggio

**Lens, 18**

Sette fili telegrafici sono stati tagliati sulla linea di Hein Liefard. Le riparazioni sono state fatte subito ed il servizio è stato ristabilito.

## Notizie dalla Turchia

**Costantinopoli, 18**

Il tribunale di guerra ha intimato di comparire dinanzi al medesimo, entro dieci giorni, sotto pena di perdere i diritti civili e la confisca dei beni, il derisivo Wandell, gerente del giornale «Volcan», Lancade, gerente del «Selah», Alamed Schewid, gerente del «Ikdan», Ali Kemal, redattore capo dell'«Ikdan».

Il giornale ufficiale annunzia che un maggiore e un vice maggiore che dopo la rivolta del 14 aprile inviarono ai giornali, a nome delle truppe macedoniche alla caserma di Selimie un dispaccio di congratulazioni, approvando la rivolta, furono espulsi dall'esercito e condannati a tre anni di prigione.

## Fucilazione di ufficiali

**Londra, 18**

Il corrispondente della *Morning Post* a Costantinopoli dice di sapere da buona fonte che numerosi ufficiali sono stati fucilati segretamente.

## La bufera degli scandali in Francia

**Parigi, 18**

Il *Gil Blas* dice che corre voce nei circoli giudiziari che esiste un altro affare di corruzione molto più grave dell'affare Mamis. Una querela è stata presentata alla grande cancelleria della Legion d'onore contro un altissimo personaggio che pur non facendo parte del personale del governo, gode nondimeno, merco le sue alte funzioni, una influenza assai considerevole.

## Giorgio Meredith è malato

**Londra, 18**

Il grande scrittore Giorgio Meredith è così gravemente ammalato che il medico ha deciso di passare la notte al suo capezzale. Meredith è nato l'anno 1828.

## Nuovo attentato alla dinamite a Tolone

**Tolone, 18**

Un nuovo attentato alla dinamite è stato commesso stanotte a Lande de Maures, nel quartiere operaio, nella strada ferrata ove abitano numerosi minatori. I danni prodotti dalla esplosione sono rilevanti. I genitori avevano avuto del sospetto che il loro grande sorveglianza su di lui. Appena è avvenuta l'esplosione si precipitarono quindi verso la sua dimora, ma allorché vi giunsero, egli aveva preso la fuga. Vennero organizzate perlustrazioni nella regione. Si crede che il fuggitivo si sia rifugiato a Maures.

## La proclamazione dell'erede di Menelik

**Addis Abeba, 18**

Stamane è stato proclamato erede del trono etiopico Ling Jassu. La proclamazione è avvenuta alla presenza di tutti i grandi capi e di circa 20 mila soldati.

## Investito da una locomotiva

**Roma, 18**

Stamane alle ore nove, nel piazzale di deposito delle locomotive alla stazione di Termini, tale Teobaldo Ribani, di Borgo San Giorgio, venne investito da una locomotiva, riportando lo stralcio della gamba destra e del piede sinistro. Si eseguono indagini per accertare le responsabilità.

## La nuova versione dell'affare Steinheil

**Parigi, 18**

Un alto funzionario della prefettura di polizia, intervistato intorno all'affare Steinheil, dice di non credere alle rivelazioni fatte circa il modello Tardeval.

Noi — ha detto — si riceveva tutti i giorni delle lettere le quali ci informavano che dei condannati avevano fatto delle rivelazioni intorno a vari processi giudiziari, allo scopo di farsi condurre a Parigi. Quando però si faceva una larga inchiesta, in proposito, si scopriva che i condannati avevano sempre mentito. E' probabile che il caso del denunciante di Tardeval sia analogo agli altri. Noi non crediamo perciò al suo racconto. Ci sembra impossibile che il giudice istruttore André abbia potuto ingannarsi fino al punto di incriminare la signora Steinheil se invece il colpevole fosse un altro.

## Due piste che non fanno una sola

**Parigi, 18**

Il *Paris Journal* dice che si confronta una delle prime piste seguite dall'istruttoria con quella indicata da Allaire. La pista finiva nell'aperta di quest'anno sempre a Langano. Il lavoro oggi è venuto alla luce senza nessuna reclame senza precedenti indiscrezioni.

La commedia oltre all'aver voluto riprodurre il dramma intimo di Molière, ha presentato un quadro di costumi mediante il pittoresco e sfarzoso ambiente della Corte di Luigi XIV. Il primo atto ed il terzo si svolgono nella casa di Molière, attigua al teatro ed al Palazzo Reale, e precisamente nel suo studio. Il secondo al Louvre nella camera da letto di Luigi XIV.

Il sipario si alza al primo atto mentre Armanda moglie di Molière finisce di abbigliarsi, per la commedia che deve rappresentarsi al teatro di corte. Entra il marchese di Montois amico di Molière ed innamorato della di lui moglie: egli vuol mandare a monte la rappresentazione del *Malato immaginario* progettata dal Re e ciò allo scopo di far rappresentare un'opera propria. Il Montois cerca di aver come alleata in questa congiura la moglie stessa di Molière. Giunge frattanto il sospetto di gelosissimo Molière ed allora il Montois si ritira. Avviene una scena violentissima di gelosia tra Molière e la moglie. — Armanda indispettita dichiara che non reciterà più: essa, che è la beghemina del pubblico, crede in tal modo di danneggiare il marito.

Molière, che a sua volta è adorato dal pubblico, va in scena e annuncia che Armanda sarà sostituita. Il pubblico a buon viso alla sostituzione e la rappresentazione di *Sganarello* procede regolarmente.

## L'arresto di una donna

**Parigi, 18**

I giornali hanno da Versailles che le inchieste aperte dal servizio della Sûreté in seguito alle rivelazioni fatte da Allaire sull'affare Steinheil continuano attivamente. Degli ispettori della Sûreté sono giunti a Parigi ed hanno effettuato delle ricerche sugli antecedenti di Allaire. Questi abitava a Versailles con una donna chiamata «Buttafuoco» di origine italiana. Per ordine del procuratore della repubblica, questa donna è stata arrestata ed interrogata. Essa ha dichiarato di essere l'amante di Allaire da circa un anno e di aver collaborato nel furto nella chiesa di Chateaufort con suo amante e con Angelo Tardeval. Circa la denuncia di Allaire sull'assassinio del vicolo Roncin, essa ha udito Tardeval parlare di questo affare ma senza prestare molta attenzione.

Il giudice istruttore ha interrogato nuovamente Allaire, che mantiene le sue prime dichiarazioni. Infatti ha raccontato il dramma dell'impasse Roncin estremamente particolareggiato e preciso. Questo racconto gli sarebbe stato fatto dal Tardeval quando l'affare non era conosciuto nei suoi particolari. In seguito a questo interrogatorio, il giudice istruttore ha inviato una commissione rogatoria del commissario di polizia di Sores, chiedendogli di ricercare un pittore appartenente alla manifattura nazionale, che avrebbe avuto relazioni con Tardeval, ma questo pittore aveva lasciato Sores.

L'autorità giudiziaria annunziava ieri sera l'arresto in una casa di tolleranza di quella città di una tale Lea Winst, che sarebbe stata la famosa donna rossa.

## Il giro d'Italia in bicicletta

**La terza tappa**

**Chieti, 18**

Stamane alle ore 5 i partecipanti alla terza tappa del giro d'Italia si sono riuniti per presentarsi al posto di controllo, che dista sette chilometri dalla città. Sono stati disposti in file di 4. La prima squadraccia è composta da Brambilla, Sacchi, Ferrari e Poli. In tutto i corridori sono 90. Però di essi, quattro vengono squalificati, e ne restano così 86. Il segnale della partenza è dato alle 6.35. Prende la testa Ferrari, che viene sorpassato da Cuniolo, il quale è seguito da Gerbi, Troussellier, che era a metà del plotone, riesce subito a raggiungere il gruppo di testa. Poco pubblico assisteva alla partenza. Nessun incidente finora.

## L'arrivo a Napoli

**Napoli, 18**

Alla doganella del Campo, ad attendere l'arrivo dei corridori che partecipano alla gara ciclistica del giro d'Italia si assiepa grande folla. Ai lati della strada sono state erette due lunghissime tribune, che erano gremite di invitati, tra cui si notavano molte eleganti signore e molti ufficiali. Numerose automobili imbandierate perlustravano il percorso presso il traguardo. Si riteneva che i primi corridori potessero giungere alle ore 14, ma l'aspettativa della folla è stata tenuta viva fino alle ore 16.

Alle ore 15.50 giunge un'automobile Isotta-Fraschini, che porta l'annuncio che il N. 28, Galletti, stava per giungere e distanziava di molto gli altri corridori. Alle 16 un'altra automobile sfrecciata giunge e si apprende da essa che Galletti è stato raggiunto da Canepari e da Rossignoli. Si dice pure che Gerbi abbia avuto parecchie palle di macchina e che vi sia stata qualche caduta.

Finalmente, tra l'attenzione intensa della folla che applaude, alle 16.12 giungono in gruppo Rossignoli, Galletti e Canepari, a pochissima distanza l'uno dall'altro, seguiti a pochi minuti di differenza da Celli di Roma, e da Gerbi. Giungono in seguito, alle ore 16.35, Troussellier, poi Micheletti, Oriani, Sula; ed alle 16.45 Lampaggi. Non si ha alcuna notizia di incidenti degni di nota che siano occorsi ai corridori.

Si giunti in seguito, fino alle 17, undici Ganna, e poi Azzini, Danesi, Poltier e Gaioni.

## Un romanzo in automobile

**La cronaca della serata è la seguente:**

Al primo atto tre chiamate, di cui due agli attori ed una all'autore. Al secondo atto una sola chiamata agli attori.

Si replica Molière, per i miei comici, per me, recitare sempre fino alla fine e sarà presto... e sarà presto.

Frattanto si continua a sentire il rumore degli attrezzi che preparano per la rappresentazione. Molière rimane accasciato ripetendo le ultime parole: «Fino alla fine, fino alla fine», e crolla la tela.

La cronaca della serata è la seguente: Al primo atto tre chiamate, di cui due agli attori ed una all'autore. Al secondo atto una sola chiamata agli attori.

Si replica Molière, per i miei comici, per me, recitare sempre fino alla fine e sarà presto... e sarà presto.

Frattanto si continua a sentire il rumore degli attrezzi che preparano per la rappresentazione. Molière rimane accasciato ripetendo le ultime parole: «Fino alla fine, fino alla fine», e crolla la tela.

La cronaca della serata è la seguente: Al primo atto tre chiamate, di cui due agli attori ed una all'autore. Al secondo atto una sola chiamata agli attori.

Si replica Molière, per i miei comici, per me, recitare sempre fino alla fine e sarà presto... e sarà presto.

Frattanto si continua a sentire il rumore degli attrezzi che preparano per la rappresentazione. Molière rimane accasciato ripetendo le ultime parole: «Fino alla fine, fino alla fine», e crolla la tela.

La cronaca della serata è la seguente: Al primo atto tre chiamate, di cui due agli attori ed una all'autore. Al secondo atto una sola chiamata agli attori.

Si replica Molière, per i miei comici, per me, recitare sempre fino alla fine e sarà presto... e sarà presto.

## La prima di "Molière e sua moglie,"

**al "Vallée," di Roma**

**Roma, 18**

(So.) — Stasera al teatro Vallée ha avuto luogo la prima rappresentazione ieri inaugurata per mancanza di costumi della nuovissima commedia in tre atti di Gerolamo Rovetta: *Molière e sua moglie*.

Magnifico è l'aspetto del teatro, il pubblico imponente e lo stesso volto la sera prima e rimandando indietro lo spiccevole incidente del costume. Sono accrescite la nervosità e l'aspettativa.

L'autore ha voluto col nuovo lavoro riprodurre Molière attore, Molière nella vita di corte.

Da lungo tempo Gerolamo Rovetta era tentato dall'attrante soggetto e meditava di riprodurre sulla scena il contrasto tra la figura di Molière e quella della donna frivola, di cui era follemente innamorato.

Rovetta fece dapprima lunghe lettere e minuziosi studi della letteratura Moliéristica, poi nel novembre dello scorso anno nel romitaggio di Lugano cominciò a scrivere i tre atti. Scrisse la parola fine nell'aprile di quest'anno sempre a Lugano. Il lavoro oggi è venuto alla luce senza nessuna reclame senza precedenti indiscrezioni.

La commedia oltre all'aver voluto riprodurre il dramma intimo di M















**Lo sciopero generale in Francia** **Piccolo canzoniere verista**  
Parigi, 19

La Confederazione generale del Lavoro ha affisso un manifesto invitante tutte le sue corporazioni a dichiarare lo sciopero.

Il Consiglio generale della corporazione dei legnami ha deliberato lo sciopero generale a cominciare da oggi.

Il Consiglio generale dei falegnami, uniformandosi alla decisione della Confederazione generale del lavoro,

Può essere veduto con piacere un sveglio del verismo? Forse si perché verismo è l'unica formula d'arte che arrivano anche quelli che l'arte non la capiscono né la sentono. Ma il verismo che riproduce la vita, non è che la vita e la nei vezieri dell'arte europea ne potrei indicare tanto nella letteratura spagnuola quanto nella lirica tedesca.

ha deliberato lo sciopero, a cominciare da oggi, mercoledì, invitando i compagni a lasciare il lavoro. La federazione degli operai delle costruzioni, dopo una riunione tenuta ieri sera, ha comunicato questa notte ai giornali una nota, nella quale dichiara che in conformità

**Ieri sera ha avuto luogo un meeting di 2500 impiegati della regione parigina, nel quale il segretario del Sindacato**

to degli operai metallurgici ha annunciato la cessazione del lavoro per oggi da parte dei membri del suo Sindacato. E' stato poi approvato un ordine del giorno di solidarietà coi postelegrafici. La polizia ha disperso all'uscita alcuni gruppi che cantavano l'Internazionale.

Vari operai guanafiosi riunitisi stanno  
te, approvano un ordine del giorno  
deplorante che i loro compagni abbiano  
ripreso il lavoro; confidente che l'alto  
di solidarietà compiuto dalla classe o-  
persa li decida a riprendere il posto  
nelle file degli scioperanti.

## Atti di sabotaggio

Tolone, 19

Si segnalano atti di sabotaggio compiuti negli scorsi giorni lungo la linea ferroviaria da Tolone a Marsiglia. Furono tagliati un filo di un disce e quel-

**Gli scandali in Francia**

Parigi, 19

Il *Petit Journal* annuncia che venerdì sequestrerà alla Società generale

**Ancora l'affare Steinhell**

**"Lea la Roquine,, in libertà**  
Parigi, 19

Il *Journal* ha da Versailles che l'Angelo Tardeval, denunciato dal ladro Al-  
laire come uno degli assassini del pit-  
tore Steinheil, sarebbe morto sotto un  
albero come all'oscenità alle mosse, fa

D'altra parte *Malin* dice che la Maria Witwer, soprannominata «Lea Le Requin» ha protestato di non aver mai conosciuto il Tardeval ed è stata quindi rimesa in libertà. Secondo il *Journal*, l'autorità è più convinta che mai della

Importanti delle condizioni di Altare. Questo parlò di un certo Angelo Terzavald come assassino del pittore Steinhil, Altare ha confermato la sua rivelazione e dopo questa nuova confessione ha avuto una crisi nervosa, nella quale voleva suicidarsi.

**La "formula", di Lemoine**  
Parigi, 19

Il *Petit Parisien* ha intervistato Cailliet, membro dell'accademia delle scienze, circa la formula indicata dal Lemoine per fabbricare i diamanti.

Un tale verismo dà carattere e originalità ad un nuovo libro di poesie feroce di un poeta a cui, per la opera antecedente, nessuno vorrà essere sincero di commozione e di

Camilletti ha dichiarato che Lemonie non può ottenere nel senso indicato dalla sua formula e coi suoi apparecchi i diamanti. Mi lasciò tagliare la testa, ha detto l'intervistato.

**La rappresentazione del "Foyer,"**

**suscita una dimostrazione**

Nantes, 19

Una violenta dimostrazione ha segnato ieri sera la rappresentazione del *Foyer* di Mairieau. Fino dall'apertura delle porte, una folla considerevole aveva invaso la sala del teatro, in cui

tutti i posti erano stati presi in anticipazione. Alle prime parole dell'artista, delle dimostrazioni ostili cominciarono immediatamente. Gli agenti di polizia, sparsi per la sala, espulsero i più violenti, mentre la maggioranza degli spettatori ascoltava, curiosamente, con il poco notevole scopo di fermare l'attenzione degli indifferenti. Non è stato il libro di un furbo che fa smorte strane e dice delle cose scemenze *pour épater le bourgeois*; la poesia che si mostra con la faccia volta è perché ha il cuore straziato.

Durante tutta la serata dei piccoli gruppi continuavano però a fischiare, mentre vigorose proteste rispondevano ai fischi. I disertatori sono stati d'altronde subito espulsi dalla sala. Numerosi alzerchi con vie di fatto avrebbero fatto tutto il resto del tacito. Avvenivano

già fatto il callo, o si contenterà di sorridere con un sorriso stanco, s'adogno. Questo poeta dall'anima frastuonata, trascinato dal caso in una grande città che ostenta la sua corrotta e la sua insolenza, chiede al buon Dio delle cose tanto giuste che agli scettici

Sono parecchi, nel libro, i versi sentimentali semplici e di semplice tura. Disabilitati a tanta immediatezza di espressione, un po' vien fatto di pensare che sono troppo poco poetici, un po' che sono troppo sinceri. Ma chi

**Sciogliere nell'arsenale di Tolone**

Tolone.

Numerosi operai di un'impresa che

In questi versi la galanteria si  
glia dei suoi merletti, l'amore dei  
broccati, o riappare la miseria  
cosa per la quale, come pensava l'  
co, «ogni animale è triste». Ripren-  
dola il poeta nuovo può dire:

**Telone, 19**  
Stamane durante gli esercizi di tiro effettuati da un battaglione del 110. reggimento, un luogotenente che impugnava un revolver, ha diretto male un colpo, ed ha colpito il soldato Cornielle, che è, rimasto mortalmente ferito.

**Le relazioni "amichevoli", fra Austria e Turchia**

Costantinopoli, 19

In occasione della presentazione delle nuove credenziali dell'ambasciatore austriaco a Costantinopoli, il ministro degli Esteri turco, Turgut Inönü, ha dichiarato che le relazioni tra Austria e Turchia sono "amichevoli".

stro-ungarico, Francesco Giuseppe inviò al Sultano un dispaccio in termini cordialissimi come espressione delle relazioni amichevoli esistenti fra l'Austria Ungheria e la Turchia. Il Sultano rispose calorosissimamente a questo dispaccio.

1950

\_\_\_\_\_











# ABBONAMENTI

da oggi a 31 dicembre 1909 L. 10.  
 " " " 30 settembre " " 6.  
 " " " 30 giugno " " 1.50  
 (Estero il doppio)

**Agli abbonati fino al 31 dicembre verrà data in dono la splendida rivista illustrata "ARS ET LABOR".**

L'Amministrazione accetta inoltre abbonamenti con decorrenza da qualunque giorno e per qualsiasi periodo di tempo la ragione di 5 centesimi al giorno (estero il doppio).

cento persone e che per il momento non è possibile fare treni bis. La Società si è impegnata di porre subito allo studio la proposta dell'on. Rossetti di attivare speciali treni operai fra Venezia e Padova con riduzione di tariffa, ciò che sarebbe di grande vantaggio alla classe lavoratrice e gioverebbe alla stessa Società per il miglior andamento del servizio e per la maggiore conservazione del suo materiale.

L'on. Rossetti, colla sua speciale competenza, esaminò i progetti per nuovi treni in sostituzione di quelli già consegnati ma non accettati, perché vennero redatti dopo un più maturo esame delle condizioni specialissime dei nostri treni e che contemplano una migliore utilizzazione della velocità media oltre ad un maggiore comfort e ad una maggiore eleganza.

**Il falsario arrestato a Venezia**  
 Sul conto di quel Leandro arrestato a Venezia per spaccio di biglietti falsi, l'autorità di P. S. di Padova sta occupandosi attivamente.

Il Leandro avrebbe fatto qualche nome di persone note in casa delle quali si è proceduto subito ad una minuziosa perquisizione.

Un abile funzionario, il delegato Molinari, fu mandato per indagare ad Albignasego, Ponte di Brenta e S. Martino di Lupat.

Il Leandro abita appunto ad Albignasego. Fino a stasera il delegato non aveva fatto ritorno a Padova.

**L'on. Lazzarini a Padova**  
 Il Comitato ordinatore del grande Congresso delle Scienze che avrà luogo prossimamente a Padova, ha invitato S. E. l'on. Lazzarini a tenere il discorso inaugurale.

L'on. Lazzarini ha accettato.

**Gli studenti di medicina al senatore Tamassia**  
 Oggi alla Scuola di Medicina gli studenti di questa Facoltà offrono al loro amato professore Arrigo Tamassia, per festeggiarne la nomina a senatore, una sua effigie, opera dello scultore Brocchi.

Lo studente Ferruccio Guidi rivolse a nome dei compagni acciuse parole all'illustre scienziato, che rispose commosso ringraziando e promettendo tutto il suo appoggio alla causa dei medici.

**Un nuovo appalto di forniture alla Casa di Pena**  
 Questa mattina si tenne in Prefettura l'asta ad unico esperimento per l'appalto del servizio di forniture dal primo luglio p. v. al 30 giugno 1914, alla locale Casa di Pena.

Un cenno era disposto dal Ministero dell'Interno.

Vi furono annesse cinque imprese, delle quali quattro si resero offerenti, vale a dire: Marigo Carlo di Venezia, Messeri Emanuele di Padova, Adami Cesare di Modena e la ditta Decimo Pasolo Roberto di Torino.

Le offerte presentate risultarono superiori a quella fissata dalla scheda ministeriale (cent. 50 per ciascuna giornata di presenza di detenuto sano ed ammalato), per cui l'asta riuscì infruttuosa.

**All'estrema dimora**  
 Stamattina a Montebelluna si funsero di un ottimo giovane, il signore Adolfo Gironi di anni 31, agente affezionato e fedele della nobildonna contessa Sartori-Piovene. La dimostrazione di cordoglio riuscì lusinghiera, veramente degna del povero Gironi che scende nella tomba tra il più vivo compianto.

**Saggio musicale**  
 Domani, giovedì, nella solita sala dei concerti, la Cappella musicale della Basilica di Sant'Antonio, di cui è direttore l'illustre maestro Oreste Ravanello, darà il XII Saggio. Il concerto avrà principio alle ore 16.

**Rovigo**  
**Ad un Congresso**  
 Novio - Ci scrivono 19:  
 Nei giorni 23, 24 e 25 corrente a Canova avrà luogo un importante Congresso promosso dalla Unione delle Provincie. Vi parteciperanno le rappresentanze di numerose provincie italiane e quella di Rovigo vi sarà rappresentata dal deputato provinciale avv. cav. uff. Antonio Bonomi il quale rappresenterà anche quella di Belluno.

Gli argomenti da discutere dal Congresso sono importanti, ma quello che maggiormente interessa la provincia di Rovigo riguarda la questione degli esposti in relazione al progetto di legge Giolitti sulla quale l'avv. Bonomi presenterà una breve memoria in favore della riforma attuata nelle provincie di Rovigo e Belluno.

**Il progetto dell'acquedotto**  
 L'ingegnere incaricato ha presentato al municipio il progetto per l'impianto dell'acquedotto nella nostra città. Speriamo che la decisione in merito sia sollecita per non costringere la Provincia a provvedere per conto suo occorrendo l'impianto al nuovo Manicomio.

**Il successo del "Rigoletto", al "Sociale".**  
 Ieri sera, alla presenza di una pubblica e letteraria stampa, in tutti i settori del teatro, è andata in scena l'opera "Rigoletto". Il successo è stato grande, entusiastico per merito principale del complesso artistico, eccellente sotto ogni riguardo.

Numerose le chiamate ad ogni fine d'atto e lunghe ovazioni alla fine dello spettacolo in onore del protagonista cav. Auditore, del soprano Albertina Baldi, del tenore Fauda, del basso Bettini, insuperabili per canto e interpretazione. Condivise gli onori della ribalta, insistentemente e ripetutamente chiamato, il maestro concertatore e direttore d'orchestra Teo Migliorini.

Ottima la messa in scena e i costumi che completano degnamente questa stagione d'opera assicurata sotto ogni riguardo.

**Altro incendio**  
 A Rodolico si è manifestato il fuoco

no una locomobile ed una trebbiatrice che andarono pure distrutte. Il proprietario ne ebbe un danno assai consistente di lire 4000. Non si conoscono le cause che possono aver determinato l'incendio.

**ADRIA - Ci scrivono 19**  
 Il Regio Ispettore agli Studi signor Annunzio Prof. cav. Paolo insieme al nostro Ispettore Scolastico Prof. Antonio Perissinotto ha visitato le scuole Elementari, Ginnasio Reale, Asilo d'Infanzia, Istituto Cattolico, Scuola Ance, riportando una ottima impressione sul corso dell'insegnamento ed encomiando vivamente gli insegnanti ed i preposti agli Istituti di istruzione. Lo accompagnava nella sua visita il nostro Sindaco avv. Ugo Salvagnini.

**Poitteama** - Alla prima rappresentazione della Comica Compagnia Luigi Navarri diretta dal distinto Artista Brunori Antonio accorse numeroso il pubblico. La brillante commedia "Il ratto delle Sabine" ebbe da tutti gli artisti ottima interpretazione, specialmente dall'egregio Brunori che non sauti per nulla la sua fama.

Queste sera si rappresenterà "Avvocato Droghiere" (Durand-Durand) la brillantissima commedia in 3 atti di Hennequin.

**Udine**  
 Lo mostre del p. v. Settembre  
 UDINE - Ci scrivono 19:  
 La Commissione permanente per il miglioramento dei mercati ha concretato ieri il programma delle mostre da indursi nel venturo settembre, e cioè: il 16 mercato bovino; 17 mercato-concorso di tori e torrelli; 18 mostra bovina intercomunale; 19 mostra ortofrutticola; 20 concorso bandistico provinciale.

**Per l'erigendo palazzo degli uffici**  
 L'architetto D'Arco ha presentato al Municipio il progetto completo del palazzo degli uffici da costruirsi ora sono le case dell'isola così detta Cortellazzo, prospicienti le vie Rialto, Lionello e Cavour. Il preventivo è di 800 mila lire di spesa e fu accettato in massima, consegnando all'ufficio tecnico municipale per i necessari studi, in attesa di essere sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale.

**Un satiro recidivo**  
 A Giviale fu arrestato tal Nunzio Alessandrini, di anni 23 di Piazza Armerina, ex guardia di finanza perché autore di altri turpi su di una fanciulletta di appena otto anni. Il Nunzio fu già condannato da questo tribunale per violenza carnale.

**La Vitelliani al Sociale.** - Si annunzia un breve corso di rappresentazioni drammatiche al Sociale con la compagnia dell'artista Italia Vitelliani, che promettono alcune novità.

**Verona**  
 Un veterano veneziano decorato  
 VERONA - Ci scrivono 19:  
 Dal 1854 ha stabilito il suo domicilio a Verona il prof. Pietro Cortinovis nativo di Venezia, professore di ginnastica e di ballo nei vari Istituti governativi e municipali cittadini. Egli fu il primo che nel 1855 introdusse la ginnastica educativa a Verona. Il prof. Cortinovis nel 1848 fu alla difesa di Venezia. Combatté prima a Venezia nella Crociata del capitano Pietro Antonio Zecchi, sotto gli ordini del generale Durando. Dopo la capitolazione di Venezia tornò a Venezia e passò nella Legione Galathea. 2° battaglione, quarta compagnia, quale sottufficiale. Mandato a Chioggia, partecipò ai fatti d'armi di Brondolo, dei forti Corno, Canacari, Busciola. Fu uno degli ultimi difensori di Marghera e dopo l'abbandono del forte continuò a combattere alla difesa del ponte, poi del piazzale di mezzo ed infine della stazione.

In causa della frattura di una gamba non poté partecipare alle altre campagne, mentre si era nel 1859 già arruolato nel 14° reggimento.

Il prof. Cortinovis, che è ancora robusto, è tuttora maestro di ginnastica e ballo nel collegio Angeli ed in altri Istituti. Ora fu decorato colla croce di cavaliere della Corona d'Italia.

**Bambina gravemente ustionata**  
 La bambina Italia Pianella di anni 12, stamane verso le 9, mentre stava riscaldando il caffè, si accorse che alla fiamma del fornello andava affievolendosi. Fecce allora per gettarvi sopra un po' di spirito, ma questo per calore si accese, incendiando le vesti della bambina. La disgraziata, soccorsa d'urgenza dai famigliari, è condotta all'ospedale, fu giudicata in pericolo di vita a causa delle gravi ustioni riportate al petto ed alla testa.

**L'ufficiale sanitario.** - Con decreto della Prefettura il dottor Tenzari, attualmente medico scolastico a Padova, fu nominato ufficiale sanitario del Comune di Verona e ciò in base alla nuova legge sanitaria.

**Maestro di musica del 1.° Fanteria.** - Dal 18° reggimento fanteria fu trasferito al 1.° della stessa arma il maestro di musica Battisti, che è un allievo del maestro Prete. Appartiene infatti alla musica del 45° fanteria quando questo reggimento era, dieci anni or sono, di guarnigione a Verona.

**Vicenza**  
 Un impianto antiestetico  
 Avviso ai cittadini  
 LOMENO - Ci scrivono 19:  
 Sappiamo che la Società interprovinciale elettrica, in seguito a conferenza avuta col commissario prefettizio, è venuta a tutti consigli ed era ora. Pare che si adatti a sostituire come vuole il municipio le rozze e rozze deturpanti le vie e le piazze, in paline eleganti delle quali ha già prodotto il tipo. Crediamo però di far cosa grata ai nostri concittadini, avvertendoli che ogni posa di palina, come ogni traversata di filo, infine ogni servizio che la detta Società stia per creare sulle case o sui cortili ecc. deve essere compensata previo consenso della parte interessata.

E non vale dire che precedentemente la Società aveva posato una menzola o un cerchio di ferro (per pungere i fili) per in-

ché per legge, la costituzione di servizi deve essere fatta per atto pubblico o per scrittura privata debitamente registrata. Avviso a chi tocca!

**Tentato suicidio**  
 COMIO - Ci scrivono 19:  
 Verso le ore 14.30 di ieri il calzolaio Matteo Giuseppe, di Mariano, d'anni 27, si recava in contrada Maglio (a due chilometri circa da Schio) e si sdraiava attraverso il binario della ferrovia Schio-Venezia, dopo essersi levato la giacchetta ed il cappello, che depositava sulla siepe laterale, aspettando il treno che giungeva infatti pochi minuti dopo.

Ma la casellante al N. 29, Soderini Angelo, accortosi dell'atto del Mattiello, diede i segnali perché il treno si fermasse.

Il macchinista Massigiani chiese infatti il motivo, ma poiché il treno, quantunque lentamente continuava ad andare ed era ormai a pochi metri dal Mattiello, saltò dalla locomotiva e strappò al giovane dal binario, appena in tempo.

Il Mattiello sulle prime dichiarò di non voler suicidarsi; ma poiché non si allontanava, furono avvertiti i carabinieri, i quali lo condussero in caserma, dove il Delegato di P. S. sign. Pizzani dichiarò di aver tentato togliersi la vita per dispetto ai amorosi.

Dopo una perquisizione, fu rilasciato in libertà.

**Treviso**  
 UDINE - Ci scrivono 19:  
 (T. Mercato) - Giornata splendida e calda, ma data l'urgenza dei lavori campestri al mercato di oggi intervenne poca gente, per cui i prezzi di tutti gli affari. Discretamente animato il mercato dei cereali il prezzo dei quali si mantiene stazionario.

**Ultima ora**  
 Isovolski sarà nominato ambasciatore a Roma  
 Roma, 19  
 (So.) - Si conferma che il ministro russo degli esteri Isovolski sarà nominato ambasciatore a Roma. Inoltre il principe Dolgoruki verrà nominato ambasciatore a Vienna.

Il ministro Isovolski che è partito per Lascina al suo ritorno si fermerà a Berlino e quindi proseguirà per Pietroburgo.

**Contro il duello**  
 Torino, 19  
 Il senatore Durante, presidente della federazione degli ordini sanitari del Regno, comunica alla lega antiduellistica la seguente deliberazione:

La federazione, nell'intento di abolire completamente l'uso medioevale del duello, riconosce che uno dei mezzi migliori per riuscire è il rifiuto da parte dei medici di assistere preventivamente i duellanti, fu appello perché questo rifiuto essi opponano a tutti gli inviti che a tale proposito potessero essere loro rivolti.

**Gli eredi di Pio IX in cassazione**  
 Roma, 19  
 E' stata pubblicata la sentenza della Corte di Cassazione, a sezioni riunite, con la quale, accoglendosi il ricorso della contessa Cristina Mastai-Ferretti, in De Bellegarde, e del conte Girolamo Mastai-Ferretti, si annulla la sentenza emessa dalla Corte di Macerata, che aveva rigettato la domanda proposta dai Mastai-Ferretti, quali successori di dr. Antonio Mastai-Ferretti, di cui la Corte di Macerata, con manifesta violazione della legge, aveva disconosciuto i diritti dei Ferretti, cassa la sentenza della Corte di Macerata e rinviava la causa per un nuovo esame alla Corte di Appello di Roma.

**Lo sciopero generale è fallito**  
 Parigi, 19  
 L'appello della Confederazione del lavoro invitante allo sciopero generale non produsse impressione nel pubblico. Parigi conserva l'aspetto normale.

Numerose corporazioni, specialmente i sindacati operai, gioiellieri, lazzari, stamatori ed altri, hanno annessi al loro ufficio di lavoro, per la difesa della loro corporazione, organizzarono delle riunioni per esaminare la situazione alla sede del sindacato dei terziari. Si pretende che tutti gli operai iscritti alla corporazione abbandonarono il lavoro. Si constatò invece che si lavora in tutti i cantieri; nel 19° circondario vanno i terziari che non si erano presentati al lavoro, in attesa che i cantieri ritornassero sulla loro decisione e alcuni cominciarono a lavorare senza incidenti. Altri terziari che lavoravano alla canalizzazione dinanzi alla Borsa del Lavoro sono oggi in sciopero. I dintorni della Borsa sono calmi.

**I postelegrafici tornano al lavoro**  
 Altre destituzioni  
 Parigi, 19  
 Al cambio del turno alle ore 11 alla centrale telegrafica vi era calma assoluta. Si segnalano solamente otto mancanti. La situazione è buona anche all'ufficio centrale delle poste dove ritornarono di riprendere il lavoro soltanto cinque commessi e quaranta fattorini addetti agli stampati. Essi saranno prossimamente tradotti dinanzi al Consiglio di disciplina.

Il Consiglio di disciplina ha destituito un guardiano di un ufficio di Narbonne, ed ha deliberato il trasloco di due commessi ricevitori di provincia. Il Consiglio ha poscia interrogato un commesso ambulante dell'ovest, certo Valet. Questi, dopo l'interrogatorio, ha rimproverato i giudici di non essere che dei domestici al servizio di un governo di rinnegati, e gettare sulla strada numerose vittime che non hanno commesso alcun delitto. Valet allora fu immediatamente revocato all'unanimità, meno i due voti dei rappresentanti degli agenti. Il Consiglio di disciplina revocò anche Pauron per avere abbandonato le sue funzioni e per indisciplina.

Stamane due fattorini addetti alla distribuzione delle lettere sono stati malmenati da parecchi individui dell'11° circondario.

**Un edificio in fiamme**  
 Tre pompieri assfiati  
 Rouen, 19  
 Una vera catastrofe è avvenuta la notte scorsa presso Rouen, nella fabbrica di vestiario di Lillebonnière. Verso le 11 un bagliore immenso ha improvvisamente illuminato per dieci secondi la città intera. Il fuoco si era manifestato in un edificio di quattro piani. Un operaio che lavorava in questo edificio è scappato. I pompieri attaccarono l'incendio ed una decina di loro sono entrati nello stabilimento costruito in cemento armato. Quando il tetto crollò, parecchi pompieri si salvarono. Tre di essi restarono sotto le macerie e rimasero asfissati. Alcuni ricorrevano alle

**Lagrazia a Stoessel e a Niebogoff**  
 Pietroburgo, 19  
 Si conferma la notizia che la Czar ha accordato la grazia al generale Stoessel ed all'ammiraglio Niebogoff. I due prigionieri saranno liberati oggi, in occasione dell'anniversario della nascita della Czar, dopo il Te Deum cantato alla fortezza. Apprendendo la notizia che gli era stata accordata la grazia, l'ammiraglio Niebogoff è svenuto dalla gioia.

**Pietroburgo, 19**  
 Stoessel e Niebogoff sono usciti oggi dal carcere.

**Stato Civile di Venezia**  
 19 Maggio - Nascite: Maschi 4 - Femmine 3. Nati in altri Comuni: 1. Totale 8. Matrimoni: Comarin Giacomo agente ed

Tono Elisabetta casalinga - Ferrarotto Gaetano muratore con Toffoli Clementina domestica - Casarotto Francesco casalingo con Toffoli Luigia casalinga - Zecchini Celeste tabacca con Padovan Rosa casalinga; tutti esili.

Decessi: Nardini Scarpia Francesca di anni 72 ved. casalinga di Venezia - Pozzi Raffaella Teresa di anni 64 con. casalinga di Padova - Follin Scilla Domestica di anni 34 con. casalinga di Venezia - Marini Maria di anni 18 nub. casalinga di Venezia - Gennaro Giuseppe di anni 77 con. di Venezia - Pianelli Giuseppe di anni 72 ved. negoziante di Lesina - Fontana Luigi di anni 54 cas. marittimo di Venezia - Pollana Sulpizio di anni 68 contadino di Arate - Pariani Gaetano di anni 68 ved. facchino di Venezia - Toffoli Nicola di anni 40 con. casalinga di Venezia - Scarpia Giuseppe di anni 6 di Venezia.

Ritirati al disotto degli anni 5: Maschi 2 - Femmine 1.

**La beneficenza a Venezia**  
 Per pervenire per la V. Giustizia le esecuzioni offerte: Sig. Giovanni Contro L. 1 - Cav. Avv. Polidoro Amati 5 - Cav. Antonio Accorci 30 - Filomena Annaradi 15.

La signora Antonia Della Mora ved. P. trino nel transito della morte del nipote Rodolfo Patrizio, per onore alla memoria, ha offerto lire quaranta all'Obsequio del Banchiere Umberto 1 per un letto da intestarsi al defunto.

Per onorare la memoria della compianta signora Anna De Hoias le figlie hanno versato disinteressate al Comitato della Colonia Italiana S. Marco, lire quaranta, destinandole a 40 a pro della Pia Istituzione per un letto da intestarsi al nome della defunta.

Il comitato della Congregazione di Carità per onorare la memoria della compianta signora Maria Rezi Venerando, madre del loro collega Giuseppe Venerando hanno versato lire 20 al favore dell'Istituto dell'Infanzia abbandonata.

Ad onorare la memoria del Nob. Benedetto Sorbelli, padre del Dr. Ajace, hanno offerto disinteressate a vantaggio del Collegio Convitto per gli Orfani del Santerzo l'abate A. Perinetti, il Dottor G. Agnelli, il Dr. B. Roviglio, M. Jona, P. Dal Piccolo G. Bolchini, ed i fratelli sign. Luigi Viani, Tullio Viani, C. Malinvi, V. V. ed A. Zanon.

Il 2° dottor A. Dian, V. Toffoletto, A. Tommasini Deana, D. Giordano, ciascuno L. 1. - La Commissione Provinciale di Carità.

Il conte Andrea Marcello dando un'ottima prova del suo benevolo intendimento ha versato lire 100 al favore della Società di M. S. fra informatori a favore della ricorrenza del 1° maggio, e che ha versato la somma di L. 60. - La Società operaia nono vivissimi ringraziamenti.

**Luciano Stucoli - Direttore**  
 PANAROTTO LUIGI, gerente responsabile  
 Via della S. Giustina di Venezia.

**Sirolina**  
 Tossicologica  
 Infiammazione  
 Scrofula  
 P. n. 25 e 26

**Orecchio, Naso e Gola**  
 D. PUTELLI, Specialista  
 CONSULTAZIONI  
 VENEZIA S. Mosa dalle Ridotto, 1208 ore 15-17 (Telef. N. 100) meno il sabato.  
 UDINE Piazza Vitt. Emanuele, Via Belloni, 10. Ogni Sabato dalle ore 9 alle 12.

**LA TOMBOLA TELEGRAFICA NAZIONALE**  
 che verrà estratta in Roma il giorno 29 Maggio a beneficio del R. R. Ospedale di ricovero per gli Ospedali di Lecco e Chiavari e la prima che si effettua con premi per l'importo di Lire 200.000 dei quali il primo premio è della bella cifra di L. 100.000 e si può guadagnare con la mite spesa di Una lira. Ve ne sono altri per L. 25.000, L. 15.000, L. 5.000, L. 50.000, ed anche uno di consolazione per L. 5.000. La Tombola promette di ricevere in Italia un grande successo per cui viene indicata, poiché tanta è la richiesta delle cartelle che si verifica in questi giorni, da lasciare facilmente prevedere che prima del giorno fissato per l'estrazione dei numeri le cartelle saranno tutte esaurite, tanto più che il numero delle stesse, in forza della Legge di Concessione è limitato. Gli incaricati della vendita delle cartelle che si trovano in tutta Italia tengono esposto al pubblico l'elenco. Qui si vendono le cartelle della Grande Tombola Nazionale Livorno-Lecca-Chieti.

**Comune di Mestre**  
 A tutto 20 giugno p. v. è aperto il concorso ai posti di Ingegnere, con lo stipendio di L. 4000.-, di Assistente Tecnico, col salario di L. 1800.- e di Segretario Muratore, col salario di L. 1300.-. Gli stipendi e salari suddetti vanno aumentati di un decimo per ogni semestre di effettivo servizio e per quattro volte. Per avere copia dell'avviso di concorso, o per altre informazioni, rivolgersi al Municipio.

**Impresa Vigilanza Notturna**  
 DI VENEZIA  
 De Gaetani e Callimberti  
 FONDATA NEL 1875

Agenzia autorizzata per il Servizio di Vigilanza - Prenotata con Medaglia d'Oro alle Esposizioni di Venezia e Bologna.

DIREZIONE: San Angelo Fondamenta del l'Albero 2245 - Telefono 1301  
 SUCURSALI: Murano - Giudecca - Lido e Mestre.

L'impresa tratta esclusivamente la custodia delle proprietà private con garanzia di quanto viene consegnato. Servizi di vigilanza diurna e notturna con personale di fiducia armato. - Tariffe minime per banche cariche di materiali in qualsiasi punto della Città ed Estuario. - Servizi di accompagnamento.

Abbonamenti mensili, trimestrali, semestrali, annuali.

L'impresa accetta speciali abbonamenti per la sicurezza di grande utilità per le famiglie che recandosi in campagna lasciano incustoditi palazzi, case, ecc.

L'impresa risponde in tutto assoluto del proprio personale. La Direzione prega i Clienti di designare l'agente nella quale essi si recano in villeggiatura, onde poter disporre una speciale sorveglianza.

**Purganti o Disinfezione?**  
 Dal progressivo L'igiene della Donna e de

Bambino diretto dalla dottoressa Modena, via An

stesse delle Cliniche di Berlino e Parigi (V. n. n. 1908).

Una delle basi dell'arte salutare dei nostri nonni consisteva nel somministrare purganti. Dopo un lungo periodo in cui il concetto di purgare, pur non avendo mai perduto ogni valore, era però meno osservato, oggi vi si ritornerà con qualche modificazione.

Ossia oggi si insiste, non all'eccesso come una volta nel liberare il tubo intestinale dagli alimenti trasformati, quanto nel disinfectare il tubo gastro-enterico dalle fermentazioni anormali, eccessive, causate da cibi male digeriti.

E' quasi un'applicazione delle teorie di Lister al tubo gastro-enterico. Come si disinfectano le ferite affinché non si determini la suppurazione, così si disinfecta l'apparato digerente affinché in troppo numerosi batteri della flora intestinale non disturbino la digestione degli alimenti. Un disinfectante che bene risponde a questo concetto fondamentale è il "tot". Esso arresta rapidamente lo sviluppo dei microrganismi dell'intestino.

Fu sempre detto che per ottenere un buon grado di disinfezione intestinale si debba somministrare il medicinale in piccole dosi, ma più volte per die.

Questo risultato si può avere allorché il medicinale usato è poco solubile, di modo che può giungere e può portare il suo effetto luno sulle ultime parti del tubo gastro-enterico, ciò che non potrebbe fare se fosse facilmente solubile combinandosi quindi coi succhi gastrici e duodenali e venendo assorbito. I componenti del "tot" hanno questo requisito, di essere difficilmente solubili.

Ma v'ha di più. Nella pratica medica si sa che l'associazione di più disinfectanti dà risultati più evidenti nelle affezioni gastro-enteriche, che se si usasse un disinfectante unico anche a grandi dosi.

Or bene, l'associazione di sostanze medicamentose usata nella composizione del "tot" rappresenta una delle associazioni più convenienti che si possono utilizzare in terapia.

**CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA**  
 Riceve Depositi a Risparmio:  
 su libretti nominativi al 3 1/2 0/0  
 al Portatore al 3 0/0  
 Riceve Depositi in Conto Corrente al 2 1/2 0/0.  
 Accorda Mutui, Anticipazioni su Titoli e su Merc.

Sconta Cambiali fino a sei mesi al 5 0/0.  
 Fa Riporti ed apre Conti Correnti garantiti.

**BANCA COMMERCIALE ITALIANA**  
 SOCIETA' ANONIMA - Capitale Sociale Lire 105.000.000 - Interamente versato  
 Fondo di riserva ordinario L. 21.000.000 - Fondo di riserva straordinario L. 13.947.113,31

**OPERAZIONI DELLA SEDE DI VENEZIA**  
 VIA 23 MARZO

Conti Correnti Liberi - Interesse 2 0/0 - facoltà di prelevare a vista fino a L. 25.000, con un giorno di preavviso L. 100.000, con 2 giorni qualunque somma maggiore.

Libretti di risparmio 1° Categ. - Interesse 3 1/2 0/0 - facoltà di prelevare a vista fino a L. 3.000, con un giorno di preavviso L. 10.000, con 5 giorni L. 100.000, con 10 giorni somme maggiori.

Libretti di risparmio 2° Categ. - Interesse 3 0/0 - facoltà di prelevare a vista fino a L. 500, con 2 giorni di preavviso L. 2000, con 5 giorni L. 10.000, con 10 giorni somme maggiori.

Buoni di Cassa - Interesse 2 3/4 0/0, con scadenza da 3 a 5 mesi - 3 0/0 da 6 a 11 mesi - 3 1/4 0/0 da 12 a 23 mesi - 3 1/2 0/0 da due anni e oltre.

Gli interessi di tutte le operazioni sono netti di ritenuta e decorrono per qualsiasi somma dal giorno non festivo susseguente al versamento.

Servizio gratuito di imposte ai Correntisti - Compra vendita Divise Esteri, Biglietti di banca esteri, Monete d'oro e d'argento - Servizi di cambio, mercanti - Anticipazioni su titoli - Riporti - Compra e vendita titoli per conto terzi - Letture di credito - Apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'Estero - Depositi cauzionali - Incassi - Servizi di cassa - Depositi di valori in custodia di amministrazione.

**Servizio dei depositi a custodia**  
 CON CASSETTE FORTI (SAFES)  
 Per le Casette forti

di formato ordinario L. 8 al trimestre di formato grande L. 10 al trimestre  
 " 12 al semestre " 15 al semestre  
 " 20 all'anno " 25 all'anno

**Psiche**  
 ASSAGGIATELO!  
 MIGLIORE DEL COGNAC  
 FELICE BISLERI & C. - MILANO

**Automobili**  
 LANCIA  
 SONO I PREFERITI  
 COME MATERIALE E PREZZO

Agenti per il Veneto:  
 GARAGE MARCON & C. - MESTRE

**TOSSIPASTIGLIE**  
 MARCHESINI  
 L. 60 LA SCATOLA PICCOLA  
 L. 120 LA SCATOLA DOPPIA  
 CON ISTRUZIONE IN 8 LINGUE  
 CHIESTE IN OGNI PARTE DEL MONDO

**Le necrologie**  
 per la GAZZETTA  
 come per gli altri giornali di Venezia e di Padova si ricevono all'Ufficio di Pubblicità

**Haasenstain & Vogler**  
 Piazza S. Marco, N. 144

Il pubblico del nostro mezzo si rispetta tempo e l'incendio di scrivere o telegrafare i singoli giornali senza alcuna spesa in più.

Le necrologie dei giornali hanno come unico scopo quello di far conoscere ai loro lettori a stampa, perché l'uso del giornale si spaci, quale mezzo di informazione, e per avere agli indirizzi di amici e conoscenti, come il pericolo di se stessi, e per far conoscere ai loro amici, non frequentanti in un giornale.

**CASA DI CURA**  
 Ostetrica - Ginecologica  
 Dott. Salvatore Levi  
 PADOVA  
 Via Obizzi (già Teatre Concordi, 1)  
 Pensioni da L. 5 a L. 9 al giorno.  
 Consultazioni private - Tutti i giorni 2-4 pm.

**DENTI e DENTIERE**  
 Gable, Dentista CAVENAGO Specialista

**CIÒ VA DA SE**  
 Dichiarazioni come questa debbono fondere qualche speranza a coloro che si trovano in simili. La Signora Elisa Cortina Via Garibaldi, 1772, provava di comprare. « Mi riuscì difficile dire quello che io ho sofferto ai reni, ma vi basti sapere che dopo avere provato tutti i rimedi possibili, a me non restò altro che inviare la misericordiosa Divina Provvidenza, non il fervore perché mi rimanesse ancora la speranza di potere un giorno guarire. E finalmente dopo 7 anni di tormenti, la Provvidenza compì il miracolo, il giorno mio marito, come da tanto tempo non accadeva, riuscì tutto allegro, mi disse con un'aria di contentezza: « Sai, ho trovato il rimedio per guarire il tuo male; ho già sofferto per averlo, domani potrai incominciare la cura e i corsi di compiacenza per tale sua azione, ma confesso che non avevo nessuna fiducia nel rimedio di questo. Alla Croce di











# Bilancio di Grazia e Giustizia alla Camera

## Un attacco alle congregazioni religiose - Vivaci incidenti

Seduta del 20

Nella seduta di giovedì 20 continuò la discussione del bilancio della Giustizia. Parlarono vari oratori, tra cui on. LUIGI FERRI, COMANDINI, CALABRO, ZERBINI, BIANCHI E, MURATORI, il quale si occupò specialmente della riforma della patria e della precedenza del matrimonio civile. Si trattò quindi del caso Gnoili, che venne trasferito dalla biblioteca V. E. ad una di nessuna importanza. Il ministro RAVA rispose all'interrogazione Gnoili, che fu in seguito al furto perpetrato alla V. E. la Commissione d'inchiesta segnalò al ministro la necessità di una più efficace direzione, collocando in posizione di bibliotecario o destituendolo ad altra sede.

Poiché non era possibile porre accanto al Gnoili un bibliotecario o un altro direttore, il Gnoili, avrebbe desiderato e poi, che egli stesso manifestasse il desiderio di essere ancora in servizio e a Roma, il ministro lo destinò ad un'altra biblioteca della capitale o del lavoro e la responsabilità sono di gran lunga minori esandendo così il desiderio del Gnoili di non allontanarsi da Roma.

CAPLANI rispose che prima di trasferire il Gnoili ad altro ufficio, si poteva almeno usare il ricatto di interpellare. Invece così come fu adottato, il provvedimento ha tutto il carattere di un provvedimento di natura politica, e ciò è supremamente doloroso trattandosi di un uomo che per ben 38 anni ha onorevolmente servito il suo paese. (Bene).

La seduta si chiuse all'ora convenuta dal Gnoili, NEGROTTI all'unanimità della battaglia di Montebello (20 maggio 1859).

Seduta del 21

Presidenza del Presidente MARCORA. La seduta cominciò alle 11.5. Nell'aula una cinquantina di deputati soltanto. Le interrogazioni si svolgono calmate. Il ministro della Giustizia, che chiede se sia vero che il rappresentante governativo nel lodo arbitrale con la società della Benadir abbia richiesto la sua firma alla sentenza. Esponne che, avendo detto, società nell'atto della sua cessazione presentò alcune richieste per la liquidazione della sua gestione, non si può addurre ad un accordo bonario, così che sul parere d'una autorevole commissione fu deciso di sottoporre al giudizio degli arbitri stabilito dalla legge del 2 luglio 1902.

Questi emanarono la loro sentenza alla quale però il Gnoili, Calabro, sostituito avvocato generale, ricorse al ricorso, e non la sua firma. Ciò rientra nell'arbitrato insindacabile dell'arbitro. Essendo la sentenza appellabile al Governo, la Corte di Roma è in grado di intervenire naturalmente è doveroso per le parti a stendersi da ogni appesantimento e compromesso.

CAPLANI si compiace che il Governo abbia interposto appello contro il lodo arbitrale nell'interesse dello Stato e dei contribuenti.

**Il Bilancio di Grazia e Giustizia**

Seguita la discussione del bilancio di Grazia e Giustizia.

FERRI parlò all'opera del ministro per la purificazione della magistratura. Richiamò poi l'attenzione del ministro sulle condizioni del patrimonio ecclesiastico e sulla opportunità di riordinare la amministrazione del fondo per la cura degli economi generali dei benefici vacanti.

Credè necessario dare alla politica ecclesiastica dello Stato una organizzazione precisa e sicura per determinare con una più sicura manifestazione del pensiero politico del paese.

Raccomanda al ministro di portare a compimento una legge che ha come oggetto il progetto dell'on. Finocchiaro Aprile, recato lo svolgimento dei processi penali, recati e disciplinati l'istituto della riunione dei processi penali e modificati insieme i sistemi istruttori che non si può in certe prove, non permettono la verità della prova. (Approvazioni).

**Le corporazioni religiose**

CHIESA, a nome anche dei suoi amici politici, richiese l'attenzione del Governo e della Camera sull'invadenza delle corporazioni religiose, grave questione che il Parlamento al quale l'onorevole appartiene agitate, indebitamente innanzi al Parlamento e al Paese senza che questa sia stata prima alla solenne e piena affermazione dei diritti dello Stato lato di fronte a sempre rinnovati tentativi di preponderanza della Chiesa.

Afferma essere vana illusione il supporre o lo sperare che la Chiesa sia per rinunciare o per transigere, di fronte allo Stato, ad una parte qualsiasi delle sue pretese, perciò non comprendete certe istanze e certe deduzioni.

Afferma che la soppressione delle case religiose sancita dalla legge è rimasta una vana parola; la manomorta larvata sotto la forma delle case religiose, che si trova in tutte le nostre città e appresta un enorme tesoro di guerra per l'eterno nemico della patria e della libertà.

Ricorda le memorande discussioni che ebbero luogo nel Parlamento Subalpino e, nel primo Parlamento italiano; e ricorda alla tenerezza della patria gli uomini di Stato che, pur professando principi conservatori, non esitarono attraverso le più gravi difficoltà a tradurre in atto la grande riforma.

Di fronte a quelle fiere affermazioni dei diritti dello Stato, pone le tepide e equivocate dichiarazioni dell'on. Gnoili nel 1904. Chiede che cosa sia avvenuto da allora, chiesta disposta dall'on. Sacchi allorché fu guardasigilli sul movimento congressuale e chiede quali ne siano i risultati.

ORLANDO, ministro - L'inchiesta continua.

CHIESA prende atto della dichiarazione e spera che i risultati non si faranno attendere troppo.

Dimostra con dati statistici il progressivo aumento dei frati e delle monache ad onta delle leggi soppressive; e tutto un grande esercito di denaro e di influenza, in armi contro la riforma.

Nota che il numero della popolazione fratesca è in ragione inversa del grado di cultura delle varie regioni italiane. Per esempio, in Sicilia vi sono più frati che in Piemonte. Costata che tutti gli ordini religiosi sono in continuo aumento, con un dispendio della legge.

Dimostra come le corporazioni religiose vadano impadronendosi della educazione della gioventù. Nuovi istituti di educazione di carattere confessionale si aprono ogni giorno, mentre si vanno chiudendo le scuole pubbliche.

Ogni giorno i giornali annunciano pubbliche celebrazioni di voti solenni, giuramenti, valendosi di soprannomi, le congregazioni acquistano nuove e ricche proprietà.

A Roma, sessantasette case generaliste presiedono ai differenti ordini di educazione, non solo, ma stesso ordine gesuitico riesce in Roma ove ha parecchie case di carattere soppressivo del Piemonte, che dovrebbe avere applicazione anche nelle altre provincie.

L'on. Ghiloli, che fu pure ministro dell'Istruzione, non può rimanere indifferente.

te di fronte all'invadenza delle congregazioni religiose nel campo dell'istruzione e dell'educazione popolare. Anche per questa ragione l'onorevole si è accinto a volare, e non da oggi, la scuola popolare di Stato. Accenna poi alla propaganda antipatriottica che, falsando la storia, si fa in molte scuole clericali.

Accenna ai gravi fatti d'ordine morale che ebbero ripetutamente a deplorarsi in istituti clericali; cita molti comuni che hanno dato tutte le loro scuole in mano delle congregazioni e che, nello stesso tempo, le congregazioni femminili sfruttando il lavoro e le forze delle fanciulle loro affidate, fanno illeciti e dannosi concorsi al libero lavoro, provocando un rovinoso ribasso nel prezzo della mano d'opera femminile.

Cita il caso di una congregazione che vende lavori femminili garantendo in sul fatto compratori l'indignità piena dei loro peccati. (Ufferta).

Osserva che la stessa beneficenza è esercitata dalle fraterie in una forma gretta, antiquata e contraria a qualsiasi criterio moderno. Di fronte a tanti danni, a tanto pericolo da ogni parte invadente, che si può pretendere è la rigorosa difesa della legge contro gli intolanti attentati che si fanno per frodare.

Si assicura che l'autorità giudiziaria, seguendo recenti memorabili esempi da mio timida nel rivendicare l'impero della legge. Si assicura altresì che l'on. Orlando prima a tutti gli organi dello Stato una azione più energica nella difesa della legge contro questa invadenza che da ogni parte lo assidia.

Accenna ai molti edifici demaniali tuttora occupati a Roma e altrove da monasteri femminili, rileva le intolanti frodi sopra le quali si fonda il patrimonio congregazionario, ed invoca anche quella della legge francese del 1901 circa lo sfratto presunte.

Rivolgevoli ai colleghi esorta vivamente gli scettici, i complimentosi, i timorati a rendersi ragione della immensa importanza del problema e della gravità del pericolo.

Chiede che la maggioranza della Camera appelli a una sorda, agita direttamente il paese.

**Due incidenti**

Del milione del dazio della Regina Madre, su lire 83600 di beneficenza distribuita nell'anno 1908, lire 60000 furono date in un conto di cappuccini a Velletri. Ora chi sta in alto dovrebbe aver maggior ossequio alle leggi dello Stato.

A questo punto la maggioranza romagnola e protestò. Al centro scattò l'on. DI BAGO, urtando verso Chiesa, parole che non sentivano e che provocarono alla grida all'estrema. «Lasci stare la Regina Madre» e si gridò da varie parti.

CHIESA - On. Chiesa venga al suo ordine del giorno.

CHIESA - Ci sono. Noi abbiamo il diritto di controllare come siano spese certe somme. Sono denari dello Stato e non si devono spendere contro le leggi dello Stato. (Voci approvazioni all'estrema, proteste e rumori su tutti gli altri banchi).

DI BAGO grida contro Chiesa, e fa cadere un foglio di carta. Chiesa, che si era chinato per la beneficenza fa la Regina Madre (Commenti, approvazioni).

CHIESA - Che cosa dice lei, domandi la parola.

DI BAGO - Dico che lei dice il falso, al trimenti provi le sue asserzioni con documenti.

CHIESA - Lei non ha diritto di dire che lei ha asserzioni false, perché non le ha mostrati i giornali da cui sono tratte le mie notizie (Uffra).

DI BAGO - Le affermazioni dei giornali non hanno valore di documento; la verità è che la Regina Madre è assai benefica (Benissimo).

PRESIDENTE con una grande scampallata chiude l'incidente fra Chiesa e DI BAGO.

CHIESA accenna ad altri fatti che qualificano atti di dedizione del potere pubblico di fronte al potere del Vaticano e conclude invocando l'abolizione della legge del 1904, il riordinamento del patrimonio ecclesiastico, nuove e più severe leggi sulle corporazioni religiose e una più energica difesa della laicità dello Stato.

Termina presentando il seguente ordine del giorno, sottoscritto anche dagli on. Pansini, Viazzi, Masini, Mazza, Barzili, Comandini, Sighieri:

«La Camera invita il Guardasigilli a intendersi con l'applicazione delle leggi soppressive delle corporazioni religiose che le tendenze prevalenti della politica governativa permettono siano audacemente violate» (Approvazioni e applausi all'estrema).

Quando l'on. Enzo Chiesa ha finito di parlare, il PRESIDENTE domanda all'on. Micheli: Lei ha domandato la parola per fare personale favorevole indicazione.

MICHEL - L'on. Chiesa ha parlato di atti che io avrei fatto contro il concentramento nella Congregazione di Carità di Parma dei beni di un'altra Congregazione. CHIESA - L'on. Chiesa ha parlato di atti che io avrei fatto contro il concentramento nella Congregazione di Carità di Parma dei beni di un'altra Congregazione.

MICHEL - L'on. Chiesa, che si è mostrato così abile inquisitore, non ha avuto a mano felice nello scegliere le accuse contro di me. Si tratta di una congregazione.

CHIESA - Confraternita, confraternite, cameriere!

PRESIDENTE - On. Chiesa, non interrompa.

MICHEL - di cui sono stato segretario per 10 anni. Ci sono qui alla Camera cinque deputati della Provincia di Parma, che possono testimoniare la verità delle mie parole. Questa congregazione è stata fondata da San Filippo Neri, è la più antica che esista nella mia regione. Questa congregazione.

CHIESA - Confraternita, confraternite! (Proteste, urti, commenti).

PRESIDENTE - On. Chiesa, così non si può andare avanti (Approvazioni).

MICHEL - Il concentramento non era equo ed io sono privato e come cittadino ho tutto ciò che potevo contro di esso. Il concentramento, che è stato respinto dal Consiglio di Stato, al quale si era ricorso contro il provvedimento. (Approvazioni, commenti).

CHIESA - Lei può esser letto per la sua confraternita (Proteste).

PRESIDENTE - Questa on. Chiesa, è intollerante veramente vergognosa (Approvazioni, approvazioni, benissimo).

La incidenti è così esaurito.

**La risposta del Ministro**

ORLANDO (Segni d'attenzione) si compie della discussione alla Camera. Si compie, salvo una sola eccezione, da piecile e inerte questioni personali. (Benissimo).

Circa l'ordinamento del ministero noto che se avrebbe il personale fu questa la necessaria conseguenza della intensificazione dei servizi e delle nuove attribuzioni commesse all'amministrazione centrale.

Per le quali ricorda questa relativa ai locali giudiziari e alle ispezioni delle cancellerie.

Assicura che provvederà alla sistemazione del servizio del casellario giudiziario e provvederà a sistemare l'edificazione dei portieri in modo da migliorare gli stipendi e da garantire loro una relativa stabilità.

Accennando alla questione dei locali giudiziari.

diatri annuncia che il palazzo di giustizia in Roma potrà essere inaugurato entro l'anno e che in generale il ministero, per quanto gli è possibile, di migliorare i locali delle varie sedi.

Riconosce fondate le doglianze che sono state mosse al presente ordinamento del casellario giudiziario; non crede che la difesa dei poveri possa essere attribuita a funzionari di Stato e ritiene che la soluzione migliore del problema possa averla incoraggiando anche finanziariamente le associazioni che hanno per fine la difesa dei poveri.

Crede prematuro un giudizio definitivo sugli effetti della nuova legge circa le promozioni nella magistratura, tanto più che ancora non si è usciti dal periodo transitorio, tuttavia di poter affermare che la riforma fu generalmente accolta con favore.

Ammette ad ogni modo che possano essere necessarie altre riforme e non si rifiuta allo scopo di abbreviare al più presto il periodo di permanenza nelle piccole città.

Infrattanto circa il disegno di riforma del codice di procedura penale, non ha ancora deciso di presidiare di sanzione con esso si disciplina con più precise norme il rinvio dei dibattimenti per sospensione.

Ritornando opportuno estendere la giurisdizione dei pretori rendendo loro poteri di volontà delle parti la competenza per valore.

Ammette che varie norme della procedura fallimentare possano applicarsi a casi di insolvenza per debiti civili, e crede che possa applicarsi senz'altro l'istituto del fallimento.

La Camera, che ha ascoltato in quel senso, interrompe il discorso del ministro Guardasigilli, si fa assai più attenta quando l'on. Orlando viene a parlare della questione sollevata ieri dall'on. Muratori, cioè quella della precedenza del matrimonio civile su quello religioso.

Il ministro dice: Dichiaro di non avere nessuna simpatia in questo istituto per la pur essendo di avere la fede più saldamente legata a quanto sono alla Camera non ritenendo necessario che la legge sulla precedenza del matrimonio civile secondo è stato chiesto. Si verrebbe così a consacrare con una legge l'esistenza del matrimonio religioso. (Commenti).

Mettiamo il caso di contravvenzione a questa legge: il prete che celebra il matrimonio dovrebbe essere incarcerato.

VOCI - E gli sposi?

ORLANDO - Gli sposi, che sarebbero i veri colpevoli. (Commenti, interruzioni all'estrema).

ORLANDO - Ma, onorevoli colleghi, fra il cattolico e il protestante non c'è differenza di principio, ma c'è una differenza di grado, e cioè che il cattolico è più fanatico ed è più mangia qualche libello.

Le ragioni precluse per le quali si vorrebbe fare questa riforma sono l'ignoranza della legge da parte delle donne, che possono essere esposte ad inganni e dolosi, e l'ostilità del clero, il quale per avversione al principio del matrimonio civile si adoperava a tutto potere contro di esso. Ma c'è bisogno di questa legge?

Dal 1870 al 1879 sono stati presentati 180 progetti di legge, ora se ne sono presentati 180. Chi deriva dal fatto di cronaca avvenuto in Roma, dove una donna suita col solo vincolo religioso uccise un uomo, e fu condannata a morte, perché egli aveva contratto il matrimonio civile con un'altra donna. (Commenti, proteste).

CHIESA - Ma ha letto lei la relazione sulla legge? Ora se ne sono presentati 180. Chi deriva dal fatto di cronaca avvenuto in Roma, dove una donna suita col solo vincolo religioso uccise un uomo, e fu condannata a morte, perché egli aveva contratto il matrimonio civile con un'altra donna. (Commenti, proteste).

CHIESA - Ma ha letto lei la relazione sulla legge? Ora se ne sono presentati 180. Chi deriva dal fatto di cronaca avvenuto in Roma, dove una donna suita col solo vincolo religioso uccise un uomo, e fu condannata a morte, perché egli aveva contratto il matrimonio civile con un'altra donna. (Commenti, proteste).

CHIESA (agitatissimo) ma questa è un discorso da far pietà. Se non sapessimo chi siete, on. Orlando, non vi riconoscerei più. (Uffra).

ORLANDO - On. Chiesa, lei non deve parlare così, lei dice cose che volentieri gentile verso di me, ma il suo pensiero non corrisponde alla verità. Ciò che io ho detto è la verità, e non la verità dei giornali. (Uffra).

CHIESA esclamò: - Ma così sarebbe parlare il direttore del bazar al 48 (Commenti, proteste, approvazioni).

ORLANDO protesta vivacemente esclamando: «Non protesti, vivacemente esclamando».

Il fatto di cronaca e per la seconda volta, l'on. Orlando, che non ha mai parlato della cronaca parlamentare, ma questa volta, per la prima volta, ha parlato di cronaca.

CHIESA esclamò: - Ma così sarebbe parlare il direttore del bazar al 48 (Commenti, proteste, approvazioni).

ORLANDO protesta vivacemente esclamando: «Non protesti, vivacemente esclamando».

Il fatto di cronaca e per la seconda volta, l'on. Orlando, che non ha mai parlato della cronaca parlamentare, ma questa volta, per la prima volta, ha parlato di cronaca.

CHIESA esclamò: - Ma così sarebbe parlare il direttore del bazar al 48 (Commenti, proteste, approvazioni).

ORLANDO protesta vivacemente esclamando: «Non protesti, vivacemente esclamando».

Il fatto di cronaca e per la seconda volta, l'on. Orlando, che non ha mai parlato della cronaca parlamentare, ma questa volta, per la prima volta, ha parlato di cronaca.

CHIESA esclamò: - Ma così sarebbe parlare il direttore del bazar al 48 (Commenti, proteste, approvazioni).

ORLANDO protesta vivacemente esclamando: «Non protesti, vivacemente esclamando».

Il fatto di cronaca e per la seconda volta, l'on. Orlando, che non ha mai parlato della cronaca parlamentare, ma questa volta, per la prima volta, ha parlato di cronaca.

CHIESA esclamò: - Ma così sarebbe parlare il direttore del bazar al 48 (Commenti, proteste, approvazioni).

mente circa le teorie espresse dal Guardasigilli sul matrimonio religioso. Un gruppo di deputati fra cui l'on. Chiesa si incontrò con un altro gruppo di on. faccenda parte Stoppato e Santini, il quale sembrava non più deputato ma conservato l'abitazione di una visita quotidiana a Montecitorio, e che commentava l'incidente sollevato dal Di Bago che si diceva esser marito di una dama di Corte della Regina Madre.

Eugenio Chiesa, a proposito di questo incidente, si è espresso con una parte tutt'altro che benevola verso la Regina Margherita. Santini, udita la frase irriverente verso la Regina Madre, della quale è bene notare che egli si fece paludino ripetutamente nelle passate legislature, ripeté ad alta voce e con viva indignazione la frase di Chiesa - fra se che la decenza vieta di trasmettere - poi rivolgendosi a Chiesa ha avuto parole vivacissime per quelle alle quali Chiesa ha risposto con parole altrettanto vivaci. Non è possibile tra spettare lo scambio di epiteti fra i due contendenti, i quali, quando si parlava di Chiesa, sembrava fossero per venire alle mani, ma sono stati divisi dai presenti. L'incidente vivamente commentato a Montecitorio non avrà alcun seguito.

**La Giunta delle elezioni**

La Giunta delle elezioni ha deliberato di proporre alla Camera l'annullamento della elezione di Napoli VII, proclamata Gargiulo, contro Guardasigilli, ed il deferimento alla autorità giudiziaria del fatto della manomissione delle schede durante il periodo istruttorio dell'elezione davanti alla Giunta. La Giunta ha inoltre deliberato di proporre la condanna di Farnari a Patti e di richiamare le schede del collegio di Tolmezzo, proclamato eletto Valle. Infine, la Giunta ha deliberato di contestare la elezione di Genova II, eletto Macogoli.

Per la elezione contestata di Velletri, proclamato Ruspoli, contro Dante Veroli, la giunta delle elezioni deliberò la nomina di un comitato inquirente.

**Le convenzioni marittime**

Oggi si è riunita la commissione per le convenzioni marittime. Il presidente della commissione on. Chiniolini, ha comunicato due quadri comparativi fra i servizi previsti dalla legge del 5 aprile 1908 e quelli nuovi proposti e fra questi ed i servizi attuali. La commissione ha occupato tutta la seduta colla discussione del quinquennio di prova. Vi hanno preso parte tutti i commissari e sono stati preparati altri quesiti da comunicarsi al governo.

**Gli stipendi agli insegnanti**

L'on. Casali ha chiesto di interrogare il ministro della Pubblica Istruzione sui motivi per i quali le regioni sono dovute i continui ritardi nel pagamento degli insegnanti delle scuole medie e degli scolari se non intendano provvedere con sollecitudine definitiva.

**SENATO**

Oggi il Senato ha ripreso le sedute convalidando la nomina a senatori dei signori Avarna, Bertelli, Centurini, d'Alife, Gaetani, Falconi, Lucca, Tarditi.

Il senatore TODARO ha svolto l'interpellanza sul nuovo corso della Istruzione Pubblica per sapere in che modo intendeva il governo stabilire la università di Messina.

RAVA rispose dicendo che il governo intende troncane la vita di un istituto come l'università di Messina.

**Il Comitato agrario**

Nella solita adunanza settimanale, il comitato agrario nazionale ha preso in esame la questione degli alcoolici, incaricando l'on. Ottavi di riferire in proposito al nuovo disegno di legge. Il comitato si è occupato quindi dei trasporti ferroviari dei concimi chimici, deliberando di sollecitare le facilitazioni dai ministri competenti.

**Il 50.° della battaglia di Montebello**

Veramente solenne è riuscita ieri la commemorazione del cinquantenario dell'anniversario della battaglia di Montebello. Il paese era animatissimo. Numerosi furono i percorrenze in tutti i sensi. All'arrivo del Duca di Genova, che fu ricevuto dal sindaco della giunta con la marcia reale e l'innno francese. Dopo le presentazioni d'uso, il duca, il console francese Pascal, il sottoprefetto, il sindaco e le altre autorità, si recarono in chiesa, ove il leologo ha celebrato la messa ed ha terminato con un ringraziamento alle autorità ed ai soldati presenti, facendo voti di fraternità e di pace. Rivolgendosi poi agli ausiliari di cavalleria, presentati, ha fatto voti che nell'ora del pericolo, i miliziani italiani sappiano compiere il loro dovere, come fecero i loro predecessori. Rivolse poi parole di saluto al console francese ed al suo paese. Dopo di lui parlò un maggiore d'artiglieria francese. Ebbe quindi luogo dinanzi al Duca la lettura delle truppe, che furono applaudite.

**La commemorazione del 1859**

Il Municipio ha definitivamente convalidato il programma della commemorazione del 1859. Esso ha deliberato:

1. di conferire una medaglia d'oro commemorativa ai reggimenti francesi ed italiani che parteciparono alle campagne di quell'anno. La medaglia è stata sul disegno di Ludovico Polleggi.

Giovanni Pascoli, sarà distribuita solennemente dal duca d'Aosta, nel parco, in faccia all'Arco della Pace, il giorno 8 giugno.

2. di inaugurare nello stesso giorno una esposizione di cimeli e documenti relativi al 1859 nel Castello Sforzesco. Questa cerimonia parteciperanno anche le rappresentanze dell'esercito francese.

**Tittoni ammalato**

All'Hotel Milan si trova, costretto a letto per un grip che finora non presenta alcuna gravità, ma che richiede molte cure, il ministro degli Esteri on. Tittoni. Il ministro, che è ammalato da alcuni giorni, sarà sostituito da un altro ministro. Tuttavia non si sa ancora quando potrà tornare a Roma.

## Dal Benadir

Il Mullah dopo la scomunica - La sotomissione del Mullah. - La visita di Roosevelt

Roma, 21

La Tribuna riceve da Mogadiscio una corrispondenza a proposito della scomunica lanciata dai santoni della Mecca contro il Mullah. Verso la fine dello scorso mese di marzo, si riceve dal Benadir il noto santone Ismail Bin Ismail per compiere un'attiva opera di propaganda in tale senso ed ora giungono da ogni dove confortevoli notizie, sul modo come furono accolti da tutti, gli inviati dalla Mecca. Ma il successo, che il corrispondente della Tribuna dice quasi imperterrito, si è avuto nella Somalia del Nord. Seguendo gli intendimenti del reggente il governo del Benadir, cav. Macchioro, il regio vice console di Aden, cav. Piacentini, giovane e già dimostratosi valentissimo funzionario, mentre Ismail predicava nel sud, faceva diondere nella Somalia del Nord numerosa copie della famosa lettera scomunicata del Mullah fra le stesse tribù, e a lui più segretamente favorevoli. L'effetto fu tale da indurre gli inglesi a sospendere qualsiasi operazione di guerra contro il Mullah. Le tribù del Norzanghili, già alleate del Mullah, chiesero di sottomettersi e lo stesso in caciolare inglese che vigilava a Noe Vomi, fu subito inviato ad Aden. Molti capi che furono di provata fedeltà esultano ora dallo scomunicato. E questi, dopo aver tentato di negare l'autenticità delle lettere scomuniche, ha ora infuso il poco lieto sistema di uccidere senz'altro coloro che credono ai santi della Mecca.

Pochi giorni or sono, seguita il corrispondente della Tribuna, uccideva così otto dei capi più importanti di tribù a lui inimico, ma gli effetti sono stati assolutamente disastrosi.

La nuova condizione di cose che si è andata così creando, ha indotto gli inglesi a sospendere le già intraprese operazioni guerresche. Il corrispondente narra poi il solenne atto di sudditanza al governo, compiuto la domenica dopo Pasqua da quasi tutti i Matar, convenuti presso Mogadiscio, in una vasta pianura che prospetta la tribù del Matar, ove si riunirono da quattro a cinquecento Matar, che vennero passati in rivista dal cav. Macchioro, reggente del governo del Benadir, e dal comandante delle truppe maggiore Rossi, e da numerosi seguito di ufficiali e funzionari. Allo sfollamento ha seguito una specie di radunata ed il governatore ha proceduto alla investitura del nuovo "sultano", sommo capo religioso del Benadir, investitura che era appunto finora ritardata dalle condizioni poco tranquille della colonia. In questa occasione il cav. Macchioro ha pronunciato nobili parole, ricordando a tutti che il governo è come il buon padre, che premia i buoni figli e punisce con severità coloro che non seguono la retta via. Il discorso fu applaudito.

Visita fatta al Benadir dell'ex presidente degli Stati Uniti Roosevelt. Cortese e cordiale con tutti, l'illustre uomo volse i recarsi a porgere il suo saluto al governatore della colonia.

Il senatore TODARO ha svolto l'interpellanza sul nuovo corso della Istruzione Pubblica per sapere in che modo intendeva il governo stabilire la università di Messina.

RAVA rispose dicendo che il governo intende troncane la vita di un istituto come l'università di Messina.

**Le frodi alla R. Marina**

Civitavecchia, 21

Oggi è terminato dinanzi al tribunale di Civitavecchia il processo per le frodi alla regia marina. Il tribunale ha assolto il comandante Magnano, ed ha condannato il Petrucci ad un anno di reclusione, ad un anno di interdizione e a 300 lire di multa e condannando i parimenti il De Giovanni ad un anno di reclusione e 300 lire di multa.

**Consiglio superiore della marina mercantile**

Roma, 21

Il Consiglio superiore della marina mercantile, proseguendo i suoi lavori sotto la presidenza dell'on. Boselli, ha fatto voti perché nella assunzione dei nuovi servizi sovvenzionati sia mantenuto con preferenza il vecchio personale. Ha poi iniziato l'esame delle proposte di riforma del codice della marina mercantile, per quanto concerne il servizio di arruolamento per i salari e gli equipaggi delle navi mercantili.

Presero parte alla discussione i consiglieri Bruno, Carosini, Bogliankin, Macchioro, Montemartini, Bulla, Cremonesi e Sabbatini. - Le sedute continueranno.

**Le entrate doganali**

L'importazione del grano

Roma, 21

Le entrate per diritti doganali e marittimi nella seconda decade di maggio ammontarono a lire 10.900.000, con una differenza in più di lire 3.600.000 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Dal primo luglio 1908 al 20 maggio 1909, ammontarono a lire 2.8 milioni e 200.000, con una differenza in più di lire 56.900.000 rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

L'importazione del grano nella seconda decade di maggio, fu di tonnellate 12.000, e dal primo luglio al 20 maggio dell'esercizio in corso, tale importazione fu di tonnellate 932.860, comprese quelle provenienti dalla colonia. Eritrea, per la differenza in più di tonnellate 596.707 rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

**Strasceoli del processo Doria-Canevelli**

Roma, 21

L'ex-direttore delle carceri, Alfredo Angeletti, alla fine dello scorso anno sporse con tro i sigg. comandanti Doria e Canevelli, causa uno strascico del noto processo alla Corte di Assise, una querela. Avendo la Camera di Consiglio prosciolto gli imputati e successivamente la sezione di accusa respinto, ad una sua opposizione, detto procedimento, l'Angeletti ha ora presentato alla Corte di Cassazione numerosi motivi di ricorso avverso la sentenza della sezione di accusa della Corte di Appello.

## Lo sciopero dei posteggiatori a Parigi







7



MILANO: a. 6.00; d. 8.00; e. 9.05 (Torino);  
a. 12.35; d. 14.00; e. 15.10 (Torino);  
a. 18.40; d. 20.00; e. 21.10 (Torino).  
VICENZA: a. 18.40.  
PADOVA: a. 18.40; d. 19.40; e. 20.40 (Torino);  
a. 21.40; d. 22.40; e. 23.40 (Torino).  
BOLOGNA: a. 18.40; d. 19.40; e. 20.40 (Torino);  
a. 21.40; d. 22.40; e. 23.40 (Torino).  
FERRARA: a. 18.40; d. 19.40; e. 20.40 (Torino);  
a. 21.40; d. 22.40; e. 23.40 (Torino).  
UDINE: a. 18.40; d. 19.40; e. 20.40 (Torino);  
a. 21.40; d. 22.40; e. 23.40 (Torino).  
CONCEGLIANO: a. 18.40; d. 19.40; e. 20.40 (Torino);  
a. 21.40; d. 22.40; e. 23.40 (Torino).  
TREVISO: a. 18.40; d. 19.40; e. 20.40 (Torino);  
a. 21.40; d. 22.40; e. 23.40 (Torino).  
TRIESTE: a. 18.40; d. 19.40; e. 20.40 (Torino);  
a. 21.40; d. 22.40; e. 23.40 (Torino).  
CASARSA: a. 18.40; d. 19.40; e. 20.40 (Torino);  
a. 21.40; d. 22.40; e. 23.40 (Torino).  
VASSANO: a. 18.40; d. 19.40; e. 20.40 (Torino);  
a. 21.40; d. 22.40; e. 23.40 (Torino).

MILANO: a. 18.40; d. 19.40; e. 20.40 (Torino);  
a. 21.40; d. 22.40; e. 23.40 (Torino).  
VICENZA: a. 18.40; d. 19.40; e. 20.40 (Torino);  
a. 21.40; d. 22.40; e. 23.40 (Torino).  
PADOVA: a. 18.40; d. 19.40; e. 20.40 (Torino);  
a. 21.40; d. 22.40; e. 23.40 (Torino).  
BOLOGNA: a. 18.40; d. 19.40; e. 20.40 (Torino);  
a. 21.40; d. 22.40; e. 23.40 (Torino).  
FERRARA: a. 18.40; d. 19.40; e. 20.40 (Torino);  
a. 21.40; d. 22.40; e. 23.40 (Torino).  
UDINE: a. 18.40; d. 19.40; e. 20.40 (Torino);  
a. 21.40; d. 22.40; e. 23.40 (Torino).  
CONCEGLIANO: a. 18.40; d. 19.40; e. 20.40 (Torino);  
a. 21.40; d. 22.40; e. 23.40 (Torino).  
TREVISO: a. 18.40; d. 19.40; e. 20.40 (Torino);  
a. 21.40; d. 22.40; e. 23.40 (Torino).  
TRIESTE: a. 18.40; d. 19.40; e. 20.40 (Torino);  
a. 21.40; d. 22.40; e. 23.40 (Torino).  
CASARSA: a. 18.40; d. 19.40; e. 20.40 (Torino);  
a. 21.40; d. 22.40; e. 23.40 (Torino).  
VASSANO: a. 18.40; d. 19.40; e. 20.40 (Torino);  
a. 21.40; d. 22.40; e. 23.40 (Torino).

# Un romanzo in automobile

Versione dall'inglese

La mia sola inesperienza fu causa del  
l'accidente, perché l'automobile ben di-  
retta, manovrata da un'abile guida, si  
diede che due giorni saranno sufficienti per  
ripararla; noi, dunque, saremo in Fran-  
cia nel 17.

Tua figlia che l'adora

MOLLY.

Molly Randolph a suo padre.

Parigi, 22 ottobre.

Perdonami, amato papà, per averti  
spedito soltanto qualche cablogramma  
in otto giorni! Quante cose ho da nar-  
rarti...

Il 17, secondo le previsioni di Rath-  
way, la nostra automobile era riparata e noi  
lasciammo Londra alle ore 8 del matri-  
no, per prendere la strada di Newha-  
ven. Con le nostre brave maschere, mu-  
niti di grossi occhiali, noi sembravamo  
zia Mary ed io, due sportswomen per-  
fette. Io non potevo guardare la mia zia,  
senza essere presa da una pazzia vo-

glia di ridere, tanto essa somigliava ad  
un palombaro!

Tutto andava a meraviglia, quando,  
ad una trentina di chilometri, mentre  
in piena velocità salivamo un pendio,  
la vettura arrestò di botto e Rathway  
ebbe appena il tempo di serrar tutti i  
freni per impedirci di precipitare in-  
dietro. Zia Mary, sotto la sua masche-  
ra, era pallida di spavento.

— Che cosa è stato? — io domandai  
subito.

— Oh, poca cosa! Un po' d'olio su di  
una «candela». Io proporsi scendere  
mentre la signora si volse a alzare e scen-  
dere un momento. Le «candele» di  
ricambio e gli utensili necessari sono  
stati lasciati.

Noi obbedimmo e in venti minuti il  
nostro meccanico aveva tutto rime-  
diato.

Quindi facemmo colazione a Tambride-  
ge-Wells, e dopo due ore di riposo, po-  
temmo raggiungere Newhaven, al tra-  
monto.

Avemmo impiegato dodici ore a per-  
correre settanta chilometri!

L'indomani, dopo aver compiuto la  
traversata da Newhaven a Dieppe, che  
si effettuò senza incidenti, e con un  
tempo splendido, noi ripartimmo im-  
mediatamente per Parigi.

Le strade nazionali francesi hanno  
la reputazione di essere fra le migliori  
del mondo, ed infatti la nostra vettura  
vi correva come sul piano di un bi-  
gliardo.

Uno splendido sole rallegrava il pa-  
esaggio: era veramente una mattinata  
ideale!

Rathway spinse l'automobile a tutta  
velocità. Io mi sentivo le ali, mi sem-  
brava di trasformarmi in una rondine,  
in una freccia...

All'improvviso la macchina rallentò  
la sua corsa e poi si fermò dolcemente.  
— Il tubo d'aspirazione si è spezzato  
— mi disse Rathway, dopo essersi ac-  
curato — ed il gas non può più pas-  
sare dal carburatore alla camera d'e-  
splosione.

La panne durò quasi quaranta minu-  
ti. E dovevamo ancora arrivare sel, pri-  
ma di giungere a Parigi! Decisamen-  
te, se l'automobile di Mr. Cecil Land-  
stown ha delle qualità speciali, essa è  
terribilmente delicata! dicevo a me-  
stessa, mentre Rathway piangeva dalla  
rabia, e la zia si disperava sempre più  
ad ogni nuova fermata.

Durante uno di questi forzati riposi,  
mentre stavamo fermi davanti ad un  
meccanico per una riparazione, un'al-

tra automobile ci oltrepassò a corsa  
vertiginosa. Io guardavo con invidia  
questa divaricata di spazio, quando la  
vidi fermarsi a cento metri davanti a  
noi.

Uno degli chauffeurs ne discese e, col  
bicchiere in mano, venne a domandare  
a zia Mary se poteva esserci utile.

Egli aveva una bella presenza, e si  
esprimeva in un inglese corretto e di-  
cizioso, mentre mi guardava con occhi  
dolcissimi.

Tagliando la parola alla zia, io rin-  
graziai seccamente ed anche un poco  
bruscamente, io credo, tanto mi sen-  
tevo gelosa della sua vettura, la di cui  
velocità insultava staccatamente ai no-  
stri continui fastidi.

Dopo questa avventura, la nostra  
macchina parve riprendere qualche  
buona volontà, e alle undici di sera ci  
conduceva finalmente ai Campi Elisi,  
ove si trovava il nostro albergo.

Rathway mi spiegò molto scientificamente  
la causa iniziale delle nostre di-  
sgrazie, ed io, fiduciosa, ne accettai la  
spiegazione.

In otto giorni, secondo lui, la vettura  
poteva essere rimessa a nuovo, e noi  
avremmo avuto la libertà di correre sia  
verso la Riviera, sia verso la Loira.

Quindi noi approfittammo di questo  
contrattempo per visitare Parigi.

Ah, qual città è mai questa! Sembra  
di essere nel mondo dei sogni. Io mi  
entusiasmo sempre più ogni volta che  
esco...

Nel grande atrio dell'albergo, trovai  
molto vari compatriotti di nostra con-  
scenza: Mrs Tom, Van Wick, fra gli  
altri.

Ella mi presentò ad un'inglese, lady  
Brightelmstone, una viscontessa, che  
ci accolse nel modo più affabile, e ci  
disse che sperava di ritrovarci a Can-  
nes, ove doveva recarsi stamane, nel  
figlio, l'onorevole Jack Winston, andò  
a raggiungerla in automobile.

Infine Rathway m'ha assicurato pro-  
prio adesso, che la vettura è pronta,  
che noi, senza tema alcuna potremo  
partire domani per Orleans, dove po-  
tremo visitare la serie dei castelli del-  
la Loira.

Io prendo congedo dalle mie grazio-  
se commensali, lady Brightelmstone e  
Mrs Van Wick, e allo scire di domani  
mattina, partiamo per le rive della  
Loira! Che appunto dalla Loira ho sta-  
bilito di cominciare.

Ti abbraccia forte forte, la tua  
Molly.

Molly Randolph a suo padre.

Suresnes, 23 ottobre.

Amato papà,

E' sulla rozza tavola d'uno spaven-  
tole albergo del sobborgo parigino, che  
io scarabocchio questo rigo.

(Continua)

## EMULSIONE di OLIO SASSO

preferibile a tutte le emulsio-  
ni di olio di merluzzo; è una  
vera ghiottoneria per i bimbi.

## Pubblicità Economica

Centesimi 5 la parola  
Minimo cent. 50

Fitti

**AFFITTASI** bellissimo appartamento si-  
gnorile, primo piano, Pa-  
lazzo Da Porto, San'Angelo, Corte Albera.  
Visita 14-15.

**AFFITTASI** villette ammobiliate Sta-  
zione, Barbargio, ottime  
condizioni. Trattare, visitare rivolgersi:  
Agenzia Peloso, Venezia.

**VILLA** signorile presso Feltre, posizione  
splendida, parco abeti, giardino,  
scuderia, rimessa, adiacenze, acquedotto,  
acque minerali, ammobiliata, estate au-  
tunno. Rivolgersi: Rosada, Castello, 4433,  
Venezia.

**VILLETTE** ammobiliate, giardino, af-  
fittarsi d'intorni Treviso, -  
Trattative Dolce Arturo, Caffè Fabio, Tre-  
viso.

**CAUSA** partenza affittasi appartamento  
signorile, ammobiliato, Can-  
dal Grande. Trattare Agenzia Peloso.

**PRESSO** distinta famiglia affittasi stan-  
za, pensione, eventualmente  
salotto (centrale). Rivolgersi: Mercator 709.

**CONIUGI** cercano subito camera mobi-  
liata, bella, tranquilla posi-  
zione. - Marchesini, posta.

**CAMERA** ariosa, soleggiata, ricercata  
nel quartiere Cannaregio, pres-  
so civile famiglia, non affittuaria, pos-  
sibilmente con pensione; da serio giova-  
notto, esibente ineccepibili garanzie. Se-  
non subito, disposto attendere qualche tem-  
po. Indirizzare: Giusti, 86, posta, Città.

**BELLUNO** Appartamento ammobiliato  
bella posizione affittarsi sia  
giorno estiva. Trattative scrivere Z. fernac  
posta, Belluno.

**CASTELLO DI TRIGESIMO (UDINE)**  
Appartamento signorile, affittarsi con-  
giugine. Posizione splendida, salubre.  
- Trattative rivolgersi Carolina Valentini,  
Trigresimo.

**MAROCCO** (Mogliano-Veneto) fittasi vil-  
lino, adiacenze, ettaro terre-  
no. Fossati, Ivi.

Vendite

**VENDESI** villa con giardino, frutteto,  
nuove campi annessi senza col-  
line di Brendola (Venezia). Offrire offer-  
te Da Gloria Patti, Brendola.

**GRAMMOFONO** Monarch nuovo con  
dischi vendibili, occasione  
rare. Scrivere M. 23, posta, Venezia.

**OCCAZIONE** Per recente decesso pro-  
prio Antichità vendesi bibio trecento qua-  
dri autori pregiati, nonché parecchia com-  
pieta antichità. miglior offerta intera  
partita - Rivolgersi: Ascensione, Stabil-  
imento Dott. M. Testolini, Venezia.

**RICERCASI** per acquisto od affitto ap-  
partamento abitazione pre-  
feribilmente Canal Grande, composto se-  
stianze grandi, quattro piccole, cucina e  
comodità moderne. - Rivolgere offerta  
presso Dott. M. Testolini, Ascensione, Ve-  
nezia.

**A NOALE** in piazza, di fronte alla chie-  
sa, vendesi, oppure affittarsi  
casa, appena restaurata. Scrivere Mainini  
Luini, Venezia.

**Offerte d'impiego**

**CERCASI** pensione esperta cameriera,  
conoscenza francese, tedesco,  
richiedenti incompensiati referenze. Scrive-  
re Raz, Pont, Antonio, S. Canelano, 5111,  
Venezia.

**CERCASI** per casa commerciale agente  
dattilografo, capace corrispon-  
denza. Scrivere L. 232 V. Haenstein e  
Vogler, Venezia.

**CAMERIERA** con cognizioni cucina, ottime  
referenze, cercasi da pic-  
cola famiglia tre persone. Buon stipendio.  
Rossi, Fondamenta Osmarin, 475.

**CARTIERA** importante Lombardia cerca  
direttore tecnico esperto. -  
Scrivere Milano, fermo posta, Z. Z. 8760.

Ricerche d'impiego

**SIGNORINA** ventenne cerca posto quale  
cassiera, commessa, guar-  
dadoria, presso importante Ditta. Scrive-  
re N. 381 Haenstein e Vogler, Venezia.

**SIGNORINA** distinta, bella presenza, co-  
noscente a perfezione l'italiano,  
tedesco, francese, musica, cerca a Venezia  
impiego adatto. Scrivere 4365 presso Ha-  
enstein e Vogler, Venezia.

Lezioni

**INGLESE** Signorina, di Lindra, dà le  
zioni, traduzioni. Serie refe-  
renze. Miss Head, Campo Santa Maria del  
Giulio, 2472.

**ISTITUTTRICE** tedesca, bella presenza,  
ottime referenze, con di-  
ploma francese tedesco, musica, cerca a  
Venezia lezioni occupazioni adatte. Scrive-  
re 4365 presso Haenstein e Vogler, Ve-  
nezia.

Corrispondenze

**DISOBBEDISCO...** duellato. Rammenta-  
re sempre mie parole. Rivolgersi spesso tuoi  
pensieri, se non esclusivamente destinati  
al passato. - Lo scemo purtroppo. Tut-  
tavia ripetuti arrivi presto, immuta-  
bile sempre.

**TORRIDA** Comunicazione dettagliata  
tuo più terribile della mia  
credetti ammettere. Questo abbandono in-  
giudice, altro che nostalgia, tradimenti, ser-  
sua sal, quanto ti adoro, vorrei farti!

**MAGNETISMO**  
Consulti per qualunque domanda di  
interessi particolari. Volendo consultare  
per corrispondenza di-  
chiare ciò che si de-  
sidera sapere ed inviare  
L. 5.75 se dell'Italia e  
L. 6 se dell'Estero, in  
lettera raccomandata e  
corrispondenza agli Aff.  
Pietro D'Amico, Via  
Solferino, N. 13, primo  
piano, Bologna.

**Unione Internazionale  
Amiche della Gioventù**  
Unico Ufficio Collocazione  
ad Alloggio, Corte Zorzi, 1081,  
San Gallo.

**CACCIA RISERVATA**  
Plan dei Buoi, Valsalega, Val-  
darin, da affittarsi. Rivol-  
gere offerte al Municipio  
di Lozzo-Cadore.

**GIULIA** Annunciatrice mia partenza per  
Vicenza, dove mi fermerò. Sa-  
rai come me beato. Baciotti dolcemente.

**ZAFFERANO** Carissima davvero tutte  
tre lettere. Piacemmo al-  
l'idea di unire, descrittive, particola-  
reggiate. Tranquillati, poiché anticipati  
un mese disdette. Baciotti. Arrivederci.

**DIRIMPETTO** Amati pazzamente! Pre-  
gati indicarmi mezzo ve-  
dervi. Scrivimi indirizzando « Mario, fer-  
mo posta » più numero che io il indirizzo  
Baciotti intensissimi da chi ebbe il cuore  
rubato da te.

**TI** attendo oggi ed invece ricevetti tua  
cartolina che mi fece molto bene.  
Aspettati presto. Baci infiniti tuo tutto  
Arturo.

**MARTEDI 25** Accidente disgraziato im-  
provvisamente tanto più sapendoti in-  
disposta affetto mio sempre costante.  
Sii più indolente, cortese - non  
rude, aggressiva direbbero godi indifferen-  
ti amarezze, disinganni - oppure una  
parola sola, buona, dolce, basterebbe  
quanto la ho io. - Invece non in  
tanti mesi, dopo tante prove - questo, ca-  
pisci, costituisce mia disperazione, mia po-  
nizione - perdona - stoio che non posso  
trattenere.

**12 NOVEMBRE** Non potendo assoluta-  
mente ammettere sponta-  
neamente, dopo reiterate prove  
affetto, ho atteso vivendo nella speranza  
che un po' meno mi rassicurasse. Tu a-  
gisci evidentemente non è il riserbo  
delle altre impoizioni. Perché rinunciare  
possedere prove procuratemi e che porre-  
vo per dimostrare indiscutibilmente fal-  
se insinuazioni? Col cuore profondamente  
rattristato ripeto il mio amore indistrut-  
tibile, avendo coscienza meritarlo il tuo.

**Piccoli avvisi commerciali**  
Cent. 10 alla parola

**COMPRO-VENTA** di Automobili, vetu-  
raria, vendita, R. d'Occasione da  
L. 1500 in più. - Garage S. A. V. Mestre,  
Piazza delle Barche.

**NB.** Le lettere mandate per la vendita  
non pagano alcun affitto di garage per la  
durata di un mese.

**MACCHINE DA SCRIVERE** Hammond  
a cartoni, a caratteri, a matita, a  
penna, visibili e permutabili. Chiedete cata-  
loghi certificati I. Wolmann, Padova.

**INIEZIONE MORELLI** Guarisce in die-  
ci giorni la gonorrea, la gonorrea, la  
gonorrea, la gonorrea. Cura completa  
franca inviando L. 5. - alla Farmacia Mo-  
relli, Campo S. Bartolomeo, Venezia.

**OFFERTE** comprare, vendite vantaggio-  
se ogni genere, procurati o  
vunque. Scrivere Casella 20235, Chiasso  
(Svizzera).

## Collegio Femminile di "Notre Dame de Sion", TRENTO

Nella ed ampia costruzione con tutti i comodi reclamati dal-  
l'igiene e dalle esigenze moderne dei Collegi. - Splendida  
posizione elevata ed isolata.  
Piano di studi conforme alle leggi scolastiche, compren-  
dente l'istruzione completa tanto in lingua italiana che in lingua  
tedesca. - Pareggiato alle scuole pubbliche.  
Lo studio dell'inglese, del pianoforte, del violino e della pit-  
tura a facoltà.  
Fuori della scuola, la lingua dell'istituto è la francese.  
Si mandano programmi dietro richiesta.

## BAY RUM

DI FOGLIE DI MYRCIO ACRIS

Unica per arrestare la caduta dei  
capelli e promuovere la crescita -  
guarisce la forfora e pulisce la testa.

**BAY RUM**  
glicerinato per capelli di natura e-  
ridi e opachi.

L. 2. - il flacone  
Profumeria BERTINI - Merca 16, Venezia

## Olio Oliva Mondiale

La ditta di via S. 10-15-25-50  
(vendi da ritirarsi o pagare)  
L'olio illustra (preparato) il  
vecchio stabilimento (e la località) da Chi-  
loz. 1-15-20 (imbaltito gratis - latt  
per mezzo) a L. 2.20 al Kg. franco  
stazione Padova.

Per comodità d'acquisto lo abbiamo  
messi in vendita in bottiglie di cristallo  
da litri 1/2 - 1 - 2 suggerite, con la  
scritta a sanzione:  
Olio Oliva Venturini.



**LUIGI VENTURINI**  
inventore della macchina olivaria che  
rende l'olio d'oliva chiarissimo, puro,  
sublime, vergine, delicato, dolce.

**Concorrenza alle Emulsioni**  
OLIO OLIVA MONDIALE TERAPIE-  
TICO MEDICINALE. - Bottiglie gradate  
da 100 grammi L. 3.30 - da 500 gr.  
L. 2.20 - la cassetta da 6 a 12 grad.  
L. 3. - piccole L. 2. - l'una. - Fur-  
dazio L. 10 in meno al quintale.  
(Guardarsi dalle contraffazioni).

**Nuove Specialità Venturini**  
VINO MARSALA VERGINE  
VERMOUTH ANNOSSO CHINATO  
ALEATICO PROSCIUTTO  
In bottiglie per esportazione a L. 1.30  
in dazio da 2 litri L. 2.50, in dazio  
giarne L. 1. - Fusti prezzi da conse-  
gnati. - Ogni qualità: Per assag-  
giare, per ogni bottiglia di cri-  
stallo a rendere Centesimi 5  
al meno.

**52 AGENZIE**  
VENEZIA: Fieszera N. 1770 nella  
stacca e Poltera e Selvaggina Da Lo-  
renz e C. - Calle Larga San Marco  
N. 655 nel moderno negozio salumeria  
M. MISSANA.

## Noleggio Automobili AUTO GARAGE

Viale Mazzini 3 - PADOVA - Viale Mazzini 3

Riparazioni **garantite** alle coperture  
e camere d'aria d'automobile.

**PREZZI ONESTISSIMI**

Pronto, sicuro, sorprendente sollievo, e in  
moltissimi casi guarigione completa del

## ACMA

CARTE AZOTATE  
SIGARETTE

del Dr. ANDREU di Barcellona inven-  
tore della PASTA PETERALE  
rinomata contro qualsiasi genere di  
TOSSA e molto apprezzata in tutta  
Europa ed in America.

Trovate nelle migliori Farmacie.  
Rapp. Farm. Valamondia e Inbrosi - Milano.

## PER GLI UOMINI DEBOLI IMPOTENZA DEBOLEZZA VIRILE MANCATO SVILUPPO

Apparecchio "VIS-VITAE", Sviluppatore e Rigeneratore  
delle Forze Vitali

**CURA ESTERNA - METODO DIRETTO**  
di effetto sicuro, ciò che è assolutamente impossibile ottenere con qualsiasi me-  
dio interno a base di eccitanti e di afrodisiaci, i quali oltre ad essere di pessimo  
efficacia sono estremamente dannosi all'organismo.

Inviate schiarimenti, che si manda l'illustrazione Dimostrativa - franca e gratuita.  
**Dr. K. PARKER Co. Via Passarella 3 - MILANO**

## La 5.° Essenza Camomilla di Germania

conserva il color chiaro ai Capelli ed è unica  
quando le radici di questi diventano scuri.

**BERTINI, Parrucchiere da Signora - VENEZIA, Merceria Orologio**

## Anistamina Tubercolosi

Remedio specifico della

preparato esclusivamente dal Dottor Carlo Marchesini di Genova, agisce  
**Efficace - Pronta - Sicura**  
Deposito: Riccardo Ghio - Via Maragliano 7-2, Genova.  
Una bottiglia (15 giorni circa di cura) Lit. 10.

## DENTI BIANCHI SANI

Rinomati dentifrici  
(POLVERE e PASTA)

## VANZETTI-TANTINI

MEDAGLIA D'ORO  
Esposizione Internaz. Milano 1906.

**SONO FALSIFICATI** se mancano della Marca di  
fabbrica qui contro.

Domande al Premiato Laboratorio chimico-farmaceutico  
**CARLO TANTINI - VERONA**  
Si mandano campioni. A richiesta catalogo gratis.

# FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO  
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE

ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

Rappresentante Viaggiatore per la Provincia di Venezia e Ravenna **Sig. DAMIANI & GIORGIO, VENEZIA** - Deposito a Venezia, Racine Orsola

## LIQUIDO - IN POLVERE - CACHETS

Inventato dal Prof. GIROLAMO PAGLIANO nel 1838 in Firenze - Via Pandolfini

Richiedere sempre la Marca depositata - Etichetta CELESTE traversata dalla FIRMA  
per essere garantiti dalle falsificazioni e dannose imitazioni. - Informazioni e Cataloghi gratis a richiesta.

**FIRENZE - Ditta Prof. Girolamo Pagliano**



ABBONAMENTI: Italia Lire 2.00 all'anno, 25 al semestre, 12.50 al trimestre. Estero (Stati compresi nell'Unione Postale Libera) Lire 2.50 all'anno, 25 al semestre, 12.50 al trimestre. Rinvio all'Amministrazione S. ANGELO, CALLE CAOTORTA. Ogni numero Cost. 25 in tutta Italia, arretrato Cost. 25. Invece in tutta Italia, arretrato Cost. 25. Piccoli avvisi commerciali cost. 10 la parola.

# La politica ecclesiastica alla Camera

## Un ordine del giorno dell'onorevole Alessio respinto a grande maggioranza

### Il debutto dell'ex sacerdote R. Murri

Roma, 22

Presidenza del Vice Presidente FINOCCHIARO.

La seduta comincia alle 10.5.

Si approvano i seguenti progetti: Ren-

giamento consuntivo dell'esercizio finanziario 1908-1909; concorso di cooperative per

gestione di lavori pubblici; convenzione per

l'aggiornamento e la manutenzione della

tecnica ferroviaria.

La seduta termina alle 11.20.

Presidenza del Presidente MARCONI.

La seduta comincia alle 11.10.

Interrogazioni

Le interrogazioni si svolgono caline. A

una a una i deputati aumentano di

numero.

SANABILE risponde all'on. Mancini, il

quale di fronte all'andamento della crisi

presentata al Parlamento le proposte

di una legge di amnistia per i delin-

quenti politici, e di una legge di am-

nistia per i delinquenti politici, e di una

legge di amnistia per i delinquenti po-

litici, e di una legge di amnistia per i

delinquenti politici, e di una legge di

amnistia per i delinquenti politici, e di

una legge di amnistia per i delinquenti

politici, e di una legge di amnistia per

i delinquenti politici, e di una legge di

amnistia per i delinquenti politici, e di

una legge di amnistia per i delinquenti

politici, e di una legge di amnistia per

i delinquenti politici, e di una legge di

amnistia per i delinquenti politici, e di

una legge di amnistia per i delinquenti

politici, e di una legge di amnistia per

i delinquenti politici, e di una legge di

amnistia per i delinquenti politici, e di

una legge di amnistia per i delinquenti

politici, e di una legge di amnistia per

i delinquenti politici, e di una legge di

amnistia per i delinquenti politici, e di

una legge di amnistia per i delinquenti

politici, e di una legge di amnistia per

i delinquenti politici, e di una legge di

amnistia per i delinquenti politici, e di

una legge di amnistia per i delinquenti

politici, e di una legge di amnistia per

i delinquenti politici, e di una legge di

amnistia per i delinquenti politici, e di

una legge di amnistia per i delinquenti

politici, e di una legge di amnistia per

i delinquenti politici, e di una legge di

amnistia per i delinquenti politici, e di

una legge di amnistia per i delinquenti

politici, e di una legge di amnistia per

i delinquenti politici, e di una legge di

amnistia per i delinquenti politici, e di

una legge di amnistia per i delinquenti

politici, e di una legge di amnistia per

i delinquenti politici, e di una legge di

amnistia per i delinquenti politici, e di

una legge di amnistia per i delinquenti

politici, e di una legge di amnistia per

i delinquenti politici, e di una legge di

amnistia per i delinquenti politici, e di

una legge di amnistia per i delinquenti

politici, e di una legge di amnistia per

i delinquenti politici, e di una legge di

amnistia per i delinquenti politici, e di

una legge di amnistia per i delinquenti

politici, e di una legge di amnistia per

i delinquenti politici, e di una legge di

amnistia per i delinquenti politici, e di

una legge di amnistia per i delinquenti

politici, e di una legge di amnistia per

i delinquenti politici, e di una legge di

amnistia per i delinquenti politici, e di

una legge di amnistia per i delinquenti

politici, e di una legge di amnistia per

i delinquenti politici, e di una legge di

amnistia per i delinquenti politici, e di

una legge di amnistia per i delinquenti

politici, e di una legge di amnistia per

i delinquenti politici, e di una legge di

Questa è la ragione per cui il divieto ri-

mane lettera morta nelle stesse provincie

dove esiste, in quanto che se applicato non

produrebbe altro effetto che quello di con-

centrare i risultati nelle provincie di Venezia e di

Roma. (Commenti, interruzione).

Comprende, dunque, come tale essendo

il diritto vigente sia stato posseduto il no-

tiplificarsi delle associazioni religiose, no-

quale fatto, che ad altri come all'oratore

può dispiacere, egli ravvisa tuttavia la

conferma del diritto di principio, la

legge che informa la legislazione italia-

na. (Commenti, interruzione).

C'era le così dette frodi pie, per mezzo

dei quali si ricostituisce la mano mora-

le, nota che la giurisprudenza è

stata oscillante e che in ogni modo la so-

la conclusione a cui si potrebbe giunge-

re sarebbe quella che la legge fu imperfet-

tamente redatta e che non valse a ragio-

gere lo stesso che si voleva con-

fermare. (Commenti prolungati e interru-

zione).

Non esclude tuttavia che se la legge vi-

gessimo, nell'applicazione insufficiente

risultò, ad altri deputati, anche se non

aziati art. 16 e 17 della legge Waldek

Russen, imporre, riconosce che per altre

ragioni di ordine pubblico e di difesa del

lo Stato, non potersi porre in discussione

il diritto di associazione. (Commenti).

Non sarebbe favorevole ad una legge fatta

in odio alle sole associazioni religiose. (Com-

menti in vario senso, approvazioni a De-

sti).

Dei quali in generale che non com-

prende come non si debba convenire pre-

ttamente nel programma di politica eccle-

siasica annunciata in altre occasioni dal-

l'on. Presidente del Consiglio. (Commen-

ti).

Ritene egli pure che se l'Italia pote-

te facilmente superare una difficile situa-

zione, e che il suo diritto in Roma sia

il suo diritto in Roma sia il suo diritto

in Roma sia il suo diritto in Roma sia

il suo diritto in Roma sia il suo diritto

in Roma sia il suo diritto in Roma sia

il suo diritto in Roma sia il suo diritto

in Roma sia il suo diritto in Roma sia

il suo diritto in Roma sia il suo diritto

in Roma sia il suo diritto in Roma sia

il suo diritto in Roma sia il suo diritto

in Roma sia il suo diritto in Roma sia

il suo diritto in Roma sia il suo diritto

in Roma sia il suo diritto in Roma sia

il suo diritto in Roma sia il suo diritto

in Roma sia il suo diritto in Roma sia

il suo diritto in Roma sia il suo diritto

in Roma sia il suo diritto in Roma sia

il suo diritto in Roma sia il suo diritto

in Roma sia il suo diritto in Roma sia

il suo diritto in Roma sia il suo diritto

in Roma sia il suo diritto in Roma sia

il suo diritto in Roma sia il suo diritto

in Roma sia il suo diritto in Roma sia

il suo diritto in Roma sia il suo diritto

in Roma sia il suo diritto in Roma sia

il suo diritto in Roma sia il suo diritto

in Roma sia il suo diritto in Roma sia

il suo diritto in Roma sia il suo diritto

in Roma sia il suo diritto in Roma sia

il suo diritto in Roma sia il suo diritto

in Roma sia il suo diritto in Roma sia

il suo diritto in Roma sia il suo diritto

in Roma sia il suo diritto in Roma sia

il suo diritto in Roma sia il suo diritto

in Roma sia il suo diritto in Roma sia

il suo diritto in Roma sia il suo diritto

in Roma sia il suo diritto in Roma sia

il suo diritto in Roma sia il suo diritto

in Roma sia il suo diritto in Roma sia

il suo diritto in Roma sia il suo diritto

in Roma sia il suo diritto in Roma sia

laico che ha sempre affermato nella politi-

ca ecclesiastica dello Stato italiano, invita

il governo ad invigilare sull'applicazione

del diritto, oltre che della forma, delle

leggi vigenti sulle corporazioni religiose.

Afferma che il Vaticano si è servito di

quel potere politico che è stato riconosciu-

to dalla legge delle guardie, per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere

lo Stato contro lo Stato; per erigere



citadini si recasse al Municipio per avere esatti ragguagli; ma in quel ufficio trovava una grande confusione, e non si potevano avere notizie positive; allora i nostri si presentarono al Comandante Generale Halemann, il quale dichiarò falsa la notizia, soggiungendo che avrebbe agito con tutto il rigore contro il popolo di Venezia, giacché aveva mostrato tanta gioia credendo che il governo austriaco avesse cessato. Come rimasero i nostri personaggi e quella disillusione che accrebbe parole dell'Halemann, è più facile immaginare che descrivere; essi si sparsero subito addolorati per la città, diffondendo la penosa smentita della cessione di Venezia e raccomandando la calma. Contemporaneamente, verso le 18, apparve un proclama del Comandante militare che con aspre parole dichiarava insurrezione la notizia tanto giubilosa, e aveva suscitato nel cuore veneziani ed in tutta la città un rifranto senza indugio alle proprie abitazioni, altrimenti si sarebbe sparato sulla folla. Ma queste ingiunzioni non fecero che gettare olio

sul fuoco; alla gioia era subentrato lo sdegno per l'insurrezione disordinata, e per le disumane parole della I. R. Autorità; quindi gli assembramenti in luogo di sciogliersi andarono sempre più addensandosi, specialmente in Piazza S. Marco, ove si levavano alte imprecazioni contro il governo.

Purtroppo gli ordini draconiani del Comandante non tardarono ad ottenere una ferrea esecuzione; perché poco dopo apparve il proclama, la piazza e le vie vicine furono invase dai soldati, i quali senz'altro irruperono con le baionette contro il popolo inerme e, come questo non si ritirava prontamente, fu ordinato il fuoco; cinque cittadini rimasero uccisi e moltissimi feriti. Né il sangue sparso saziò i dominatori, che procedettero subito agli arresti non soltanto di popolari, ma altresì di eminenti personaggi, tanto che giubilanti continuavano in massa nei giorni successivi, turbati da vessazioni inaudite, come vedremo in un prossimo articolo.

Girolamo Cappello

**Grave accidente ferroviario in Calabria**  
Reggio Calabria, 19

Il treno 1939 giunto a Rocella Ionica sera alle 19.57 entrò nel binario della piccola velocità, occupato da quattro carri, riducendo questi in frantumi ed abbattendo gli edifici fabbricati addosso alla lampisteria. La locomotiva si rovesciò nel fosso, e l'incidente provocò senza danno ai viaggiatori. Rimase gravemente contuso il macchinista Formica, Giuseppe, e la bambina Maria Benedici di sei anni fu trovata morta sotto le macerie del fabbricato. Il treno proseguì la sua corsa alle 21.10.

**Il terremoto in Calabria**  
Brancaleone, 22

La scorsa notte alle ore 0.30 si è avvertita una forte scossa di terremoto. La popolazione spaventata si è rifugiata all'aperto. Fortunatamente non vi è alcun danno.

## CORRERE GIUDIZIARIO

# Il processo per gli scandali dell'Istituto di D. A. alla Pretura Urbana di Venezia

**Prima dell'udienza - I preliminari**

L'udienza e polverosa anticamera della Pretura Urbana, accoglie il corteo dei personaggi. Sono accolti, testimoni, avvocati, periti, ecc. che si stipano nell'ambiente angusto, in attesa dell'apertura dell'udienza. La causa che deve essere discussa è notissima e continua ad appassionare, come ha a suo tempo appassionato tutto l'elemento artistico veneziano. Ne è protagonista principale la scuola d'arte del prof. Vincenzo Rinaldo, parallela ai corsi dell'Istituto di Belle Arti, e che per vari motivi, risultanti dall'atto di accusa al quale accenneremo poi, ha mandato innanzi al Magistrato il suo legittimo proprietario, il prof. Vincenzo Rinaldo, e per vari motivi, risultanti dall'atto di accusa al quale accenneremo poi, ha mandato innanzi al Magistrato il suo legittimo proprietario, il prof. Vincenzo Rinaldo, e per vari motivi, risultanti dall'atto di accusa al quale accenneremo poi, ha mandato innanzi al Magistrato il suo legittimo proprietario, il prof. Vincenzo Rinaldo.

vevano eseguiti sotto la loro direzione, i disegni che a detti certificati erano allegati.

Il Paolotti sarebbe poi, secondo l'atto di imputazione, concorde con i testimoni, e gli altri in falsi che si attribuiscono al Paolotti.

Il Paolotti è appunto disordinato nel suo dire, talché malgrado tutto dopo una lunga interrogazione non si è potuto ben capire quale figura egli rappresentasse nella scuola Rinaldo e presso l'Istituto di Belle Arti; né il suo preciso contegno nelle due funzioni incompatibili, come egli stesso riconosce.

Riferendosi anzitutto all'atto d'accusa, il prof. Paolotti dichiara che egli non ha mai inteso di sottoscrivere cosa alcuna diversa dal vero. Come insegnante nella scuola del prof. Rinaldo aveva l'incarico di vedere i lavori degli allievi e li firmava - asserisce lui - essendo perfettamente sicuro del fatto suo. Per tale lavoro egli non percepiva onorari di sorta, ma spiegarlo che col prof. Rinaldo egli aveva degli affari in comune.

Gli vengono fatte numerose altre controdomande, ma il prof. Paolotti risponde sempre di no.

Sulla questione dei ritocchi agli allievi il pretore esclama:

«Dunque, come professore nella scuola del Rinaldo, correva la sua firma sui lavori; ma la correzione era tale che modificava completamente il lavoro?»

«Ah! questo poi no!»

«Ma intanto non rilevavo che la sua correzione era tale che modificava completamente il lavoro?»

«No, questo poi no!»

«Ma intanto non rilevavo che la sua correzione era tale che modificava completamente il lavoro?»

«No, questo poi no!»

L'avvenimento, conseguenza della campagna a suo tempo condotta dalla *Gazzetta di Venezia*, ha dunque, ed è naturale, una grandissima importanza, ed ha attirato l'attenzione del pubblico, il quale però vede con dispiacere contrariata la sua curiosità dallo spazio ristretto ad esso consentito nella sala d'udienza. Dietro la sbarra che limita il pubblico, non c'è altro che un centinaio di quadrati, in gran parte occupati da studenti dell'Accademia e fra essi alcuni professori e molti artisti.

Alla dieci l'udienza viene aperta. La prima del pretore avv. Sacconi che dimostra subito la maggiore conoscenza della causa, acquistata attraverso il dedalo delle testimonianze e delle deposizioni numeratissime e disordinate.

Il pretore, che è il delegato Galli, Cancelliere Scala.

Il pretore chiama gli accusati signori Vincenzo Rinaldo, Rinaldo Lorenzo, Paolotti, Parolari, Bressanin e Zezzos. I primi cinque sono presenti, il sesto è assente.

Si viene a sapere che il prof. Zezzos trovavasi all'estero e non assisterà al dibattimento. Contro di lui il pretore procederà ugualmente in contumacia.

Il prof. Paolotti è assistito dall'avv. Enrico Villanova, il prof. Rinaldo Lorenzo dall'avv. Andrea Rizzo, il prof. Vincenzo Rinaldo dall'avv. Antonio Marignola, il pittore Parolari dall'avv. Floriani ed il cav. Bressanin dall'avv. Calzavara.

Come verbo e come fatto, Emilio Pagliaro, ma all'udienza che chiama il Pagliaro non risponde. Si presenta invece, una specie di messo, il quale viene a riferire al Pretore che il pretore non si trova all'udienza, dove la causa è stata deferita, e non si sa dove si trovi. Malgrado l'assenza del pretore il processo continuerà ugualmente.

Il pretore chiama tutti i testimoni che riempiono letteralmente la piccola aula. Fra testi d'accusa e difesa saranno un'ottantina. Vi sono fra essi numerose signorine ex allieve della scuola Rinaldo. Dopo la solita ammonizione collettiva i testimoni vengono posti in libertà e invitati a ripresentarsi per l'udienza del dopo pranzo.

Il pretore stabilisce, il pretore si dispone ad incominciare la discussione, ma si alza a domandare la parola avv. Marignola, il quale solleva un incidente.

**Un incidente per il rinvio del processo respinto**

L'avv. Marignola trova che l'atto di citazione non spiega con sufficiente chiarezza le varie imputazioni a carico dei differenti accusati, e che per questo le imputazioni in termini molto generici, senza specificazione alcuna di quanti reati vengono attribuiti alle parti in causa e da questa diffezione il dibattimento risulterebbe dissacrato. I difensori hanno dovuto citare i testimoni un po' a casaccio; nella discussione potrebbero venir fuori delle circostanze sulle quali sarebbe necessario avere delle dilucidazioni. Per questo tutti i vari reati erano stati specificati sarebbero state chiamate all'udienza tutte le persone abili a dare degli schiarimenti, mentre invece, insisto il difensore, potrà darsi il caso che del corso del processo si presentino casi a noi nuovi e a noi non potremmo opporre nessuna prova testimoniale.

Tale probabilità non si verificasse qualora l'atto di citazione della causa fosse stato ampliatamente svolto e avv. Marignola, esprimendo il desiderio che ciò sia fatto, domandò il rinvio della causa.

Il pretore, dopo di aver ascoltato la loro opinione, ha risposto:

«L'avv. Rizzo si associa alle conclusioni del collega.

Il pretore rilevando che la tesi proposta dai difensori si basi essenzialmente sulla indecisione e sulla incertezza dei capi d'imputazione, come quella che non sarebbe atta a porre gli accusati nella condizione di difendersi, confortato da alcuni articoli del Codice di procedura penale, osserva come infondata la censura e come quindi non possa essere accolta.

Il P. M. e della medesima opinione e quindi, respinto l'incidente, viene ordinata la prosecuzione della causa.

Si esaminano ancora alcune liste di testimoni della causa, risultato mancante la signorina Emma Calleri. Il motivo è che la signorina Emma Calleri insegna presso la Scuola normale «Rosa Giovane» di Mondovì. Or bene, anziché essere spedito l'avviso di comparizione alla signorina Calleri, venne spedito alla signorina Rosa Giovane, cioè al nome della scuola! Il pretore comincia l'interrogatorio dei sei accusati.

**Il prof. Lorenzo Rinaldo ed il pittore Bressanin**

Rinaldo Lorenzo d'anni 27, insegnante alla scuola del prof. Vincenzo Rinaldo, del quale è un tempo allievo. Quali correzioni - domanda il Pretore - faceva ai lavori che gli allievi dovevano presentare per l'ammissione ai corsi speciali a quella patente?

«Correzioni ordinarie», risponde.

«Ma, insiste il pretore, non faceva invece delle correzioni sostanziali e tali da cambiare la natura del lavoro?»

Il Rinaldo rimane perplesso, senza rispondere.

Egli non fornisce nessuna spiegazione esauriente e viene in breve smentito.

Bressanin Vittorio Emanuele d'anni 48, insegnante alla scuola del prof. Rinaldo, meglio ne aveva la direzione artistica. L'insegnamento continuo veniva fatto dal pittore Parolari.

Il cav. Bressanin, subentrò nella scuola al pittore Zezzos recatosi a Parigi.

Un giorno, dice, fu richiesto dal Rinaldo di mettere la mia firma su alcuni lavori che gli allievi dovevano presentare alla commissione esaminatrice. Il Rinaldo mi assicurò che prima il Zezzos faceva lo stesso. Io, del resto, non vidi alcuna difficoltà a farlo, perché avevo seguito il corso dei lavori degli allievi, quali in ogni modo riconoscevo la mano.

Su domanda del pretore, dichiara che non ha esaminato uno per uno i disegni, ma solo a gruppi di tre o quattro.

Con l'interrogatorio del cav. Bressanin, si chiude l'udienza antimeridiana.

**Nell'udienza pomeridiana - Il prof. Guido Parolari**

Ritardata l'udienza alle due e mezzo, vi assiste pubblico un numero ancora maggiore di difensori si basi essenzialmente sulla indecisione e sulla incertezza dei capi d'imputazione, come quella che non sarebbe atta a porre gli accusati nella condizione di difendersi, confortato da alcuni articoli del Codice di procedura penale, osserva come infondata la censura e come quindi non possa essere accolta.

Il P. M. e della medesima opinione e quindi, respinto l'incidente, viene ordinata la prosecuzione della causa.

Si esaminano ancora alcune liste di testimoni della causa, risultato mancante la signorina Emma Calleri. Il motivo è che la signorina Emma Calleri insegna presso la Scuola normale «Rosa Giovane» di Mondovì. Or bene, anziché essere spedito l'avviso di comparizione alla signorina Calleri, venne spedito alla signorina Rosa Giovane, cioè al nome della scuola! Il pretore comincia l'interrogatorio dei sei accusati.

**Il prof. Guido Parolari**

Ritardata l'udienza alle due e mezzo, vi assiste pubblico un numero ancora maggiore di difensori si basi essenzialmente sulla indecisione e sulla incertezza dei capi d'imputazione, come quella che non sarebbe atta a porre gli accusati nella condizione di difendersi, confortato da alcuni articoli del Codice di procedura penale, osserva come infondata la censura e come quindi non possa essere accolta.

Il P. M. e della medesima opinione e quindi, respinto l'incidente, viene ordinata la prosecuzione della causa.

Si esaminano ancora alcune liste di testimoni della causa, risultato mancante la signorina Emma Calleri. Il motivo è che la signorina Emma Calleri insegna presso la Scuola normale «Rosa Giovane» di Mondovì. Or bene, anziché essere spedito l'avviso di comparizione alla signorina Calleri, venne spedito alla signorina Rosa Giovane, cioè al nome della scuola! Il pretore comincia l'interrogatorio dei sei accusati.

**Le prime testimonianze**

Lazzarini Giovanni d'anni 73, professore titolare di architettura all'Istituto di Belle Arti.

Fu il primo mai da parte di lei - domanda il pretore - ragioni di rancore contro il Rinaldo?

«Mai».

«Ma, le risulta che gli aspiranti ai corsi speciali ed altro, dovessero tenere un altro esame, direttamente dalla commissione?»

«Sissignore - risponde il Lazzarini - Garbato, che fu il primo a fare questa proposta. Anche su proposta del prof. Ettore Tito, risultando che i certificati presentati dai gli allievi della scuola Rinaldo, mostravano che non avevano avuto alcun rapporto con la commissione esaminatrice, fu loro permesso di presentarsi per l'udienza del dopo pranzo.

Il prof. Ettore Tito titolare di figura all'Istituto stesso, ed amico del Rinaldo, da lui molto stimato nella sua qualità di insegnante, trovò subito incompatibile la sua duplice qualità di professore all'Istituto e di proprietario della scuola e propose al Consiglio di istituire un esame speciale, che non si verificasse anche invidiosamente delle indecisione delle imputazioni.

«Di qual natura erano le correzioni ed i ritocchi nei disegni degli allievi?»

«Erano correzioni - precisa il prof. Tito - che andavano fatte da lui o da lui delegato, come il caso del prof. Rinaldo, che era stato lui a ritoccare.

Il pretore domanda poi se il prof. Paolotti cercasse di influire sui singoli professori per ottenere una certa indulgenza sui lavori e nei riguardi degli allievi della scuola Rinaldo.

Da ottime informazioni sul conto del prof. Bressanin del pittore Parolari ed anche del prof. Rinaldo, il prof. Tito, dichiara, come ebbe a dichiarare al Rinaldo stesso a suo tempo, che aveva fatto male a mantenere i due incarichi.

«Perché insistete il Pretore.

«Perché incompatibili.

«Una deposizione importante.

Viene chiamato il teste Angelo Fiorelli.

Il pretore gli dice di attenersi strettamente solo a quanto riguarda la presentazione delle cartelle e alla Scuola privata del prof. Rinaldo.

Fiorelli, premette che tali fatti risultano in seguito ad una inchiesta da esso fatta dietro incarico di moltissimi giovani artisti e studenti di Belle Arti; con tale inchiesta si è occupato moltissimo dell'andamento generale dell'Istituto riguardo al quale ha constatato inconvenienti gravissimi. Fra questi inconvenienti certo più gravi di tutti sono quei fatti e quelle manovre commesse dal prof. Rinaldo. Fatti e manovre che appunto per la loro gravità ha voluto apparire con coscienza scrupolosa in modo che corrispondessero alla pura verità.

Spiega come da parecchi anni conosciute un forte malcontento fra gli studenti dell'Istituto di Belle Arti e fra quanti si occupavano delle sorti di questo. Riguardo alla scuola del prof. Rinaldo, correva in questi tempi come il prof. Rinaldo presentasse ogni anno degli allievi privati all'Istituto di Belle Arti e riuscisse a farli ammettere con dei lavori non eseguiti da essi, ma da altri, e che questi allievi, come (io sia stato non provato dalla sua inchiesta, che nella scuola insegnavano vari valenti professori come il Bressanin, il Lazzarini, il Parolari, il Rinaldo, e che la loro lezione era più solida di quella di quella che avveniva dai loro colleghi, poiché questi lavori sparivano, e fu provato che andavano a finire in un altro terremoto, come i disegni di altri allievi se li ricevevano o li sostituiscono con altri già presentati all'Istituto altre volte negli anni scorsi da altri allievi o infine presentati in un altro modo che essi avevano anche se non lo meritavano potesse essere sicuro della promozione.

Questo locale dice il Fiorelli, veniva chiamato lo Sguero.

Quando fu interrogato - prosegue - dalla Commissione di inchiesta dichiarai che una frase apparsa nel primo articolo della *Gazzetta*, la quale diceva parlando del prof. Rinaldo: «La sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non sono che il principio della sua fortuna, perché egli si vale di quella per indurre gli allievi dell'Accademia a posar nella sua scuola privata, e per indurre gli allievi della scuola all'Accademia stessa e ai principianti all'ammissione. Egli promette e mantiene bene la parola, e la sua carica di professore all'Istituto di Belle Arti, e la sua carica di proprietario della scuola, non



















**L'Emulsione Sasso**, gradevole al gusto, ben tollerata, riesce di sommo giovamento ogni qualvolta dobbiamo curare bambini deboli, linfatici, di scarso sviluppo scheletrico od affetti da forme intestinali dovute a cattivo allattamento.

**Dott. Angelo Lattuada**  
Medico-Chirurgo, Legnano.

**L'EMULSIONE SASSO** si vende in tutte le Farmacie; viene preparata dal Sigg. P. Sasso e Figli, Oneglia, produttori anche dei famosi Oli Sasso da tavola e da cucina. Gratia libro del Prof. E. Morselli sugli Oli Sasso Medicinali.

**La 5.<sup>a</sup> Essenza Camomilla di Germania** conserva il color chiaro ai Capelli ed è unica quando le radici di questi diventano oscuri.

**BERTINI, Parrucchiere da Signora - VENEZIA, Merceria Orologie**

**INSUPERATO SAPONE DA TOILETTA**

A ritardare la formazione delle rughe, a prevenire le tanto fastidiose screpolature della pelle e i geloni, a rendere la pelle bianca, morbida, bella, è indispensabile quel sovrano dei saponi da toilette che è il

**SAPOL**

**BERTELLI**

Proprietaria la Società A. BERTELLI & C.  
MILANO - ROMA - NAPOLI - TORINO - GENOVA - FIRENZE  
Conservazione per corrispondenza: 25, via Paolo Frini, 26 MILANO

**SOPRANZIANTEMENTE PROFUMATO - EMOLLIENTE - ECONOMICO**

**De Bengue, 47, rue de la Harpe, Paris.**

**Baume Bengue**  
Cura immediata  
**GOTTA - REUMATISMO - NEURALGIE**

In vendita nelle principali Farmacie.

**LA MOSCA**  
NON MORDENDO LE STOFFE  
MAI TOCCANDO LE PELLE  
MARSIGLIA

**L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER**  
(Taffeta del Tourist)

contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello i cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica "LA MOSCA", sono recati anche i nomi dei paesi: **ESTERIORMENTE** (nell'istruzione che li accompagna) ed **INTERIORMENTE** (sull'etichetta in cartone) la marca della fabbrica (ripetuta qui in fianco della Ditta A. MANZONI & C. di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto).

Adattare qualsiasi rotolo prima di staccare, perché tutti quelli che si staccano con violenza, causano danni alla pelle. L'uso di questo Pflaster, non essendo altro che un cerchio di gomma, non causa alcun danno alla pelle. Una confezione da 6 rotoli costa L. 2.00. Una confezione da 12 rotoli costa L. 4.00.

**Avviso L. 2.00 a Franco per posta contro vaglia L. 2.00.**

**BAY RUM**  
DI FOGLIE DI MYRCIO ACRIS

Unica per arrestare la caduta dei capelli e promuovere la crescita - guarisce la forfora e pulisce la testa.

**BAY RUM**  
glicerato nei capelli di natura ari e opachi.

**L. 2.00 il flacone**  
Profumeria BERTINI - Merceria, Venezia

**Pubblicità Economica**

**Centesimi 5 la parola**  
Minimo cent. 50

**Fitti**

**AFFITTASI** in Treviso Albergo rimesso completamente a nuovo. Ottima posizione del mercato, 21 stanze, ampio sale per trattoria, due stalle, rimessa, vasto cortile. Scrivere: Tommaso Giovo, S. Silvestro 113, Venezia.

**AFFITTASI** mezza tre stanze posizione centrale. Visitare, trattare rivolgersi Agenzia Polessio.

**AFFITTASI** in casa signorile una o due stanze ammobiliate, confort moderno. - G. 50, posta.

**VILLA** signorile presso Belluno, posizione splendida, parco abeti, giardino scuderia, rimessa, adiacenze, acquedotto eccellente, affittasi, ammobiliata estale autunno. Rivolgersi: Rosada, Castello, 4435 Venezia.

**CERCASI** fabbricato indipendente da adattare ad abitazione sito in sede di Cambraggio tra San Felice e la Stazione Ferroviaria che abbia a piano terra almeno tre locali e superiormente due cucine, una grande e l'altra piccola e tutte locali di ampiezza ordinaria e un numero maggiore di ampiezza maggiore. Rivolgere offerte ferme in posta alle iniziali A. W. Venezia indicando la posizione richiesta.

**CAMERA** ariosa, solitaria, ricercata nel Sestiere Cannaregio, presso civile famiglia, non affittare, per stabilimento con pensione; da sera giovane, esente invecchiati, caritate, se non subito, disposto attendere qualche tempo. Indirizzare: Giusti, 56, posta, Città.

**CAMERA** civile parquet, mezzogiorno fittasi Piazza S. Samuele, 3427, Venezia.

**Vendite**

**MOBILI FERRO** Esposizione, ferma bene, entrata libera. Prezziatura fittissima Pietro Crespi, Fondamenta S. Gior. N. 519. Offerta razionale, verniciatura a fuoco. Vendita a dettaglio.

**VENDESI** villa con giardino, frutteto, nove campi annessi sulle colline di Brendola (Venezia). Dirigere offerte Da Gloria Pasti, Brendola.

**DA** vendere casa confort moderna, belissimo ampio giardino, prezzo ottantamila. Riva Marini, 418. Visitare ogni giorno dalle 15 alle 16. Non si accettano intermediari.

**DA** vendere due trebbiatrici con battitore di in. 1.25 a sorveglianza, doppia ventilazione, brillatore e separatore, una di fabbrica Noller l'altra Robey. Una locomobile Brown e May, della forza di 9 cavalli effettivi. Macchine in ottimo stato, rimessa a nuovo. Prezzi di eccezionale convenienza. Per trattative rivolgersi presso E. Zito Dall'Olio, Bologna.

**OCCASIONE** Venditori mobili per sala L. 1500 in più. - Garage S. A. V. Mestre, Piazza delle Bariche.

**A NOALE** in piazza di fronte alla chiesa, vendesi, oppure affittasi, casa agenzia restaurata. Scrivere Mainini Luigi, Venezia.

**Offerte d'impiego**

**CERCASI** pensione esperta cameriera, conoscenza francese, tedesca, richiedendosi intercedibili referenze. Scrivere: F. Z. Pontal Antonio, S. Ceneano, 5411 Venezia.

**CERCASI** per casa commerciale agenzia, stabilimento, capace corrispondere. Scrivere: L. 2522 V. Haasensteim & Vogler, Venezia.

**Ricerche d'impiego**

**MEDICO** provetto, giovane, assume interinale. Inviare offerte con curriculum vitae. - Indirizzare: S. L. 25, posta, Venezia.

**CAMERIERE** ottime referenze, occupazione richiesta albergo-pensione subito. - Indirizzare: S. L. 25, posta, Venezia.

**VENTISETTENNE** con ottime attestati, occupazione richiesta albergo-pensione subito. - Indirizzare: S. L. 25, posta, Venezia.

**Corrispondenze**  
Minimo L. 1.

**FILO** Mio pensiero sempre rivolto a te, adorato mio. Baciotti.

**Piccoli avvisi commerciali**  
Cent. 10 alla parola

**COMPRO-VENTITA** Automobili, vetture d'occasione da L. 1500 in più. - Garage S. A. V. Mestre, Piazza delle Bariche.

**OFFERTE** comprare, vendite vantaggiose, se ogni giorno, procurati ovunque. Scrivere: Cancelli 2035, Chiasso (Svizzera).

**FOTOGRAFI** professionisti e dilettanti chiedono listino prodotti novità. Tullio Dan S. Stefano, Venezia.

**ACCORDANSI** 5000 lire a numero. Scrivere: A. Rodolfo Finzi, 2111, Venezia.

**Ville, Villini, appartamenti**  
cominciano ad essere ricercatissimi, ma tante volte restano tutta la stagione vuoti per mancanza di relazioni con chi ne ha bisogno. Se i proprietari pubblici e privati i loro avvisi nella rubrica speciale della pubblicità-economica le ricerche e le trattative afflueranno.

**COLLEGIO CONVITTO SAVOJA** Anno 69 e di fondazione  
**SESTO SAN GIOVANNI**  
Linea Tram elettrico Milano-Monza  
Scuola interna elementari, Tecniche, Ginnastiche, Letterarie, Teologiche e corso completo commerciale. - Si accettano alunni anche per il solo periodo della vacanze. - Retta L. 400.  
Il Direttore S. SANTORO.

**Amaro Bareggi**  
A BASE DI FERRO-CHINA-RABARBARO  
Premiato con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili, perché la presenza del Rabarbaro oltre ad attivare le funzioni dello stomaco, aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

USO: Da bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce meravigliosamente ed evita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

**E. G. F. BAREGGI - Padova**

**NON PIÙ MALATTIE**  
**IPERBIOTINA**

La sola raccomandata da celebrità mediche  
si vende in tutte le farmacie del mondo  
GRATIS OPUSCOLI, CONSULTI PER CORRISPONDENZA  
Stabilimento chimico Dott. MALESCI, Firenze

**MOTORI ELETTRICI**  
A CORRENTE CONTINUA E TRIFASE

**OFFICINE ELETTRO-MECCANICHE**  
Società Anonima - Capitale 2.000.000 interamente versato  
**GENOVA**  
Stabilimento - Rivarolo Ligure.

**LIQORE TONICO DIGESTIVO**  
**DITTA ALBERTI BENEVENTO**

**SIREGA**

**"Aegri surgunt sani,"**

**LE VITTORIE CONTRO LA TUBERCOLOSI**

L'Italia potrà ben presto ritenersi liberata dalla tubercolosi polmonare, mercede la *Lichenina al creosoto ed essenza di menta*.

Si contano a migliaia le guarigioni mediche ed ammalati dichiarano miracoloso il ritrovato, trattandosi del terribile male che non perdona, contro cui la scienza era finora rimasta impotente.

La migliore dimostrazione sta nei fatti.

**Pistoia 15-3-09.** - Essendo da circa un anno ammalato di bronchite, che si convertì poi in catarro bronchiale cronico e quindi in bronco-pneumite, con tosse secca ed incessante ho voluto dopo aver provato moltissime cure con esito negativo, ricorrere alla tanto rinomata *Lichenina al creosoto ed essenza di menta*. Dopo due soli flacons la tosse si calmò, e cominciai a spurgare per 4 o 5 giorni.

Infine al quarto fl. ho cessato del tutto di tossire. Per precauzione voglio continuare questa miracolosa cura, per cui me ne spedite altro flacon. Giungano graditi i miei saluti con riconoscenza. **Corsini Elia**, Corso Vittorio Emanuele 75; Cart.-Vaglia N. 59.

**Sesto Fiorentino 10-5-09.** - Prego rimettermi una bottiglietta di *Lichenina al creosoto ed essenza di menta*. Sono lieto parteciparvi che sarà l'ultima, perché ammalato dopo la seconda si è alzato dal letto, ne ha provato un miglioramento miracoloso, tanto era disperata la sua guarigione. Anche il medico curante appreso l'utilità del vostro medicinale. Non mancherò di farne reclame perché tanto utile. **Augusto Lelli**, Piazza Municipio 53. - Cart.-Vaglia N. 79.

**Alia 2-4-09.** - Con piena soddisfazione devo partecipare alle SS. LL. che avendo sperimentato su di un mio ammalato con tubercolosi (lesione all'apice polmonare destro) la *Lichenina al creosoto ed essenza di menta* in numero di tre flacons, mi ha dato risultati splendidi e superiori alla mia aspettativa. L' infermo ha già ripresa l'ordinaria sua occupazione, avendo riacquisito la perfetta sanità. Le SS. LL. - senza esagerazione - hanno reso un servizio importantissimo all'umanità, ed io esprimo i sensi di sincera congratulazione. Con sentiti omaggi, D. mo Dottore **Priolera Francesco**.

Simili attestati spontanei, di persone che non conoscono, provano la verità inoppugnabile, cioè la miracolosa efficacia della *Lichenina al creosoto ed essenza di menta* per guarire la tubercolosi polmonare, la tisi, la bronco-pneumite, le emorragie, l'asma, l'afanno e simili malattie respiratorie.

Memoria popolare di 96 pagine in ottavo grande, con numerosissimi attestati (62 pagine), viene spedita gratis a chiunque la richiedi con cartolina doppia.

I medici di tutto il Mondo possono averne un fl. saggio gratis con istruzioni in italiano, francese, inglese o spagnolo.

La *Lichenina al creosoto ed essenza di menta* costa L. 3.00, e si spedisce in tutto il Mondo per L. 3.50 (a solo scopo umanitario); se fl. in Italia L. 18.00, ed in tutto il Mondo L. 20.00 anticipata a Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 345.

N. B. - Evitare le falsificazioni e sostituzioni. Chiedere *Lichenina al creosoto ed essenza di menta*.

**Avvenenza Igiene**

**DENTIFRICIO POMELLO**

**Bellezza Bianchezza**

**Favorevolmente accolto dal mondo elegante**

Si vende presso tutte le Farmacie e tutti i venditori di articoli igienici o da toilette - Deposito generale in Venezia presso G. Bötner e C. e presso la Ditta Pomello di Lomigo produttrice delle rinomate specialità *China-China alla Noce Vomica Arsenicale Pomello* e *Pillole Antimalariche Pomello*.

**Automobili Isotta & Fraschini**

**LE VITTORIOSE DEL 1907-08**

Le più pratiche - le più economiche - le più perfette

**Dettagli - Preventivi - Prove**

Rappresentanti Generali per Veneto:

**CURZIO APERGI & C.**

Via del Santo, 8 = **PADOVA** = Via del Santo, 8

**BICICLETTE "TRIUMPH"**

della "Triumph Cycle di Coventry"

**IL MIGLIOR VELOCIPEDO COSTRUITO NEGLI STATI BRITANNICI**

Rappresentante Generale per Veneto:

**CURZIO APERGI**

Via del Santo, 8 = **PADOVA** = Via del Santo, 8

Pagamenti rateali - Cataloghi a richiesta.

**Lunedì 24**

**CAMERA D**

Presidenza del P. La sala comune.

Echi del

MAZZA e ARTU... do sul processo... seri avessero potuto... potita avrebbero v... dine del giorno del... del giorno dell'on... ne risulta dal verb... ne del giorno stess... PEPI dichiarano c... presentati avrebbe... del giorno.

**Il Bilancio**

Si passa all'... nono approvato... 40 con... L'AMBI sulla st... speso del fondo p... gli impiegati di c... siano non solo i p... anche quanto alla... quelli delle altre a... ORLANDO terra... dazione compatibi... razionale. BERTI sugli sta... economati del bene... vivamente al min... condizioni degli in... reggiani a quell... ORLANDO ricon... ti, pur non essend... scio però indubbi... Santo, si occupava... ma non può prend... per conto delle c... bilanci economici... Anche questo bil... La seduta termi... seduta alle 12.

**L'arreno caso**

Un radicale che

(So.) - Nella... tato sceltano ru... rante lo svolgim... gazione, faceva u... tro il preletto di... di aver assistito... quale venivano... ganizzazione ele... a proposito dell... Cesaro il Corrier... capi rivelazioni... Il giornale na... e il sacerdote Sc... ci di Gerigenti vi... nel luglio del 190... teva l'appoggio... damento di Ra... saro e latifondis... appoggio che l... vuto dare a lui m... ma non se ne f... Cesaro, poscia l... dicale, fece pre... erediti perché la... volse fra altri a... ufficio alla sa... fece pregare dal... al quale però de... Ma il Di Ces... capito e si reg... casa, lasciando... chiamava «reve... eva»: «Lottimo... bia Rossa mi ha... accomentito di... alla mia candida... na. Le sarei gra... vere ad amici e... mio nome e se v... dicarmi a chi p... gona a nome su... dei miei fattori... A questa lette... rispose dicendo:... per giunta uffici... non posso aderir... nel programma... si presenta. Dev... si Lei che il pa... zialmente ante... proclamato nel... prende bene che... ve a qualche c... principalmente... ne di principi f... to a.

Naturalmente... va più fangere d... con un'ultima l... nosce l'equivoco... dere al Lenta a... egli poteva fare... «Comprendo che... per darmi il suo... medesima ragio... non vorrà neim... candidato il qua... ricale, e pure di... de ed alla religio...

**L'esame delle**

per l'elezi

La Giunta del... una sottocomm... on. Angiolini, c... che dovrà riferir... oltre 100 schede... te all'on. Robert... tendibilità del... fattori dell'ex-o... quali vennero in... reclami.

**Echi della adun**

(So.) - All'ad... netti tenutasi ieri... ritime erano pr... voli Morpurgo, C... Ellero.

**I radicali nel**

Il gruppo rad... onorevoli Ferra... presentarlo nel... lamento di Es...

**Elezioni**

Con regio dec... stato convocato... litico di Nuoro... 13 giugno pross... sivo avendo lu... zione.

**Tittoni**

La Tribuna h... Tittoni, complet... sua indisposizio... alle ore 21 per l...



Catania, 23

del Consiglio provinciale, adorna  
rofei e di bandiere, ha avuto luogo  
ugurazione del secondo congresso  
Unione delle provincie italiane. E-

...rappresentate con propri delegati  
provincie. Altre avevano aderito. Fra  
si notavano i rappresentanti  
oma, Genova, Venezia, Milano, Fi-  
ce, Bologna, Palermo e Messina. Al  
co della presidenza siedevo Angli-  
di Napoli, presidente, Manusardi,  
Milano, e Cerutti, di Venezia. Aper-  
la seduta, il presidente dà la parol-  
la presidente del Consiglio provin-  
on. Grassi-Voces, il quale dà il

venuto ai congressi a riunirsi nella  
città di Catania. Segue il Sindaco  
di Catania, che rivolge il benvenuto ai  
congressisti a nome della città. Parla quindi  
il sindaco di Palermo, portando il saluto di  
tutte le province italiane, e ricordando  
il caso di Messina. A sua proposta, l'As-  
semblea approva un telegramma di de-  
dicazione al Sovrano ed un saluto al pre-  
sidente del Consiglio dei ministri, on-  
nominati. Parlano poi il comm. Quattroc-  
chi per la Deputazione provinciale di

...sina, Anelli di Roma, ed i rappre-  
santi di Como, Reggio e Sassari ed  
i. Si approva per acclamazione la  
posta di erigere i palazzi provinciali  
a Reggio Calabria e Messina a spese  
e province italiane. Il comm. Ce-  
e legge quindi il regolamento del  
gresso che viene approvato. Costi-  
l'ufficio di presidenza, il Cou-  
so inizia i suoi lavori.

**salute del Maestro Martucci**  
Napoli, 23

Lo stato di salute del direttore del conservatorio musicale di Napoli, prof. Giuseppe Martucci, continua a mantenersi gravissimo e la famiglia ha chiesto a Napoli da Londra, ove si trova, il maestro Paolo Martucci, figlio dello stesso infermo. Per domani è atteso che il prof. Murri da Bologna.

# ize Venezia

di lenti comuni e bifocali in un solo  
ze; rilevato che la fabbrica è unica in  
Italia, e vantaggiosamente lotta con altre  
estere; riconosciuto il merito eccezionale  
della Ditta, le si conferisce un *Diploma  
d'onore*.

**RINALDI & COMP. - Officine Meccani-  
che e Fonderia - Battaglia.**  
Officina meccanica con fonderia, che  
ha premiata con medaglia di bronzo  
1905, e medaglia d'argento nel 1907, o-  
spresenta notevolissimi progressi, sia dal  
punto di vista tecnico, sia da quello indus-  
triale, e per questo, nello scorso anno,

di lenti comuni e bifocali in un solo  
ze; rilevato che la fabbrica è unica in  
Italia, e vantaggiosamente lotta con altre  
estere; riconosciuto il merito eccezionale  
della Ditta, le si conferisce un *Diploma  
d'onore*.

**RINALDI & COMP. - Officine Meccani-  
che e Fonderia - Battaglia.**  
Officina meccanica con fonderia, che  
ha premiata con medaglia di bronzo  
1905, e medaglia d'argento nel 1907, o-  
spresenta notevolissimi progressi, sia dal  
punto di vista tecnico, sia da quello indus-  
triale, e per questo, nello scorso anno,

...e, impiegando tutta la sua  
... al personale tecnico ed amministrativo.  
... Anche questa Ditta fu ritenuta degna di  
... diploma d'onore.  
**GIANNI GIUSEPPE: Officina Meccanica**  
... specialità in idraulica — **Badia Polesine**  
...  
... Elevati i meriti insigniti, sia per ciò che  
... la grande estensione dei lavori  
... sia per ciò che si attiene al sistema  
... adottati, ricordato che già il Piano  
... nel 1889 una medaglia d'argento, premiato  
... riconfermatosi nel 1895, in questo  
... viene conferita una **Medaglia**

**CONTARINI PIETRO: Conceria e rifabbrica pelli — Udine.**  
Sottleva l'importanza dell'industria retta da moderni criteri, con larga diffusione di eccellenti prodotti, nonché tenuto conto delle norme adottate nell'esercizio dell'industria a vantaggio del benessere economico ed igienico degli operai, viene concessa alla Ditta una *Medaglia d'oro*.  
**SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA PER LA SOFFOCAZIONE E L'ESSICCAZIONE DEI BOZZOLI — S. Donà di Piave.**

Levato lo scopo di questa Società Cooperativa, che è riuscita con metodi razionali e scientifici, mercede la soffocazione dei prezzi, a sottrarre il prodotto così rilevante per la industria nazionale dal pericoloso mercato internazionale, dovuto alla nascita delle crisi, estendendo così il periodo dell'immerciabilità della merce, con grande vantaggio dei produttori, viene assegnata a Società una *Medaglia d'Oro*.

**DE TOLDO VITTORIO e COMP. : Legatum  
Artistiche veneziane e lavori affini -  
mezia**

... conto dell'elargenza spiusita de

**CORSA MARCELLO:** *Tipografia - Litografia - Legatoria - Fabbria registri ed affini* - Trancitura in oro e colori - Venezia. Sottile l'importanza e la distribuzione delle varie officine, e l'eccellenza dei prodotti, e assegnata la *Medaglia d'Argento*.

**CAMPATO GIOVANNI:** *Costruzioni meccaniche e fonderia* - Venezia.

Attenta la specialità della macchina ad azionata alla stampatura automatica dei bi-

**GAUDENZI E CORTI: Manifestazione a Padova.**  
 I vincitori del premio "Gaudenzi e Corti" sono stati premiati con una Medaglia d'Oro e un premio di 1.000.000 di lire. La manifestazione si è svolta a Padova, in provincia di Venezia, il 15 settembre 1988.

...in denaro al capotecnico dell'officina  
MUNARETTI zav. VITTORIO EMANUELE  
Fonderia artistica - Venezia.  
L'officina di per sé è modesta e non ha  
avuto il consentito l'azione dei progressi tec-  
nici; tuttavia le recenti prove di fusione  
hanno superato da Munaretti persona-  
lmente l'istituto a confermarci la già ot-  
tenuta Medaglia d'Argento.  
VICARIOUO VITTORIO: Fabbbrica bot-  
te - Venezia.  
L'officina di Vicario nel 1903 ebbe la medaglia  
d'Argento, ora l'industria appare migliorata.

si progredita, tanto che l'officina modale si è già tramutata in un vero e proprio stabilimento industriale. Si conferma quindi la Medaglia d'Argento con l'aggiunta del premio di incoraggiamento di lire 200.000, capotenente dell'officina.

**VIDAL ANGELO: Cristallizzazione** di carbonato di soda e del solfato di soda, produzione di fittive e di polassa per bruciato — Venezia.

Il Vidal del 1903 ebbe già una menzione onorevole, ora dato il maggiore svolgimento e perfezione dell'industria viene premiato con una Medaglia d'Argento.

\_\_\_\_\_



































zione sorta  
la conserva-  
paesaggi e  
d'Italia

Si è pensa-  
dei monume-  
piombo nell'  
conservare e  
e l'iniziativa p  
da qualche t  
rita i nostri

La mission  
taglio di s  
esisti più d  
la conserva-  
chiama a s  
ventalismo  
la verità ne  
lenne più g  
to del paes  
nifida, perc  
paesaggio  
anche se no  
a spara a

lino. Ma le  
enormi, esse  
di proprietà  
non basta l'  
lettiva a in  
taglia all'en  
fabbricazione  
Si potrà co  
saggi pittor  
compilo, be  
e dei monum  
cuala del r  
sproporziona  
Lo stimolo  
s'impongono  
gni respons  
che si ama  
colore. Un n  
fetto d'arte  
sia soffocata  
Non linci  
nella Langin  
nata sovrana  
foita e dalla  
pino che il  
mava, avev  
quel paesag  
proprietario  
a quel suo b  
ra il pino a  
grame, Gas  
ricchezza, u  
lo, e la vate  
quel pino s  
volta divent  
che progred  
il corrompe

Si ha torto  
possa interve  
ti in una m  
emisurata co  
accade spess  
rovia a Gass  
te i lavori a  
quelli che pi

Né parlo  
mi riferisco  
ghilterra, al-  
tero nel cult  
dio della for  
un Deputato  
Garten de W  
dell'Arte par  
zione dei sa  
bellezza, de  
blci nella M  
anco l'Arte

Stia bene: di fermare il  
ascensione, r  
perare una r  
bile consiglio  
terminate. L  
ha limiti, ne  
coletti a

gioni e costr

salvo le eccezioni dei terzi e quindi colle l'immaginazione la costruire nel conviene la buon consiglio misurata nella sione, la quacere.

Ma bisogna cettino e ricco questa proposta le altre prome quando occor

Se dal cult all'arte nelle metieri e dai

poteri e del p  
no la bellezza  
fabbriche gov  
te in quest'u  
stato d'...

Pei miei im-  
lano, sono co-  
giorno dalla  
all'ingresso,  
gresso, sgor-  
grandi casso-  
zione delle c-  
commercio, n-  
garità maggio-  
d'una Posta  
latissimo, d'u-  
deve capitare  
d'ogni classe  
un lavoro che  
teggarsi ad  
anza sforzar-  
delle nostre A-  
perse la nove-  
la stessa Auto-  
te, avrà tutta  
blico disatten-

Piccola cosa  
lazzo non com  
to con timide  
cassoni delle  
Noi dunque

merebbe un  
mici esterni e  
i quali abbat  
belliscono un  
varne il prezz  
senso di acqu  
Mici. Le Auto  
role e i conta

10



...che trova il  
ve e forte della  
risposta. Ma  
quelli che  
più che con  
quali a qual  
mondo con  
sia di amore e  
vera e propria  
della società  
e della società  
una donna deve  
domestica, nel  
ella, nell'educa  
dove esercitare  
cio esercitare  
ella virtù con  
a poi indicato  
per ragazzine,  
e cioè con una  
dignità, cultura,  
etica, cultura re  
e tutte le cose  
che una donna  
essere progress  
essa rispondere  
una pedagogica  
e figli non  
che un suo  
che valga a  
ori dei famigli  
ura economica,  
e l'educazione  
vita materiale,  
ondo ben reger  
X fu davvero  
mp, vive una  
pio. Il dottore  
a ai suoi soc  
a di una greca,  
il fidanzato, E  
della di educa  
Venire infatti  
come quello d  
azioni d'amore  
colore, si an  
con un'aria di  
una grida d'io  
una grida d'io  
Alla fine, l'Al  
fessione, che  
e di non  
a studio dal d  
mele che non  
d'aver visioni  
e posso che  
si trasforma  
stavano la po  
no, perché si  
in persona,  
che affermar  
riano, a pers  
gli agiti, a na  
dispensabili,  
Ariane, pol  
una grossa  
timetri e un  
centimetri. D  
e appoi  
Mangia  
dici di riso  
d'ieri semati  
u' di farlo e  
di tenerlo a  
in effetti il  
stato e da ad  
quando va al  
delle uova, non  
e quella cost  
ne — scrive il  
a — ma a quel  
passare l'uso  
so. Vi sono del  
astio e di San  
e a questo  
a di danzare  
a molto più  
nell'uso vene  
lizio di pas  
e in casa sua  
a attraverso  
dei vari Com  
nata la proble  
ne dei claustr  
ario alla me  
stendessero a  
bucaria, o solo  
in danza pre  
ben chiaro  
si. E' certo che  
si trova ancora  
l'ova la mon  
che apparen  
e con la sua  
sistica, da dis  
danza avevano  
l'educazione,  
lo. L'uso delle  
ancora in sp  
lizia dove nel  
ssa delle nove  
una lavata, ac  
della archi, che  
tata dal lall  
e nelle relazioni  
rovato chi non  
giamente im  
della musica e  
Secondo una  
mancavola  
danza e delle  
eseguiti di  
diane deliziosi  
neare il Papa,  
a sua aucta  
e che in tutto  
ento dava si  
e mentre ne  
conting  
pagnagiera  
tròvi più che  
arra che tutti i  
no spesso da  
rende l'equi  
dine del gior  
talvolta a cit  
Alla scuola di  
diversi auti  
multa ogni vol  
e segretario che  
fine del con  
comprato un  
componenti del  
\*, un orologio  
he le disarzi  
una scuola di  
camero delle  
e che sono an  
ufficiali di ca  
no la via alla  
cor arma  
uno solo di es  
clera.  
e posizioni con  
cavalli sono  
invisibili mar  
e Catalani  
raccolta di foto  
gli di questi  
Ve anche una  
delle cadute  
nombra a terra  
na caduta... al  
N YORK  
e recente, la cui  
giorni. New  
nti cioè un mi  
no consistono  
e di questi  
gli di questi  
ork verrebbe ad  
e, telese dopo  
20000 italiani  
natura: e 15000  
proiezione de  
ita, fra cui di  
della città e per  
la rivista per

...la bellezza che  
e vera lagrime e  
sue in ogni luogo  
E se valsesse  
gli sforzi della  
in alto pensiero  
d'amore, se gli  
flessibili cavalieri  
della Pulera, tur  
potessero allontanare  
la minacciosa o  
pera demolitrice di  
bellezza prevalente  
oggi, ben meriterebbero  
la nostra ammirazione.  
Ma presentemente il  
gelo affarismo, la  
voluntà insaziata del  
guadagno, si assommano  
ai danni dell'etica,  
la quale ora è destinata  
a vacillare tra le insidie  
e la indifferenza dei più.  
Alfredo Melani.

**Ferrovieri francesi dal Papa**  
Roma, 25  
Stamane il Papa nella sala delle beatificazioni ha ricevuto il pellegrinaggio composto di circa 800 ferrovieri appartenenti alla unione cattolica del personale delle ferrovie francesi. I ferrovieri erano in maggior parte in divisa e recavano circa 100 bandiere, appartenenti alle varie sezioni dell'Unione.

**Il processo per gli scandali dell'Istituto di B. A. di Venezia alla Pretura Urbana**  
L'udienza si apre alle nove e mezzo. E' interrogato subito il prof. Alessandro. Dice che il prof. Paolotti non aveva influenza sulla commissione esaminatrice dell'Istituto di Belle Arti. Nulla può dire riguardo ai fatti addotti al Rinaldo.

**Il processo per gli scandali dell'Istituto di B. A. di Venezia alla Pretura Urbana**  
L'udienza si apre alle nove e mezzo. E' interrogato subito il prof. Alessandro. Dice che il prof. Paolotti non aveva influenza sulla commissione esaminatrice dell'Istituto di Belle Arti. Nulla può dire riguardo ai fatti addotti al Rinaldo.

**Il processo per gli scandali dell'Istituto di B. A. di Venezia alla Pretura Urbana**  
L'udienza si apre alle nove e mezzo. E' interrogato subito il prof. Alessandro. Dice che il prof. Paolotti non aveva influenza sulla commissione esaminatrice dell'Istituto di Belle Arti. Nulla può dire riguardo ai fatti addotti al Rinaldo.

**Una Levatrice**  
fornisce dei solitari avvertimenti.  
"Somministrò già da anni la Emulsione SCOTT d'olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calcio e soda alle gestanti deboli fisicamente predisposte alle perdite o al parto prematuro, alle nutrici con scarso latte ed a quelle che lo hanno deficiente di sostanze nutritive, ai bambini nati deboli o impoveriti da un'alimentazione malsana, impropria o non assimilabile, in tutte le malattie infantili d'indole disercasica portanti al rachitismo, alla scrofola o alla tubercolosi e posso attestare di aver sempre ottenuti favorevoli risultati."  
Chiara Altrocchi Orsini Levatrice Comunale.  
Il rimedio così gentilmente raccomandato nell'attestazione che precede, ha i seguenti caratteri esterni per essere riconosciuto dalle imitazioni: le bottiglie della

**Emulsione SCOTT**  
sono fasciate in carta satinata color salmone e portano la marca di garanzia, "pescatore con un grosso merluzzo sul dorso". Essa è diversa poi da ogni altra emulsione, nella qualità dei componenti, nel processo di preparazione e nel potere curativo.  
La Emulsione SCOTT trovata in tutte le Farmacie.

**BANCA UNIONE COOP.**  
del Piccolo Commerciale VENEZIA  
SOCIETÀ ANONIMA A CAPITALE ILLIMITATO  
S. Salvatore - Fondam. del Pignoli  
Telefono 270.  
Riceve depositi di numerario corrispondente a:  
3 1/2 % in Conto Corrente libero  
3 1/2 % a risparmio su libretti nominativi ed al portatore  
4 % vincolato a un anno  
4 % a piccolo risparmio con Cassette di Risparmio a domicilio fino a L. 1000  
Accorda Prestiti e sconta Cambiali - fa qualunque operazione di Banca. Servizio di cas  
gratuito su Correnti.  
Cede gratuitamente le Cassette del Piccolo Risparmio a domicilio

**BANCA VENETA**  
DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI  
Società Anonima - Capitale Inter. versato  
L. 4.000.000  
Sede in VENEZIA  
Succursale in PADOVA  
Concede in abbonamento  
Cassette-Custodia  
destinate a contenere carte, valori, oggetti alle seguenti condizioni:  
per trimestre per semestre per anno  
Cat. 1° L. 20.— L. 35.— L. 60.—  
2° L. 15.— L. 27.50— L. 45.—  
3° L. 10.— L. 20.— L. 30.—  
Sede — Telefono 180  
Esatt. di Venezia — 271  
Succurs. di Padova — 211

**R. Istituto Femminile di Montagnana**  
1909-1910 - XXV Anno Scolastico  
Col primo ottobre p. v. avrà luogo la riapertura di questo Collegio femminile condotto dal R. Governo a mezzo di un Consiglio Direttivo e di tre Ispettrici. La retta è di Lire 440 con concorso a posti gratuiti e semi-gratuiti, che resta aperto a tutto il 30 Giugno p. v. Le norme per il conferimento dei posti sopra indicati sono contenute presso la Direzione dell'Istituto e saranno comunicate a chi ne farà richiesta. Si avverte che la licenza del terzo anno del corso superiore abilita ad entrare senza esame nelle scuole normali, regie e paritarie.

**Malattie d'ORECCHIO, GOLA e NASO**  
P. VITALBA  
Visite tutti i giorni dalle 15 alle 17 e inoltre il lunedì, mercoledì e domenica d'ordinanza  
DOCENTE D'UNIVERSITÀ - VENEZIA anno 11-12.  
VENEZIA - Calle Arcovalotti 3900 - Tel. 920  
PADOVA Martedì, Giovedì e Sabato dalle 10 alle 12 - Via S. Francesco, 46

**FERNET-BRANCA**  
Specialità  
FRATELLI BRANCA  
MILANO  
AMARO TONICO.  
CORROBORANTE  
APERITIVO, DIGESTIVO  
Consigliato dalle autorità mediche

**La "Fedra." all'Argentina.**  
Roma, 25  
Questa sera al teatro Argentina ha avuto luogo la prima rappresentazione della Fedra di Gabriele D'Annunzio. Il teatro era completamente gremito. Tra il pubblico si notano il ministro Rava, il sindaco Nathan e varie personalità dell'arte e della politica. Alla fine del primo atto si ebbero due chiamate agli attori.

**La "Madre," di G. Antona Traversi giudicata a Roma.**  
Roma, 25  
A proposito del nuovo dramma di Giannino Antona-Traversi, La Madre, datosi ieri sera al teatro Valle, il "Popolo Romano", mentre rileva che esso ha avuto un'accoglienza calorosa se non un'assoluta, scrive che la linea psicologica del personaggio vi appare non troppo chiara e che lo svolgimento ne è lento e povero d'interesse ed ingenuità nell'auditore un senso di pesantezza e di monotonia.

**Congresso internazionale musicale**  
Vienna, 25  
E' cominciato oggi il terzo congresso internazionale musicale della Società internazionale musicale. Fu eletto presidente del congresso sir Mackenzie di Londra; a vice presidenti furono eletti, tra gli altri, Anelli di Monte Cassino e Perosi di Roma. Quasi tutti gli Stati sono rappresentati al Congresso.

**Il concerto Lorenzoni-Massarenti a Padova**  
Ci telefonano da Padova, 25 notte: La sala del Filarmico è stata completamente gremita. Alle 21 precise i professori Lorenzoni e Massarenti salirono il palco per dare principio al concerto con la sonata di Grieg per pianoforte e violino. A tre tempi della sua sta sono eseguiti due concerti in mod. veramente perfetto. Ad ogni numero il palcoscenico in applausi frenetici.

**Un Incidente respinto**  
Ottelli Alfredo di Antonio, da Schio, è nelle condizioni dei testi precedenti. Risponde per monsignori poco o nulla ricordando. La perizia ammette che in questi giorni da lui presentati sono tutti suoi, ma ritece dalla mano massera.

**Gli spazzini comunali e la legge sugli infortuni**  
(Tribunale Civile di Venezia)  
Questo Tribunale (Sez. I) con una recente decisione estesa dal giudice Frattini ha ritenuto che gli spazzini comunali non debbano essere assicurati contro gli infortuni in forza della legge del 1908, ma che essi debbano essere direttamente dal Comune, in nessuna delle categorie di imprese cui allude l'art. 1 della legge del 1908, non potendosi ritenere che vi sia un rischio professionale specie date le condizioni della nostra città. La sentenza è stata confermata dalla Corte di Cassazione.

**ABBONAMENTI**  
da oggi a 31 dicembre 1909 L. 10.  
" " " 30 settembre " 6.  
" " " 30 giugno " 1.50  
(Estero il doppio)  
Agli abbonati fino al 31 dicembre verrà data in dono la splendida rivista illustrata "ARS ET LABOR."

**L'ERNIA**  
Il Sig. A. Claverie, il rinomato specialista francese di passaggio a Venezia  
Ci si comunica:  
Siamo lieti di poter rammentare ai nostri lettori che il signor A. Claverie, l'eminentissimo specialista di Parigi, è di passaggio nella nostra città.  
Consigliamo quindi tutti coloro i quali sono affetti da ernie, spostamenti degli organi ecc., di voler approfittare del suo soggiorno fra noi rendendosi visita, che gli otterrà grazie alla meravigliosa efficacia del metodo di cui egli è l'inventore, un sollievo immediato e definitivo delle loro infermità.  
Il signor A. Claverie riceverà dalle ore 9 a. m. alle 17 p. m. e farà personalmente l'applicazione dell'apparecchio appropriato a ciascun caso che gli verrà sottoposto a: Bologna 26 e 27 maggio, Hotel della Italia (Via Rizzoli); Venezia 28 e 29 maggio, Hotel Vittoria.

**ABBONAMENTI**  
da oggi a 31 dicembre 1909 L. 10.  
" " " 30 settembre " 6.  
" " " 30 giugno " 1.50  
(Estero il doppio)  
Agli abbonati fino al 31 dicembre verrà data in dono la splendida rivista illustrata "ARS ET LABOR."

**L'ERNIA**  
Il Sig. A. Claverie, il rinomato specialista francese di passaggio a Venezia  
Ci si comunica:  
Siamo lieti di poter rammentare ai nostri lettori che il signor A. Claverie, l'eminentissimo specialista di Parigi, è di passaggio nella nostra città.  
Consigliamo quindi tutti coloro i quali sono affetti da ernie, spostamenti degli organi ecc., di voler approfittare del suo soggiorno fra noi rendendosi visita, che gli otterrà grazie alla meravigliosa efficacia del metodo di cui egli è l'inventore, un sollievo immediato e definitivo delle loro infermità.  
Il signor A. Claverie riceverà dalle ore 9 a. m. alle 17 p. m. e farà personalmente l'applicazione dell'apparecchio appropriato a ciascun caso che gli verrà sottoposto a: Bologna 26 e 27 maggio, Hotel della Italia (Via Rizzoli); Venezia 28 e 29 maggio, Hotel Vittoria.



# CRONACA CITTADINA

Telefoni della Gazzetta  
Per le com. urbane e interurbane Num. 202  
Per le com. con Roma-Firenze-Bologna N. 231

## CALENDARIO

23 Martedì: S. Filippo.  
24 Giovedì: S. Beda prete.  
Leva il sole alle 4.31 — Tram. alle 19.45.

## Sottoscrizione aperta dalla "Gazzetta di Venezia", per la bandiera alla r. nave "S. Marco".

Somma precedente L. 1333.69  
Cav. Angelo Toso 100.—  
Totale L. 1433.69

## Sottoscrizione per offrire un premio di 3000 lire allo scrittore della Madonna del Giambellino

Somma precedente L. 1637.—  
Cav. Angelo Toso 29.—  
Totale L. 1667.—

## VIII Esposizione Internazionale d'Arte Visitatori

La nostra Esposizione è ormai diventata per consuetudine il ritrovo preferito della cittadinanza e dei forestieri. Anche per la visita di un pubblico numeroso ed elegante che affolla ogni giorno il giardino durante il concerto con la solita paghetta di pasticcini.

Numero degli ingressi 8726.

## Vendite

L'on. prof. Antonio Fradeletto ha acquistato la riproduzione della statua in bronzo di Emilio Marsili. Il signor G. Carlo Solerti ha acquistato il quadro « Popolana di Piana dei Greci » di Ettore De Maria Bergler; il comm. Alberto Vignoli due vasi della « Pitture di Piana » e uno della « Pitture di Piana » e uno della « Pitture di Piana » e uno della « Pitture di Piana ».

Sono state graziosamente offerte alla Galleria internazionale d'arte moderna della Città di Venezia le seguenti opere: « Scuola d'arte applicata » di Budapest: i signori cav. Dante Lussana, Frank Matter, F. H. Page alcuni vasi della Fabbrica « Zsolnay » di Budapest.

La Presidenza dell'Esposizione porge ai gentili e generosi donatori i più vivi ringraziamenti.

## La partenza del "Victoria and Albert" e delle altre navi inglesi

Intermittente alle sette circa il yacht reale inglese « Victoria and Albert », ed il cacciatorpediniere di scorta « Albion », salpano le ancore per far ritorno in Inghilterra.

L'incrociatore inglese « Lancaster », rimasto ancorato fuori del porto degli Alberici, era già partito dalla sera avanti. L'ammiraglia Sir Keppel, prima di abbandonare Venezia, si era recato accompagnato dal Console inglese, a fare visita di cordoglio all'ammiraglio.

## Il Conte Pier Luigi Grimani segretario di legazione

Apprendiamo che con Decreto Reale del 10 cor. al N. H. Conte Pier Luigi Grimani è stato accettato il passaggio dal ruolo consolare nel ruolo diplomatico quale Segretario di Legazione.

Facciamo vive congratulazioni al giovane che ha dato ormai prove del suo valore nei Consolati di Tunisi e di San Francisco ed in quello di Mosca nel Yunnan che fu da lui iniziato e dove rimase circa due anni.

## Per le convenzioni marittime

Nel resoconto della seduta del Consiglio comunale dato ieri, per un infortunio tipografico vennero dimenticati alcuni punti della votazione dell'ordine del giorno presentato dal cons. Battaglia e sottoscritto dai consiglieri Marzotto, Castelli, Ceresa, Vanni, Mandelli e Paganuzzi. L'ordine del giorno fu approvato all'unanimità assenti i consiglieri deputati al Parlamento.

## Congresso Regionale Veneto dei ricevitori postali-telegrafici

Domani alle 10 nella Sala di Consiglio della Camera di Commercio, si inaugurerà il primo congresso dei ricevitori postali-telegrafici del Veneto. Intervengono le autorità cittadine ed il discorso inaugurale sarà tenuto dal Presidente onorario del Comitato ordinatore on. Conte Piero Foscarini.

Venerdì il Municipio ha organizzato in onore dei congressisti una gita alle isole dell'Estuario.

## Appendice della GAZZETTA DI VENEZIA N. 6

## Un romanzo inautomobile

Versione dall'inglese

Io son riuscito, con qualche vaga indicazione, a ritrovare le vostre tracce e arrivo in tempo per salvarvi. Voi non potete continuare in questa vettura. Permettete che vi riconduca ad Ambrose nella mia.

Io risposi con un secco rifiuto che di mostrava molto chiaramente la mia intenzione di dormire nella fattoria piuttosto che tornare indietro con lui.

Del resto, aggiunsi, Brown s'incarta di riparare l'avaria questa notte stessa. Non è vero, Brown?

Questi mi rispose con un cenno di capo affermativo, che fece alzare le spalle al presuntuoso personaggio.

Nello stesso istante l'uragano scoppiò sopra di noi.

Brown alzò la capotta dell'automobile, che dovevo abbandonare in mezzo alla strada, e M. Bosce di Larcy spinse la sua Pieper sotto una tettoia; andammo poi a bussare alla porta dei massari, che bisognava destare non senza pena, e queste gente ci installarono,

## Le premiazioni all'Istituto Coletti

Domani alle ore 10 nell'ampio cortile dell'Istituto, allestita dalla presenza di una folla numerosa seguiranno le distribuzioni dei premi.

Fra gli intervenuti notati: il cav. Scarpa in rappresentanza del Prefetto, l'assessore Paternoster per il Sindaco, il comandante Guarenti della scuola allievi macchinisti, l'avv. Ettore Ferrari-Bravo presidente e il cav. Zane del Consiglio d'amministrazione, il cav. Zonnon per il Questore, il cav. Fiori direttore del Manin, il cav. Perillo direttore dell'Orfanotrofio e ancora il bar. Heyer, i professori De Toni e Bettanini, il maestro Giuseppe Azzolini, dai quarant'anni il direttore e direttore didattico dell'Istituto. Erano rappresentati da una squadra di alunni l'Istituto Rava, il Manin, l'Istituto Tarzetta di Treviso. Vera pure una squadra della palestra « Francesco Morosini ».

La banda del Coletti, diretta dal maestro Zamboni, diede con la marcia reale il saluto alle autorità, mentre gli allievi, al comando del censore Ricci, essendo assente il loro insegnante di ginnastica prof. Mario Gallo, si schieravano in bell'ordine.

Il cav. Viale espose quindi tutti gli sforzi compiuti per incrementare la pia istituzione: poi presentò al maestro Giuseppe Azzolini, fra unanimi applausi, a nome dell'Istituto, una grande medaglia d'argento, in segno di affettuosa gratitudine per l'opera che reggeva insegnando da ben quarant'anni dedica all'istruzione ed all'educazione dei giovani raccolti nell'Istituto stesso.

La banda della distribuzione dei premi agli alunni: l'allievo De Conti Mario che con la terza corsia di flauto al Liceo Marcellino ebbe in premio un bellissimo flauto.

Un concerto della banda dell'Istituto e degli esercizi ginnastici eseguiti alla perfezione terminavano la simplice festa.

Gli intervenuti dopo una visita al giardino del Coletti, si recarono al teatro dell'Istituto al quale esprimevano il loro incondizionato compiacimento.

## Ancora agitazioni alla Fabbrica Baschiera Sciopero e serrata

La massa operaia della fabbrica Baschiera è ancora in agitazione. Davvero che se tutte le fabbriche di Venezia e della provincia non potrebbero stare tranquilli un giorno solo. E' difficile stabilire su chi si debba versare le colpe di questo strano caso, perché continuo, feroce, per il momento non è questo affare nostro, ma la Direzione superiore della fabbrica dovrebbe una volta per sempre studiare seriamente la situazione.

Le operai addette al cartonnaggio dieci giorni fa, domandarono al direttore se non avevano diritto per la prima volta all'aumento di 10 centesimi al giorno. Il direttore disse che non aveva memoria scritta che poi avrebbe fatto inoltrare alla Direzione di Milano. Le operai fecero così.

Le operai domandarono al Direttore se aveva notizie sull'uscita della loro domanda ed il direttore disse loro che si era dimenticato di spedire la memoria. Poi avvertì che ciò era dovuto ad un errore, intese aggiunte che non era il caso di avanzare la domanda in quel momento, ma che meglio aspettare il primo di luglio.

Le operai vedendosi trattate in modo così incoerente si inscissarono e si astennero dal lavorare. Questo succedeva l'altro giorno verso sera. Poco dopo tutto il corpo operaio usciva e ritornava nel manufatto il solo, meno però le operai del cartonnaggio.

Il Direttore avvertì che mancando le operai del cartonnaggio le altre non potevano lavorare e fece chiudere la fabbrica. Parecchia centinaia di donne dovettero quindi per forza scioperare. Un forte nucleo di esse tirasse sulla fondamenta di Santa Giobia e scendeva in piazza. Le operai, comprese, gli veniva fatta una dimostrazione di simpatia con un'offerta verso il Direttore. L'avv. Baschiera sentì i lamenti delle donne le quali dichiararono che il Direttore non sa che cosa fa, che in otto mesi vi furono quattro agitazioni che potrebbero essere state facilmente evitate, che di questo stato di cose non risentono un danno continuo.

L'avv. Baschiera condusse un gruppo in direzione ed il Direttore disse che avrebbe ripartito la fabbrica se tutte ritornavano al loro posto senza domande di aumento.

Naturalmente le operai non aderirono e quindi la fabbrica rimase chiusa. Ora anche altre categorie di operai domandano aumenti, e intanto l'agitazione ha preso proporzioni serie.

Ci auguriamo che tutto termini al più presto.

## Domanda di fornai

Molti proprietari di fornelli della città hanno fatto una istanza per ottenere a sensi degli art. 2 e 4 della legge 4 aprile 1908 N. 105 l'anticipazione di due ore all'inizio del lavoro di manifattura per il rifornimento dei fornelli per il riscaldamento dei fornelli. Tale domanda, a sensi dell'art. 1 del regolamento relativo viene affissa per il periodo di giorni quindici da domani all'Ufficio Municipale, durante il quale periodo gli interessati potranno presentare al Sindaco le osservazioni e proposte che ritengono opportune.

## Osipio Marino Veneto

Nel giorno di domenica 13 giugno e 25 luglio alle ore 8 ant. avrà luogo la visita sanitaria dei famigliari poveri di Venezia che aspirano di essere ammessi ai bagni marini giornali al Lido.

I concorrenti a questo beneficio, che concessione annuale in forma cittadina, devono presentarsi all'Ufficio dell'Osipio Marino veneto (palazzo municipale Loredan) muniti dei relativi documenti.

La commissione esaminatrice presiede il dott. S. Moro e ha sede in via S. Maria della Salute 100 per il primo periodo della stagione balneare giugno e luglio, ed al numero 100 per il secondo periodo agosto e settembre.

I prescritti riceveranno poi a domicilio la scheda di ammissione.

Oh! Brown!... Si grida io. — Salvo a me, in una stanza, M. Bosce di Larcy in un'altra; quanto a Brown, egli disse che avrebbe dormito sul fieno della cascina.

Io stentai molto ad addormentarmi; mi domandavo, non senza pena, se Brown avrebbe avuto un'ispirazione per tirarsi fuori da questo imbarazzo. Che l'accidente questa volta sembrava grave e difficilmente riparabile.

Tutto ad un tratto fui svegliato da zia Mary, che, strappandomi dal letto, mi trascino alla finestra a piedi nudi sull'andito.

Dalla strada saliva un'enorme colonna di fiamme gialle, alte e dritta come una peggia. Io non avevo mai visto un simile spettacolo.

Credevo di sognare, quando una idea traversò la mia mente: « E' il mio automobile che brucia! ».

Indossai precipitosamente il vestito e discesi. Era ancora buio fitto nella camera, né so come arrivai al basso della scala, e come senza fiammiferi, aprii

## Scena tragi-comica ladresca

Ladri che fuggono dal tetto e si fanno cinghio in una trappola da uno stracivendolo

Domenica sera verso le 21, lo stracivendolo Virginio Galvan di anni 66, rimase insieme alla moglie ed alla suocera. Quest'ultima appena vide la porta, avvertì dei rumori strani nella corte, che rimane dietro la casa in calle Cereria a San Giobbe 73, corte privata nella quale passeggiavano le galline di proprietà del Galvan. Allora tutti e tre per sincerarsi si diressero per andare nella corte e scoprirono infatti un uomo che dopo averli considerati un minuto, si slanciava sul muro di cinta, lo scavalcava con un salto e si dava alla fuga.

Il Galvan volle ritornare subito in casa per vedere che cosa era successo; non che improvvisamente si aprirono le imposte di una stanza e un altro individuo si precipitò nella corte per darsi alla fuga seguendo il sistema del compagno.

Il Galvan che si era riavuto subito dalla seconda sorpresa, poté afferrare il mazzuolo per una gamba, ma l'altro gli si scivolò addosso e lo colpì col piede.

Il Galvan però l'aveva riconosciuto ed il mattino dopo si recò al Commissariato di Cannaregio per raccontare il fatto, fornendo anche i suoi sospetti sulla identità delle persone. I ladri in casa, sua avevano anche potuto fare un po' di bottino, rubando da un cassetto del quale stava nella camera da letto del Galvan 92 lire in denaro, una catena d'oro e due anelli d'oro con pietre per un valore di oltre 200 lire.

Ieri fu arrestato come sospetto autore del mazzuolo Pietro Bellotti di Antonio della Gialpi, ventenne e probabilmente non verrà arrestato anche un altro.

Bellotti è ritenuto anche l'autore di un furto di furto di un orologio, di una stessa di domenica, sui tetti di una casa poco distante da quella del Galvan ed in circostanze particolarmente comiche.

La signora Ghilardini verso le dieci, sentì dei rumori sui tetti di un fabbricato poco lontano da casa sua. Si affacciò allora e vide infatti due ombre che si muovevano cinghio e con intenzioni evidentemente poco rassicuranti. Allora la signora cominciò a gridare per dare l'allarme. Fin nella strada si raccolse del popolo e si vide un gruppetto di uomini non si mostravano. I ladri sorpresi così se ne rimasero tranquilli a vedere cosa stava per accadere ed intanto per far far il loro mazzuolo, i ragazzi, gli uomini, si scagliarono tirando la istrada dei pezzi di tegola.

Al rumore però si erano svegliati le guardie del mazzuolo, le quali corsero verso il luogo dove si trovavano i ladri. I ladri si notarono subito, ed allora si rifugiarono in un giardino, dal quale scavalcarono il muro di cinta, e si fecero a fuggire per una via che stava a guardarsi alle finestre.

Una denuncia di furto che provoca minacce a mano armata

Gloria fu il sig. Angelo Patis, si recò al settore di Cannaregio per denunciare un furto di quattro lire e venti centesimi. La questura nel fare le indagini credette di dover procedere all'arresto del sospetto di Pietro Andrea Carbone, quarantenne, che riteneva responsabile del furto.

Il fratello dell'arrestato, Giuseppe, di due anni più vecchio, agita l'interferenza dei suoi diritti e l'aveva provocata, si portò in casa del Patis in calle del Patis 366 per avere una spiegazione. Trovò in casa soltanto la moglie del Patis, ma non la figlia, il signor Giuseppe Carbone, che era uscito di casa. Il Patis si peritava di minacciare le due donne spaventate con una rancida di rispettabilità. Alle urla di aiuto della Bidoli, il signor Carbone, scorse in casa, e si fece a fuggire. Fu però denunciato subito ed arrestato anche lui.

## Per una cartolina

E' stata pubblicata in questi giorni una cartolina riproducente la fotografia delle cinque campane di S. Marco, sospese ad un arco di ferro, con dinanzi una statua di S. Marco. Sopra la trave, in gruppo simpatico, sono alcuni operai.

Ma la cartolina porta la dicitura: « 1908 » e non « 1909 » come si legge sulla cartolina della Campana di S. Marco — Maggio 1909 — Ora, poiché di inaugurazione di campane a terra non si può parlare, tanto più che il regolamento collaudo non è avvenuto, e bene si sa che nella pubblica vendita di quella cartolina ne ha la Commissione istruttrice ne la Direzione del cantiere essente per nulla, la fotografia essendo stata pubblicata senza permesso di licenza alcuna, malgrado che la presenza feroce di un vigile municipale nel gruppo sembra costringere la cosa.

## Varie di Cronaca

Furti e furtarelletti.

Il commerciante sig. Giovanni Alzetta, denunciò al commissariato di Cannaregio che aveva scoperto che un suo amico, un ammaccato di parecchi oggetti, che però dovevano essere spariti in epoche di verse, che egli non poteva determinare. Il deluso Morante, facendo degli indagini affermava i suoi sospetti presso una donna, certa Elvira Del Moro, che aveva prestato per qualche tempo i suoi servizi sessuali in casa di lui.

Il commerciante ha dichiarato di risentire un danno di circa 130 lire. Le indagini continuano.

Come responsabile di furto a stato arrestato il facchino Fortunato Rossi di Trignano.

Scuola Libera Popolare.

Sono invitati i membri del Comitato di propaganda e i rappresentanti delle associazioni aderenti alla Sezione « Anticorrotta » della Libera Scuola di Venezia, a una riunione che avrà luogo venerdì sera, 28 corrente, ore 21 nella sede della Società Generale O. di M. S. gentilmente concessa (Canto di S. Maria del Lido) per discutere gli importanti comunicazioni della Presidenza.

I chiavistelli della porta che dà sulla corte.

Corsi verso la strada, sul suolo bagnato e vidi la colonna ardente che mi teneva davanti; quanto all'automobile, esso scompariva interamente in quella fornace.

Un profilo umano si scorgeva in piena luce. Era Brown.

Egli contemplava tranquillamente il fuoco senza nemmeno tentare di combatterlo.

Oh! Brown!... Si grida io. — Salvo a me, in una stanza, M. Bosce di Larcy in un'altra; quanto a Brown, egli disse che avrebbe dormito sul fieno della cascina.

Io stentai molto ad addormentarmi; mi domandavo, non senza pena, se Brown avrebbe avuto un'ispirazione per tirarsi fuori da questo imbarazzo. Che l'accidente questa volta sembrava grave e difficilmente riparabile.

Tutto ad un tratto fui svegliato da zia Mary, che, strappandomi dal letto, mi trascino alla finestra a piedi nudi sull'andito.

Dalla strada saliva un'enorme colonna di fiamme gialle, alte e dritta come una peggia. Io non avevo mai visto un simile spettacolo.

Credevo di sognare, quando una idea traversò la mia mente: « E' il mio automobile che brucia! ».

Indossai precipitosamente il vestito e discesi. Era ancora buio fitto nella camera, né so come arrivai al basso della scala, e come senza fiammiferi, aprii

## Orpicio e gioiellieri.

Presi chi ha occasione per regali di valore si recano a trovarli in Piazza del Campo San Giuliano.

## Maschi in Piazza

Programma musicale da eseguirsi in Piazza S. Marco questa sera dalle ore 20.30 alle 23.30.

1. Marchi — 2. Bravura N. 3 — 3. Bravura N. 4. — 4. Bravura N. 5. — 5. Bravura N. 6. — 6. Bravura N. 7. — 7. Bravura N. 8. — 8. Bravura N. 9. — 9. Bravura N. 10. — 10. Bravura N. 11. — 11. Bravura N. 12. — 12. Bravura N. 13. — 13. Bravura N. 14. — 14. Bravura N. 15. — 15. Bravura N. 16. — 16. Bravura N. 17. — 17. Bravura N. 18. — 18. Bravura N. 19. — 19. Bravura N. 20. — 20. Bravura N. 21. — 21. Bravura N. 22. — 22. Bravura N. 23. — 23. Bravura N. 24. — 24. Bravura N. 25. — 25. Bravura N. 26. — 26. Bravura N. 27. — 27. Bravura N. 28. — 28. Bravura N. 29. — 29. Bravura N. 30. — 30. Bravura N. 31. — 31. Bravura N. 32. — 32. Bravura N. 33. — 33. Bravura N. 34. — 34. Bravura N. 35. — 35. Bravura N. 36. — 36. Bravura N. 37. — 37. Bravura N. 38. — 38. Bravura N. 39. — 39. Bravura N. 40. — 40. Bravura N. 41. — 41. Bravura N. 42. — 42. Bravura N. 43. — 43. Bravura N. 44. — 44. Bravura N. 45. — 45. Bravura N. 46. — 46. Bravura N. 47. — 47. Bravura N. 48. — 48. Bravura N. 49. — 49. Bravura N. 50. — 50. Bravura N. 51. — 51. Bravura N. 52. — 52. Bravura N. 53. — 53. Bravura N. 54. — 54. Bravura N. 55. — 55. Bravura N. 56. — 56. Bravura N. 57. — 57. Bravura N. 58. — 58. Bravura N. 59. — 59. Bravura N. 60. — 60. Bravura N. 61. — 61. Bravura N. 62. — 62. Bravura N. 63. — 63. Bravura N. 64. — 64. Bravura N. 65. — 65. Bravura N. 66. — 66. Bravura N. 67. — 67. Bravura N. 68. — 68. Bravura N. 69. — 69. Bravura N. 70. — 70. Bravura N. 71. — 71. Bravura N. 72. — 72. Bravura N. 73. — 73. Bravura N. 74. — 74. Bravura N. 75. — 75. Bravura N. 76. — 76. Bravura N. 77. — 77. Bravura N. 78. — 78. Bravura N. 79. — 79. Bravura N. 80. — 80. Bravura N. 81. — 81. Bravura N. 82. — 82. Bravura N. 83. — 83. Bravura N. 84. — 84. Bravura N. 85. — 85. Bravura N. 86. — 86. Bravura N. 87. — 87. Bravura N. 88. — 88. Bravura N. 89. — 89. Bravura N. 90. — 90. Bravura N. 91. — 91. Bravura N. 92. — 92. Bravura N. 93. — 93. Bravura N. 94. — 94. Bravura N. 95. — 95. Bravura N. 96. — 96. Bravura N. 97. — 97. Bravura N. 98. — 98. Bravura N. 99. — 99. Bravura N. 100. — 100. Bravura N. 101. — 101. Bravura N. 102. — 102. Bravura N. 103. — 103. Bravura N. 104. — 104. Bravura N. 105. — 105. Bravura N. 106. — 106. Bravura N. 107. — 107. Bravura N. 108. — 108. Bravura N. 109. — 109. Bravura N. 110. — 110. Bravura N. 111. — 111. Bravura N. 112. — 112. Bravura N. 113. — 113. Bravura N. 114. — 114. Bravura N. 115. — 115. Bravura N. 116. — 116. Bravura N. 117. — 117. Bravura N. 118. — 118. Bravura N. 119. — 119. Bravura N. 120. — 120. Bravura N. 121. — 121. Bravura N. 122. — 122. Bravura N. 123. — 123. Bravura N. 124. — 124. Bravura N. 125. — 125. Bravura N. 126. — 126. Bravura N. 127. — 127. Bravura N. 128. — 128. Bravura N. 129. — 129. Bravura N. 130. — 130. Bravura N. 131. — 131. Bravura N. 132. — 132. Bravura N. 133. — 133. Bravura N. 134. — 134. Bravura N. 135. — 135. Bravura N. 136. — 136. Bravura N. 137. — 137. Bravura N. 138. — 138. Bravura N. 139. — 139. Bravura N. 140. — 140. Bravura N. 141. — 141. Bravura N. 142. — 142. Bravura N. 143. — 143. Bravura N. 144. — 144. Bravura N. 145. — 145. Bravura N. 146. — 146. Bravura N. 147. — 147. Bravura N. 148. — 148. Bravura N. 149. — 149. Bravura N. 150. — 150. Bravura N. 151. — 151. Bravura N. 152. — 152. Bravura N. 153. — 153. Bravura N. 154. — 154. Bravura N. 155. — 155. Bravura N. 156. — 156. Bravura N. 157. — 157. Bravura N. 158. — 158. Bravura N. 159. — 159. Bravura N. 160. — 160. Bravura N. 161. — 161. Bravura N. 162. — 162. Bravura N. 163. — 163. Bravura N. 164. — 164. Bravura N. 165. — 165. Bravura N. 166. — 166. Bravura N. 167. — 167. Bravura N. 168. — 168. Bravura N. 169. — 169. Bravura N. 170. — 170. Bravura N. 171. — 171. Bravura N. 172. — 172. Bravura N. 173. — 173. Bravura N. 174. — 174. Bravura N. 175. — 175. Bravura N. 176. — 176. Bravura N. 177. — 177. Bravura N. 178. — 178. Bravura N. 179. — 179. Bravura N. 180. — 180. Bravura N. 181. — 181. Bravura N. 182. — 182. Bravura N. 183. — 183. Bravura N. 184. — 184. Bravura N. 185. — 185. Bravura N. 186. — 186. Bravura N. 187. — 187. Bravura N. 188. — 188. Bravura N. 189. — 189. Bravura N. 190. — 190. Bravura N. 191. — 191. Bravura N. 192. — 192. Bravura N. 193. — 193. Bravura N. 194. — 194. Bravura N. 195. — 195. Bravura N. 196. — 196. Bravura N. 197. — 197. Bravura N. 198. — 198. Bravura N. 199. — 199. Bravura N. 200. — 200. Bravura N. 201. — 201. Bravura N. 202. — 202. Bravura N. 203. — 203. Bravura N. 204. — 204. Bravura N. 205. — 205. Bravura N. 206. — 206. Bravura N. 207. — 207. Bravura N. 208. — 208. Bravura N. 209. — 209. Bravura N. 210. — 210. Bravura N. 211. — 211. Bravura N. 212. — 212. Bravura N. 213. — 213. Bravura N. 214. — 214. Bravura N. 215. — 215. Bravura N. 216. — 216. Bravura N. 217. — 217. Bravura N. 218. — 218. Bravura N. 219. — 219. Bravura N. 220. — 220. Bravura N. 221. — 221. Bravura N. 222. — 222. Bravura N. 223. — 223. Bravura N. 224. — 224. Bravura N. 225. — 225. Bravura N. 226. — 226. Bravura N. 227. — 227. Bravura N. 228. — 228. Bravura N. 229. — 229. Bravura N. 230. — 230. Bravura N. 231. — 231. Bravura N. 232. — 232. Bravura N. 233. — 233. Bravura N. 234. — 234. Bravura N. 235. — 235. Bravura N. 236. — 236. Bravura N. 237. — 237. Bravura N. 238. — 238. Bravura N. 239. — 239. Bravura N. 240. — 240. Bravura N. 241. — 241. Bravura N. 242. — 242. Bravura N. 243. — 243. Bravura N. 244. — 244. Bravura N. 245. — 245. Bravura N. 246. — 246. Bravura N. 247. — 247. Bravura N. 248. — 248. Bravura N. 249. — 249. Bravura N. 250. — 250. Bravura N. 251. — 251. Bravura N. 252. — 252. Bravura N. 253. — 253. Bravura N. 254. — 254. Bravura N. 255. — 255. Bravura N. 256. — 256. Bravura N. 257. — 257. Bravura N. 258. — 258. Bravura N. 259. — 259. Bravura N. 260. — 260. Bravura N. 261. — 261. Bravura N. 262. — 262. Bravura N. 263. — 263. Bravura N. 264. — 264. Bravura N. 265. — 265. Bravura N. 266. — 266. Bravura N. 267. — 267. Bravura N. 268. — 268. Bravura N. 269. — 269. Bravura N. 270. — 270. Bravura N. 271. — 271. Bravura N. 272. — 272. Bravura N. 273. — 273. Bravura N. 274. — 274. Bravura N. 275. — 275. Bravura N. 276. — 276. Bravura N. 277. — 277. Bravura N. 278. — 278. Bravura N. 279. — 279. Bravura N. 280. — 280. Bravura N. 281. — 281. Bravura N. 282. — 282. Bravura N. 283. — 283. Bravura N. 284. — 284. Bravura N. 285. — 285. Bravura N. 286. — 286. Bravura N. 287. — 287. Bravura N. 288. — 288. Bravura N. 289. — 289. Bravura N. 290. — 290. Bravura N. 291. — 291. Bravura N. 292. — 292. Bravura N. 293. — 293. Bravura N. 294. — 294. Bravura N. 295. — 295. Bravura















**Neccesso** —  
morto ieri ser-  
zante Giusep-  
mato in quest-

**Traslato** —  
cio provinciale  
marchese Con  
sua domanda  
sostituirlo il  
drio. — Il no  
chi viene.  
**ADRIA** - Ci so  
Salvamento

bo selenne Sa  
stava pescand  
co di fronte al  
de nell'acqua  
te perito se li  
di Zamaria no  
te con uno dia

**VIGENZA** — Stanotte igno-  
studio del sa-  
Borgo San Fe-  
state disposte  
presentavano  
Finora nessun

Un cane sos-  
pomeriggio mo-  
diatore Povel-  
abitante in Ca-  
fu accalappia-  
quadi ebbe con-  
no inviati a P-  
tico.

**SONIO — CI**

Scottata — V  
la ragazzetta Si  
torio, d'anni 8,  
re di casa, siri  
do così una per  
che era sul fo  
verso sulla sch  
stioni.

Accorse pron  
diligentemente  
l'afosa amara

presentò al no-  
dino Sartorello  
golare rapporto  
Pietro, il quale  
gli del pane al  
municipale.

Il capo della  
to rilevò la de-  
gnor Sella.

**Arresto** — Arrestato il giorno 11, 600 Francoboltoni vaglia in

**TREVISO —** C  
Intorno all'un  
cavia al Terraz  
vanzatissima p  
tramviaria Mes  
zione a S. Giu  
bligo, per l'uffi

ne informata, che il progetto si esaurisce, appena una volta, per lo esproprio, non saranno. Speriamo dunque

**Imponenti fu**

Questa mattina

Sul carro fun  
la della moglie  
I cordoni del  
signori sen. G.

Co. Fecia e Co.  
da Procuratore  
sentante S. E.  
Procuratore Ge-  
lo di Venezia, p-  
sentanza del Si-  
cardo Bagni in-  
nale di Treviso  
Vicenza, nonch-  
di Vicenza e di  
Ferro nel Con-

La salma venne  
ne ferroviaria  
enza. Sul piazz  
tello dell'estint  
interventuti alla

**Grave disg**  
Oggi verso de  
rain Tranquilla  
tiva da Treviso  
na, assieme ad  
circa ed un uo  
dato sapere se  
no diretti a Mo  
Giunti alla Mo  
14 alle « 3 Mad

**Incidente, q**

Transitava per  
sta mattina il  
Virgilio, il qua  
partita di vino  
In prossimità  
lle diede il pr  
riotto si fece p  
bera. Mai i cavi  
dussero il carro  
fesso laterale.

**Gravis**  
Questa mattina  
annegamento il  
di Giovanni e di  
bona d'anni uno  
Egli ieri sera  
la propria madre  
in una vicina te

**La morte dell'ASOLO** — Ci sono  
(c. t.) Fulmine  
ta tra noi la dol  
della

Consigliere prov-  
La povera signo-  
Padova per  
bene eseguita no-  
zo. Tutto faceva  
rebbe stata felice  
la famiglia Ser-  
sono si era allie-  
diano

di una figliuola,  
di nozze, ignara















100



























Valle G., Valli E., Valvassori, Venditti, Ventura, Venzi, **Lo Zar in Italia?**  
 di Alessandro di C. Bianchi e Anzani

rebbe per Napoli. Nelle nostre acque a quanto si assicura, avverrebbe il scontro tra lo Zar e Vittorio Emanuele Safferna, anche che la divisione volente della squadra del Mediterraneo, composta dal Principe, dalla Regina Elena, Vittorio Emanuele, Nicola, Sofia, Garibaldi, e di quattro cacciatorpediniere, si recherebbe ad incontrare la Stella polare verso Gibilterra per scortarla nei nostri mari.

**La Tribuna** aggiunge: Di questo viaggio della Zar in Italia si parla da moltissimo tempo. Crediamo però che anche questa volta non vi sia nulla di vero nei particolari che danno a Napoli, come già definiti.

**Circa le visite dei Sovrani cattolici  
a Roma** Roma, 29  
L'Osservatore Romano pubblica:

Parecchi giornali d'Italia e dell'estero hanno in questi giorni nuovamente messo in giro una notizia tendenziosa, che torna ad apparire periodicamente sui fogli liberali dei vari paesi: quella cioè che abbiano avuto luogo a Mosca in

ziarsi trattative allo scopo di renderle possibili, nelle presenti condizioni, visite dei Sovrani cattolici a Roma. Cre-  
diamo superfluo ritornare ad occupare di questa voce ogni volta che viene fu-  
ri trattandosi di un argomento su

quale, come è noto, la Santa Sede ha fatto già chiaramente conoscere le proprie intenzioni e sul quale perciò non vi può essere ragione di ritornare.

**La partecipazione ufficiale dell'Austria  
alle feste del 1911**  
Vfenna, 29  
*La Neue Freie Presse* dice:  
Il programma ufficiale delle esposizioni

zioni italiane del 1911, è arrivato oggi al Ministero degli Esteri austro-ungarico. Questo esaminerà ora la questione di partecipazione dell'Austria-Ungheria e deciderà, per quanto si può prevedere, nel senso di far rappresentare un

**La salute della Regina Madre**  
Roma, 29

**La Tribuna pubblica :**  
Siamo lieti di poter assicurare che la Regina Margherita procede nel suo miglioramento iniziato da varie settimane, sempre assistita e curata dal prof. Marchiasava e dal prof. Giuseppe Ba-

Una visita pietosa della Regina Elena

La Regina Elena si è oggi recata a visitare l'ambulatorio di soccorso è lavoro per i bambini poveri e malati, posto in via Scarpetta. Sua Maestà ha visitato minutamente tutti i locali, e l'am-

**Una Università pontificia**  
Roma, 29  
Stasera l'Osservatore Romano pub-

Mica un documento pontificio, col quale viene istituita in Roma una pontificia Università per gli studi biblici, e vengono stabilite le norme secondo le quali le volontà del pontefice dovranno essere attuate.

**Il 25.° della fondazione del collegio militare  
di Roma** Roma, 25.  
Ricorrendo oggi il venticinquesimo

anniversario della fondazione del collegio militare di Roma, l'Istituto ha voluto commemorare l'avvenimento con la inaugurazione di una lapide di bronzo in memoria degli ufficiali ed allievi del collegio morti eroicamente in battaglia.

Ala cerimonia sono intervenuti il Ra-  
li ministri della guerra on. Spingardi e  
dell'istruzione pubblica, on. Rava, nu-  
merosissimi ufficiali di tutte le armi e  
le famiglie degli allievi del collegio. Il

colonnello Carpi, direttore del collegio, ha pronunciato un nobile e patriottico discorso, ricordando il valore e l'abnegazione del nostro esercito. Quindi è stata scoperta in lapide commemorativa. Agli intervenuti è stato offerto un

sentuoso rinfresco. Gli onori di casa  
erano fatti dagli ufficiali, professori ed  
allievi del collegio. Oggi, nei giardini  
del collegio, si terrà una festa fami-  
gliare.

**Il Museo del Risorgimento a Firenze**  
Firenze, 29  
Stamane in due salette della casa di Michelangelo, dove sono raccolte alcune memorie del nostro più glorioso perio-

do della lotta per la indipendenza, si è inaugurato il Museo del Risorgimento. Erano presenti il sindaco, vari assessori e consiglieri comunali, e molte notabilità cittadine. Non è stato pronunciato alcun discorso.

**Circa un deposito italiano di carbone  
nell'isola di Creta**  
Roma, 23

**La Tribuna pubblica:**  
Alcuni giornali austriaci che l'E-

Italia si propone di stabilire un deposito di carbone nell'isola di Creta o che i tre ministri dirigenti la politica estera della triplice alleanza si riuniranno prossimamente a convegno. Assunte informazioni, siamo in grado di poter

**Il Congresso della "Lega Navale,"**  
Catania, 29

Nella seduta odierna del Congresso della Lega Navale Italiana è continuata la discussione sulla relazione morale e finanziaria dell'anno decorso, presentata dalla presidenza generale. Per

ordine del giorno esprimente fiducia nell'operato della presidenza. L'ordine del giorno ha riportato 121 voti contrari, 86 favorevoli.

1964







1000











da pubblicarsi ed indicare chiaramente il numero delle pagine, in quante parti si desidera e su qual spazio.







# Il Vittoria

Se anche le parole dell'epitaffio fossero state sue, egli si sarebbe giudicato fortunato se per le età venturose, caso raro, ottentennario.

La sepoltura del Vittoria, che non lo sa? e nella Chiesa di San Zaccaria. Fu una delle ultime opere del Maestro: fu votata con somma diligenza, direi quasi con sommo amore, dal 9 di settembre 1902, in cui M. Paolo Rosso portò i mattoni, al 5 di agosto 1905, in cui pagò a M. Zuanne Prapà le lire « per aver inteso le lettere su il detto paragon », e infine, sulla bella pietra nera, che è saglio della tomba, e su la quale sta scritto: « A. V. — Qui anima in benedizione sit. MDCV ».

La sepoltura è addossata al muro, tra il presbiterio e la porta della sacrestia: una massa di pietra chiara, che si stacca da una fascia laterale, dipinta nel 1732, come le monache fecero ricordare, a spese del monastero, un luogo, della figura di una donna, che è la Vittoria erano costate appena 40 lire. E una bella sepoltura, di egregio lavoro: complesso architettonico mobile di linee e vivace con dignità, giusto di proporzioni e mosso con compostezza.

Nel mezzo, sopra una piccola mensola, il busto, magnifico autoritratto: gli famo corona, sorridenti con la serenità delle loro classiche forme, tre figure: le tre Arti. Pittura e Architettura, i lati, di egual modello e simmetriche, reggono a mo' di coriandoli, ma senza sforzo, anzi con naturale e leggiadro atteggiamento, la cornice, sormontata da una cimasa spezzata in due volute, cui s'appoggiano, calmi e graziosi, due genietti: e lassù, come in un trono, tra due volute, siede la scultura. Dominica essa, e protende la mano quasi a tutela della gloria dell'artefice eletto. La mano, per esser pacata, non c'è più; ma, per fortuna, la bella rinomanza è rimasta intatta, e piuttosto crebbe anche poco.

In basso due mensoloni sostengono le due figure laterali, e racchiudono la cornice con l'iscrizione: « A. V. — Qui anima in benedizione sit. MDCV ».

Dice bene. Al Vittoria hanno ragione di sorridere tutte e tre le Arti, ed anche i genietti, ma ciò ch'egli fece di meglio, nel lungo ed esteso esercizio dell'arte sua, sono i ritratti: per essi va ricordato nella storia con molta reverenza, e sembra compiuto il voto, che ammiratori sinceri avevano fatto, dai primi saggi auspiciando le migliori speranze.

Erano le speranze medesime della grandezza dell'arte e della gloria nostra, nel tempo in cui l'età vinceva gli ultimi giganti. Dopo Tiziano, i bravi che declinavano con lui, dopo Michelangelo e il Sansovino, chi avrebbe almeno conservata la tremenda eredità del nome nostro? Nell'indigenza di molti giudizi contemporanei, più che artefice di parole preannunzianti giusti bruchi, mi par di scorgere il segno sottile dell'affanno, ma bisogna di confortare, in una fiducia forse maggiore del vero.

Il Vasari, basta citare solo un esempio, si alza e fa la voce un po' grossa per ammonire: non si dia alcun artista tanto di far ritratti di marmo più vivi di quelli del Vittoria, che in verità sembrano esser piuttosto teste petrificate che sculture lavorate dallo scalpello. Così, in un giudizio intollerante, ma in sostanza esatto. Nel 1667, il Vittoria aveva allora 43 anni all'incirca e poco mancava che si compisse il corso mortale della vita del Sansovino (m. 1570), il Vasari scriveva ancora: « E perché il Vittoria è giovane e lavora volentieri, virtuoso, affidabile, desideroso di acquistare nome e fama ed in somma gentilezza, si può credere che vivendo s'abbia a vedere di lui ogni giorno bellissime opere e degne del suo cognome Vittoria, e che abbia ad essere eccellentissimo scultore e meritar sopra gli altri la palma. »

Quindici anni prima, nel 1552, cinque anni, anche, prima che il Vittoria nella Arte fosse iscritto « padrone », l'Arte in una lettera a madama Lucrezia Sarnacca, che è un ricamo di galantezza, diceva già che il giovane artista aveva il segreto di dar vita al marmo, e che se per allora dubitava ancora ch'egli potesse raggiungere la celebrità del suo grande maestro, il Fidia moderno, ossia il Sansovino, « non risoluta eredità » e da parte sua si faceva fede per l'avvenire. Ma che cosa mai lo induceva a un uomo sempre interessato (anche in questa lettera ci sarebbe qualche cosa da guardar per traverso); ma pur era un acuto intenditore e di gusto perfetto: l'epitaffio riassume il giudizio di lui e noi troviamo che, una volta tanto, la verità non è lontana da una sepoltura.

E in questa sepoltura del Vittoria, è tutto il Maestro: la immagine verace della sua arte come la immagine fedele della sua persona, il ricordo del suo modo di lavorare come del suo modo di vivere. Chi si compiace dei simboli, può volte è appieno contentato così, senza bisogno di sarcasmi e fatti, e di urtar i critici un tantino pedanti. Quella cura di prepararsi tutto tutto, perfino di metter la data sul saggio della tomba, e di dare per tanto occasione ai futuri compilatori di storie dell'arte di scrivere, documentato, un errore di più, (il Vittoria sopravvisse tre anni alle sue tre predecezioni), rivela l'uomo ordinato, preoccupato dell'avvenire, incalzato da un segreto e affannoso bisogno di asserire in tempo e a suo modo ogni cosa. Tale fu in effetto.

Quelle differenze di lavoro, che non sfuggono ad un osservatore attento, per suonare alla sepoltura hanno dato mano più artefici. E' così. Cimase, cornici, fuscio sono in parte lavoro di M. Piero furian e di M. Zuanne radichio squadrador, in parte di M. Zuanne intasador: le cartelle di Andrea dall'Aquila e di un nipote del Vittoria, Vigilio Rubini (il discepolo che dovevano ereditare strumenti dell'arte e disegni modelli); di Andrea, poi, i putini, di Vigilio l'Architettura, che è solo una copia della prima figura scolpita dallo stesso. Non diversamente avvenne, eccetto che per i busti, delle opere tutte di lui; che troppo diede da fare ai discepoli o ad altri artefici, troppo poco lasciandosi alle rifiniture del proprio scalpello. Ond'è, che se spesso nei particolari dello scultore del Vittoria trovo una mente, che si scossa la fiducia nel perfetto equilibrio del suo senso d'arte, a mio giudizio ciò dipende in grandissima parte dalla necessità, in cui egli fu di accettare errori e difetti, ai quali mal potevasi ormai por rimedio.

Quel busto bello e vivo, pur serbando nella espressione tranquilla del volto il ricordo di una bontà serena e forte in qualunque fortuna, raffigurandoci il Maestro, sopra un secolo scollato alto

l'impero della sua condizione e del tempo, rivestito di un ampio pannello, ci mostra anche l'uomo nel suo sogno d'artista, tutto nelle memorie delle antiche età gloriose per volger l'arte all'idea e alle forme di una bellezza vittoriosa sui secoli. Così egli rimase sicuro di sé tra il terrore della immaginazione e il richiamo dei modelli insigni, e salvò l'opera sua dall'inquietudine delle fantasie caracacche all'altare che dalla freddezza palladiana.

E barocca quella sepoltura, anche riguardata nel suo complesso? No certo, per quanto dell'arte barocca abbia alcuni elementi. E ne pare a Sansovino, e a me ancora s'accorda con l'arte del primo Cinquecento, del florido Rinascimento veneziano. Così è di tutta l'opera del Vittoria, artista che è andato più avanti del Sansovino (il che non vuol dir più alto) ma che non ha ceduto alle tentazioni del suo tempo. Per ciò anche ebbe molti discepoli e non fece scuoia: perché, come egli fu sereno in un tempo di ardori, così fu equilibrato in un tempo di audacie: e coesiste sono qualità affettive personali, che non possono asfissiare, né possono essere imitate. Ciò che nell'opera del Vittoria vi ha di movimento, non è tendenza al

barocco, ma vivace riflesso di quell'arcano e lieto e immediato senso della vita, di cui si anima tutta l'arte gloriosa del Cinquecento veneziano, dagli Apostoli dell'Assunta al Miracolo di San Marco.

Nel qual senso di vita, chi lo vorrà negare? È il primo germe dell'ispirazione barocca, ma lontano dall'opera del Vittoria di barocco d'epoca, quanto ne possiamo sentire nel po' di barocismo, per cui l'iscrizione, pur così sobria e classicheggiante, cerca un qualche effetto, anch'esso immediato.

O dunque potremmo noi volere altro monumento per il Vittoria in Venezia? Non rinoviamo il voto, che tuttavia è stato del Cantù, e fu fatto anche l'anno passato nel Concommercio di Venezia. Nessun artista avrebbe osato osare di alzare un suo monumento in una piazza di Venezia dopo quell'uno, che terribilmente segna l'estremo confine dell'umana possa. Ma, nel caso nostro, così anche non si volesse credere, quale altro monumento sarebbe significativo più della sepoltura, che l'Arte, il medesimo si preparò, tutto se stesso, al monumento, così precisamente, ritraendoci.

Bensi è giusto e degno. Invece che

Oggi sono arrivate a Trento le rappresentanze veneziane alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

barocco, ma vivace riflesso di quell'arcano e lieto e immediato senso della vita, di cui si anima tutta l'arte gloriosa del Cinquecento veneziano, dagli Apostoli dell'Assunta al Miracolo di San Marco.

Nel qual senso di vita, chi lo vorrà negare? È il primo germe dell'ispirazione barocca, ma lontano dall'opera del Vittoria di barocco d'epoca, quanto ne possiamo sentire nel po' di barocismo, per cui l'iscrizione, pur così sobria e classicheggiante, cerca un qualche effetto, anch'esso immediato.

O dunque potremmo noi volere altro monumento per il Vittoria in Venezia? Non rinoviamo il voto, che tuttavia è stato del Cantù, e fu fatto anche l'anno passato nel Concommercio di Venezia. Nessun artista avrebbe osato osare di alzare un suo monumento in una piazza di Venezia dopo quell'uno, che terribilmente segna l'estremo confine dell'umana possa. Ma, nel caso nostro, così anche non si volesse credere, quale altro monumento sarebbe significativo più della sepoltura, che l'Arte, il medesimo si preparò, tutto se stesso, al monumento, così precisamente, ritraendoci.

Bensi è giusto e degno. Invece che

Oggi sono arrivate a Trento le rappresentanze veneziane alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

Entusiastiche accoglienze a Trento alla rappresentanza veneziana.

oggi Trento, la città natale, scopra una statua al figlio illustre.

La statua del Vittoria a Trento, più che l'artista, esalta in un segno di gioia il genio inesauribile della nostra stirpe: lo esalta in quella terra generosa che, dopo aver dato sì belle energie all'insuperata opera comune della civiltà, ora è minacciata nel suo dolce suono della lingua della lingua nostra, in cui è racchiuso l'antico tesoro di pensieri e di sentimenti, l'anima istessa di tutte le generazioni che ci hanno preceduto.

La festa di Trento è un nuovo patto di concordia e di amore, che rinfaccia la fede nella devozione delle memorie e dei segni. Non è gloria d'Italia non sia anche gloria d'alcuna delle città delle ville, che gode si adagiare nelle verdi colline, su cui stende i suoi vanni l'Aquila tridentina, per tre fiumi ardente nel petto indocile.

Ansiosi interroghiamo il murmure che si leva per l'urna restata da i resti degli eroi, e dei canti eroici: e voci ancora per noi, dalla Certosa di Bologna, ove tutto è fiamma ed ezzurro, alto e fremete il Saluto Italiano.

P. L. Rambaldi

Una tragedia passionale a Mogliano

Madre e figlia ferite con un colpo di rivoltella

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

Il suicidio del feritore

L'Associazione Marinara Veneta

e le convenzioni marittime

Il giro d'Italia in bicicletta

L'ultima tappa

Il giro d'Italia in bicicletta

L'ultima tappa

Il giro d'Italia in bicicletta

L'ultima tappa

Il giro d'Italia in bicicletta

L'ultima tappa

Il giro d'Italia in bicicletta

L'ultima tappa

Il giro d'Italia in bicicletta

L'ultima tappa

Il giro d'Italia in bicicletta

L'ultima tappa

Il giro d'Italia in bicicletta

L'ultima tappa

Il giro d'Italia in bicicletta

L'ultima tappa

Il giro d'Italia in bicicletta

L'ultima tappa

Il giro d'Italia in bicicletta

L'ultima tappa











